

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. CLXXXVI
n. 2

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA) PER GLI ANNI DAL 2007 AL 2011, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI PAGATORI DELL'AGEA PER GLI ANNI DAL 2009 AL 2011 E ALLE ATTIVITÀ DELL'AREA COORDINAMENTO DELL'AGEA PER GLI ANNI DAL 2007 AL 2011

(Articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165)

Presentata dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
(CATANIA)

—————
Comunicata alla Presidenza il 3 settembre 2012
—————

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI
IN AGRICOLTURA
(AGEA)**

Anno 2009

Indice generale

Capitolo 1. ASPETTI GENERALI

1.1. Il quadro istituzionale di riferimento

1.2 I fondi di spesa gestiti dall'AGEA

Capitolo 2. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO EUROPEO

2.1 I dati generali

Capitolo 3. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

3.1 Le caratteristiche degli interventi finanziati dal FEAGA

3.1.1 Le misure FEAGA connesse al SIGC

3.1.2 Le misure FEAGA non connesse al SIGC

3.2 La composizione della spesa FEAGA: macrosettori e capitoli di dettaglio

Capitolo 4. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

4.1 Il ruolo e la articolazione del II Pilastro

4.2 La composizione della spesa FEASR: Regioni e misure

Capitolo 5. LE SPESE CONNESSE

5.1 L'ammontare e la natura delle spese connesse

5.2 La composizione delle spese connesse

Capitolo 6. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO NAZIONALE

6.1 La classificazione degli interventi

6.2 Gli aiuti nazionali

6.2.1 La trasformazione industriale delle patate

6.2.2 Gli interventi e le misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (crisi di mercato – aiuti de minimis)

6.2.3 Sostegno del settore della trasformazione del pomodoro

6.3 I contributi

6.3.1 Programma di miglioramento della qualità, di sviluppo della gestione dell'offerta e di rafforzamento di filiera delle produzioni cunicole

6.3.2 Aiuti nazionali nel settore bieticolo-saccarifero – progetto di ricerca

6.4 I compensi

6.4.1 Distruzione delle farine animali a basso rischio – definizione del contratto per lo smaltimento delle proteine animali (D.M. 23 marzo 2006)

6.4.2 Distruzione delle farine animali a basso rischio – definizione contrattuale dei depositari delle proteine animali (L. n. 49 del 9 marzo 2001)

6.4.3 Assuntoria nel settore dell'alcool

6.5 Altre procedure di aiuto avviate

Appendice

PROSPETTI

Prospetto 1 – Prospetto finanziario di sintesi: esercizio finanziario 2009

(16 ottobre 2008- 15 ottobre 2009)

Prospetto 2 – Prospetto finanziario di sintesi: anno solare 2009

(1 gennaio- 31 dicembre 2009)

TABELLE

Tab. 1 - FEAGA 2009. Composizione della spesa per macrosettore

Tab. 2 - FEAGA 2009. Ripartizione della spesa per singolo capitolo

Tab. 3 – FEASR 2009. Composizione per misure della spesa totale

Tab. 4-17 – FEASR 2009. Composizione della spesa per misure: dettaglio regionale

Tabella 4 – Regione Abruzzo

Tabella 5 – Regione Friuli Venezia-Giulia

Tabella 6 – Regione Lazio

Tabella 7 – Regione Liguria

Tabella 8 – Regione Marche

Tabella 9 – Regione Umbria

Tabella 10 – Regione Valle d'Aosta

Tabella 11 – Regione Molise

Tabella 12 – Regione Sardegna

Tabella 13 – Regione Calabria

Tabella 14 – Regione Campania

Tabella 15 – Regione Puglia

Tabella 16 – Regione Sicilia

Tabella 17 – Rete rurale nazionale

Tab. 18 - FEAGA 2009. Composizione delle spese connesse al FEAGA

Tab. 19 - FEASR 2009. Composizione delle spese connesse al FEASR

TAVOLE

Tav. 1-8 – Schede analitiche anno 2009: dettaglio per macrosettore merceologico

Tavola 1 – Pagamento unico

Tavola 2 – Zucchero

Tavola 3 – Indigenti

Tavola 4 – Ortofrutta

Tavola 5 – Promozione

Tavola 6 – Olio d'oliva

Tavola 7 – Latte e prodotti lattiero- caseari

Tavola 8 – Vitivinicolo

Tav. 9 – Ammontare delle somme erogate per interventi nazionali: anno 2009

Capitolo 1. ASPETTI GENERALI

1.1 Il quadro istituzionale di riferimento

La presente relazione contiene, in applicazione dell'art. 4 comma 4 del decreto legislativo n. 165/99, l'ammontare delle somme erogate e l'indicazione degli interventi effettuati dall'AGEA - nell'espletamento delle proprie attività istituzionali - nell'esercizio finanziario 2009 (16 ottobre 2008 - 15 ottobre 2009), integrati a completamento dell'anno solare (fine 2009) ove disponibili dati consolidati per tale periodo.

Ciò quale atto dovuto derivante dalla pregresse responsabilità, ponendosi il suddetto arco temporale in un periodo antecedente l'avvio dell'attuale gestione (1 febbraio 2010).

Come è noto l'Agenzia è stata istituita con il decreto legislativo n. 165/99, per lo svolgimento delle funzioni di organismo di coordinamento e, nelle more della costituzione degli organismi pagatori regionali, di organismo pagatore.

Ciò nell'ambito del quadro finanziario stabilito dall'Unione Europea a sostegno della produzione agricola degli Stati membri - basato sull'erogazione di aiuti, premi e contributi - e in applicazione della relativa disciplina regolamentare europea (Reg. (CE) n. 885/2006).

1.2 I fondi di spesa gestiti dall'AGEA

Quale Organismo pagatore l'AGEA ha competenza per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari finanziati dal FEAGA (Fondo Europeo

Agricolo di Garanzia) e dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), ad eccezione di quelli gestiti da Regioni che hanno costituito un proprio organismo pagatore (ARPEA per la Regione Piemonte; OPLO per la Regione Lombardia; OP della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige; APPAG Trento; AVEPA per la Regione Veneto; AGREA per la Regione Emilia-Romagna; ARTEA per la Regione Toscana; ARCEA per la Regione Calabria). L'Agenzia cura, in ogni caso, tutti gli interventi non suscettibili di decentramento, quali in particolare gli ammassi pubblici, i programmi di aiuto sociale, i programmi di promozione dei prodotti agroalimentari, i programmi di miglioramento qualitativo delle produzioni e tutti gli aiuti nazionali.

In tale quadro, la funzione di "pagatore" costituisce dunque il fulcro delle attività che, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea, sono ordinate alla gestione, controllo e rendicontazione dei finanziamenti ricevuti dallo Stato membro per la politica agricola comune. L'ulteriore funzione di "coordinamento" è finalizzata alla tenuta dei rapporti finanziari con la UE e alla armonizzazione delle procedure applicate dagli organismi pagatori.

Capitolo 2. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO EUROPEO

2.1 I dati generali

Dalla lettura dei conti certificati e contabilizzati nel sistema informativo europeo (vedi *Prospetto 1*), risulta che nell'esercizio finanziario di riferimento sono state effettuate complessivamente erogazioni di fondi europei per oltre 3,2 miliardi di euro, di cui circa 3 miliardi a valere sul fondo FEAGA e il resto sul FEASR.

Si tratta del dato di spesa effettivo, calcolato cioè al netto delle somme imputate in entrata, in conseguenza di azioni recuperatorie.

Le Istituzioni europee hanno deliberato la liquidazione integrale dei conti 2009, dopo approfondimenti istruttori relativi a talune criticità, per il cui superamento l'Agenzia ha adottato un articolato piano di azioni presentato alla Commissione Europea e in progressivo stato di attuazione.

Il dato complessivo di spesa sale a circa 3,4 miliardi di euro se integrato con le cosiddette "spese connesse" (fondi nazionali, fondi regionali e aiuti di stato erogati come cofinanziamenti o corrispettivi in applicazione delle norme europee). La differenza - di poco inferiore ai 200 milioni di euro - tra le due grandezze di spesa, e cioè quella limitata alla quota UE e quella integrata con le "spese connesse", è la risultante netta di due importi di segno opposto. Infatti, le spese connesse al FEAGA danno un contributo di segno negativo (-71.214.598,10), riflesso contabile principalmente del forte ridimensionamento delle operazioni di ammasso, per le quali gli introiti da vendite hanno abbondantemente superato le spese per acquisti. Tale effetto è però più che compensato dal contributo positivo delle spese connesse al FEASR, che di fatto comportano - in tale comparto - un raddoppio della spesa

totale (circa 443 milioni di euro) rispetto alla sola quota UE (circa 216 milioni di euro).

Se si effettua un'analoga analisi sui corrispondenti dati di anno solare (vedi *Prospetto 2*), la spesa risulta ulteriormente e significativamente potenziata per un importo pari a circa 1 miliardo di euro, di fatto tutto riconducibile al FEAGA e spiegato dalla attivazione – per la prima volta – di una erogazione in forma anticipata del pagamento dell'aiuto disaccoppiato nell'ambito del pagamento unico aziendale. Differenziali parimenti apprezzabili non risultano, invece, comparando le analoghe grandezze (di esercizio e per anno solare) in ambito FEASR, pur considerando la voce "aiuti di stato", che non è rilevata dal conto economico solare.

Nel prospetto è riportata, per completezza, anche la spesa per gli interventi nazionali, esaminata in dettaglio al successivo capitolo 6.

Capitolo 3. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

3.1 Le caratteristiche degli interventi finanziati dal FEAGA

Gli interventi finanziati dal FEAGA possono essere distinti, sotto il profilo del sistema di controllo ad essi sotteso, in due categorie, rispettivamente definite SIGC e NON SIGC. Il SIGC è il Sistema Integrato di Gestione e Controllo, un insieme articolato e integrato di banche dati e archivi informatizzati, funzionale all'espletamento delle verifiche tipiche dei comparti caratterizzati da elevata numerosità di beneficiari, che risultano notevolmente complesse e suscettibili di un impiego diffuso delle tecnologie informatiche e dei processi automatizzati.

3.1.1 Le misure FEAGA connesse al SIGC

Tale ambiente coincide di fatto con il comparto della domanda unica di pagamento. Essa si caratterizza per la rilevante dimensione, sia sotto il profilo del numero delle domande e delle superfici coinvolte, che dal punto di vista dell'impatto finanziario. Le evidenze osservate mostrano che tale quadro dimensionale si è stabilizzato ormai da diversi anni.

Risulta ormai consolidato in poco più di un milione l'universo delle domande annuali complessivamente ascrivibili all'aiuto in esame, afferente per circa il 98 per cento a domande connesse a titoli basati sulla superficie. Residuale risulta, pertanto, il rimanente insieme di pertinenza dei cosiddetti titoli speciali o di riserva.

Annualmente sono sottoposte a controllo oggettivo in campo poco più del 5 % delle domande (oltre all'1% per la quota di fascicoli relativi alla condizionalità). Gli esiti

di controllo indicano un tasso di errore contenuto nella soglia fisiologica dell'1-2 per cento.

Il dato è riconducibile, in particolare, alla proficuità delle attività preistruttorie ed istruttorie, che limitano pressoché ad eccezione i casi di anomalia conseguenti a dichiarazioni non conformi, errori ed omissioni.

3.1.2 Le misure FEAGA non connesse al SIGC

Come dimostrato sopra, la parte preponderante – in termini di importi assoluti - delle erogazioni effettuate dall'Organismo pagatore in conto FEAGA, è concentrata in ambienti caratterizzati da meccanismi di pagamento massivi e ad elevata automazione. In tali contesti, il livello fisiologico di non ammissibilità dell'aiuto, riflette senza dubbio anche la particolare significatività delle economie di scala operanti a livello delle tecnologie informatiche impiegate.

Tassi di ineleggibilità di livello comparabile sono riscontrati, ciò nondimeno, anche in ambiente non SIGC. Si tratta di misure (ad es.: tabacco, ortofrutta, promozione, ammassi) in cui il contenuto numero di beneficiari si riflette in una elevata dimensione media dell'aiuto erogato. Nel settore del tabacco, ad esempio, in un numero di domande pari a circa 6.000 unità sono state concentrate – nell'anno di riferimento – coltivazioni corrispondenti ad oltre 17.000 ettari, con un conseguente premio medio pari a circa 6.688 euro per ettaro e oltre 19.000 euro per domanda. In tale regime di aiuto, nel quale il controllo in loco è svolto sull'universo dei contratti presentati, il tasso di errore rimane in margine infinitesimale (0,0015 nell'esercizio di riferimento).

Lo stesso risulta per le quattro misure in ambito OCM vino: l'arricchimento mosti e la distillazione (nelle sue tre specialità industriale, alimentare e di crisi). Il tasso non va oltre lo 0,4 circa nei casi meno favorevoli.

Analoghi ragionamenti valgono anche per le misure a programmazione, come a titolo di rilievo esemplificativo quella della ristrutturazione e riconversione vigneti.

La particolare caratteristica di tali interventi non ha impedito, dunque, l'implementazione di altrettanto efficaci procedure operative e di controllo, in forza delle quali viene – anche in tali settori – conseguito un grado di non eleggibilità dopo controlli contenuto al di sotto del 2 %.

Il quadro positivo che emerge da tali evidenze si spiega – al di là del puro dato empirico – anche con la particolare configurazione dei relativi procedimenti così come desumibili dalla norma europea. Si tratta di misure per le quali i livelli di garanzia richiesti in fase preventiva alla erogazione dell'aiuto risultano assai onerosi per i beneficiari, sia in termini di clausole contrattuali sottoscritte, che di titoli fideiussori depositati, che spesso ammontano ad importi superiori alla cifra da erogare. A ciò si aggiunge, spesso, l'obbligo per l'istante di impegnare una propria quota privata di cofinanziamento, a volte in misura anche elevata (30 % del contributo complessivo). Tali fattori agiscono come forza cogente sul beneficiario, incentivato, dunque, ad esercitare la massima cura e puntualità in fase di presentazione della domanda e della relativa documentazione, nonché – in caso di programmi – nella successiva fase di rendicontazione.

D'altra parte, è noto agli operatori che trattandosi di comparti a limitato numero di beneficiari, l'attività di verifica amministrativa, contabile e tecnica può esplicarsi ben al di là dei criteri di campionamento casuali e di rischio applicati nei settori ad

elevata parcellizzazione dell'aiuto, spingendosi spesso al controllo dell'intero universo di riferimento.

3.2 La composizione della spesa FEAGA: macrosettori e capitoli di dettaglio

Il prospetto sinottico contenuto nella *tabella 1* evidenzia la ripartizione del dato complessivo di spesa FEAGA (circa 3 miliardi di euro) nei 16 macrosettori di intervento, cui sono affiancati – per esigenza di quadratura contabile – tre voci di entrata (riportate nelle ultime tre righe) . Il primo, per dimensione finanziaria è quello dell'aiuto diretto disaccoppiato (oltre 1,8 miliardi di euro), gli ultimi sono il comparto lattiero-caseario (4,4 milioni di euro) e quello zootecnico residuale – che include carni suine, uova pollame, apicoltura e altri prodotti animali – (con solo 1,7 milioni di euro).

Della parte restante – caratterizzata da elevata frammentazione – spiccano, oltre al comparto vitivinicolo (che quota da solo il 10 % del totale speso), il fondo per la ristrutturazione dello zucchero (circa 219 milioni di euro) e i programmi alimentari (quasi 126 milioni di euro), tutti settori caratterizzati da un elevato importo medio dell'aiuto erogato.

Se si passa ad un maggiore livello di dettaglio, disaggregando le macro voci – a seconda della natura del comparto di spesa - per singolo prodotto merceologico, per campagna di competenza e per singola misura di intervento si ottengono ben 262 linee di spesa, riportate in dettaglio nella *tabella 2*.

Ad ogni riga della tabella corrisponde uno specifico capitolo del bilancio di cassa, identificato secondo la nomenclatura ufficiale comunitaria. E' così possibile rinvenire per i settori che prevedono interventi modulati secondo un criterio merceologico (ad es.: ortofrutta) la spesa per singolo prodotto; per quelli articolati

in una molteplicità di misure (ad es. domanda unica), le erogazioni per singola misura; per quelli correlati ad annualità solari diverse, l'impatto per competenza sulla singola campagna.

Approfondendo il dettaglio sotto il profilo dei contenuti delle diverse misure, è possibile ottenere un ragguglio più specifico osservando le schede analitiche riportate nelle *tavole 1-8*, che descrivono i tratti salienti delle misure più significative dello spettro complessivo degli interventi previsti.

Per ciascuno dei settori indagati in dettaglio sono evidenziati i riferimenti regolamentari, i contenuti degli interventi finanziati, gli ammontari erogati, nonché le caratteristiche dei beneficiari.

Capitolo 4. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

4.1 Il ruolo e la articolazione del II Pilastro

Per contribuire a garantire un approccio equilibrato, gli Stati membri e le regioni ripartire i loro finanziamenti a favore dello sviluppo rurale tra tre assi tematici.

Parte dei finanziamenti deve inoltre essere destinata a sostenere progetti basati sull'esperienza acquisita con le iniziative comunitarie Leader. Il cosiddetto "approccio Leader" allo sviluppo rurale consiste nella messa a punto ed attuazione di progetti altamente specifici da parte di partenariati locali al fine di rispondere a particolari problemi locali.

Il quadro finanziario si pone nel contesto del piano rurale nazionale, composto dagli specifici piani di sviluppo rurale predisposti dalle singole, finalizzati al finanziamento alle singole misure nel periodo 2007-2013.

Una novità di questo periodo è l'accento posto su una strategia coerente per lo sviluppo rurale nell'intera UE. Per raggiungere questo obiettivo sono stati previsti piani strategici nazionali che devono essere basati sugli orientamenti strategici comunitari.

Questo approccio dovrebbe permettere di:

- individuare i settori in cui un sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale crea il maggiore valore aggiunto a livello dell'UE;
- ricollegarsi alle principali priorità dell'Unione (Lisbona, Göteborg);

- garantire la coerenza con le altre politiche dell'Unione, in particolare quelle relative alla coesione economica e all'ambiente;
- accompagnare l'attuazione della nuova PAC orientata al mercato e la necessaria ristrutturazione che essa comporta sia nei vecchi che nei nuovi Stati membri.

In Italia la gestione amministrativa dei Piani di Sviluppo Rurale fa capo alle singole Regioni, ciascuna delle quali pianifica pertanto i propri interventi in applicazione della normativa comunitaria e nazionale, nonché del budget loro singolarmente assegnato. I Piani per essere esecutivi necessitano della relativa approvazione da parte della Commissione Europea.

4.2 La composizione della spesa FEASR: Regioni e misure

Nell'anno di riferimento sono state erogate complessivamente, al totale delle aziende residenti nelle Regioni di pertinenza dell'Organismo pagatore AGEA (Abruzzo, Aosta, Calabria, Friuli, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria), euro 215.906.424,15.

La *tabella 3* mostra la ripartizione del dato di sintesi per assi e singole misure di intervento.

L'asse che mostra la maggiore consistenza finanziaria è il II (Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale tramite la gestione del territorio), che – raccogliendo le misure storicamente tradizionali - assorbe da solo quasi il 90 % dell'intero plafond di spesa. Al primo asse (Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale) corrisponde un peso percentuale che non arriva al 12 per cento dell'analogo dato dell'asse II. Residuale risultano poi gli interventi di "Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle

attività economiche" (cosiddetto asse III), che sfiora appena i due milioni di euro di somme dedicate, e l'asse V - assistenza tecnica – (1,4 milioni di euro).

La misura principale, come evidenziata dal relativo dato di spesa, è quella destinata al sostegno dell'agroambiente, che beneficia di una quota di risorse di poco inferiore al 50 % del totale generale, seguita a notevole distanza dalle cosiddette indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane (46,6 milioni di euro).

Modesto invece l'impatto delle misure finalizzate ai servizi per l'economia e la popolazione rurale e quelle di incentivazione alla creazione e allo sviluppo delle imprese.

Nelle *tabelle 4-17* si dà conto invece della ripartizione territoriale, per singola Regione, del pacchetto delle misure impiegate.

Nella graduatoria di spesa è prima la Regione Sicilia, con oltre 48 milioni di euro – quasi interamente destinato all'asse II, seguita dalla Regione Campania (29,4 milioni di euro) e dalla Regione Sardegna (26,5 milioni di euro). Le tre Regioni quotano insieme poco meno del 50 % dell'intero bilancio di spesa.

Ultime risultano, in ordine decrescente di spesa, le Regioni Liguria, Molise e – ovviamente per la dimensione di scala – la Valle d'Aosta.

L'esame comparato per Regione e per misura evidenzia una sostanziale omogeneità nel peso riscontrato – per le diverse misure – nelle singole realtà territoriali, con una decisa preferenza per le misure storiche di cui si è già evidenziata sopra la prevalenza (agroambiente e indennità compensative). Fanno eccezione la Regione Friuli Venezia – Giulia e la Regione Molise, nelle quali la maggiore incidenza si registra per gli interventi di ammodernamento delle aziende agricole.

Particolare è anche, rispetto agli andamenti generali, la posizione della Regione Sardegna, in cui poco più della metà della spesa globale è stata dedicata a pagamenti connessi a misure di benessere degli animali.

Capitolo 5. LE SPESE CONNESSE

5.1 L'ammontare e la natura delle spese connesse

Ad integrazione dei flussi di erogazione di risorse di natura comunitaria, è in capo all'Organismo pagatore anche la gestione delle spese e i corrispettivi a carico del bilancio nazionale e dei cofinanziamenti regionali, ove previsti dalle discipline regolamentari europee. Sotto il profilo di bilancio, si tratta delle cosiddette "spese connesse".

Si tratta, in primis, della consistente voce di cofinanziamento di origine regionale previsto a vantaggio dei piani di sviluppo rurale, oltre a numerosi altri cofinanziamenti a carico del bilancio nazionale, gravanti sul Fondo di rotazione. Questi ultimi riguardano per la quota maggioritaria programmi di miglioramento della qualità, programmi di promozione ed informazione sui prodotti agroalimentari e taluni programmi di ricerca, di ristrutturazione e di riconversione.

Nell'anno di riferimento le spese connesse hanno registrato un ammontare netto pari a euro 155.963.758,16.

5.2 La composizione delle spese connesse

Le matrici riportate nelle **tabelle 18 e 19** pongono in evidenza la ripartizione delle spese connesse per natura del cofinanziamento e per fondo di pertinenza.

Il totale di 155.963.758,16 euro di spese è la risultante netta della differenza tra il contributo alla spesa dei cofinanziamenti connessi allo sviluppo rurale –di segno

positivo (circa 227, 2 milioni di euro) e la posta di segno negativo riscontrata per il totale delle spese connesse al FEAGA (circa 71,2 milioni di euro).

In ambito FEAGA, ha operato esclusivamente il cofinanziamento di natura nazionale, concentrato principalmente nella voce relativa al comparto dei prodotti ortofrutticoli, il cui segno positivo è stato abbondantemente compensato da talune poste negative (dunque di entrata), riflesso contabile del forte ridimensionamento delle operazioni di ammasso, per le quali gli introiti da vendite hanno abbondantemente superato le spese per acquisti.

Nel FEASR la quota di cofinanziamento nazionale, pur rimanendo di gran lunga la principale, è affiancata da quella regionale e da quella afferente ai cosiddetti “aiuti di stato” autorizzati – nell’ambito dei piani di sviluppo rurale – da specifiche norme regolamentari europee.

Capitolo 6. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO NAZIONALE

6.1 La classificazione degli interventi

Gli interventi nazionali possono essere in grandi linee ricondotti a tre categorie di finanziamenti: gli aiuti, i contributi e i compensi. Essi si distinguono generalmente per la tipologia del beneficiario e per la natura della finalità perseguita dall’intervento finanziato.

Gli interventi nazionali concretamente effettuati e finanziati nel 2009, riportati sinteticamente nella *tavola 9*, sono illustrati di seguito in dettaglio.

6.2 Gli aiuti nazionali

6.2.1 La trasformazione industriale delle patate

Nel corso dell'anno 2009, l'Agea ha provveduto a corrispondere il saldo dell'aiuto previsto per la trasformazione industriale - campagna 2007, in favore di Unioni nazionali, per un importo complessivo di euro 347.708,66, avendo già corrisposto nel corso dell'esercizio finanziario 2008 un anticipo di euro 7.019.329,17. Tale aiuto è stato, a suo tempo, autorizzato dal MIPAAF con decreto n. 181/TRA V del 19/03/2007, a valere sulle disponibilità esistenti sul "Fondo settore agricolo ed agroalimentare", istituito ai sensi della legge 11 marzo 2006, n. 81.

Inoltre, il MIPAAF, con D.M. n. 201/TRA V del 18/04/2008, ha autorizzato l'Agea ad avvalersi, sempre ai sensi della legge 11 marzo 2006, n. 81, dell'importo complessivo di euro 11.000.000,00 di cui euro 2.000.000,00 come ulteriore contributo per l'attuazione dell'Accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale, campagna 2006 ed euro 9.000.000,00 per la trasformazione industriale delle patate 2008, di cui:

- euro 500.000,00 destinati ad un programma sperimentale triennale, nell'ambito della filiera, che ricerchi nuove forme di integrazione, tali da consentire il contenimento dei costi di produzione, entro valori competitivi, come previsto all'opzione 3 dell'Accordo;
- euro 1.500.000,00 destinati ad un piano di intervento per il commercio di patate fresche/refrigerate, teso ad evitare il rischio di squilibrio tra domanda ed offerta alla scavatura, attraverso un allungamento della campagna di commercializzazione (c.d. ammasso privato delle patate da consumo).

Nel corso dell'anno 2009, in attuazione delle predette direttive, è stato, inoltre, corrisposto, in favore di Unioni nazionali l'importo di euro 3.813.702,48 a titolo di aiuto per la trasformazione industriale delle patate da consumo, campagna 2008.

Pertanto l'importo complessivo erogato nel corso del 2009, è di euro 4.161.411,14, a valere sulle disponibilità esistenti sul capitolo di spesa n. 339 del bilancio Agea.

6.2.2 Gli interventi e le misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (crisi di mercato – aiuti de minimis)

Il D.L. n. 182 del 09/09/2005, convertito nella legge 11/11/2005, n. 231 ha autorizzato l'Agea ad erogare aiuti de minimis agli imprenditori agricoli, iscritti nella gestione previdenziale ed assistenziale, per le produzioni dell'anno 2004 ed ai produttori di uva da vino per il solo anno 2005.

L'art. 1 della stessa legge ha fissato in euro 109 milioni il tetto massimo erogabile per i predetti aiuti, di cui euro 69 milioni destinati ai produttori per le produzioni dell'anno 2004 ed euro 40 milioni destinati ai produttori di uva da vino.

Al riguardo l'Agea ha emanato apposite circolari per fissare le modalità di applicazione del predetto intervento.

Sempre nel corso dell'anno 2009 sono stati riemessi 146 pagamenti, precedentemente non andati a buon fine, per un totale di euro 286.169,00 e, a seguito di riesame di talune domande respinte per mancato rispetto, da parte delle Regioni, dei termini di trasmissione delle stesse, è stata corrisposta, agli aventi diritto, la somma di euro 694.000,00.

Pertanto, al 31/12 2009 l'Agea ha erogato complessivamente euro 10.319.375,59, per un totale di 6.667 domande di aiuto.

Ciò a valere sulle disponibilità esistenti sul "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare" istituito con la legge

11/03/2006, n. 8, il cui finanziamento si è reso disponibile sul bilancio Agea alla fine dell'anno 2008.

6.2.3 Sostegno del settore della trasformazione del pomodoro

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con D.M. 3448 del 27 marzo 2008, a sostegno della trasformazione del pomodoro riferita alla campagna di commercializzazione 2007/2008, ha stanziato euro 10.000.000,00 quale aiuto di Stato da ripartire ai produttori che hanno consegnato pomodoro per la trasformazione.

Nel corso dell'anno 2009 si è provveduto ad erogare alle ditte interessate la somma di euro 207.995,53.

Sono stati, inoltre, riemessi pagamenti precedentemente non andati a buon fine a 75 produttori, per un importo complessivo di euro 167.706,76.

6.3 I contributi

6.3.1 Programma di miglioramento della qualità, di sviluppo della gestione dell'offerta e di rafforzamento di filiera delle produzioni cunicole

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha autorizzato, nell'anno 2004, l'Agea a dare attuazione, con proprie risorse, ad un programma di miglioramento della qualità delle produzioni cunicole.

Il predetto Ministero ha nominato, con proprio decreto ministeriale, una Commissione di verifica e monitoraggio del programma di cui trattasi.

Per tale programma, previa acquisizione del benestare espresso dalla Commissione Europea, l'Agea ha sottoscritto, in data 18/05/2005, apposita convenzione per la durata di tre anni e per l'importo massimo di euro 1.131.400,00 ivi compreso il costo dei compensi in favore dei Membri della predetta Commissione di verifica.

Nel corso dell'anno 2009, è stato erogato, in seguito ad ulteriore documentazione acquisita, l'importo di euro 163.042,58, relativo alla campagna 2005. E' stata inoltre erogata la somma di euro 4.169,67, quale compenso dovuto ai Membri della Commissione di verifica del Programma Nazionale di miglioramento della qualità del Mipaaf, per un totale di euro 167.212,49.

6.3.2 Aiuti nazionali nel settore bieticolo-saccarifero – progetto di ricerca

Il MIPAAF, con decreto ministeriale n. 3590 dell'8/05/2008, ha approvato il progetto di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore bieticolo "consolidamento comprensori bieticoli 2008/2010" per un importo complessivo di spese di euro 5.330.573,00, corrispondente ad un aiuto di Stato di euro 3.731.401,10, pari al 70% delle spese da erogare, a cura dell'Agea, in favore dell'Associazione Bieticolo Saccarifera Italiana – Fondo Bieticolo Nazionale (ABSI).

Nel corso dell'anno 2009, il Mipaaf ha comunicato all'Agea che l'ABSI – Fondo Bieticolo Nazionale può scegliere di ottenere il pagamento dell'importo in via anticipata, su rilascio di garanzia fideiussoria, oppure il pagamento frazionato su presentazione di stato di avanzamento lavori, a seguito di rendicontazione e verifica della stessa da parte di una apposita Commissione ministeriale.

E' stato, pertanto, liquidato nell'anno 2009 l'importo di euro 1.031.874,59, quale 70% delle spese sostenute nell'anno da parte dell'ABSI, rendicontate ed approvate dalla competente Commissione Mipaaf.

Le relative disponibilità finanziarie sono giacenti sul capitolo di spesa n. 308 del bilancio Agea.

6.4 I compensi

6.4.1 Distruzione delle farine animali a basso rischio – definizione del contratto per lo smaltimento delle proteine animali (D.M. 23 marzo 2006)

Nell'ultimo trimestre dell'anno 2007 l'Agea autorizzava l'espletamento di una procedura negoziata per il ritiro e la distruzione di proteine animali, depositate in quattro magazzini distribuiti sul territorio nazionale.

Nel corso dell'anno 2008 la società aggiudicataria del servizio effettuava il completo ritiro, dai rispettivi depositi, dell'intero quantitativo di tonnellate 7.178,78 di proteine idrolizzate e farine animali, provvedendo anche all'invio del materiale presso impianti autorizzati, per la conseguente distruzione.

Nel corso dello stesso anno sono stati disposti parziali provvedimenti di pagamento per i servizi di magazzinaggio e di distruzione dei prodotti

Durante l'anno 2009, si sono concluse le operazioni di smaltimento e distruzione delle 7.178,78 tonnellate di proteine animali in deposito, affidate nell'anno 2008. E' stato liquidato l'importo residuo del compenso pari ad euro 113.558,30.

6.4.2 Distruzione delle farine animali a basso rischio – definizione contrattuale dei depositari delle proteine animali (L. n. 49 del 9 marzo 2001)

Nel corso dell'anno 2009 sono stati totalmente definiti i costi di stoccaggio delle farine. Previa verifica della correttezza documentale è stato liquidato l'importo di euro 1.702,86 alle ditte interessate, con relativa chiusura dei rapporti contrattuali.

6.4.3 Assuntoria nel settore dell'alcool

In attuazione del disposto di cui all'art. 1 del D.M. S/87 dell'8 maggio 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nel corso dell'anno 2009 sono stati liquidati alle 11 Ditte depositarie dell'alcool, per conto dell'Agea, i seguenti importi: euro 450.036,48 per compensi di stoccaggio relativi al III quadrimestre 2008; euro 904.815,42 per compensi di stoccaggio relativi al I e II quadrimestre 2009.

Sempre nell'anno 2009, è stata erogata la somma complessiva di euro 55.289,59 per la definizione di contenzioso inerenti compensi di stoccaggio alcool relativi all'anno 2002.

Pertanto la somma totale liquidata nell'anno 2009, per il settore dell'alcool, è pari ad euro 1.410.141,49.

6.5 Altre procedure di aiuto avviate

Nell'ambito della Convenzione di Londra ed a seguito di apposite disposizioni emanate nell'anno 2008 dal Ministero degli Affari Esteri (Ufficio Cooperazione per lo Sviluppo), l'Agea ha provveduto nel corso dell'anno 2009 alla completa definizione delle procedure di esecuzione dei bandi di gara per l'invio di forniture di prodotti convenzionali in aiuto alimentare all'Honduras, alla Mauritania ed alla Sierra Leone per un importo complessivo di euro 3.000.000,00.

Ai sensi della legge n.81/06 e del D.M. n.5/181 del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali ed a seguito di apposite disposizioni inviate dal Ministero degli Affari Esteri (Ufficio Cooperazione per lo Sviluppo), l'Agea ha provveduto nel corso dell'anno 2009 alla completa esecuzione delle forniture di carne avicola disposte nell'anno precedente, per l'importo complessivo di euro 21.000.000,00, per l'invio in aiuto alimentare ai seguenti Paesi:

Benin, Bolivia, Burundi, Capo Verde, Congo (2), Guatemala, Honduras, Mongolia, Niger, Perù, Profughi Saharaoui (Algeria), Togo e Zimbabwe.

Nello stesso anno e' stato inoltre emanato un bando per la fornitura di carne avicola in aiuto alimentare alla Repubblica di Gibuti, per l'importo di euro 1.000.000,00 che sarà definito nell'anno 2010.

Sono stati altresì emanati i relativi bandi di controllo a garanzia della corretta esecuzione di ciascuna fornitura.

Prospetto 1

Prospetto finanziario di sintesi - esercizio finanziario 2009
(16 ottobre 2008-15 ottobre 2009)*

	QUOTA UE	SPESA CONNESSE ALLA QUOTA UE		TOTALE EROGAZIONI PER FONDO
		FONDI NAZIONALI	FONDI REGIONALI	
FEAGA	3.004.985.562,65	-71.214.598,10		2.933.770.964,55
FEASR	215.906.424,15	194.500.083,16	9.901.966,42	443.084.780,41
FEAGA + FEASR	3.220.891.986,80	123.285.485,06	9.901.966,42	3.376.855.744,96

* dati in euro della spesa effettiva (al netto dei recuperi) desunti dai conti certificati e contabilizzati nel sistema informativo europeo

Prospetto 2

Prospetto finanziario di sintesi - anno solare 2009
(1 gennaio-31 dicembre 2009) (1)

	QUOTA UE	SPESE CONNESSE ALLA QUOTA UE		AIUTI DI STATO		TOTALE EROGAZIONI PER FONDO
		FONDI NAZIONALI	FONDI REGIONALI			
FEAGA	3.952.855.570,11	-6.676.643,41	-1.382.695,90	(2)		3.944.796.230,80
FEASR	257.402.492,60	210.401.662,63	2.974.504,21	(2)		470.778.759,44
FEAGA + FEASR	4.210.258.062,71	203.725.019,22	1.591.908,31			4.415.574.990,24
Interventi nazionali						17.580.978,75
TOTALE EROGAZIONI						4.433.155.968,99

(1) dati in euro della spesa effettiva (al netto dei recuperi) desunti dal conto economico

(2) dato non rilevato nel conto economico

Composizione della spesa per macrosettori

	DESCRIZIONE	<i>Dichiarazione annuale</i>
050201	Cereali - restituzioni alla produzione -	-1.684,76
050204	Programmi alimentari	125.839.006,94
050205	Restituzioni - zucchero e isoglucosio	-25.470.304,83
050206	Olio d'oliva	40.999.164,45
050208	Prodotti ortofrutticoli	103.949.183,80
050209	Prodotti del settore vitivinicolo	307.339.767,12
050210	Promozione	10.575.924,23
050211	Altri prodotti vegetali e altre misure	16.129.115,81
050212	Latte e prodotti lattiero-caseari	4.358.005,82
050213	Carni bovine	-46.383,38
050215	Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	1.658.618,33
050216	Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	218.570.806,27
050301	Aiuti diretti disaccoppiati	1.849.768.024,46
050302	Altri aiuti diretti	284.535.927,74
050303	Aiuti aggiuntivi	60.983.612,05
050702	Composizione delle controversie	16.044.060,21
670200	Irregolarità FEAGA — Entrate con destinazione specifica	-602.560,26
670300	Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione	-3.782.377,83
680100	Contributi temporanei per la ristrutturazione — Entrate con destinazione specifica	-5.862.343,52
		3.004.985.562,65

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2

FEAGA 2009
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2009	IT01	0502001031022025	EUR	Frumento - restituzioni alla produzione - campagna 06/07 e precedenti - R. 1784/03, Art. 8	4984,76
2009	IT01	0502004013100122	EUR	Frumento tenero panificabile - spese di trasporto negli Stati membri 2007 e precedenti - R. 3149/92, Art. 4(3) & 6(1)	2.984,55
2009	IT01	0502004013100123	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - valore del prodotto - programma 2007 e precedenti - R. 3149/92, Art. 2(3)(c)	1859,27
2009	IT01	0502004013100124	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - spese di trasporto negli Stati membri 2007 e precedenti - R. 3149/92, Art. 4(3) & 6(1)	903,67
2009	IT01	0502004013100128	EUR	Burro - spese di trasporto negli Stati membri 2007 e precedenti - R. 3149/92, Art. 4(3) & 6(1)	2.962,63
2009	IT01	0502004013100138	EUR	Zucchero bianco - spese di trasporto negli Stati membri 2007 e precedenti - R. 3149/92, Art. 4(3) & 6(1)	1463,40
2009	IT01	0502004013100141	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - valore del prodotto - programma 2008 - R. 3149/92, Art. 5(1)	277.994,45
2009	IT01	0502004013100142	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - spese di trasporto negli Stati membri 2008 - R. 3149/92, Art. 4(3) & 6(1)	1.381.085,76
2009	IT01	0502004013100154	EUR	Zucchero bianco - spese di trasporto negli Stati membri 2008 - R. 3149/92, Art. 4(3) & 6(1)	316.156,23
2009	IT01	0502004013100155	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - valore del prodotto - cereali - programma 2009 - R. 1234/07, Art. 27 - R. 3149/92, Art. 5(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, SI	74.457.925,96
2009	IT01	0502004013100156	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - valore del prodotto - riso - programma 2009 - R. 1234/07, Art. 27 - R. 3149/92, Art. 5(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, SI	3.090.000,00
2009	IT01	0502004013100157	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - valore del prodotto - latte scremato in polvere - programma 2009 - R. 1234/07, Art. 27 - R. 3149/92, Art. 5(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, SI	89.561.974,84
2009	IT01	0502004013100160	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - cereali - spese di trasporto negli Stati membri 2009 - R. 1234/07, Art. 27 - R. 3149/92, Art. 5(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, SI	284.155,06
2009	IT01	0502004013100163	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - riso - spese di trasporto negli Stati membri 2009 - R. 1234/07, Art. 27 - R. 3149/92, Art. 4(3)&6(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, SI	164.000,00
2009	IT01	0502004013100164	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - latte scremato in polvere - spese di trasporto negli Stati membri 2009 - R. 1234/07, Art. 27 - R. 3149/92, Art. 4(3)&6(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, SI	297.711,29
2009	IT01	0502004013100166	EUR	Zucchero bianco - valore del prodotto - programma 2009 - R. 1234/07, Art. 27 - R. 3149/92, Art. 5(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, RO, SI	4.062.117,12
2009	IT01	0502004013100189	EUR	Zucchero bianco - spese di trasporto negli Stati membri 2009 - R. 1234/07, Art. 27 - R. 3149/92, Art. 4(3)&6(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, RO, SI	221.000,00
2009	IT01	0502004013100198	EUR	Spese amministrative - 2007 e precedenti - R. 3149/92, Art. 8(3)	25.442,50
2009	IT01	0502004013100199	EUR	Spese amministrative - 2008 - R. 3149/92, Art. 8(3)	606.163,35
2009	IT01	0502004013100222	EUR	Spese di trasporto intracomunitario 2007 e precedenti - cereali, riso - R. 1234/07, Art. 27 - R. 3149/92, Art. 7(2)	247.200,00
2009	IT01	05020050900000001	EUR	Spese tecniche relative all'ammasso pubblico - zucchero bianco - R. 1234/07, Art. 10(1)(c)	1.771.811,27
2009	IT01	05020050900000002	EUR	Spese finanziarie relative all'ammasso pubblico - zucchero bianco - R. 1234/07, Art. 10(1)(c)	1.546.727,14
2009	IT01	05020050900000003	EUR	Altre spese di ammasso pubblico - zucchero bianco - R. 1234/07, Art. 10(1)(c)	390.675,00
2009	IT01	05020050900000005	EUR	Deprezzamento complementare - zucchero bianco - R. 1234/07, Art. 10(1)(b)	1.036,17
2009	IT01	050206051211013	EUR	Programmi di lavoro delle organizzazioni di operatori - rata 06/07 e precedenti - R. 865/04, Art. 8 - R. 1782/03, Art. 1104	15.198,54
2009	IT01	050206051211015	EUR	Programmi di lavoro delle organizzazioni di operatori - rata 07/08 - R. 865/04, Art. 8 - R. 1782/03, Art. 1104	23.088.152,52
2009	IT01	050206051211016	EUR	Programmi di lavoro delle organizzazioni di operatori - rata 08/09 - R. 1234/07, Art. 103; R. 1782/03, Art. 1104	16.162.125,47
2009	IT01	050206051211017	EUR	Programmi di lavoro delle organizzazioni di operatori - rata 09/10 - anticipo - prima rata - R. 1234/07, Art. 103; R. 1782/03, Art. 1104	1.277.838,27
2009	IT01	0502069900000001	EUR	Altro - aiuto al consumo - R. 136/66, Art. 11(1)	20.483,87
2009	IT01	050208021501093	EUR	Compensazioni finanziarie e spese di acquisto - arance - campagna 06/07 e precedenti	26.722,46
2009	IT01	050208021501099	EUR	Compensazioni finanziarie e spese di acquisto - clementine - campagna 06/07 e precedenti	19.034,02
2009	IT01	0502080300000009	EUR	Aiuto finanziario supplementare - R. 1182/07, Art. 11 - 2008	73.917.644,75
2009	IT01	0502080300000010	EUR	Disposizioni transitorie - programmi operativi - R. 1182/07, Art. 55 3a) - 2008	18.817.771,02
2009	IT01	0502080300000021	EUR	Programmi operativi - anticipi/versamenti parziali - R. 1234/07, Art. 103c; R. 1650/07, Art. 72 & 73 - 2009	689.142,25
2009	IT01	050208031502011	EUR	Programmi operativi - 2007 e precedenti	14.194,20
2009	IT01	050208031502013	EUR	Programmi operativi - 2008 e precedenti	77.253,45
2009	IT01	050208071512015	EUR	Auti alla produzione - prodotti trasformati a base di frutta - pesche - campagna 05/06 e precedenti	141.741,50
2009	IT01	050208091515111	EUR	Arance - 1° semestre - Art. 22a), R. 2111/03 - campagna 06/07 e precedenti	24.035,25
2009	IT01	050208091515112	EUR	Arance - 2° semestre - Art. 22b), R. 2111/03 - campagna 06/07 e precedenti	17.982,56
2009	IT01	050208091515115	EUR	Clementine - 1° semestre - Art. 22a), R. 2111/03 - campagna 06/07 e precedenti	146,42
2009	IT01	050208091515118	EUR	Pomeli & pompelmi - 1° semestre - Art. 22a), R. 2111/03 - campagna 06/07 e precedenti	54.161,58
2009	IT01	050208091515120	EUR	Limoni - 1° semestre - Art. 22a), R. 2111/03 - campagna 06/07 e precedenti	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2

FEAGA 2009
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2009	IT01	050208091515121	EUR	Limoni - 2° semestre - Art.22b), R.2111/03 - campagna 06/07 e precedenti	67.815,63
2009	IT01	050208091515128	EUR	Arance - 1° semestre - Art.22a), R.2111/03 - campagna 07/08 - R.2202/96, Art.3	6.877,61
2009	IT01	050208091515129	EUR	Arance - 2° semestre - Art.22b), R.2111/03 - campagna 07/08 - R.2202/96, Art.3	4.139.708,17
2009	IT01	050208091515130	EUR	Mandarini - 1° semestre - Art.22a), R.2111/03 - campagna 07/08 - R.2202/96, Art.3	946,36
2009	IT01	050208091515131	EUR	Mandarini - lerzo trimestre - Art.22c), R.2111/03 - campagna 07/08 - R.2202/96, Art.3	975,69
2009	IT01	050208091515136	EUR	Pomeli & pompelmi - 2° semestre - Art.22b), R.2111/03 - campagna 07/08	1.077,33
2009	IT01	050208091515138	EUR	Limoni - 2° semestre - Art.22b), R.2111/03 - campagna 07/08 - R.2202/96, Art.3	5.483.202,42
2009	IT01	050208103140010	EUR	Spese di trasporto - distribuzione gratuita - mele & pere - R.2200/96, Art.30(b) - campagna 07/08 e precedenti	3.122,46
2009	IT01	050208103140012	EUR	Spese di trasporto - distribuzione gratuita - altri prodotti - R.2200/96, Art.23(c) - campagna 07/08 e precedenti	9.169,34
2009	IT01	050208111509004	EUR	Aiuti ai gruppi di produttori preconcorsi - R.1943/03 - 2007 e precedenti	461.890,31
2009	IT01	050208990000006	EUR	Altro - R.2200/96, R.2201/96, R.2202/96	51.545,41
2009	IT01	050209021610003	EUR	Aiuti all'ammasso - vino - campagna 05/07 e precedenti - R.1493/99, Art.24	246.609,46
2009	IT01	050209021610004	EUR	Aiuti all'ammasso - vino - campagna 07/08 - R.1493/99, Art.24	8.578.311,35
2009	IT01	060209021610024	EUR	Aiuti all'ammasso - mosto e mosti concentrati - campagna 06/07 e precedenti - R.1493/99, Art.24	369.170,25
2009	IT01	050209021610025	EUR	Aiuti all'ammasso - mosto e mosti concentrati - campagna 07/08 - R.1493/99, Art.24	7.762.574,26
2009	IT01	050209031611104	EUR	Art.29 (3), R.1493/99 - aiuto primario - aiuti senza intervento - campagna 06/07 e precedenti	25.241,46
2009	IT01	050209031611116	EUR	Art.29 (3), R.1493/99 - aiuto primario - aiuti senza intervento - campagna 07/08	365.212,03
2009	IT01	050209031612108	EUR	Art.27, R.1493/99; Art.48 (b), R.1623/00 - distillato/alcole greggio - vinaccia - aiuto con intervento - campagna 07/08	1.001.694,37
2009	IT01	050209031612109	EUR	Art.27, R.1493/99; Art.48 (b), R.1623/00 - acquavite - vinaccia - aiuti senza intervento - campagna 07/08	2.296.600,18
2009	IT01	050209031612110	EUR	Art.27, R.1493/99; Art.48 (b), R.1623/00 - aiuto supplementare - campagna 07/08	789.038,56
2009	IT01	050209031612111	EUR	Art.27, R.1493/99; Art.48 (c), R.1623/00 - acquaviti di vino/alcole greggio ottenuto da vini e fecce - aiuti senza intervento - campagna 07/08	1.045.975,01
2009	IT01	050209031612112	EUR	Art.27, R.1493/99; Art.48 (c), R.1623/00 - acquaviti di vino/alcole greggio ottenuto da vini e fecce - aiuti senza intervento - campagna 07/08	7.625,36
2009	IT01	050209041620001	EUR	Spese tecniche - alcole greggio - Art.27, 28 & 30, R.1493/99	2.671.834,41
2009	IT01	050209041621001	EUR	Spese finanziarie - alcole greggio - Art.27, 28 & 30, R.1493/99	1.392.819,28
2009	IT01	050209041622002	EUR	Altre spese di ammasso pubblico - alcole greggio - Art.31, R.1493/99	1.461.137,54
2009	IT01	050209041623001	EUR	Altre spese di ammasso pubblico - alcole - Art.37, R.822/87	372,17
2009	IT01	050209041623002	EUR	Deprezzamento all'acquisto - alcole greggio - R.1883/78, R.479/08, Art.128(3) b)	1.834.210,82
2009	IT01	050209041623002	EUR	Deprezzamento complementare - alcole greggio - R.1493/99, Art.27, 28, 30	2.915.451,00
2009	IT01	050209041625001	EUR	Aiuto - ammasso privato - Art.29(6), R.1493/99 - aiuto secondario	3.892.961,86
2009	IT01	050209051630025	EUR	Aiuto - irrorizzazione in succo d'uva - campagna 07/08 - R.1493/99, Art.35 (a)	7.984.217,26
2009	IT01	050209051630053	EUR	Aiuto - mosti concentrati e rettificati destinati all'arricchimento di taluni vini - campagna 06/07 e precedenti - R.1493/99, Art.24 (b)	44.427,19
2009	IT01	050209051630054	EUR	Aiuto - mosti concentrati e rettificati destinati all'arricchimento di taluni vini - campagna 07/08 - R.1493/99, Art.34 (b)	32.156,34
2009	IT01	050209071650009	EUR	Campagna 05/06 e precedenti - decisione 2005/716/CE & 2006/669/CE	4.263.329,34
2009	IT01	050209071650010	EUR	Campagna 06/07 - decisione 2006/701/CE & 2007/387/CE & 2007/653/CE	563.802,12
2009	IT01	050209071650011	EUR	Campagna 07/08 - decisione 2007/719/CE & 2008/739/CE	290.619,09
2009	IT01	050209080000001	EUR	Promozione sui mercati dei paesi terzi - R.479/08, Art.10	4.867.303,89
2009	IT01	050209080000002	EUR	Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - R.479/08, Art.11, R.555/08, Art.10	50.904.794,69
2009	IT01	050209080000008	EUR	Distillazione dei sottoprodotti - R.479/08, Art.16	10.759.850,26
2009	IT01	050209080000009	EUR	Distillazione di alcole per usi commestibili - R.479/08, Art.17	43.411.586,89
2009	IT01	050209080000010	EUR	Distillazione di crisi - R.479/08, Art.18	27.010.735,51
2009	IT01	050209080000011	EUR	Uso di mosto di uve concentrato - R.479/08, Art.19	38.063.664,41
2009	IT01	050209090000001	EUR	Regime di esportazione - R.479/08, Art.98 - 08/09	85.570.132,90

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2

FEAGA 2009
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2009	IT01	0502009991650101	EUR	Altri - R. 1453/99 - R. 479/08	112.581,15
2009	IT01	050210013900125	EUR	Olio d'oliva (R. 107/105) - decisione C/0616 - IT - programma 3	116.407,35
2009	IT01	050210013900171	EUR	Prodotti lattiero-caseari - R. 94/02 - decisione C/051767 - 1a serie - contratto 2	176.562,70
2009	IT01	050210013900172	EUR	Prodotti lattiero-caseari - R. 94/02 - decisione C/051767 - 1a serie - contratto 3	308.364,12
2009	IT01	050210013900302	EUR	Agricoltura biologica - R. 107/105 - decisione C/063079 - IT - programma 1	186.636,19
2009	IT01	050210013900346	EUR	Ortofrutticoli freschi - contratto multinazionale - R. 94/02 - decisione C/045360 - 2a serie - contratto 1	152.405,15
2009	IT01	050210013900350	EUR	Ortofrutticoli (R. 107/105) - decisione C/0616 - IT - programma 2	278.103,56
2009	IT01	050210013900412	EUR	Vino - R. 94/02 - decisione C/051767 - 1a serie - contratto 1	164.505,91
2009	IT01	050210013900416	EUR	Vino - R. 107/105 - decisione C/063079 - IT - programma 3	86.191,11
2009	IT01	050210013900455	EUR	Piante vive e prodotti della floricultura - R. 94/02 - decisione C/045360 - 2a serie - contratto 1	207.964,72
2009	IT01	050210013900476	EUR	Prodotti DOP (GP - R. 107/105 - decisione C/063079 - IT - programma 2	812.590,94
2009	IT01	050210013900478	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 107/105 - decisione C/073299 - contratto multinazionale - programma 1 - FR, IT, NL	115.179,15
2009	IT01	050210013900479	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 107/105 - decisione C/073299 - programma 1 - CZ, DE, EL, ES, FR, IT, HU, NL, AT, PL, PT	567.143,36
2009	IT01	050210013900480	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 107/105 - decisione C/073299 - programma 2 - EL, ES, FR, IT, PL	569.412,98
2009	IT01	050210013900481	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 107/105 - decisione C/073299 - programma 3 - ES, FR, IT, PL	51.051,26
2009	IT01	050210013900482	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 107/105 - decisione C/073299 - programma 4 - ES, IT	187.321,90
2009	IT01	050210013900483	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 107/105 - decisione C/083738 - contratto multinazionale - programma 1 - FR, IT, PT	230.590,75
2009	IT01	050210013900486	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 107/105 - decisione C/083738 - programma 2 - BE, DE, EL, FR, IT, NL, SI, SE	344.405,75
2009	IT01	050210013900487	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 107/105 - decisione C/083738 - programma 3 - BE, FR, IT, NL	215.630,60
2009	IT01	050210013900488	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 107/105 - decisione C/083738 - programma 4 - FR, IT	177.389,90
2009	IT01	050210013900491	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R. 501/08 decisione C/095583 - programma 1 - EL, ES, IT, LV, NL, AT, PT, FI, UK	22.971,96
2009	IT01	050210013901023	EUR	Paesi terzi - R. 2879/00 - decisione C/043535 - contratto 5	1.000,00
2009	IT01	050210013901028	EUR	Paesi terzi - R. 2879/00 - decisione C/050615 - contratto 3	272.174,72
2009	IT01	050210013901029	EUR	Paesi terzi - R. 2879/00 - decisione C/050615 - contratto 4	444.134,92
2009	IT01	050210013901036	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/054082 - IT - programma 2	210.537,36
2009	IT01	050210013901037	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/054082 - IT - programma 3	251.096,36
2009	IT01	050210013901039	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/054082 - IT - programma 5	276.229,72
2009	IT01	050210013901050	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/067796 - IT - programma 1	126.127,52
2009	IT01	050210013901051	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/067796 - IT - programma 2	274.055,95
2009	IT01	050210013901052	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/067796 - IT - programma 3	199,42
2009	IT01	050210013901414	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/067796 - contratto multinazionale - IT - FR - programma 1	151.436,11
2009	IT01	050210013901418	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/065987 - programma 1 - CY, DE, EL, IT, NL, PL, PT	172.575,56
2009	IT01	050210013901419	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/065987 - programma 2 - EL, IT	223.382,74
2009	IT01	050210013901420	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/065987 - programma 3 - IT	193.676,54
2009	IT01	050210013901422	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/075911 - contratto multinazionale - programma 2 - IT, PT	508.767,73
2009	IT01	050210013901423	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/075911 - contratto multinazionale - programma 1 - CY, DE, EL, HU, IT, PL, PT, SI	255.581,21
2009	IT01	050210013901424	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/075911 - contratto multinazionale - programma 2 - EL, IT	111.276,90
2009	IT01	050210013901425	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/075911 - contratto multinazionale - programma 3 - EL, IT	327.337,63
2009	IT01	050210013901426	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/075911 - contratto multinazionale - programma 4 - IT	225.611,19
2009	IT01	050210013901427	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/075911 - contratto multinazionale - programma 5 - IT	116.580,51
2009	IT01	050210013901428	EUR	Paesi terzi - R. 1346/05 - decisione C/075911 - contratto multinazionale - programma 6 - IT	449.625,76

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2

FEAGA 2009
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione iniziale
2009	IT01	050210013801429	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C/07/5811 - contratto multinazionale - programma 7 - IT	517.019,93
2009	IT01	050210013801432	EUR	Paesi terzi - R. 501/2008 - decisione C/2008/8233 - contratto multinazionale - programma 3 - FR, IT	79.422,06
2009	IT01	050210013801433	EUR	Paesi terzi - R. 501/2008 - decisione C/2008/8233 - programma 1 - DE, IE, EL, IT	250.112,36
2009	IT01	050210013801434	EUR	Paesi terzi - R. 501/2008 - decisione C/2008/8233 - programma 2 - DE, EL, IT	271.603,32
2009	IT01	050211011300037	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1786/03, Art.7 - campagna 08/07 e precedenti	550.530,64
2009	IT01	050211011300040	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1786/03, Art.7 - saldo - campagna 07/08	53.670,23
2009	IT01	050211011300041	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1234/07, Art.87 - anticipi - campagna 08/05	8.332.050,75
2009	IT01	050211011300042	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1234/07, Art.87 - 88 - saldo - campagna 08/09	3.384.195,06
2009	IT01	050211011300043	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1234/07, Art.87 - anticipi - campagna 09/10	2.389.082,81
2009	IT01	050211051751004	EUR	Pagamenti - 2006 - R.2075/62, Art.134/14 - decisione 2006/134/CE & 2006/142/CE	817.594,36
2009	IT01	050211590000006	EUR	Altro	562.290,00
2009	IT01	050211591710055	EUR	Riscatto delle quote - Art.14, R. 2075/62 - raccolto 2004 e precedenti	49.175,52
2009	IT01	050212042030002	EUR	Spese di ammasso privato - saldo - R.1234/07, Art.28a)(ii)	88.006,98
2009	IT01	050212052040003	EUR	Aiuto - istituzioni e collettività senza scopi di lucro - R.1234/07, Art.10(a)	1.768,00
2009	IT01	050212062050002	EUR	Ammasso privato - parmigiano reggiano - R.1234/07, Art.28b)	337.287,21
2009	IT01	050212062050003	EUR	Ammasso privato - grano padano - R.1234/07, Art.28b)	717.644,46
2009	IT01	050212062050005	EUR	Ammasso privato - pecorino - R.1255/99, Art.9 - 07/08 e precedenti	1.050.206,26
2009	IT01	050212083120011	EUR	Latte alle scuole - saldo - R.1255/99, Art.14 - 07/08 e precedenti	1.589.555,25
2009	IT01	050212083120021	EUR	Latte alle scuole - cat I - R.1234/07, Art.102, R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	51.673,20
2009	IT01	050212083120022	EUR	Latte alle scuole - cat II - R.1234/07, Art.102, R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	9.140,46
2009	IT01	050212083120023	EUR	Latte alle scuole - cat III - R.1234/07, Art.102, R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	100.475,30
2009	IT01	050212083120024	EUR	Latte alle scuole - cat IV - R.1234/07, Art.102, R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	22.6710,08
2009	IT01	050213592125001	EUR	Latte alle scuole - cat V - R.1234/07, Art.102, R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	268.313,48
2009	IT01	050213592190104	EUR	Altro	33.677,31
2009	IT01	050215022301001	EUR	Misure supplementari - sostegno diretto al settore - R.2443/96 - pagamenti	93.522,15
2009	IT01	050215062320010	EUR	Programma 2007 - R.797/04, Art.4	214.680,90
2009	IT01	050215062320012	EUR	Programma 2008 - R.797/04, Art.4	402,44
2009	IT01	050215062320011	EUR	Programma 2006 - R.1234/07, Art.108	1.444.824,98
2009	IT01	050216010000001	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - campagna 09/07 - 40% - R.320/06, Art.3 - BE, ES, FR, IE, IT, NL, PT, SE	1.100.000,00
2009	IT01	050216010000003	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - campagna 07/08 - 40% - R.320/06, Art.3 - CZ, EL, ES, FR, IT, LV, HU, PT, SI, SK, FI	1.100.000,00
2009	IT01	050216010000004	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - pagamenti retroattivi - R.320/06, Art.3(b) - campagna 06/07	1.100.000,00
2009	IT01	050216010000005	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - pagamenti retroattivi - R.320/06, Art.3(b) - campagna 07/08	3.156.011,60
2009	IT01	050216010000006	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - campagna 07/08 - 60% - R.320/06, Art.3	1.100.000,00
2009	IT01	050301010000001	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - campagna 08/09 - 40% - R.320/06, Art.3	10.888.998,56
2009	IT01	050301010000002	EUR	Regime di pagamento unico - R.1782/03, Titolo III - anno civile 2005	208.519.251,41
2009	IT01	050301010000003	EUR	Regime di pagamento unico - R.1782/03, Titolo III - anno civile 2006 - EU 15	1.100.000,00
2009	IT01	050301010000004	EUR	Regime di pagamento unico - R.1782/03, Titolo III - anno civile 2007 - EU 15, MT, SI	2.605.651,31
2009	IT01	050301010000005	EUR	Regime di pagamento unico - R.1782/03, Titolo III - anno civile 2008 - EU 15, MT, SI	3.370.200,03
2009	IT01	050301010000007	EUR	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.7309 Titolo III - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, MT, NL, AT, FI, SE	1.841.111.536,30
2009	IT01	050301010000008	EUR	Regime di pagamento unico - pagamenti 5.000 euro - 300.000 euro - 7% modulazione - R.7309 Titolo III - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, MT, NL, AT, FI	1.934.388,58
2009	IT01	050302010000002	EUR	Aiuto per superficie - cereali, semi oleosi, proteine, insiatato verde, rifiuto di seminativi (tranne non alimentare rifiuto di seminativi) - R.1782/03, Art.100 - anno civile 2005 e precedenti	746.652,82
2009	IT01	050302010000002	EUR	Aiuto per superficie - cereali, semi oleosi, proteine, insiatato verde, rifiuto di seminativi (tranne non alimentare rifiuto di seminativi) - R.1782/03, Art.100 - anno civile 2005 e precedenti	900.739,82

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2

FEAGA 2009
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2009	IT01	050302011060023	EUR	Ritiro di seminatrici commesso ad aiuti per ettaro - non alimentare - R.1782/03, Art.107 - anno civile 2005 e precedenti	4.395,39
2009	IT01	050302011062005	EUR	Ritiro quinquennale di seminatrici - campagna 97/98 e precedenti	1.962.015,69
2009	IT01	050302040000002	EUR	Aiuto supplementare - frumento duro - zone di produzione tradizionali - R.1782/03, Art.105 - anno civile 2005 e precedenti	484.593,99
2009	IT01	050302051800104	EUR	Leguminose - R.1782/03, Art.96 - raccolto 2005 e precedenti	1.559,48
2009	IT01	050302051800114	EUR	Leguminose - R.1782/03, Art.96 - raccolto 2007 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	2.464,86
2009	IT01	050302051800119	EUR	Leguminose - R.1782/03, Art.96 - raccolto 2008 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	3.913,97
2009	IT01	050302051800118	EUR	Leguminose - R.1782/03, Art.96 - raccolto 2009 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	1.572.358,58
2009	IT01	050302062120034	EUR	Premio per vacca nutrice - R.1782/03, Art.125 - anno civile 2005 e precedenti	363.514,86
2009	IT01	050302072121122	EUR	Premio complementare - vacca nutrice - R.1782/03, Art.125(5) - anno civile 2005 e precedenti	49.167,37
2009	IT01	050302082122075	EUR	Premio speciale - anno civile 2005 e precedenti - la raia - R.1782/03, Art.123 - castrati	9.834,92
2009	IT01	050302082122076	EUR	Premio speciale - anno civile 2005 e precedenti - R.1782/03, Art.123 - non castrati	31.909,78
2009	IT01	050302082124021	EUR	Premio per i vitelli - R.1782/03, Art.130 - anno civile 2005 e precedenti	101.705,91
2009	IT01	050302102124031	EUR	Premio per i bovini adulti - R.1782/03, Art.130 - anno civile 2005 e precedenti	208.207,37
2009	IT01	050302132220062	EUR	Premio per pecora e per capra - pecore non destinate alla produzione di latte - R.1782/03, Art.113 - anno civile 2005 e precedenti	76.615,10
2009	IT01	050302132220063	EUR	Premio per pecora e per capra - pecore da latte - R.1782/03, Art.113 - anno civile 2005 e precedenti	211.139,42
2009	IT01	050302132220064	EUR	Premio per pecora e per capra - capre - R.1782/03, Art.113 - anno civile 2005 e precedenti	12.815,64
2009	IT01	050302142221062	EUR	Premio supplementare - pecora - pecore non destinate alla produzione di latte - R.1782/03, Art.114 - anno civile 2005 e precedenti	1.741,20
2009	IT01	050302142221063	EUR	Premio supplementare - pecora - pecore non destinate alla produzione di latte - R.1782/03, Art.114 - anno civile 2005 e precedenti	25.043,42
2009	IT01	050302142221064	EUR	Premio supplementare - capre - R.1782/03, Art.114 - anno civile 2005 e precedenti	5.987,91
2009	IT01	050302191858010	EUR	Aiuto per ettaro - riso - R.1782/03, Art.79 - anno civile 2006 - EL, ES, FR, IT, PT	16.044,41
2009	IT01	050302191858011	EUR	Aiuto per ettaro - riso - R.1782/03, Art.79 - anno civile 2007 - EL, ES, FR, IT, PT	379,02
2009	IT01	050302191858013	EUR	Aiuto per ettaro - riso - R.1782/03, Art.79 - anno civile 2008 - EL, ES, FR, IT, PT	1.460.675,68
2009	IT01	050302211210061	EUR	Saldo da versare - sulla base delle domande - R.136/66, Titolo II - campagna 04/05 e precedenti	32.474,90
2009	IT01	050302211210074	EUR	Piccoli produttori - R.136/66, Titolo II - campagna 97/98 e precedenti	150.975,49
2009	IT01	050302211210125	EUR	Aiuti alla produzione - olio d'oliva - produttori - R.136/66, Art.5 - campagna 04/05 e precedenti	159.834,73
2009	IT01	050302221710024	EUR	Premi per il tabacco - raccolto 2005 e precedenti	179.637,48
2009	IT01	050302221710028	EUR	Aiuto - tabacco - R.1782/03, Art.1101 - raccolto 2008 - DE, ES, FR, IT, PT	1.577,80
2009	IT01	050302221710028	EUR	Aiuto - tabacco - R.1782/03, Art.1101 - raccolto 2008 - DE, ES, FR, IT, PT	116.473.708,62
2009	IT01	050302240000002	EUR	Premio specifico alla qualità - frumento duro - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2005 e precedenti	3.780,39
2009	IT01	050302240000003	EUR	Premio specifico alla qualità - frumento duro - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2006 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	34.785,99
2009	IT01	050302240000004	EUR	Premio specifico alla qualità - frumento duro - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2007 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	26.396,71
2009	IT01	050302240000005	EUR	Premio specifico alla qualità - frumento duro - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2008 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	35.783.340,76
2009	IT01	050302250000002	EUR	Premio per le colture proteiche - R.1782/03, Art.76 - anno civile 2005 e precedenti	396,29
2009	IT01	050302250000003	EUR	Premio per le colture proteiche - R.1782/03, Art.76 - anno civile 2006 - EU 15, MT, SI	3.769,68
2009	IT01	050302250000004	EUR	Premio per le colture proteiche - R.1782/03, Art.76 - anno civile 2007 - EU 15, MT, SI	3.044,76
2009	IT01	050302250000005	EUR	Premio per le colture proteiche - R.1782/03, Art.76 - anno civile 2008 - EU 15, MT, SI	2.369.069,55
2009	IT01	050302260000002	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - R.1782/03, Art.83 - anno civile 2005 e precedenti	4.177,91
2009	IT01	050302260000003	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - R.1782/03, Art.83 - anno civile 2006 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, SI, UK	2.503,92
2009	IT01	050302260000004	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - R.1782/03, Art.83 - anno civile 2007 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, SI, UK	12.834.689,86
2009	IT01	050302260000005	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - R.1782/03, Art.83 - anno civile 2008 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, SI, UK	4.177,91
2009	IT01	050302270000004	EUR	Aiuto - colture energetiche - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2007 - EU 27	12.834.689,86
2009	IT01	050302270000005	EUR	Aiuto - colture energetiche - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2008 - EU 27	217.985,64

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2

FEAGA 2009
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2009	IT01	050302201420016	EUR	Bachi da seta - R. 1234/07, Art. 111 - 08/09 - EL, ES, FR, IT	57.507,18
2009	IT01	050302360000002	EUR	Pagamenti - seminativi - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2005	4.530,33
2009	IT01	050302360000005	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2005	1.000,00
2009	IT01	050302360000012	EUR	Pagamenti - seminativi - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2006 - EL, IT, PT, FI	176.972,78
2009	IT01	050302360000015	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2006 - EL, IT, PT	11.979,39
2009	IT01	050302360000019	EUR	Pagamenti - zucchero - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2006 - EL, ES, IT, PT	344,51
2009	IT01	050302360000022	EUR	Pagamenti - seminativi - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2007 - EL, IT, PT, FI	94.867,17
2009	IT01	050302360000024	EUR	Pagamenti - carni bovino - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2007 - EL, ES, IT, PT, SI, FI, UK	118.731,72
2009	IT01	050302360000025	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2007 - EL, IT, PT	23.676,55
2009	IT01	050302360000029	EUR	Pagamenti - zucchero - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2007 - EL, ES, IT, PT	1.000,00
2009	IT01	050302360000032	EUR	Pagamenti - seminativi - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2008 - EL, IT, PT, FI	54.846,54276
2009	IT01	050302360000034	EUR	Pagamenti - carni bovino - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2008 - EL, ES, IT, PT, SI, FI, UK	5.873,34402
2009	IT01	050302360000035	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2008 - EL, IT, PT	6.763,29074
2009	IT01	050302360000039	EUR	Pagamenti - zucchero - R. 1782/03, Art. 69 - anno civile 2008 - EL, ES, IT, PT	1.656,33490
2009	IT01	050302390000001	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - R. 1782/03, Art. 110q - anno civile 2006 - IT, PT	694,12
2009	IT01	050302390000002	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - R. 1782/03, Art. 110q - anno civile 2007 - EL, IT, PT	16.221,10
2009	IT01	050302390000004	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - R. 1782/03, Art. 110q - anno civile 2008 - EL, IT, PT	2.985,17865
2009	IT01	050302420000001	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - pomodori - R. 1782/03, Art. 68b(1)&Art. 143bcd(1) - anno civile 2008 - EL, ES, FR, IT, PT, RO, SK	36.524,13296
2009	IT01	050302420000008	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - Prodotti diversi dai pomodori - R. 1782/03, Art. 68b(2)&Art. 143bcd(2) - anno civile 2008 - CY, EL, ES, FR, IT	538.492,39
2009	IT01	050302590000008	EUR	Pagamenti supplementari - produttori di latte - Art. 96, R. 1782/03 - anno civile 2005 e precedenti	10.740,10
2009	IT01	050302590000102	EUR	AIuto supplementare - frumento duro - zone non tradizionali - R. 1782/03, Art. 105 - anno civile 2005 e precedenti	3.215,81
2009	IT01	050302591310015	EUR	Auto - lenicchie e ceci - R. 1782/03, Art. 141 - anno civile 2005 e precedenti	1.000,00
2009	IT01	050302591310025	EUR	Auto - veece - R. 1782/03, Art. 141 - anno civile 2005 e precedenti	9.492,95
2009	IT01	050302592125075	EUR	Premio di estensivizzazione - vacche lattifere - 40 euro - R. 1782/03, Art. 132 - anno civile 2006 e precedenti	1.79,52
2009	IT01	050302592125076	EUR	Premio di estensivizzazione - vacche lattifere - 80 euro - R. 1782/03, Art. 132 - anno civile 2005 e precedenti	22.907,27
2009	IT01	050302592125077	EUR	Premio di estensivizzazione - vacca nutrice - 100 euro - R. 1782/03, Art. 132 - anno civile 2005 e precedenti	4.996,00
2009	IT01	050302592125078	EUR	Premio di estensivizzazione - vacca nutrice - 40 euro - R. 1782/03, Art. 132 - anno civile 2005 e precedenti	20.378,73
2009	IT01	050302592125079	EUR	Premio di estensivizzazione - vacca nutrice - 80 euro - R. 1782/03, Art. 132 - anno civile 2005 e precedenti	1.000,00
2009	IT01	050302592125081	EUR	Premio di estensivizzazione - bovini maschi - 40 euro - R. 1782/03, Art. 132 - anno civile 2005 e precedenti	3.600,00
2009	IT01	050302592125082	EUR	Premio di estensivizzazione - bovini maschi - 80 euro - R. 1782/03, Art. 132 - anno civile 2005 e precedenti	230.326,88
2009	IT01	050302592128006	EUR	Pagamenti supplementari - bovini maschi - R. 1782/03, Art. 133 - anno civile 2005 e precedenti	10.133,94
2009	IT01	050302592128015	EUR	Pagamenti supplementari - vacca nutrice - R. 1782/03, Art. 133 - anno civile 2005 e precedenti	27,63
2009	IT01	05030259222010	EUR	Pagamenti supplementari - settore delle carni ovine e caprine - per capo - R. 1782/03, Art. 119 - anno civile 2005 e precedenti	100,78
2009	IT01	050302593900050	EUR	Auto agronomoletario - R. 755/99	1.072,91
2009	IT01	050302593900050	EUR	Auto agronomoletario - R. 1639/99	1.000,00
2009	IT01	050303000000001	EUR	Auti aggiuntivi - R. 1782/03, Art. 12 - anno civile 2005	57.677,31
2009	IT01	050303000000002	EUR	Auti aggiuntivi - R. 1782/03, Art. 12 - anno civile 2006	25.590,29
2009	IT01	050303000000003	EUR	Auti aggiuntivi - R. 1782/03, Art. 12 - anno civile 2007 - EU 15	60.900,52378
2009	IT01	050303000000004	EUR	Auti aggiuntivi - R. 1782/03, Art. 12 - anno civile 2008 - EU 15	1.000,00
2009	IT01	050401140000001	EUR	Rimborso non connesso a irregolarità - periodo di programmazione 2000 - 2006 - EU 15	1.000,00
2009	IT01	050701060000200	EUR	Retifica - importi negativi - sistema d'informazione geografica	70.850,27348
2009	IT01	050701060000350	EUR	Retifica da attribuire - unicamente importi negativi	1.000,00

Tabella 2

FEAGA 2009
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Bilanciamento attuale
2009	IT01	050701000000300	EUR	Impulsazioni dei rettificati - unicamente importi positivi	79.860.373,46
2009	IT01	0507020000000002	EUR	COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE - AGRAZ T - 285/03	14.771.304,49
2009	IT01	0507020000000003	EUR	COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE - CAMAR - T - 457/04; T - 223/05 - decisione C(2009)4032 - IT	6.814.331,20
2009	IT01	0507020000000004	EUR	COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE - Camar - T - 457/04; T - 223/05 - IMPORTI AGGIUNTIVI - decisione C(2009)8641 - II	24.622,38
2009	IT01	6702000000000001	EUR	Importi versati e recuperati - casi di frode o di irregolarità - Art.32(2), R.1250/05 - 80%	13.740,17
2009	IT01	6702000000000002	EUR	Importi versati e recuperati - casi di frode o di irregolarità - sanzioni a carattere pluriennale, altri recuperi	1.042,37
2009	IT01	6702000000000003	EUR	Condizionalità - R.1782/03, Art.9 - 75%	-230.025,46
2009	IT01	6703000002071109	EUR	Prelievo supplementare - campagna 02/03 - consegne	3.025.010,61
2009	IT01	6703000002071119	EUR	Prelievo supplementare - campagna 02/03 - vendite dirette	11.743,17
2009	IT01	6801000000000004	EUR	Contributo temporaneo per la ristrutturazione - campagna 07/08 - 40% - R.320/06, Art.11	5.860.54,76
					3.004.985.562,55

FEASR 2009
Composizione per misure della spesa totale

Tabella 3

Misura	Descrizione misura	Dichiarazione ampliativa (quale Compensativa)
ASSE 1 MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE		
111	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	315.182,26
112	Insiediamento di giovani agricoltori	882.434,37
113	Prepensionamento	1.449.394,73
121	Ammodernamento delle aziende agricole	10.179.587,13
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	2.226.612,56
123	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	4.868.035,59
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	1.691.121,06
133	Attività di informazione e propezione	296.728,02
	TOTALE ASSE 1	21.909.095,72
ASSE 2 MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE TRAMITE LA GESTIONE DEL TERRITORIO		
211	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	46.601.241,19
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	14.823.344,79
214	Pagamenti agroambientali	98.091.344,31
215	Pagamenti per il benessere degli animali	14.224.745,81
216	Investimenti non produttivi	358.699,61
221	Imboschimento di superfici agricole	12.137.933,63
225	Pagamenti silvoambientali	271,04
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	557.982,90
227	Investimenti non produttivi	2.849.789,59
	TOTALE ASSE 2	190.645.352,87
ASSE 3 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE		
311	Diversificazione verso attività non agricole	1.165.718,56
312	Creazione e sviluppo di imprese	65.560,00
313	Incentivazione di attività turistiche	206.546,93
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	91.850,00
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	161.005,16
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	251.932,40
	TOTALE ASSE 3	1.942.613,05
ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA		
511	Assistenza tecnica	1.409.362,51
	TOTALE ASSE 5	1.409.362,51
		215.906.424,15

FEASR 2009

Tabella 4

Composizione della spesa per misure: Regione Abruzzo

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		ABRUZZO			
Numero CCI:		2007IT06RPO001			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	CUI	Descrizione misura	Dichiarazione annuale Fondo di Comunità
2009	IT01	050405011121001	€	Insedimento di giovani agricoltori	-12.500,00
2009	IT01	050405011131001	€	Prepensionamento	36.205,19
2009	IT01	050405011211001	€	Ammodernamento delle aziende agricole	387.437,71
Totale Asse 1					411.142,90
2009	IT01	050405012111001	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	3.178.811,55
2009	IT01	050405012121001	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	651.319,36
2009	IT01	050405012141001	€	Pagamenti agroambientali	4.179.847,49
2009	IT01	050405012211001	€	Imboschimento di superfici agricole	109.274,53
Totale Asse 2					8.119.252,93
2009	IT01	050405013111001	€	Diversificazione verso attività non agricole	74.853,41
Totale Asse 3					74.853,41
2009	IT01	050405015111001	€	Assistenza tecnica	15.735,13
Totale Asse 5					15.735,13
					8.620.984,37

FEASR 2009

Tabella 5

Composizione della spesa per misure: Regione Friuli- Venezia Giulia

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		FRIULI VENEZIA GIULIA			
Numero CCI:		2007IT06RPO004			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	Curr	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (in € COMUNITARI)
2009	IT01	050405011121004	€	Insediamiento di giovani agricoltori	621.840,77
2009	IT01	050405011211004	€	Ammodernamento delle aziende agricole	4.447.905,62
2009	IT01	050405011221004	€	Migliore valorizzazione economica delle foreste	67.111,95
2009	IT01	050405011231004	€	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	52.990,92
Totale Asse 1					5.189.849,26
2009	IT01	050405012111004	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	2.663.282,93
2009	IT01	050405012141004	€	Pagamenti agroambientali	1.168.911,49
2009	IT01	050405012211004	€	Imboschimento di superfici agricole	208.602,26
2009	IT01	050405012251004	€	Pagamenti silvoambientali	271,04
Totale Asse 2					4.041.067,72
2009	IT01	050405013131004	€	Diversificazione verso attività non agricole	78.741,86
Totale Asse 3					78.741,86
					9.309.658,84

FEASR 2009

Tabella 6

Composizione della spesa per misure: Regione Lazio

Stato membro:	ITALIA				
Organismo pagatore:	AGEA				
Programma:	LAZIO				
Numero CCI:	2007IT06RPO005				
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	Curr	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (già dichiarata)
2009	IT01	050405011121005	€	Insediamiento di giovani agricoltori	8.800,00
2009	IT01	050405011131005	€	Prepensionamento	4.861,73
2009	IT01	050405011211005	€	Ammodernamento delle aziende agricole	128.762,48
2009	IT01	050405011231005	€	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	654.918,02
2009	IT01	050405011251005	€	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	484.509,09
Totale Asse 1					1.281.851,32
2009	IT01	050405012111005	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	719.652,76
2009	IT01	050405012121005	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	59.233,59
2009	IT01	050405012141005	€	Pagamenti agroambientali	5.818.263,38
2009	IT01	050405012161005	€	Investimenti non produttivi	108.977,42
2009	IT01	050405012211005	€	Imboscimento di superfici agricole	538.125,17
Totale Asse 2					7.244.252,32
2009	IT01	050405013221005	€	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	149.484,86
Totale Asse 3					149.484,86
2009	IT01	050405015111005	€	Assistenza tecnica	343.068,00
Totale Asse 5					343.068,00
					9.018.656,50

FEASR 2009

Tabella 7

Composizione della spesa per misure: Regione Liguria

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		LIGURIA			
Numero CCI:		2007IT06RPO006			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	GODICE DI BILANCIO	Curr	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (quarta Commissione)
2009	IT01	050405011111006	€	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	1.022,10
2009	IT01	05040501121006	€	Insedimento di giovani agricoltori	243.393,60
2009	IT01	050405011211006	€	Ammodernamento delle aziende agricole	1.373.592,87
2009	IT01	050405011221006	€	Migliore valorizzazione economica delle foreste	218.780,43
2009	IT01	050405011231006	€	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	452.746,78
2009	IT01	050405011251006	€	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	716.024,66
Totale Asse 1					3.005.560,44
2009	IT01	050405012111006	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	1.191.179,20
2009	IT01	050405012121006	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	5.194,53
2009	IT01	050405012141006	€	Pagamenti agroambientali	1.682.766,13
2009	IT01	050405012211006	€	Imboschimento di superfici agricole	5.138,96
2009	IT01	050405012261006	€	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	298.505,08
2009	IT01	050405012271006	€	Investimenti non produttivi	275.354,32
Totale Asse 2					3.458.138,22
2009	IT01	050405013111006	€	Diversificazione verso attività non agricole	537.089,10
2009	IT01	050405013121006	€	Creazione e sviluppo di imprese	65.560,00
2009	IT01	050405013131006	€	Incentivazione di attività turistiche	106.040,27
Totale Asse 3					708.689,37
					7.172.388,03

FEASR 2009

Tabella 6

Composizione della spesa per misure: Regione Marche

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		MARCHE			
Numero CCI:		2007IT06RPO008			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	Curr	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (quota cumulativa)
2009	IT01	050405011121008	€	Insediamiento di giovani agricoltori	20.900,00
2009	IT01	050405011131008	€	Prepensionamento	27.961,56
2009	IT01	050405011211008	€	Ammodernamento delle aziende agricole	1.440.790,41
2009	IT01	050405011221008	€	Migliore valorizzazione economica delle foreste	168.997,84
2009	IT01	050405011231008	€	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	1.015.125,68
2009	IT01	050405011251008	€	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	490.587,31
Totale Asse 1					3.164.362,80
2009	IT01	050405012111008	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	4.228.045,37
2009	IT01	050405012121008	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	412.632,94
2009	IT01	050405012141008	€	Pagamenti agroambientali	4.731.289,99
2009	IT01	050405012161008	€	Investimenti non produttivi	249.722,19
2009	IT01	050405012211008	€	Imboschimento di superfici agricole	505.603,14
2009	IT01	050405012261008	€	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	67.984,31
Totale Asse 2					10.195.277,94
2009	IT01	050405013111008	€	Diversificazione verso attività non agricole	335.202,26
2009	IT01	050405013231008	€	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	251.932,40
Totale Asse 3					587.134,66
2009	IT01	050405015111008	€	Assistenza tecnica	130.900,00
Totale Asse 5					130.900,00
					14.077.675,40

FEASR 2009

Tabella 9

Composizione della spesa per misure: Regione Umbria

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		UMBRIA			
Numero CCI:		2007IT06RPO012			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	FA	CODICE DI BILANCIO	Curr.	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
2009	IT01	050405011111012	€	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	314.160,16
2009	IT01	050405011211012	€	Ammodernamento delle aziende agricole	526.703,28
2009	IT01	050405011221012	€	Migliore valorizzazione economica delle foreste	1.771.722,34
2009	IT01	050405011231012	€	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	1.236.157,68
2009	IT01	050405011331012	€	Attività di informazione e propozione	296.728,02
Totale Asse 1					4.145.471,48
2009	IT01	050405012111012	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	2.353.052,92
2009	IT01	050405012121012	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	586.925,53
2009	IT01	050405012141012	€	Pagamenti agroambientali	8.753.618,04
2009	IT01	050405012211012	€	Imboschimento di superfici agricole	1.068.992,12
2009	IT01	050405012261012	€	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	191.493,51
2009	IT01	050405012271012	€	Investimenti non produttivi	2.574.435,27
Totale Asse 2					15.528.517,39
2009	IT01	050405013111012	€	Diversificazione verso attività non agricole	218.573,79
2009	IT01	050405013131012	€	Incentivazione di attività turistiche	21.764,80
2009	IT01	050405013211012	€	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	91.850,00
2009	IT01	050405013221012	€	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	11.520,30
Totale Asse 3					343.708,89
2009	IT01	050405015111012	€	Assistenza tecnica	83.160,00
Totale Asse 5					83.160,00
					20.100.857,76

FEASR 2009

Tabella 10

Composizione della spesa per misure: Regione Valle d'Aosta

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		VALLE D'AOSTA			
Numero CCI:		2007IT06RPO013			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	GODICE DI BILANCIO	Curr	Descrizione misura	Dichiarazione annuale Fondo Comunitario
2009	IT01	050405012111013	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	237.238,13
2009	IT01	050405012141013	€	Pagamenti agroambientali	50.717,25
Totale Asse 2					287.955,38
					287.955,38

FEASR 2009

Tabella 11

Composizione della spesa per misure: Regione Molise

Stato membro: ITALIA
 Organismo pagatore: AGEA
 Programma: MOLISE
 Numero CCI: 2007IT06RPO015

Dichiarazione annuale FEASR 2009

ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	Curr	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
2009	IT01	050405011131015	€	Prepensionamento	148.612,34
2009	IT01	050405011211015	€	Ammodernamento delle aziende agricole	1.874.394,76
2009	IT01	050405011231015	€	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	1.456.096,51
Totale Asse 1					3.479.103,61
2009	IT01	050405012111015	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	1.265.893,87
2009	IT01	050405012121015	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	131.282,45
2009	IT01	050405012141015	€	Pagamenti agroambientali	241.401,01
2009	IT01	050405012211015	€	Imboschimento di superfici agricole	654.164,40
Totale Asse 2					2.292.741,73
					5.771.845,34

FEASR 2009

Tabella 12

Composizione della spesa per misure: Regione Sardegna

Stato membro:	ITALIA				
Organismo pagatore:	AGEA				
Programma:	SARDEGNA				
Numero CCI:	2007IT06RPO016				
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	Curr.	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (questo Contabile)
2009	IT01	050405011131016	€	Prepensionamento	22.343,21
Totale Asse 1					22.343,21
2009	IT01	050405012111016	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	1.881.575,88
2009	IT01	050405012121016	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	6.715.909,62
2009	IT01	050405012141016	€	Pagamenti agroambientali	2.074.968,71
2009	IT01	050405012151016	€	Pagamenti per il benessere degli animali	14.224.745,81
2009	IT01	050405012211016	€	Imboschimento di superfici agricole	1.499.496,79
Totale Asse 2					26.396.696,81
2009	IT01	050405015111016	€	Assistenza tecnica	130.046,40
Totale Asse 5					130.046,40
					26.549.086,42

FEASR 2009

Tabella 13

Composizione della spesa per misure: Regione Calabria

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		CALABRIA			
Numero CCI:		2007IT06RPO018			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	CUI	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (per la Contabilità)
2009	IT01	050405012112018	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	2.051.277,84
2009	IT01	050405012122018	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	4.628.887,91
2009	IT01	050405012142018	€	Pagamenti agroambientali	13.832.136,19
2009	IT01	050405012212018	€	Imboschimento di superfici agricole	437.639,20
Totale Asse 2					20.949.941,14
2009	IT01	050405015112018	€	Assistenza tecnica	268.746,71
Totale Asse 5					268.746,71
					21.218.687,85

FEASR 2009

Tabella 14

Composizione della spesa per misure: Regione Campania

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		CAMPANIA			
Numero CCI:		2007IT06RPO019			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	Curr	Descrizione misura	Dichiarazione annuale spesa Comunitaria
2009	IT01	050405011132019	€	Prepensionamento	309.765,02
Totale Asse 1					309.765,02
2009	IT01	050405012112019	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	18.006.873,15
2009	IT01	050405012122019	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	1.293.122,00
2009	IT01	050405012142019	€	Pagamenti agroambientali	8.067.003,10
2009	IT01	050405012212019	€	Imboschimento di superfici agricole	1.649.254,30
Totale Asse 2					29.016.252,55
2009	IT01	050405015112019	€	Assistenza tecnica	43.470,00
Totale Asse 5					43.470,00
					29.369.487,57

FEASR 2009

Tabella 15

Composizione della spesa per misure: Regione Puglia

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		PUGLIA			
Numero CCI:		2007IT06RPO020			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	Cvii	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (giusta Consuntivo)
2009	IT01	050405011132020	€	Prepensionamento	354.453,20
Totale Asse 1					354.453,20
2009	IT01	050405012112020	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	254.670,26
2009	IT01	050405012122020	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	176.180,43
2009	IT01	050405012142020	€	Pagamenti agroambientali	14.951.605,78
2009	IT01	050405012212020	€	Imboschimento di superfici agricole	200.668,92
Totale Asse 2					15.583.125,39
					15.937.578,59

FEASR 2009

Tabella 16

Composizione della spesa per misure: Regione Sicilia

Stato membro:	ITALIA				
Organismo pagatore:	AGEA				
Programma:	SICILIA				
Numero CCI:	2007IT06RPO021				
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	Cura	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (spesa Commissioni)
2009	IT01	050405011132021	€	Prepensionamento	545.192,48
Totale Asse 1					545.192,48
2009	IT01	050405012112021	€	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	8.569.687,33
2009	IT01	050405012122021	€	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	162.656,43
2009	IT01	050405012142021	€	Pagamenti agroambientali	33.538.815,75
2009	IT01	050405012212021	€	Imboschimento di superfici agricole	5.260.973,84
Totale Asse 2					47.532.133,35
					48.077.325,83

FEASR 2009
Rete rurale nazionale

Tabella 17

Stato membro:		ITALIA			
Organismo pagatore:		AGEA			
Programma:		RETE RURALE NAZIONALE			
Numero CCI:		2007IT06RAT001			
Dichiarazione annuale FEASR 2009					
ANNO	PA	CODICE DI BILANCIO	Curr	Descrizione misura	Dichiarazione annuale (quota comunitaria)
2009	IT01	050405015111101	€	Assistenza tecnica	394.236,27
Totale Asse 5					394.236,27
					394.236,27

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEAGA 2009
Composizione delle spese commesse al FEAGA

Descrizione	Saldo
CONDIZIONALITA' - REG. 1724/03, ART. 9 - 25% - TRATTENUTA STATO MEMBRO	705.902,25
AUTO PER IL RITIRO DEI SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE - SET. ABIDE	1.032.168,02
AUTO PROD. OLIO DI OLIVA - SUPERAMENTI O LIMITI PROD. EFFETTIVA	36.565,13
PROGRAMMI DI ATTIVITA' ORGANIZZAZIONI OPERATORI SETTORE OLEICOLO	4.357.141,84
RESTITUZIONI IMPORTI AUTO AL CONSUMO	21.636,96
PROGRAMMI OPERATIVI OLF/FRUTTIGOLI	15.987.059,44
FINANZIAMENTO NAZIONALE AIUTI A FAVORE DEI GRUPPI PRERICONOSCIUTI	153.924,10
AUT. COMUNITARI SETTORE ORTOFRUTTA - AGRUMI	1.849.409,93
PRELIEVO SUPPLEMENTARE LATTE	1.696,43
AZIENDE DI RISTRUTTURAZIONE E DI RICOMVERSIONE DEI VIGNETI - IMPORTI DA RESTITUIRE AL VERSANTE	-16.810.667,04
PREMIO COMPLEMENTARE VACCHE NUTRICI	22.010,87
BSE - REG. CE 2177/2000, L. N. 48/2001 E L. N. 114/2001	508.276,77
MIGLIORAMENTO PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE	1.443.936,33
PESCA	121.116,50
SPESA DI CONTROLLO QUALIQUANTITATIVO FORNITURE ALIMENTARI INDIGENTI	21.157,24
PROMOZIONE MERCATO INTERNO	1.976.686,38
AIUTI AL REDDITO PRODUTTORI OLIVICOLI	2.399.721,36
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE	-14.459,42
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI	987.447,45
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - ZONE SVANTAGGIATE IND. COMPENSATIVA	353.326,50
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - IRSURE AGROAMBIENTALI	-150.784,51
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - AGROAMBIENTE VECCHIO REGIME REG. 2078/02	1.973.467,97
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - MIGL. TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZ.	-100.703,18
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - IRISOSCHIMMENTO SUPERFICI AGRICOLE	-1.803.224,18
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - ALTRE IRSURE FORESTALI	-2.104,54
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - RIMBOSCHIMENTO VECCHIO REGIME REG. 2080/02	101.107,09
SVILUPPO RURALE 2000/2006 - DIVERS. ATTIVITA' SETTORE AGR. E AFFINI	77.704,78
SOMME DA RIVERSARE AGLI ALTRI ORGANISMI PAGATORI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA CERTIFICAZIONE A DI RECUPERO	-331.563,59
SOMME DA RIVERSARE AGLI ALTRI ORGANISMI PAGATORI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA CERTIFICAZIONE A DI RECUPERO	88.278,03
SOMME DA RIVERSARE AGLI ALTRI ORGANISMI PAGATORI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA CERTIFICAZIONE A DI RECUPERO	4.383.216,12
ENTRATE EVENIUALI DIVERSE - IMPORTI DA QUIETANZE NON IDENTIFICABILI	1.133,66
SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALL'AZIENDA DA RESTITUIRE	-354,01
SPESA DI GIUDIZIO DA CORRISPONDERE ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI.	46.322,95
RECUPERO SUCCESSIVO ALLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE DEL 3 OTTOBRE 2006	-824,58
RESTITUZIONI DI SOMME CONTABILIZZATE SU CAPITOLI ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA	-973.087,78
IMPORTI TRATTATI DALLO STATO MEMBRO 20% (ART. 22 REG. 1280/06)	1.783.416,51
RESTITUZIONI SOMME CONTABILIZZATE SU CAPITOLI PER 2000/2006	-73.092,57
ABBANDONO DELLA PRODUZIONE LATTIERA E RICOMVERSIONE DELLE AZIENDE ZOOTECNICHE	185.235,36
SOMME VERSATE IN ECCEZIONE RISPETTO AL DEBITO DA RESTITUIRE AL VERSANTE	46.747,35
RISORSE SOMME RECUPERATE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 9, PARAGRAF. 1 DEL REG. 1280/06	21.374,12
RISORSE SOMME PAGATE INDEBITAMENTE, NON REGOLARI (ERRORI AMMINISTRATIVI)	527.182,05
QUIETANZE DI COMPETENZA DI ALTRI OP. ERRONEAMENTE VERSATE ALLA CONTABILITA' SPECIALE 1300	-935.067,22
COMMERCIALIZZAZIONE CEREALI	-3.965,11
COMMERCIALIZZAZIONE AL COLE	1.821.481,07
COMMERCIALIZZAZIONE ZUCCHERO	14.666.776,34
SPESA PER IL PAGAMENTO DELL'IVA	66.189.988,24
FRUTTA A GIUSCO - R. 1742/03, QUOTA DI FINANZIAMENTO NAZIONALE	-306.549,12
SOMME DA RESTITUIRE PER DOPPIO RECUPERO	7.354.299,81
	43.578,40
	71.214.508,16

Tabella 19

FEASR 2009
Composizione delle spese connesse al FEASR

Misura	Descrizione	Quota nazionale	Quota regionale	Altri di Stato (prev. da PSR, fin. Reg.)
111	INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE	281.463,24	120.627,11	
112	INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI	897.504,95	377.452,05	
113	PREPENSIONAMENTO	1.046.322,35	448.469,40	
121	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	9.640.732,02	4.131.742,45	5.297.208,74
122	MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE	7.330.685,11	888.614,60	3.649.329,97
123	AUMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA E FORESTALE PRIMARIA	4.523.798,53	1.938.770,80	5.827.808,99
125	INFRASTRUTTURA CONNESSA A SVILUPPO E ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA	1.875.217,36	803.664,69	
133	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE	284.357,69	113.296,16	
211	INDENNITA' COMPENSATIVE DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE	40.935.504,17		
212	INDENNITA' FAVORE AGRICOLTORI ZONE CARATTERIZZATE DA SVANTAGGI NATURALI DIVERSE DA ZONE MONTANE	15.470.514,17		
214	PAGAMENTI AGROAMBIENTALI	76.843.046,65		8.541.960,98
215	PAGAMENTI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI	18.105.417,56		
216	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI	456.526,77		
221	IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE	9.578.788,15		
225	INDENNITA' PER INTERVENTI SILVOAMBIENTALI	344,96		
226	RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI	710.160,04		
227	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI	3.627.004,85		
311	DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE	1.038.549,27	445.092,53	
312	CREAZIONE E SVILUPPO DI IMPRESE	58.408,00	26.032,00	
313	INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE	184.014,53	78.869,36	
321	SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE	81.830,00	36.070,00	
322	SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI	143.440,95	61.474,68	
323	TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE	224.448,86	96.182,38	
511	ASSISTENZA TECNICA	1.182.002,98	337.614,31	
		194.500.083,16	9.901.966,42	22.776.306,68

Tavola 1

Scheda Analitica : Anno 2009**Pagamento unico**

FEAGA

Reg. CE n. 73/2009

Descrizione intervento

Il nuovo regime di pagamento, disposto dal Reg Ce. 1782/2003, ha introdotto, tra i vari regimi di sostegno riconosciuti, il pagamento degli aiuti disaccoppiati, non più collegati in rapporto al tipo ed alla produzione di coltura praticata, ma mediante la liquidazione di diritti assegnati. La riforma comunitaria citata ha infatti disposto il riconoscimento di diritti individuali (titoli), a favore di quegli agricoltori che abbiano ricevuto nel periodo di riferimento (anni 2000, 2001 e 2002, con l'eccezione del settore dell'olio d'oliva che contempla anche l'anno 1999) almeno uno dei pagamenti diretti previsti dalla PAC o, in alternativa, abbiano acquisito, per via ereditaria, un'azienda (o parte di essa) da un agricoltore che godeva del contributo medesimo, o ancora abbiano ricevuto un diritto all'aiuto risultante dalla riserva nazionale o per trasferimento. Gli importi così ottenuti si sono tramutati in diritti aziendali (titoli), cioè in una quota fissa di contributo che viene erogata di diritto al produttore assegnatario. Ogni titolo è rapportato ad una determinata superficie ammissibile.

Beneficiari

oltre 1 milione di produttori agricoli

Ammontare erogato (€)**1.849.768.024,46**

Tavola 2

Scheda Analitica : Anno 2009

Settore	Zucchero
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. Ce 1782/03 e Reg. Ce 319/06
Descrizione intervento	La normativa comunitaria prevede per il settore dello zucchero, oltre al regime del pagamento unico (vedere apposita scheda) anche la concessione di un aiuto accoppiato per la produzione di barbabietole e di un aiuto per la ristrutturazione del settore. Possono chiedere di essere ammessi a tale regime i produttori di barbabietole (con titoli o senza titoli) che sottoscrivono un contratto di fornitura con un trasformatore riconosciuto. L'importo unitario dell'aiuto è variabile di in anno in anno in quanto dipende: dalla quota assegnata dalla Comunità allo Stato Membro; dalla ripartizione della quota nazionale, all'interno dello Stato Membro, tra i trasformatori riconosciuti (praticamente ogni industria di trasformazione ha assegnata una propria quota); dalle rese modali regionali maggiorate del 33%. Aiuto per la ristrutturazione del settore di fatto si tratta di un aiuto per la riconversione degli impianti industriali di trasformazione e per la "rottamazione" dei macchinari utilizzati per il raccolto di barbabietole.
Beneficiari	bieticoltori, industrie di trasformazione e possessori di macchinari utilizzati nelle superfici bieticole
Ammontare erogato (€)	218.570.806,27

Tavola 3

Scheda Analitica : Anno 2009

Settore	Indigenti	
Fondo	FEAGA	
Regolamento	Reg. (CE) 3149/92	
Descrizione intervento	La normativa comunitaria (Reg. (UE) 807/10 già Reg. (CE) 3149/92) prevede la distribuzione gratuita alle persone indigenti di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento dell'Unione Europea o dall'impiego di equivalenti monetari. A tal fine ogni anno all'Italia viene assegnato un paniere di risorse fisico-finanziarie da permutare in prodotti alimentari compatibili con i settori merceologici delle derrate assegnate. La distribuzione avviene per il tramite degli Enti Caritativi -riconosciuti e iscritti nel relativo Albo istituito presso l'Agea- che ne fanno richiesta. Gli Enti caritativi senza scopo di lucro riconosciuti ed iscritti al relativo Albo istituito presso Agea (la delibera di istituzione, che disciplina anche le modalità per ottenere il riconoscimento, è la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164 del 12 maggio 2006).	
Beneficiari	circa 15.000 strutture di distribuzione di assistenza ad oltre 2 milioni di indigenti	
Ammontare erogato (€)	125.839.006,94	

Tavola 4

Scheda Analitica : Anno 2009

Settore	Ortofrutta
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. Ce 1182/2007 e Reg. Ce 1580/2007)
Descrizione intervento	<p>I programmi operativi e i ritiri dal mercato sono i due principali strumenti con cui viene organizzato il mercato comune dell'ortofrutta fresca. Il loro utilizzo consente l'accesso ai sostegni finanziari previsti dalla normativa comunitaria (Reg. Ce 1182/2007 e Reg. Ce 1580/2007). Tali sostegni vengono erogati attraverso la costituzione di un fondo di esercizio che viene alimentato per il 50% dai contributi comunitari e per il restante 50% dalle Organizzazioni di produttori o dalle Associazioni di organizzazioni di produttori riconosciuti, ovvero dai soggetti cui la stessa normativa comunitaria affida la gestione e la responsabilità dei sopraddetti strumenti. I programmi operativi possono interessare i seguenti prodotti: ortaggi, frutta (compresa l'uva da tavola), agrumi, frutta in guscio e funghi.</p> <p>Attraverso il Programma Operativo, le OP e/o le AOP (Associazioni di OP) provvedono a: organizzare e razionalizzare la produzione valorizzare e promuovere la produzione, ridurre e stabilizzare i costi, produrre nel rispetto dell'ambiente.</p>
Beneficiari	organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori
Ammontare erogato (€)	103.949.183,80

Tavola 5

Scheda Analitica : Anno 2009

Settore	Promozione
Fondo	FEAGA
Regolamento	reg. CE n. 501/08
Descrizione intervento	<p>La Commissione Europea finanzia, del tutto o in parte, azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli e del loro metodo di produzione, nonché dei prodotti alimentari, realizzate sul proprio territorio.</p> <p>Le azioni di cui sopra non devono essere orientate in funzione dei marchi commerciali, né incentivare il consumo di un determinato prodotto in virtù della sua origine specifica. Tale disposizione non esclude la possibilità di indicare, nell'ambito delle azioni svolte, l'origine del prodotto, se si tratta di una designazione fatta nell'ambito della normativa comunitaria.</p> <p>Le azioni finanziabili sono in sintesi le seguenti: azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo le caratteristiche intrinseche e i vantaggi dei prodotti comunitari in termini di qualità, sicurezza degli alimenti, metodi di produzione specifica, aspetti nutrizionali e sanitari, etichettatura, benessere degli animali e rispetto dell'ambiente; partecipazione manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale o europea, con l'allestimento di padiglioni finalizzati a valorizzare l'immagine dei prodotti comunitari; azioni di informazione, in particolare sui regimi comunitari delle denominazioni d'origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP), delle specialità tradizionali garantite (STG), della produzione biologica, dell'etichettatura, nonché sui simboli grafici previsti dalla normativa agricola, in particolare per le regioni ultraperiferiche; azioni di informazione, limitatamente al mercato interno, sul regime comunitario dei vini di qualità prodotti in regioni determinate, dei vini con indicazione geografica e delle bevande spiritose con indicazione geografica o indicazione tradizionale riservata; studi intesi a valutare i risultati delle azioni promozionali e di</p>
Beneficiari	Organizzazioni rappresentative nei settori agroindustriali
Ammontare erogato (€)	10.575.924,23

Tavola 6

Scheda Analitica : Anno 2009

Settore	Olivo d'oliva
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. CE 2080/05 e 867/2008
Descrizione intervento	<p>Nell'ottica della salvaguardia del prodotto oleicolo e delle sue caratteristiche, la normativa comunitaria (Reg. CE 2080/05) prevede il cofinanziamento dei programmi di attività degli operatori del comparto per le seguenti tipologie di interventi: sorveglianza e gestione amministrativa del settore e del mercato miglioramento dell'impatto ambientale dell'oleicoltura miglioramento della qualità della produzione tracciabilità, certificazione e tutela della qualità diffusione informativa. Le attività finanziate iniziano il 1 aprile e terminano il 31 marzo dell'anno successivo.</p> <p>I beneficiari possono chiedere l'anticipazione del 90% del finanziamento complessivo entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione dei programmi. La restante parte viene erogata entro 3 mesi dalla presentazione della relativa domanda, il cui termine di scadenza è il 30 giugno.</p>
Beneficiari	Organizzazioni di operatori del settore oleicolo
Ammontare erogato (€)	40.999.164,45

Tavola 7

Scheda Analitica : Anno 2009**Latte e prodotti lattiero-caseari**

FEAGA

Reg. (CE) 657/2008; Reg. (CE) n 1234/07

Descrizione intervento
La normativa comunitaria (Reg. (CE) 657/2008, come modificato dal Reg. (CE) 966/2009) prevede la concessione di un aiuto finalizzato a favorire, tra i ragazzi in età scolare, il consumo dei seguenti prodotti lattiero caseari:

Latte trattato termicamente e/o aromatizzato; Latte intero;

Yogurt di latte e/ o aromatizzato; Formaggi freschi e fusi; Grana Padano e Parmigiano Reggiano;

Formaggi diversi da quelli appartenenti alle precedenti categorie.

L'aiuto viene concesso a condizione che i suddetti prodotti siano di produzione comunitaria, vengano distribuiti a prezzo agevolato, non vengano utilizzati per la preparazione dei pasti serviti agli studenti. Il Settore include le spese per ammasso privato.

Beneficiari

Istituti scolastici, autorità didattiche, fornitori, detentori di stock di ammasso

Ammontare erogato (€)**4.358.005,82**

Tavola 8

Scheda Analitica : Anno 2009

Settore	Vitivinicolo
Fondo	FEAGA
Regolamento	Regg. CE n. 491/09 e n. 555/08
Descrizione intervento	Nell'ambito della nuova organizzazione comune del mercato vitivinicolo, la normativa comunitaria prevede l'assegnazione dei seguenti aiuti e sostegni: aiuto per la distillazione dell'alcool per uso industriale (fecce e vinacce) aiuto per la distillazione dell'alcool per uso commestibile (vino) aiuto per la distillazione di crisi aiuto per l'arricchimento del vino sostegni alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti vendemmia verde assicurazione del raccolto promozione sui mercati dei Paesi Terzi
Beneficiari	organizzazioni rappresentative del settore, produttori di vino, distillatori riconosciuti
Ammontare erogato (€)	307.339.767,12

Tavola 9

Ammontare delle somme erogate per interventi nazionali - anno 2009

<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo Erogato (€)</i>
Aiuti	Trasformazione industriale patate	4.161.411,14
	Interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (crisi di mercato - aiuti de minimis)	10.319.375,59
	Sostegno del settore trasformazione del pomodoro di cui al Reg. CE. N.2201/9	375.702,29
Contributi	Programma di miglioramento della qualità, di sviluppo della gestione dell'offerta e di rafforzamento di filiera nelle produzioni cunicole	167.212,49
	Aiuti nazionali nel settore bieticolo saccarifero - progetto di ricerca	1.031.874,59
Compensi	Distruzione farine animali a basso rischio Definizione del contratto per lo smaltimento delle proteine animali (D.M. 23 marzo 2006)	113.558,30
	Distruzione farine animali a basso rischio Definizione contrattuale dei depositari delle proteine animali a basso rischio (L. n.49 del 09/03/2001)	1.702,86
	Assuntoria nel settore dell'alcool	1.410.141,49
TOTALE		17.580.978,75

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI
IN AGRICOLTURA
(AGEA)**

Anno 2010

Indice generale

Capitolo 1. ASPETTI GENERALI

1.1. Il quadro istituzionale di riferimento

1.1.1 Funzioni svolte in diretta applicazione di norme europee

1.1.2 Inderogabile necessità di giungere all'attuazione statutaria secondo le precise previsioni del decreto legislativo interministeriale del 18 febbraio 2009

1.1.3 Funzioni svolte in attuazione di specifiche designazioni disposte da norme nazionali

1.1.4 Gli enti strumentali

1.2 L'evoluzione dell'assetto istituzionale

1.2.1 Il concreto stato dell'arte del percorso di decentramento

1.2.2 Fattori esplicativi dello status-quo

1.2.3 L'inquadramento e le funzionalità degli "Sportelli AGEA"

Capitolo 2. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO EUROPEO

2.1 I fondi di spesa gestiti dall'AGEA

2.2 I dati finanziari generali

Capitolo 3. II. FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

3.1 Le caratteristiche degli interventi finanziati dal FEAGA

3.1.1 Le misure FEAGA connesse al SIGC

3.1.2 Le misure FEAGA non connesse al SIGC

3.2 La composizione della spesa FEAGA: macrosettori e capitoli di dettaglio

Capitolo 4. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

4.1 Il ruolo e la articolazione del II Pilastro

4.2 La composizione della spesa FEASR: Regioni e misure

4.3 Il punto sullo stato di avanzamento della programmazione 2007-2013

Capitolo 5. LE SPESE CONNESSE

5.1 L'ammontare e la natura delle spese connesse

5.2 La composizione delle spese connesse

Capitolo 6. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO NAZIONALE

6.1 La classificazione degli interventi

6.2 Gli aiuti nazionali

6.2.1 La trasformazione industriale delle patate

6.2.2 Sostegno del settore della trasformazione del pomodoro

6.2.3 Gli interventi e le misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (crisi di mercato – aiuti de minimis)

6.2.4 Aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo

6.3 I contributi

6.3.1 Ammasso privato di patate da consumo fresco per la campagna 2008

6.3.2 Variante della malattia di Creutzfeldt – Jacob

6.3.3 Progetto di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore bieticolo-saccarifero – d.m. n. 3590/2008 del Mipaaf

6.4 I compensi

6.4.1 Assuntoria nel settore dell'alcool

Capitolo 7. LO STATO DELL'ARTE SULLE PROSPETTIVE ISTITUZIONALI DELL'AGENZIA

7.1 La base finanziaria di un sistema articolato e complesso

7.2 Le attività "a valore aggiunto" per altre Amministrazioni Pubbliche

7.3 Spese correnti ed entrate accertate

7.4 Gli interventi di bilancio intrapresi per uno sviluppo compatibile delle attività

7.4.1 L'impatto finanziario degli atti esecutivi AGEA – SIN per il triennio 2011-13

7.5 L'assetto organizzativo e la programmazione del fabbisogno di personale

7.5.1 Il ridimensionamento della dotazione organica e le connesse problematiche sul piano del primario ordinamento europeo

7.5.2 I riflessi sulla organizzazione interna

Appendice

PROSPETTI

Prospetto 1 - Prospetto finanziario di sintesi: esercizio finanziario 2010

(16 ottobre 2009- 15 ottobre 2010)

Prospetto 2 - Prospetto finanziario di sintesi: anno solare 2010

(1 gennaio- 31 dicembre 2010)

TABELLE

Tab. 1 - FEAGA 2010. Composizione della spesa per macrosettori

Tab. 2 - FEAGA 2010. Ripartizione della spesa per singolo capitolo

Tab. 3 - FEASR 2010. Composizione per misure della spesa totale

Tab. 4-17 - FEASR 2010. Composizione della spesa per misure: dettaglio regionale

Tabella 4 - Regione Abruzzo

Tabella 5 - Regione Friuli Venezia-Giulia

Tabella 6 - Regione Lazio

Tabella 7 - Regione Liguria

Tabella 8 - Regione Marche

Tabella 9 - Regione Umbria

Tabella 10 - Regione Valle d'Aosta

Tabella 11 - Regione Molise

Tabella 12 - Regione Sardegna

Tabella 13 - Regione Calabria

Tabella 14 - Regione Campania

Tabella 15 - Regione Puglia

Tabella 16 - Regione Sicilia

Tabella 17 - Rete rurale nazionale

Tab. 18 - FEAGA 2010. Composizione delle spese connesse al FEAGA

Tab. 19 - FEASR 2010. Composizione delle spese connesse al FEASR

TAVOLE

Tav. 1-8 - Schede analitiche anno 2010: dettaglio per macrosettore merceologico

Tavola 1 - Pagamento unico

Tavola 2 - Zucchero

Tavola 3 - Indigenti

Tavola 4 - Ortofrutta

Tavola 5 - Promozione

Tavola 6 - Olio d'oliva

Tavola 7 - Latte e prodotti lattiero-caseari

Tavola 8 - Vitivinicolo

Tav. 9 - Ammontare delle somme erogate per interventi nazionali: anno 2010

Tav. 10 - Le attività "a valore aggiunto" per altre Amministrazioni Pubbliche

ALTRI ALLEGATI

Allegato 1 – Stato di avanzamento dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013

Grafico 1 – Dinamica delle entrate e composizione delle spese

Grafico 2 – Evoluzione della dotazione organica: personale dipendente

Capitolo 1. ASPETTI GENERALI

1.1 Il quadro istituzionale di riferimento

La presente relazione contiene, in applicazione dell'art. 4 comma 4 del decreto legislativo n. 165/99, l'ammontare delle somme erogate e l'indicazione degli interventi effettuati dall'AGEA - nell'espletamento delle proprie attività istituzionali - nell'esercizio finanziario 2010 (16 ottobre 2009 - 15 ottobre 2010), integrati a completamento dell'anno solare (fine 2010) ove disponibili i dati consolidati per tale periodo.

Ciò nel quadro di sviluppo delle attività connesse alla attuale gestione, che si è avviata il 1 febbraio 2010.

1.1.1 Funzioni svolte in diretta applicazione di norme europee

Come è noto l'Agenzia è stata istituita con il decreto legislativo n. 165/99¹, per lo svolgimento delle funzioni di organismo di coordinamento e, nelle more della costituzione degli organismi pagatori regionali, di organismo pagatore.

Ciò nell'ambito del quadro finanziario stabilito dall'Unione Europea a sostegno della produzione agricola degli Stati membri - basato sull'erogazione di aiuti, premi e contributi - e in applicazione della relativa disciplina regolamentare europea (Reg. (CE) n. 885/2006²).

¹ Decreto legislativo n. 165/99, recante "Suppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; modificato dal decreto legislativo n. 188/00, recante "Disposizioni correttive e integrative del dlsg 165/99" e dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 441/01, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 ottobre 2001, n. 381, recante "Disposizioni urgenti concernenti l'AGEA, l'anagrafe bovina e l'Ente irriguo umbro-toscano".

² Reg. CE n. 885/06, recante "modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR".

La costituzione dell’Agenzia susseguiva alla fine, per via liquidatoria, dell’AIMA.

L’AGEA rispetto all’AIMA veniva nettamente distinta per i suoi accentuati ed espliciti caratteri di autonomia e indipendenza operativa e gestionale nei confronti di qualsivoglia altro ente e/o autorità. Tale caratteristica istitutiva e costitutiva dell’AGEA, prevista in modo specifico dall’art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 165/1999, diveniva norma statutaria portante dell’AGEA.

Nel quadro suddetto, la funzione di “pagatore” costituisce il fulcro delle attività che, a tutela degli interessi finanziari dell’Unione Europea, sono ordinate alla gestione, controllo e rendicontazione dei finanziamenti ricevuti dallo Stato membro per la politica agricola comune.

Ad essa è correlato lo svolgimento delle altre due funzioni contemplate dalla legislazione comunitaria, e cioè il “coordinamento” e “la certificazione”.

Più nello specifico, la costituzione dell’organismo di coordinamento è prevista – ai fini della armonizzazione procedurale e di rendicontazione nei confronti della Commissione - nel caso di costituzione di più organismi pagatori.

Parimenti conseguenziale alla funzione di pagamento è il ruolo svolto dall’organismo di certificazione, il cui compito è appunto quello di verificare l’affidabilità delle procedure applicate da parte dell’organismo pagatore e certificarne i conti dichiarati alla Commissione Europea.

La gestione degli aiuti, premi e contributi provenienti dall’Unione Europea in favore dell’agricoltura comporta, in particolare, i principali compiti specificati di seguito in dettaglio:

- la gestione dei registri nazionali dei titoli e delle quote di produzione;
- la gestione del registro nazionale dei debiti;
- l’aggiornamento del sistema informativo territoriale, mediante le ortofoto digitali dell’intero territorio nazionale, la fotointerpretazione dell’uso del suolo, i tematismi grafici e alfanumerici connessi;

- i controlli incrociati a livello nazionale di tutte le domande di aiuto presentate agli organismi pagatori;
- l'esecuzione dei controlli tramite fotointerpretazione a video su immagini aeree o satellitari e in loco presso le aziende, a beneficio di tutti gli organismi pagatori;
- la raccolta, istruttoria e il pagamento delle domande di aiuto in qualità di Organismo pagatore;
- la rendicontazione in sede UE delle somme erogate in Italia da tutti gli organismi pagatori.

Quale organismo di intervento, l'Agenzia cura, inoltre, gli ulteriori seguenti compiti:

- le forniture dei prodotti agroalimentari disposte dall'Unione Europea per aiuti alimentari e cooperazione economica;
- la provvista e l'acquisto sul mercato interno e internazionale di prodotti agroalimentari per la formazione delle scorte;
- gli interventi nazionali finalizzati alle forniture di prodotti agroalimentari a paesi terzi;
- gli interventi nazionali sul mercato agricolo e agroalimentare per sostenere comparti in situazioni contingenti di crisi.

1.1.2 Inderogabile necessità di giungere all'attuazione statutaria secondo le precise previsioni del decreto legislativo interministeriale del 18 febbraio 2009

Prima di entrare nel vivo dell'esposizione della presente Relazione, si ritiene doveroso dare atto alle Alte Autorità istituzionali cui il presente Documento è diretto che grava su Agea la mancata attuazione del suo statuto, così come definito dal provvedimento legislativo qui in epigrafe indicato.

Un po' di cronotempistica: il decreto legislativo di cui trattasi, datato 18 febbraio 2009, è d'iniziativa interministeriale MIPAAF, MEF, Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione. Esso trae motivazione dalla necessità di Agea di passare dall'originario organigramma organizzativo e funzionale ad uno successivo che, per un verso, consentisse una più produttiva attività delle funzioni esplicate in

Agea, conto tenuto della sottodimensione del ceto dirigente dell'Agenzia medesima; per altro verso, che consentisse di attenuare le apprensioni e le contrarietà della Direzione Agricoltura della Commissione europea, in ordine ai tanti interim attribuiti al ceto dirigente di Agea.

A tale emanazione legislativa interministeriale, susseguiva in Agea un periodo di gestione commissariale, nel corso del quale l'attuazione statutaria veniva posposta, evidentemente, ad altre attività, probabilmente di maggior urgenza e pressanza.

In tale stato di cose, iniziava la nuova fase amministrativa di Agea, il cui Consiglio di Amministrazione entrava operativamente a regime nel mese di giugno 2010. Prima adunanza consiliare il 16 giugno 2010.

Con l'inizio di tale nuova fase gestionale, iniziava anche l'opera di riflessione ai fini della realizzazione della volontà interministeriale del 18 febbraio 2009. Di tale opera ha fatto parte lo sforzo di conoscere le professionalità dei singoli dirigenti di Agea; delle specifiche loro attitudini ed inclinazioni specialistiche; della loro fluidità dei rapporti con i loro omologhi istituzionali sia nazionali che della Commissione europea. Gioverà qui dare atto che su tutta tale attività il Consiglio di Amministrazione di Agea si è a lungo soffermato, nella consapevolezza che ciò che si dovesse individuare consisteva in un assetto dell'Agenzia che, date le risorse disponibili, fosse quello più appropriato e pertinente ai fini del soddisfacimento delle peculiari e complesse necessità di Agea.

A tanta metodica e prudente attività cui il Consiglio si è lungamente applicato, non ha fatto seguito il risultato che naturalmente, regolarmente e concordemente il Consiglio medesimo non poteva che ritenere conseguibili.

Tracce profonde di tutto quanto fin qui detto, sono consacrate negli atti ufficiali dell'Agea.

Nel frattempo, mai dismessi l'impegno e la consapevolezza nel CdA di Agea di riprendere e pervenire al varo attuativo del suo statuto, piace auspicare che l'avvicendamento ultimo alla testa del MIPAAF risulti di buon auspicio ai fini del poter pervenire, entro breve tempo, alla realizzazione di ciò che va realizzato, necessariamente e obbligatoriamente.

1.1.3 Funzioni svolte in attuazione di specifiche designazioni disposte da norme nazionali

L'AGEA svolge, inoltre, ulteriori funzioni – sempre conseguenti l'applicazione di norme europee – in forza di norme nazionali che le hanno attribuito specifici ruoli, qui indicati di seguito:

- Autorità competente, ai sensi del Titolo II, capitolo IV, regolamento (Ce) n. 1782/2003³, per il coordinamento del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)), che è il sistema dei controlli stabilito dalla riforma della Politica Agricola Comune (articolo 13, comma 4, d.lgs. n. 99/2004⁴);
- Autorità nazionale responsabile dei controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dal Reg. (CE) n. 1580/2007 ⁵(articolo 7 legge n. 34/2008⁶);
- Ente responsabile del coordinamento e della gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (articolo 14, comma 9, d.lgs. n. 99/2004);
- Ente responsabile dell'attuazione dei controlli obbligatori ex post, previsti dal Reg. (CE) n. 485/2008⁷ e dall'articolo 1, comma 1048 della legge n. 296/2006⁸.

³ Reg. (CE) n. 1782/2003 recante "norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni di regimi di sostegno a favore degli agricoltori".

⁴ Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99, recante "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38.

⁵ Reg. (CE) n. 1580/2007, recante "modalità di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutticoli.

⁶ Legge 25 febbraio 2008 n. 34, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2007".

⁷ Reg. (CE) n. 485/2008, recante "controlli, da parte degli Stati Membri, delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento del Fondo europeo agricolo di garanzia".

⁸ Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)".

1.1.4 Gli enti strumentali

L'Agenzia esercita le proprie funzioni non solo mediante le proprie strutture operative, ma anche avvalendosi degli enti strumentali controllati (SIN e Agecontrol) e delegando talune funzioni in regime convenzionale.

La SIN s.r.l., società costituita in applicazione della legge 231/2005⁹, è partecipata al 51% dall'AGEA. Dall'inscindibilità tra la costituzione della società e l'esercizio delle funzioni del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), come individuata dalla legge, deriva la natura *ope legis* dell'affidamento delle funzioni attribuite da AGEA alla SIN.

Il patrimonio informativo del SIAN è così articolato:

- 5.000 nodi periferici collegati via internet al sistema informativo centrale;
- 2.000.000 di aziende agricole gestite;
- 3.000 postazioni di lavoro (presso Amministrazioni Pubbliche centrali ed altri comparti dello Stato, Regioni, Province, Centri di Assistenza Agricola);

Analogo principio di affidamento *ope legis* riguarda Agecontrol S.p.a., società di controlli il cui portafoglio azionario è interamente posseduto dall'AGEA.

Tra le strutture dell'Agea e quelle degli enti controllati - da considerare dunque funzionalmente equivalenti alle strutture dell'Agenzia e in specie dell'Organismo pagatore - è da tempo in corso un processo di integrazione, finalizzato ad accrescere l'efficacia dell'attività istituzionale e l'efficienza gestionale.

A titolo di esempio, si consideri il trasferimento alla SIN delle funzionalità tecniche precedentemente incardinate nell'Agenzia, la costituzione di un Servizio di Internal

⁹ Legge 11 novembre 2005, n. 231 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari".

Audit Integrato (che estende la propria attività anche sulle società controllate) e la costituzione di un Comitato di monitoraggio continuo delle attività svolte, anch'esso integrato con SIN e Agecontrol.

1.2 L'evoluzione dell'assetto istituzionale

Come è noto, in Italia – con il citato decreto legislativo n. 165/99 –, il Legislatore ha inteso prospettare un percorso di decentramento, stabilendo l'istituzione da parte delle Regioni di appositi servizi per le funzioni di organismo pagatore, per il quale l'AGEA – nella veste esclusiva di organismo di coordinamento dei costituendi organismi pagatori – doveva svolgere l'attività di pagamento solo in via transitoria, nelle more del perfezionamento di tale decentramento.

L'assunto della previsione normativa consisteva nella considerazione che elevato potesse essere l'interesse delle Regioni di istituire rapidamente organismi, che avrebbero ricondotto sotto la loro diretta responsabilità la gestione ed il controllo dei finanziamenti comunitari al comparto agricolo, avente come è noto rilevante valenza politico-economica nell'intero territorio nazionale.

1.2.1 Il concreto stato dell'arte del percorso di decentramento

La previsione su cui tale considerazione era fondata è risultata non realistica. Si tenga conto che allo stato – trascorso ormai un decennio dall'entrata in vigore della relativa normativa - a fronte di 3 organismi pagatori nazionali (AGEA, Ente Risi, SAISA - Agenzia delle dogane), risultano riconosciuti solo 8 organismi pagatori regionali¹⁰. Rimane dunque ancora maggioritario il numero di Regioni (13), che tuttora non operano con un proprio organismo pagatore riconosciuto.

¹⁰ ARTEA: Toscana, AGREA: Emilia-Romagna, AVEPA: Veneto, OPLO: Lombardia, ARPEA: Piemonte, APPAG: Trento, OPPAE: Bolzano, ARCEA: Calabria.

Da ciò è discesa la necessità dell'AGEA di confrontarsi con un (inatteso) atteggiamento "inerziale" delle Regioni e Province autonome, cui – anche a fronte di ripetute segnalazioni e richiami – non è seguita una effettiva e piena inversione di tendenza che desse conto della presa di coscienza della necessità di dare pronta e completa attuazione al processo di regionalizzazione delle funzioni di organismo pagatore.

1.2.2 Fattori esplicativi dello status-quo

In realtà, tale effetto di vischiosità trova ben precisi fattori esplicativi, dati i gravosi oneri che accompagnano - sotto i profili strutturale, organizzativo e finanziario - la costituzione di un organismo pagatore.

Al confronto di benefici che si prospettano spesso, se non del tutto inesistenti, quanto meno di difficile individuazione, oltre che – per loro natura - non suscettibili di misurazione, operano costi fissi la cui incidenza è certa e immediata: costi fissi per allestire la struttura (sede, personale, servizi di contabilità, servizi informatici), costi di formazione di personale, costi amministrativi per la predisposizione delle procedure operative, costi di funzionamento.

In sintesi, come argomentato dalla Corte dei Conti¹¹ si è manifestata l'oggettiva difficoltà – non di rado impossibilità, specie nell'attuale contesto di restrizione finanziaria – a collocare nei bilanci regionali un ulteriore onere connesso alla istituzione ed al funzionamento dell'organismo pagatore regionale. Tutto ciò, per altro, a fronte di un valore aggiunto in termini di prestazioni rese agli agricoltori non chiaramente determinabile, nemmeno sotto il profilo della tempestività, posto che il Sistema integrato di Gestione e Controllo (SIGC) impone, per volere comunitario, la rigida applicazione di una complessa sequenza di verifiche incrociate ad elevato contenuto tecnologico. Verifiche tutte svolte con strumenti informatici massivi – che

¹¹ Relazione speciale n. 2/2009, recante "Gli organismi pagatori in Italia - Stato di attuazione e costo del decentramento".

operano su un piano di interdipendenza tra i diversi organismi pagatori, le diverse misure e addirittura le diverse Amministrazioni.

Pur volendo riconoscere che l'applicazione di un'ipotesi di involuzione rispetto al quadro attuale appare caratterizzata da tempi di attuazione non brevi e da costi di aggiustamento di scala incerta, non può non rilevarsi che i fattori in campo sostengono, ancora ad oggi, una previsione di consenso nettamente orientata a uno scenario di sostanziale staticità.

1.2.3 L'inquadramento e le funzionalità degli "Sportelli AGEA"

Ai benefici in termini di servizio reso all'utente connessi a reali percorsi di decentramento, può tendersi anche mediante una appropriata diffusione territoriale delle informazioni e delle funzioni offerte.

Al fine di assicurare una presenza ancora più capillare sul territorio nazionale, in potenziamento proprio del servizio reso all'utente, l'Agea sta incoraggiando l'istituzione di uffici presso le Amministrazioni regionali, denominati "Sportello di servizio al pubblico Agea": sono già aperti, allo stato, gli sportelli presso le Regioni Friuli Venezia - Giulia e Molise, ma sono anche in corso intese con altre Regioni per l'attivazione di ulteriori sportelli.

L'attivazione degli "Sportelli" avviene mediante la stipula tra l'AGEA e l'Amministrazione regionale interessata di un rapporto convenzionale, con il quale vengono disciplinati i reciproci livelli di responsabilità e definite le procedure tecnico-operative da implementare. La Regione assume, tra i suoi oneri, quelli relativi al personale dedicato alle attività svolte dallo "Sportello", per il quale è però prevista una specifica formazione assicurata, in economia, dall'Agenzia. Altresì sono previsti a carico della Regione gli oneri di sede e delle attrezzature operative.

Presso lo "Sportello" possono essere attivate in primo luogo numerosissime funzioni di consultazione - per l'intero spettro delle misure gestite - , non solo per l'uso dei cosiddetti "utenti istituzionali" (ad es.: altre Amministrazioni, CAA, etc.), ma anche e

soprattutto a beneficio dell'utente privato, interessato a conoscere lo stato dell'istruttoria della propria domanda o dei relativi pagamenti.

A tali funzioni si aggiungono ulteriori funzioni e servizi di vera e propria gestione, grazie alle quali è possibile dar corso ad adempimenti amministrativi molteplici e di natura diversa, alcuni dei quali sono di seguito riportati a titolo d'esempio:

- aggiornamento del fascicolo aziendale;
- correzione di anomalie derivanti da incongruenze delle mappe territoriali;
- compilazione e rilascio "on-line" delle domande d'aiuto;
- compilazione e rilascio delle domande di trasferimento dei titoli.

Appare di particolare rilievo evidenziare che, comunque, non solo il richiamato rapporto convenzionale disciplina in dettaglio – con appositi protocolli tecnici – tutte le funzioni trattate, ma soprattutto che è sempre in capo all'Agenzia la competenza e la responsabilità di impartire allo "Sportello" le direttive e gli indirizzi organizzativi e operativi.

Capitolo 2. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO EUROPEO

2.1 I fondi di spesa gestiti dall'AGEA

Quale Organismo pagatore l'AGEA ha competenza per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari finanziati dal FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), ad eccezione di quelli gestiti dalle Regioni che hanno costituito un proprio organismo pagatore (attualmente solo 8).

In sintesi, allo stato l'AGEA esercita le funzioni di organismo pagatore in favore dei produttori operanti nelle seguenti Regioni: Valle d'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Essa è poi istituzionalmente tenuta ad assicurare la funzione di pagatore in tutti i casi in cui vengano meno le condizioni per l'esercizio del principio di sussidiarietà da parte delle Regioni.

Si consideri, ad esempio, che nel corso del 2010 l'Agenzia si è trovata a dover assumere in carico – con significativo dispendio organizzativo e gestionale – le attività precedentemente svolte dall'organismo pagatore della Regione Basilicata (ARBEA), oggetto di revoca del riconoscimento da parte dell'Autorità competente.

E ancora che in prossimità dell'avvio dell'esercizio finanziario, l'organismo pagatore della Regione Calabria (ARCEA) ha ritenuto di chiedere l'intervento dell'Agenzia per le procedure liquidatorie relative al pagamento unico.

L'Agenzia svolge dunque – in via esclusiva - anche un concreto ruolo di stabilizzatore automatico rispetto ai fattori di squilibrio e di instabilità che possono determinarsi nelle realtà operative di tutti gli altri organismi pagatori.

L'Agenzia cura, in ogni caso, tutti gli interventi non suscettibili di decentramento, quali in particolare gli ammassi pubblici, i programmi di aiuto sociale, i programmi di promozione dei prodotti agroalimentari, i programmi di miglioramento qualitativo delle produzioni e tutti gli aiuti nazionali.

2.2 I dati finanziari generali

Dalla lettura dei conti certificati e contabilizzati nel sistema informativo europeo (vedi **Prospetto 1**), risulta che nell'esercizio finanziario di riferimento¹² sono state effettuate complessivamente erogazioni di fondi europei per euro 3.128.607.667,36, di cui euro 2.776.413.020,78 a valere sul fondo FEAGA e il resto (euro 352.194.646,58) sul FEASR.

Si tratta del dato di spesa effettivo, calcolato cioè al netto delle somme imputate in entrata, in conseguenza di azioni recuperatorie.

La Commissione Europea si è già espressa per la liquidazione dei conti 2010 nella prima sessione di bilancio utile, dando evidenza dell'apprezzamento degli sforzi effettuati dall'AGEA per il potenziamento del presidio delle criticità, anche grazie alla implementazione di un articolato piano di azioni.

Il dato complessivo di spesa sale a circa 3,5 miliardi di euro se integrato con le cosiddette "spese connesse" (fondi nazionali, fondi regionali e aiuti di stato erogati come cofinanziamenti o corrispettivi in applicazione delle norme europee). Al conseguimento di tale differenza positiva – superiore a 300 milioni di euro – tra le due grandezze di spesa, e cioè quella limitata alla quota UE e quella integrata con le "spese connesse", concorrono sia le spese connesse al FEAGA (con un importo pari a circa 25 milioni di euro) che quelle connesse al FEASR, che di fatto comportano – in tale comparto – un raddoppio della spesa totale (oltre 670 milioni di euro) rispetto alla sola quota UE (circa 352 milioni di euro).

¹² Periodo 16 ottobre 2009 – 15 ottobre 2010.

Se si effettua un'analoga analisi sui corrispondenti dati di anno solare¹³ (vedi **Prospetto 2**), la spesa risulta ulteriormente incrementata per circa 170 milioni di euro.

La disaggregazione per Fondi svela, in realtà, uno sviluppo dei pagamenti assai più dinamico rispetto a quello rinvenibile dalla lettura del solo dato sintetico.

Infatti, dal lato del FEAGA si osserva un "dato solare" inferiore rispetto al corrispondente "dato di esercizio", risultato tecnico della particolare cadenza dei pagamenti definita dalla normativa comunitaria che disciplina il pagamento dell'aiuto disaccoppiato.

Dal lato FEASR, invece, spicca un "dato solare" di ammontare quasi doppio rispetto al corrispondente "dato di esercizio", pressoché uniformemente spalmato sulla quota UE e sulle connesse quote nazionale e regionale. E' il riflesso contabile dei noti rilevanti sforzi procedurali compiuti al fine di scongiurare il paventato rischio di disimpegno dei fondi alla data del 31 dicembre 2010, i cui frutti sono andati ben al di là del superamento della cosiddetta "soglia di disimpegno". Rispetto a tale "soglia" si è generata - in virtù di una consistente e netta inversione di tendenza concentrata proprio nell'ultimo trimestre dell'anno 2010 - addirittura una eccedenza di spesa, quantificata in circa 400 milioni di euro.

Nel prospetto è riportata, per completezza, anche la spesa per gli interventi nazionali, esaminata in dettaglio al successivo capitolo 6.

¹³ 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2010.

Capitolo 3. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

3.1 Le caratteristiche degli interventi finanziati dal FEAGA

Gli interventi finanziati dal FEAGA possono essere distinti, sotto il profilo del sistema di controllo ad essi sotteso, in due categorie, rispettivamente definite SIGC¹⁴ e NON SIGC.

3.1.1 Le misure FEAGA connesse al SIGC

Tale ambiente coincide di fatto con il comparto della domanda unica di pagamento. Essa si caratterizza per la rilevante dimensione, sia sotto il profilo del numero delle domande e delle superfici coinvolte, che dal punto di vista dell'impatto finanziario. Le evidenze osservate mostrano che tale quadro dimensionale si è stabilizzato ormai da diversi anni.

Risulta ormai consolidato in poco più di un milione l'universo delle domande annuali complessivamente ascrivibili all'aiuto in esame, afferente per circa il 98 per cento a domande connesse a titoli basati sulla superficie. Residuale risulta, pertanto, il rimanente insieme di pertinenza dei cosiddetti titoli speciali o di riserva.

Annualmente sono sottoposte a controllo oggettivo in campo poco più del 5 % delle domande (oltre all'1% per la quota di fascicoli relativi alla condizionalità). Gli esiti di controllo indicano un tasso di errore contenuto nella soglia fisiologica dell'1-2 per cento.

¹⁴ Il SIGC è il Sistema Integrato di Gestione e Controllo, un insieme articolato e integrato di banche dati e archivi informatizzati, funzionale all'espletamento delle verifiche tipiche dei comparti caratterizzati da elevata numerosità di beneficiari, che risultano notevolmente complesse e suscettibili di un impiego diffuso delle tecnologie informatiche e dei processi automatizzati.

Il dato è riconducibile, in particolare, alla proficuità delle attività preistruttorie ed istruttorie, che limitano pressoché ad eccezione i casi di anomalia conseguenti a dichiarazioni non conformi, errori ed omissioni.

3.1.2 Le misure FEAGA non connesse al SIGC

Come dimostrato sopra, la parte preponderante - in termini di importi assoluti - delle erogazioni effettuate dall'Organismo pagatore in conto FEAGA, è concentrata in ambienti caratterizzati da meccanismi di pagamento massivi e ad elevata automazione. In tali contesti, il livello fisiologico di non ammissibilità dell'aiuto, riflette senza dubbio anche la particolare significatività delle economie di scala operanti a livello delle tecnologie informatiche impiegate.

Tassi di ineleggibilità di livello comparabile sono riscontrati, ciò nondimeno, anche in ambiente non SIGC. Si tratta di misure (ad es.: tabacco, ortofrutta, promozione, ammassi) in cui il contenuto numero di beneficiari si riflette in una elevata dimensione media dell'aiuto erogato.

Analoghi ragionamenti valgono anche per le misure a programmazione, come a titolo di rilievo esemplificativo quella della ristrutturazione e riconversione vigneti.

La particolare caratteristica di tali interventi non ha impedito, dunque, l'implementazione di altrettanto efficaci procedure operative e di controllo, in forza delle quali viene - anche in tali settori - conseguito un grado di non eleggibilità dopo controlli contenuto al di sotto del 2 %.

Il quadro positivo che emerge da tali evidenze si spiega - al di là del puro dato empirico - anche con la particolare configurazione dei relativi procedimenti così come desumibili dalla norma europea. Si tratta di misure per le quali i livelli di garanzia richiesti in fase preventiva alla erogazione dell'aiuto risultano assai onerosi per i beneficiari, sia in termini di clausole contrattuali sottoscritte, che di titoli fideiussori depositati, che spesso ammontano ad importi superiori alla cifra da erogare. A ciò si aggiunge, spesso, l'obbligo per l'istante di impegnare una propria quota privata di

cofinanziamento, a volte in misura anche elevata (30 % del contributo complessivo). Tali fattori agiscono come forza cogente sul beneficiario, il quale si trova così indotto ad esercitare la massima attenzione valutativa in fase di presentazione della domanda e della relativa documentazione, nonché – in caso di programmi – nella successiva fase di rendicontazione.

D'altra parte, è noto agli operatori che trattandosi di comparti a limitato numero di beneficiari, l'attività di verifica amministrativa, contabile e tecnica può esplicarsi ben al di là dei criteri di campionamento casuali e di rischio applicati nei settori ad elevata parcellizzazione dell'aiuto, spingendosi spesso al controllo dell'intero universo di riferimento.

3.2 La composizione della spesa FEAGA: macrosettori e capitoli di dettaglio

Il prospetto sinottico contenuto nella **tabella 1** evidenzia la ripartizione del dato complessivo di spesa FEAGA (circa 2,8 miliardi di euro) nei 14 macrosettori di intervento, cui sono affiancati – per esigenza di quadratura contabile – quattro voci di entrata (riportate nelle ultime quattro righe) . Il primo, per dimensione finanziaria è quello dell'aiuto diretto disaccoppiato (oltre 1,9 miliardi di euro), l'ultimo è quello zootecnico residuale - carni suine, uova, pollame, apicoltura - (1,5 milioni di euro).

Della parte restante – caratterizzata da elevata frammentazione – spiccano, oltre al comparto vitivinicolo (che con oltre 291 milioni di euro quota da solo circa il 10 % del totale speso), il fondo per la ristrutturazione dello zucchero (50,5 milioni di euro) e i programmi alimentari (circa 123 milioni di euro), tutti settori caratterizzati da un elevato importo medio dell'aiuto erogato.

Se si passa ad un maggiore livello di dettaglio, disaggregando le macro voci – a seconda della natura del comparto di spesa - per singolo prodotto merceologico, per campagna di competenza e per singola misura di intervento si ottengono ben 284 linee di spesa, riportate in dettaglio nella **tabella 2**.

Ad ogni riga della tabella corrisponde uno specifico capitolo del bilancio di cassa, identificato secondo la nomenclatura ufficiale comunitaria. E' così possibile rinvenire per i settori che prevedono interventi modulati secondo un criterio merceologico (ad es.: ortofrutta) la spesa per singolo prodotto; per quelli articolati in una molteplicità di misure (ad es. domanda unica), le erogazioni per singola misura; per quelli correlati ad annualità solari diverse, l'impatto per competenza sulla singola campagna.

Approfondendo il dettaglio sotto il profilo dei contenuti delle diverse misure, è possibile ottenere un ragguaglio più specifico osservando le schede analitiche riportate nelle **tavole 1-8**, che descrivono i tratti salienti delle misure più significative dello spettro complessivo degli interventi previsti.

Per ciascuno dei settori indagati in dettaglio sono evidenziati i riferimenti regolamentari, i contenuti degli interventi finanziati, gli ammontari erogati, nonché le caratteristiche dei beneficiari.

Capitolo 4. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

4.1 Il ruolo e la articolazione del II Pilastro

Per contribuire a garantire un approccio equilibrato, gli Stati membri e le regioni ripartiscono i loro finanziamenti a favore dello sviluppo rurale tra tre assi tematici.

Parte dei finanziamenti deve inoltre essere destinata a sostenere progetti basati sull'esperienza acquisita con le iniziative comunitarie Leader. Il cosiddetto "approccio Leaders" allo sviluppo rurale consiste nella messa a punto ed attuazione di progetti altamente specifici da parte di partenariati locali al fine di rispondere a particolari problemi locali.

Il quadro finanziario si pone nel contesto del piano rurale nazionale, composto dagli specifici piani di sviluppo rurale predisposti dalle singole Regioni, finalizzati al finanziamento alle singole misure nel periodo 2007-2013.

La dotazione finanziaria complessiva afferente – per tale periodo – all'intero territorio nazionale (ivi compresi i territori ricadenti nell'ambito degli organismi pagatori regionali), ammonta ad euro 17.642.643.254,00, di cui euro 8.985.781.883,00 a titolo di quota europea e il resto di spese connesse (cofinanziamenti nazionali e regionali).

Una novità di questo periodo è l'accento posto su una strategia coerente per lo sviluppo rurale nell'intera UE. Per raggiungere questo obiettivo sono stati previsti piani strategici nazionali che devono essere basati sugli orientamenti strategici comunitari.

Questo approccio dovrebbe permettere di:

- individuare i settori in cui un sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale crea il maggiore valore aggiunto a livello dell'UE;
- ricollegarsi alle principali priorità dell'Unione (Lisbona, Göteborg);
- garantire la coerenza con le altre politiche dell'Unione, in particolare quelle relative alla coesione economica e all'ambiente;
- accompagnare l'attuazione della nuova PAC orientata al mercato e la necessaria ristrutturazione che essa comporta sia nei vecchi che nei nuovi Stati membri.

In Italia la gestione amministrativa dei Piani di Sviluppo Rurale fa capo alle singole Regioni, ciascuna delle quali pianifica pertanto i propri interventi in applicazione della normativa comunitaria e nazionale, nonché del budget loro singolarmente assegnato. I Piani per essere esecutivi necessitano della relativa approvazione da parte della Commissione Europea.

4.2 La composizione della spesa FEASR: Regioni e misure

Nell'anno di riferimento sono state erogate complessivamente, al totale delle aziende residenti nelle Regioni di pertinenza dell'Organismo pagatore AGEA¹⁵, euro 352.194.646,58.

La **tabella 3** mostra la ripartizione del dato di sintesi per assi e singole misure di intervento.

L'asse che mostra la maggiore consistenza finanziaria è il II (Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale tramite la gestione del territorio), che - raccogliendo le misure storicamente tradizionali - assorbe da solo quasi l'80 % dell'intero plafond di spesa. Al primo asse (Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale) corrisponde un peso percentuale di poco superiore al 15. Residuali risultano poi - in termini comparativi - gli interventi di "Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle attività economiche" (cosiddetto asse III), che conta circa 7,8 milioni di euro di somme dedicate, l'asse V - assistenza tecnica - (8,5 milioni di euro) e l'asse IV (leader) con appena 680.000 euro circa.

La misura principale, come evidenziata dal relativo dato di spesa, è quella destinata al sostegno dell'agroambiente, che beneficia di una quota di risorse superiore al 40 % del totale generale, seguita a notevole distanza dalle cosiddette indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane (67,2 milioni di euro).

Nelle **tabelle 4-17** si dà conto invece della ripartizione territoriale, per singola Regione, del pacchetto delle misure impiegate.

Nella graduatoria di spesa è prima la Regione Sicilia, con 88,6 milioni di euro - pressoché interamente destinato all'asse II, seguita dalla Regione Campania (73,7

¹⁵ Abruzzo, Aosta, Calabria, Friuli, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria.

milioni di euro) e dalla Regione Sardegna (52,4 milioni di euro). Le tre Regioni quotano insieme oltre il 60 % dell'intero bilancio di spesa.

Ultime risultano, in ordine decrescente di spesa, le Regioni Calabria (7,7 milioni di euro), Molise (3,9 milioni di euro) e Friuli Venezia-Giulia (3,2 milioni di euro).

L'esame comparato per Regione e per misura evidenzia una sostanziale omogeneità nel peso riscontrato – per le diverse misure – nelle singole realtà territoriali, con una decisa preferenza per le misure storiche di cui si è già evidenziata sopra la prevalenza (agroambiente e indennità compensative). Fanno eccezione le Regioni Liguria e Marche, nelle quali la maggiore incidenza si registra per gli interventi di ammodernamento delle aziende agricole.

Particolare è anche, rispetto agli andamenti generali, la posizione della Regione Sardegna, in cui poco più della metà della spesa globale è stata dedicata a pagamenti connessi a misure di benessere degli animali.

4.3 Il punto sullo stato di avanzamento della programmazione 2007-2013

Per completezza espositiva sul quadro d'insieme, si unisce alla presente relazione il documento con il quale la Rete Rurale Nazionale evidenzia – nell'ambito di una attività di monitoraggio continuo - lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2010 dei programmi di sviluppo rurale relativi al periodo 2007-2013 (vedi *Allegato 1*).

I dati si riferiscono all'intero territorio nazionale (ivi compresi i territori ricadenti nell'ambito degli organismi pagatori regionali).

L'intera programmazione prevede, come già indicato al precedente paragrafo 4.1, una dotazione finanziaria pari ad euro 17.642.643.254,00, di cui euro 8.985.781.883,00 a titolo di quota europea.

Lo stato di avanzamento è misurato per ciascuna Regione e, sul totale nazionale, sia sul dato di flusso (colonne (3) e (4)) correlato al periodo in cui si è svolta la straordinaria operazione di potenziamento ed accelerazione procedurale descritta in dettaglio al

paragrafo 4.1 (16 ottobre - 31 dicembre 2010), sia sul dato cumulato (1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2010) riportato nelle colonne (5) e (6).

Ne risulta un livello di avanzamento della spesa, in percentuale della dotazione fissata per l'intero periodo di programmazione, pari - sul totale nazionale - al 23,23 %, sintesi degli analoghi tassi sperimentati per le due macroaree territoriali: 25,70 % per l'area "competitività" e 19,83 % per l'area "convergenza".

Le correlate indicazioni in termini di importi assoluti possono essere lette guardando ai dati riportati nella colonna (11), in cui la spesa eccedente il limite minimo previsto per evitare il disimpegno automatico dei fondi stanziati dall'Unione Europea (circa 400 milioni di euro), è afferente per circa 340 milioni all'area "competitività" e per la rimanente quota - circa 60 milioni - a quella "convergenza".

E' il risultato di uno sforzo congiunto che ha consentito , appunto, di raggiungere e addirittura superare l'obiettivo di spesa cosiddetto "n+2", avendo la spesa complessiva raggiunto, nel periodo considerato, una quota superiore al limite prefissato.

Capitolo 5. LE SPESE CONNESSE

5.1 L'ammontare e la natura delle spese connesse

Ad integrazione dei flussi di erogazione di risorse di natura comunitaria, è in capo all'Organismo pagatore anche la gestione delle spese per i cofinanziamenti e i corrispettivi a carico del bilancio nazionale e dei cofinanziamenti regionali, ove previsti dalle discipline regolamentari europee. Sotto il profilo di bilancio, si tratta delle cosiddette "spese connesse".

Si tratta, in primis, della consistente voce di cofinanziamento di origine regionale previsto a vantaggio dei piani di sviluppo rurale, oltre a numerosi altri cofinanziamenti a carico del bilancio nazionale, gravanti sul Fondo di rotazione. Questi ultimi riguardano per la quota maggioritaria programmi di miglioramento della qualità, programmi di promozione ed informazione sui prodotti agroalimentari e taluni programmi di ricerca, di ristrutturazione e di riconversione.

Nell'anno di riferimento le spese connesse hanno registrato un ammontare pari a euro 343.877.386,29.

2 La composizione delle spese connesse

Le matrici riportate nelle **tabelle 18 e 19** pongono in evidenza la ripartizione delle spese connesse per natura del cofinanziamento e per fondo di pertinenza.

Il totale di euro 343.877.386,96 di spese è la risultante della somma tra il contributo netto alla spesa dei cofinanziamenti connessi allo sviluppo rurale (euro 318.822.691,97) e il totale delle spese connesse al FEAGA (euro 25.054.694,32).

In ambito FEAGA, il dato complessivo è la risultante netta di importi di segno opposto, tra i quali si evidenziano – con segno positivo - il comparto dei prodotti ortofrutticoli (circa 30,2 milioni di euro per i soli programmi operativi) e – con segno negativo – il "prelievo supplementare latte" (oltre 38 milioni di euro).

Nel FEASR la quota di cofinanziamento nazionale, pur rimanendo di gran lunga la principale, è affiancata da quella regionale e da quella afferente ai cosiddetti “aiuti di stato” autorizzati – nell’ambito dei piani di sviluppo rurale – da specifiche norme regolamentari europee.

Capitolo 6. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO NAZIONALE

6.1 La classificazione degli interventi

Gli interventi nazionali possono essere in grandi linee ricondotti a tre categorie di finanziamenti: gli aiuti, i contributi e i compensi. Essi si distinguono generalmente per la tipologia del beneficiario e per la natura della finalità perseguita dall'intervento finanziato.

Gli interventi nazionali concretamente effettuati e finanziati nel 2010, riportati sinteticamente nella **tavola 9**, sono illustrati di seguito in dettaglio.

6.2 Gli aiuti nazionali

6.2.1 La trasformazione industriale delle patate

Nel corso dell'anno 2010, è stato corrisposto il saldo degli aiuti previsti dall'accordo interprofessionale per la trasformazione industriale delle patate della campagna 2008 per un importo complessivo, pari ad euro 3.063.011,48, a valere sulle disponibilità esistenti sul capitolo di spesa n. 339 del bilancio AGEA, in favore di Unione nazionali di produttori. Tale aiuto è stato, a suo tempo, autorizzato dal MIPAAF con decreto n. 201/TRAV del 18/04/2008, che ha autorizzato l'Agea ad avvalersi, ai sensi della legge 11 marzo 2006 n. 81, dell'importo complessivo di euro 11.000.000,00 di cui

- euro 2.000.000,00 come ulteriore contributo per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale, campagna 2006;
- euro 9.000.000,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale, campagna 2008, di cui euro 500.000,00 destinati ad un programma sperimentale, nell'ambito della filiera, che ricerchi nuove forme di integrazione, tali da consentire il contenimento dei costi di produzione, entro valori competitivi, come previsto all'opzione 3

dell'Accordo ed euro 1.500.000,00 destinati ad un piano di intervento per il commercio di patate fresche/refrigerate (teso ad evitare il rischio di squilibrio tra domanda e offerta alla scavatura, attraverso un allungamento della campagna di commercializzazione (c.d. ammasso privato delle patate da consumo).

Al predetto ammontare di euro 3.063.011,48 va sommato l'importo di euro 3.813.702,48, relativo alla trasformazione industriale delle patate 2008, già corrisposto ad Unioni nazionali, allo stesso titolo, nel corso dell'anno 2009, per un totale complessivo di euro 6.876.713,96.

6.2.2 Sostegno del settore della trasformazione del pomodoro

E' stata effettuata l'erogazione in favore di 2 produttori, dell'importo di euro 907,12, per i quantitativi di pomodoro conferiti alla trasformazione nella campagna di commercializzazione 2008/2009, nell'ambito del regime di aiuti di cui al Reg. (CE) n. 2201/96.

Nell'importo erogato sono comprese anche talune riemissioni dei pagamenti non andati a buon fine, eventualmente rientrati nei conti Agea, per incompletezza dei requisiti.

6.2.3 Gli interventi e le misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (crisi di mercato - aiuti de minimis)

Il D.L. n. 182 del 09/09/2005, convertito nella legge 11/11/2005, n. 23 ha autorizzato l'AGEA ad erogare *aiuti de minimis* ad imprenditori agricoli, iscritti nella gestione previdenziale ed assistenziale, per le produzioni dell'anno 2004 ed ai produttori di uva da vino per il solo anno 2005.

Al riguardo l'AGEA ha emanato apposite circolari per fissare le modalità di applicazione del predetto intervento.

La legge 11 marzo 2006, n. 81 ha istituito il "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare" sul quale sono affluite le disponibilità finanziarie stanziata con la legge 11 novembre 2005, n. 231.

Nel corso dell'anno 2010 è stato liquidato complessivamente l'importo di euro 203.000,00 per *aiuti de minimis*, di cui euro 101.000,00 in conto anno 2004 e euro 102.000,00 in conto anno 2005

6.2.4 Aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo

Nell'ambito della Convenzione di Londra ed a seguito di apposite disposizioni inviate dal Ministero degli Affari Esteri (Ufficio Cooperazione per lo Sviluppo), l'Agea ha provveduto nel corso dell'anno 2010 ad emanare 2 bandi di gara per l'invio di forniture di prodotti in aiuto alimentare alla Mauritania.

Per il primo, avente per oggetto una fornitura di grano tenero dell'importo di euro 600.000,00, non vi è stata alcuna manifestazione di interesse da parte degli operatori. Pertanto detto Ministero ha ritenuto di emanare nuove disposizioni, per una fornitura di zucchero e olio di soia in aiuto alimentare al medesimo Paese, per lo stesso importo. Al riguardo, è stata altresì predisposta la documentazione per la successiva emanazione del relativo bando di controllo, a garanzia della corretta esecuzione della fornitura.

Nel corso dello stesso anno sono stati inoltre disposti 4 provvedimenti di pagamento, per l'importo complessivo di euro 2.232.362,65 di cui euro 964.629,34 a favore della ditta aggiudicataria della fornitura alimentare a Gibuti ed euro 188.958,11 quale conguaglio a favore della ditta aggiudicataria della fornitura all'Honduras nonché euro 25.379,59 ed euro 52.894,64 a favore delle ditte rispettivamente aggiudicatarie del servizio di controllo delle forniture a Gibuti e Bolivia, tutte attivate negli anni precedenti.

Inoltre è stato erogato un contributo "cash" di euro 1.000.500,97 a favore del World Food Programme, per costi di gestione sostenuti per le forniture di aiuti alimentari a

Uganda, Somalia e Corea del Nord, disposte dal Ministero degli Affari Esteri negli anni precedenti.

6.3 I contributi

6.3.1 Ammasso privato delle patate da consumo fresco per la campagna 2008

In applicazione del sopra citato D.M. 201/traV del 18/04/2008, si è proceduto alla erogazione, a favore delle Unioni nazionali, del contributo previsto per l'ammasso privato di patate da consumo fresco per l'anno 2008.

In merito, in data 13/04/2010, è stato autorizzato il pagamento per un importo complessivo di euro 1.013.294,36, a titolo di contributo per l'ammasso privato delle patate da consumo prodotte in Italia, nell'anno 2008.

In data 30 giugno 2010 è stata autorizzata l'erogazione a favore di Associazioni di produttori dell'importo complessivo di euro 319.714,64 a titolo di contributo, per l'ammasso privato delle patate da consumo - campagna 2008.

6.3.2 Variante malattia di Creutzfeldt-Jacob

La Legge n. 118 del 18 giugno 2002, all'art. 1 "... autorizza la concessione di una indennità, che non contribuisce alla formazione del reddito, nella misura massima di € 40.000,00, erogata a favore dei soggetti colpiti dalla variante della malattia di Creutzfeldt-Jacob, a parziale copertura delle relative spese mediche"

Il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con il D.M. 12 marzo 2003 ha dettato le *"Modalità di erogazione della indennità prevista dal D.L. 19 aprile 2002 n. 68, convertito nella legge 18 giugno 2002, in favore dei soggetti colpiti dalla variante della malattia di Creutzfeldt-Jacob"*.

Come disposto dalla normativa in essere si è proceduto alla liquidazione del contributo suindicato a favore dell'interessato, dopo l'acquisizione e l'attenta

disamina della documentazione, pervenuta dalla ASL di Livorno, territorialmente competente.

Pertanto l'importo liquidato è stato di euro 40.000,00.

6.3.3 Progetto di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore bieticolo-saccarifero - D.M. n. 3590/2008 del Mipaaf

Sulla base della autorizzazione e della conseguente approvazione, da parte dell'apposita Commissione del MIPAAF, si è provveduto nel corso dell'anno 2010 a disporre 2 provvedimenti di pagamento per l'importo complessivo di euro 1.154.646,52, in favore della Associazione Bieticolo Saccarifera – Fondo Bieticolo Nazionale (ABSI), relativi alle spese sostenute e rendicontate dalla stessa e rispettivamente riferiti al secondo semestre 2009 ed al primo semestre 2010.

Nel corso dell'anno è stato inoltre erogato l'importo di euro 26.567,99 a definizione di un pregresso procedimento amministrativo.

6.4 I compensi

6.4.1 Assuntoria nel settore dell'alcool

In attuazione del disposto di cui all'art. 1 del D.M. S/87 dell'8 maggio 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, nel corso dell'anno 2010 sono stati liquidati alle 11 Ditte depositarie dell'alcool, per conto dell'Agea, i seguenti importi: euro 274.400,03 per compensi di stoccaggio relativi al III quadrimestre 2009; euro 1.379.732,81 per compensi di stoccaggio relativi al I e II quadrimestre 2010.

L'importo successivo inerente il III quadrimestre 2010,verrà erogato nel corso del I trimestre dell'anno 2011.

Sempre nell'anno 2010 è stato altresì erogata la somma complessiva di euro 2.716.687,66, per la definizione di contenziosi inerenti compensi di stoccaggio alcool relativi agli anni 2002, 2003 e 2008.

Pertanto la somma totale liquidata nell'anno 2010, per il settore dell'alcool, è pari ad euro 4.370.820,50.

Capitolo 7. LO STATO DELL'ARTE SULLE PROSPETTIVE ISTITUZIONALI DELL'AGENZIA

7.1 La base finanziaria di un sistema articolato e complesso

Considerando l'insieme degli organismi pagatori riconosciuti, l'importo pubblico complessivamente erogato annualmente al sistema agro-alimentare italiano, in applicazione delle già richiamate normative europee, si attesta storicamente tra i 5 e i 6 miliardi di euro.

Circa il 60 per cento circa di tali erogazioni è in capo all'Organismo pagatore AGEA.

Tale dato aggregato non dà conto, senza uno sforzo di disaggregazione, della complessità operativa sottostante. Infatti, nonostante risultino attivi 8 "pagatori regionali", le erogazioni di cui si fa carico il "pagatore AGEA" riguardano ancora in modo massiccio tutte le misure finanziate dalla UE e i beneficiari di tutte le Regioni. Infatti, l'accesso di una Regione alla funzione di pagatore non si riflette in una corrispondente riduzione "lineare" del livello delle attività di erogazione in capo all'AGEA, posto che è sempre onere dell'Agenzia assolvere alle incombenze relative alle misure per le quali non è stato richiesto o ottenuto il riconoscimento da parte del "regionale", anche in funzione supplente, e a quelle non suscettibili di decentramento, come già richiamate al cap. 2, par. 2.1.

Si è data sopra ampia dimostrazione empirica anche della particolare complessità e disomogeneità – sotto il profilo dei necessari modelli di applicazione gestionale – degli interventi governati dall'Agenzia.

Oltre il 70 per cento delle risorse è destinato agli agricoltori, che ricevono sostegni in forme assai differenziate, polarizzate in due grandi capitoli: il premio unico aziendale e i contributi per la realizzazione di investimenti finalizzati allo sviluppo della capacità produttiva e competitiva dell'impresa agricola.

Una ulteriore quota di risorse si articola in diversi strumenti di sostegno indiretto che, con la medesima finalità di sostegno al segmento primario del comparto, operano attraverso schemi più complessi, allargati all'ambito agro-industriale o delle rappresentanze professionali. Si tratta, principalmente, di aiuti per la trasformazione di taluni prodotti agricoli e per l'attuazione di specifici piani di ristrutturazione industriale, oltre che di interventi di ammasso pubblico e privato finalizzati alla stabilizzazione dei mercati.

Una ulteriore quota - pari a circa 250-300 milioni di euro su base annua - è destinata al finanziamento di interventi aventi notevole rilievo sotto il profilo del positivo impatto sul piano della coesione sociale.

In tale ambito rientrano misure aventi l'obiettivo di migliorare le abitudini alimentari delle fasce più giovani della popolazione, incentivando - attraverso appropriate campagne gratuite di informazione e distribuzione che raggiungono migliaia di ragazzi - il consumo di specifici prodotti, quali ad esempio il latte, la frutta e le verdure.

Ogni anno viene anche implementato un piano di distribuzione di prodotti alimentari in favore della popolazione indigente: per il tramite delle organizzazioni caritative riconosciute (Banco alimentare, Caritas, Croce Rossa) vengono raggiunti - con decine di migliaia di tonnellate di prodotti (pasta, biscotti, riso, latte, formaggi, zucchero,...) circa 15.000 punti di distribuzione diffusi su tutto il territorio nazionale e oltre 2,5 milioni di indigenti.

7.2 Le attività "a valore aggiunto" per altre Amministrazioni pubbliche

Il prospetto di cui alla **tavola 10** dà conto delle ulteriori attività di servizio - oltre a quelle strettamente attinenti alle funzioni di coordinamento e di pagamento - che

L'AGEA svolge in forza dei sofisticati strumenti tecnologici di cui dispone (Sistema informativo agricolo nazionale, basi dati anagrafiche e catastali, ortofoto). Tali attività si riflettono in un valore aggiunto che viene messo a frutto da numerosi comparti della Pubblica amministrazione centrale e locale, anche in settori ad elevata sensibilità strategica (fiscalità, carichi contributivi, ordine pubblico).

Essi rappresentano un valore economico "misurabile", sia quando si concretizzano in maggiori entrate, ovvero recuperi di gettito fiscale (come ad esempio il recupero di oltre 100 milioni di euro di crediti INPS nel periodo 2007-2009 e di oltre 420 milioni di euro di gettito da aggiornamento delle rendite catastali dell'Agenzia del territorio in ambito rurale), sia quando consentono una economia nell'ambito della spesa pubblica nel suo complesso, derivante da minori costi da sostenere o da multe o sanzioni comunitarie evitate (si vedano ad esempio le voci relative ai controlli ex-post di cui al Reg. CE n. 485/2008).

La somma complessiva delle maggiori entrate e delle minori uscite riferibili alle Amministrazioni interessate generata grazie alle sinergie sviluppate con l'AGEA, nel triennio 2007-2009 può essere indicativamente calcolata, approssimando prudenzialmente per difetto, in almeno 800 milioni di euro.

7.3 Spese correnti ed entrate accertate

Dalle evidenze sopra riportate si evince chiaramente come l'attività svolta dall'Agenzia si articoli in un quadro assai complesso, le cui ricadute positive – sul piano istituzionale e dunque dell'interesse generale – si estendono ben al di là del puro compito di pagamento, che pure ne assorbe il peso di gran lunga maggiore.

Ciò trova un corrispondente riflesso nella composizione del bilancio di funzionamento dell'Agenzia, la cui dinamica – nell'ultimo quadriennio - è illustrata nel **Grafico 1**, che riporta: sull'asse sinistro (istogrammi), la composizione delle spese evidenziandone la quota dedicata alle spese strumentali (principalmente composte da oneri non comprimibili per il personale e per i servizi generali);

sull'asse destro (linea), l'andamento delle entrate, unicamente costituite dai trasferimenti stanziati annualmente da parte dello Stato.

Dal lato delle spese, si evidenzia una quota per spese strumentali assai modesta (mediamente meno del 20 % del totale delle spese), corrispondente - in valore assoluto - ad un importo stabilizzato intorno al livello medio di 37 milioni di euro circa.

La consistente quota che residua che - limitandosi al dato triennale consolidato (2008-2010) - è compresa nell'intervallo di confidenza centrato su un dato medio di 167 milioni di euro, è pressoché interamente assorbita dalle spese per le prestazioni istituzionali dell'Agenzia, svolte mediante l'operatività degli enti e dei soggetti strumentali che operano a supporto dei processi amministrativi in capo all'Agenzia stessa. Nel grafico tale ammontare di spese istituzionali è evidenziato dalla differenza, per ciascun anno considerato, tra l'istogramma più alto (spese totali) e quello più basso (spese strumentali).

Tali prestazioni, in estrema sintesi, possono essere suddivise in tre aree principali:

- a) i servizi informatici e di controllo che l'AGEA deve garantire nella sua qualità di Organismo di coordinamento, di Organismo pagatore *pro tempore* e di soggetto responsabile del coordinamento e della gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Tali prestazioni sono rese mediante la SIN;
- b) i controlli affidati all'Agecontrol s.p.a., previsti direttamente dalle legge (controlli obbligatori di conformità nel settore ortofrutticolo) - ovvero per conto dell'AGEA (controlli c.d. "di secondo livello", obbligatori per normativa comunitaria e i controlli obbligatori ex-post, previsti dal dal reg. (CE) n. 485/2008);
- c) le attività delegate ai Centri di Assistenza Agricola (CAA), eseguite mediante le sedi degli stessi, capillarmente distribuite sul territorio, che consentono l'interazione diretta con i cittadini produttori agricoli ai fini della raccolta,

istruttoria e registrazione a sistema dei dati strutturali (fascicolo aziendale) e delle domande di accesso agli aiuti comunitari di ciascuna azienda agricola.

Lo svolgimento di tali attività è un obbligo per l'AGEA, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale; di particolare rilevanza e dimensione sono le prestazioni di cui al punto a), relative a coordinamento e gestione del SIAN, come previsto dalla legge n. 231/2005.

Ciononostante, l'Agenzia si è trovata costretta ad operare – sulle spese correlate alla realizzazione di tali richiamati obiettivi istituzionali - un pesante ridimensionamento, conseguendo di fatto un dimezzamento delle stesse (da 203 milioni di euro nel 2008 a 111 milioni nel 2011).

Dal lato delle entrate, c'è da rilevare che l'assetto storicamente consolidato deve essere inquadrato nell'attuale quadro economico-finanziario di carattere generale, che si caratterizza ormai da anni per il progressivo ridimensionamento delle risorse pubbliche disponibili e, in concreto, nella conseguente riduzione di gradi di libertà in fase di impostazione delle attività cui sono deputate le strutture dello Stato.

A tale stringente vincolo di bilancio non fa eccezione l'AGEA (vedi ancora **Grafico 1**), che vede l'incipiente riduzione degli stanziamenti assegnati, culminata – nell'arco degli ultimi tre anni – nel sostanziale dimezzamento del budget (da circa 214,5 milioni di euro nel 2008 a circa 121 nel 2011).

E in effetti, in tutte le opportune sedi istituzionali è stato già evidenziato e si continuerà ad evidenziare che il depotenziamento del sistema di garanzie, che conseguirebbe al previsto permanere del ridimensionamento dei trasferimenti assegnati all'Agenzia, potrebbe riflettersi in termini assai negativi sul grado di tenuta complessiva del sistema di aiuti al comparto, non consentendo peraltro l'invarianza dei livelli di servizio precedentemente garantiti.

Ne deriverebbe, in sintesi, una seria compromissione di un sistema che nel suo complesso è in grado di assicurare un servizio pubblico caratterizzato da elevate economie di scala. Valga considerare, portando a conclusione l'insieme delle valutazioni illustrate sopra, che a fronte di una spesa di funzionamento, in media degli ultimi 3 anni consolidati, pari a circa 180 milioni di euro, tale "sistema" assicura l'erogazione di poco meno di 6 miliardi di euro e fornisce benefici indiretti alle altre Amministrazioni per circa 800 milioni.

7.4 Gli interventi di bilancio intrapresi per uno sviluppo compatibile delle attività

Nondimeno l'Agenzia ha inteso agire fin da subito – unitamente al parallelo sforzo che si ritiene necessario compiere per le motivazioni illustrate al precedente paragrafo – per impostare un percorso di ulteriore razionalizzazione, finalizzato a governare l'evoluzione futura dei fattori finanziari, in un contesto in cui le prospettive generali fanno prevedere, se non un inasprimento, quantomeno una prosecuzione del risanamento del bilancio pubblico e, dunque, una previsione di risorse non crescenti anche per l'AGEA.

L'esigenza di coniugare necessità più immediate con aspetti di orizzonte più lungo, richiama una politica gestionale basata su un mix di strumenti: interventi a breve e azioni strategiche.

D'altra parte, per quanto sopra evidenziato circa la proporzione tra i costi diretti di struttura e gli oneri che l'Agenzia complessivamente sostiene, non è immaginabile ipotizzare una proiezione di compatibilità finanziaria che prescindendo da un'approfondita revisione dei fattori strutturali che sottendono lo svolgimento delle attività in capo all'Agenzia.

Nell'immediato, è stata definita una operazione straordinaria di razionalizzazione procedurale. Sono stati cioè verificati tutti i possibili margini operativi per ricondurre le procedure di controllo e di pagamenti – salvo specifiche esigenze - ai vincoli minimi stabiliti nelle rispettive norme europee di carattere verticale e orizzontale.

Infatti, la corretta finalizzazione delle iniziative orientate a potenziare i sistemi di controllo al di là degli standard minimi – pur destinate ad incrementare il beneficio netto in termini di efficacia gestionale – non ha trovato immediato riscontro di fattibilità sotto il profilo finanziario.

E' stato necessario, dunque, riportare la "piattaforma tecnologicamente offerta" ai livelli obbligatori fissati dalla norma europea.

In aggiunta a ciò e in un'ottica di medio-lungo periodo sono stati, inoltre, compiuti ulteriori sforzi per approfondire i livelli di dettaglio dei flussi procedurali di formazione del bilancio in funzione dei fattori che interagiscono sull'attività istituzionale dell'Organismo pagatore (principalmente le norme europee, le norme e procedure nazionali e il vincolo di bilancio).

Ai tre fattori possono essere assegnati diversi livelli di priorità in funzione delle opportunità scelte e del contesto generale in cui ci si trova ad operare.

Rientra nell'ambito di tali opzioni anche l'insieme dei servizi che l'Agea offre ai diversi Organismi pagatori ai fini della armonizzazione delle procedure (in particolare, ad esempio, il Sistema Informativo Agricolo Nazionale, il Sistema Integrato di Gestione e Controllo, il Registro dei titoli). L'onere per l'espletamento di tali servizi ha, infatti, un impatto diretto sul bilancio di funzionamento dell'Agenzia, per cui dovrebbe porsi, almeno quale ipotesi di lavoro, che una quota di tali oneri possa essere ribaltata sui soggetti fruitori, ove non inclusa nelle attività di stretta competenza istituzionale dell'Agenzia.

Tale impostazione consentirebbe l'adeguato monitoraggio dei servizi forniti e, conseguentemente, una puntuale gestione degli impegni di spesa che impattano sul bilancio di competenza.

7.4.1 L'impatto finanziario degli atti esecutivi AGEA – SIN per il triennio 2011-13

Gli atti esecutivi per la conduzione, manutenzione, gestione ed evoluzione dei servizi SIAN, stipulati sulla base del contratto-quadro fra AGEA e SIN, sono scaduti il 31 gennaio 2011.

Nel predisporre i nuovi atti esecutivi che disciplineranno i servizi SIAN dal 1° febbraio 2011 al 31 dicembre 2013, AGEA, tenendo conto delle attività precedentemente svolte da SIN sulla base dei rapporti contrattuali posti in essere, ha inquadrato i contenuti dei nuovi atti esecutivi nell'ottica di un consolidamento di quanto già realizzato, senza prevedere nuovi onerosi sviluppi ed investimenti. Ciò in coerenza con i principi di contenimento della spesa pubblica.

AGEA ha determinato il livello dei corrispettivi sulla base del parere di congruità reso da DigitPA e, per il settore tecnico-ingegneristico, sulla base del parere di congruità rilasciato da un'apposita Commissione di esperti.

Inoltre, un apposito Gruppo di lavoro congiunto AGEA – SIN ha eseguito una ulteriore analisi tesa alla razionalizzazione e all'ottimizzazione dei servizi attualmente previsti, anche nell'ambito delle attività gestionali dell'Ente. Dai risultati dello studio è emersa, in particolare, l'opportunità di operare una progressiva riduzione - fino al 75% - delle risorse messe a disposizione dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra i soci privati di SIN (per brevità R.T.I.), attualmente impiegate in attività di supporto agli Uffici AGEA. Esse vengono sostituite da personale interno all'Agenzia, che si fa in tal modo carico di un recupero di efficienza e di una reingegnerizzazione dei processi interni al fine di ridurre gli oneri finanziari a proprio carico,

Gli oneri medi previsti dai due nuovi atti esecutivi AGEA – SIN (uno per l'Organismo di Coordinamento ed uno per l'Organismo Pagatore Agea) sono pari, per ciascun anno del triennio di riferimento, a circa 42 milioni di Euro, IVA esclusa (50 milioni di Euro IVA compresa), con una riduzione di circa il **40%** rispetto al triennio precedente, pur restando garantito lo svolgimento di tutte le attività essenziali già precedentemente assicurate.

Come già accennato ciò è stato reso possibile, fra l'altro, mediante la "capitalizzazione" dei consistenti investimenti, anche tecnologici, sostenuti da AGEA per la realizzazione da parte di SIN nel triennio 2008-2010. Non a caso il costo medio annuale di tutti i servizi corrisponde sostanzialmente al corrispettivo medio annuale del solo atto esecutivo A08-02 nel regime previgente, relativo ai servizi, anche generali e propedeutici come l'aggiornamento refresh, volti al pagamento di tutti gli aiuti.

7.5 L'assetto organizzativo e la programmazione del fabbisogno di personale

7.5.1 Il ridimensionamento della dotazione organica e le connesse problematiche sul piano del primario ordinamento europeo

Analoga situazione di depauperamento si è verificata per le risorse umane assegnate, che hanno subito, dalla data di istituzione dell'Ente ad oggi, una riduzione del 31% per il personale di area dirigenziale e del 27% per il personale dipendente. In attuazione delle disposizioni normative che si sono susseguite, la dotazione organica del personale si è così ridotta - guardando all'ultimo triennio - dal contingente di 20 dirigenti e 356 dipendenti del 2007 a quella, notevolmente depotenziata, di 16 dirigenti e 283 dipendenti nel 2010.

Per quanto riguarda la dotazione organica del personale dipendente, è possibile approfondirne l'evoluzione osservando il **Grafico 2**. Esso mette a confronto nell'ultimo quinquennio la dotazione organica - suddivisa per Aree contrattuali - risultante alle date in cui sono entrate in vigore le riduzioni conseguenti l'applicazione di specifiche norme nazionali.

Ne risulta chiaro il netto ridimensionamento organico, che nel complesso registra un decremento di ben 73 unità, scendendo dalle 356 del 1 gennaio 2005 alle 283 del 30 giugno 2010. La riduzione ha interessato tutte le Aree, ma in modo più marcato l'Area di livello inferiore (Area A), mentre sono più modesti e prossimi tra loro i tassi di abbattimento applicati sull'Area B (impiegati di concetto), pari al 19% circa del livello iniziale del 2005, e sull'Area C (direttivi), pari al 13% circa dell'analogo dato iniziale.

Rispetto a tale pianta organica tuttora vigente - 283 posizioni disponibili per l'insieme delle Aree sopra richiamate - l'attuale numero di dipendenti effettivi si pone ad un livello ancora inferiore (271 unità).

Per quanto concerne il personale dirigenziale, c'è da rilevare che l'attuale ridotto numero di unità di area dirigenziale, in cui sono comprese anche le 7 unità con incarico conferito ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 5 del d.lgs. n. 165/1999, ha comportato, già da tempo l'assegnazione di funzioni dirigenziali *ad interim*.

In riferimento alle disposizioni operative adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la Circolare DPF 46078 P-1.2.3.4 del 18 ottobre 2010, l'AGEA ha così presentato l'istanza per l'avvio delle procedure di autorizzazione ad assumere per l'anno 2010 ed a bandire per il triennio 2010-2012.

Si evidenzia, infatti, la necessità per l'Agenzia di coprire i posti che si renderanno disponibili nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia a seguito della scadenza dei contratti individuali di lavoro stipulati in applicazione del citato articolo 6 del Dlgs 165/99 (4 unità al 31/12/2010, 1 unità al 31/12/2011, 1 unità al 31/12/2012, 1 unità al 31/12/2013).

In ragione del vigente regime assunzionale, in base al quale l'ammontare delle risorse finanziarie da utilizzare per le nuove assunzioni è determinato nella misura del 20 % delle economie da turn-over e delle unità cessate, l'Agenzia è stata autorizzata a bandire un concorso per sole tre unità dirigenziali.

Nel contempo si è reso necessario, nelle more dello svolgimento delle procedure concorsuali, mettere in campo strumenti utili ad assicurare la continuità delle attività istituzionali dell'Agenzia.

In particolare, per il breve periodo tale continuità è stata conseguita in forza di uno specifico intervento legislativo¹⁶. In concreto è stata autorizzata la *prorogatio* di tre importanti funzioni dirigenziali per una ulteriore annualità.

Si è reso necessario, inoltre, in un'ottica di più lungo respiro, e comunque – per conseguire una soluzione più complessiva della questione - evidenziare al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e al Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione la mancata cessazione della “transitorietà” sottesa alla previsione legislativa di istituzione degli organismi pagatori (come illustrata nel capitolo 1).

Infatti, la mancata diffusa iniziativa regionale di costituire nel proprio ambito territoriale appositi organismi pagatori comporta indubbiamente conseguenze sulla concreta realizzazione della *ratio* della legge stessa, che, pertanto, non si è realizzata per “inerzia” (non imputabile all'Agenzia).

In sintesi, la previsione legislativa di istituzione di organismi pagatori ha introdotto nel decreto legislativo n. 165/99 un concetto di “transitorietà” che trova la sua formale espressione nell'art. 6, comma 5. In effetti, in tale articolo vi è la espressa previsione derogatoria e, quindi, speciale, in riferimento alla norma di carattere generale preesistente, recata dal decreto legislativo n. 29/93¹⁷ in ordine al numero dei dirigenti da assumere a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo n. 29/93.

Le ulteriori specificazioni previste dall'art. 6, comma 5, configurano, si ritiene, solo attribuzioni temporali di attuazione della norma derogatoria, individuando tempi e modalità di realizzazione legati alla *ratio* della parte speciale della norma stessa, che discende dall'attuazione del disegno normativo (istituzione di organismi pagatori

¹⁶ Legge 26 febbraio 2011, n. 10 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

¹⁷ Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante “Razionalizzazione della organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.

regionali in luogo di un unico organismo pagatore nazionale) delineato nel decreto legislativo n. 165/99.

L'attuale mancata attuazione dello scopo voluto dalla legge non può che incidere negativamente sulla permanenza dell'efficacia delle clausole di natura temporale previste dalla norma, per cui, fino all'istituzione da parte di tutte le Regioni italiane, di propri organismi pagatori, risulterebbe non applicabile la clausola di non rinnovabilità degli incarichi dirigenziali.

E' di tutta evidenza che l'esame delle ipotesi strumentali tradizionalmente applicate dalle Amministrazioni Pubbliche per sopperire in via temporanea allo svolgimento di funzioni istituzionali, non può che ricadere - nel caso dell'AGEA - nell'ambito dell'ordinamento comunitario di riferimento.

In primo luogo corre l'obbligo richiamare quanto già sopra accennato, ovvero che l'Agenzia si è trovata costretta a ricorrere già per due Aree di livello dirigenziale generale e per numerosi uffici di livello dirigenziale non generale, al conferimento di incarichi *ad interim*.

Il ricorso a tale istituto trova un limite stringente nella primaria norma europea (Reg. CE n. 885/06 - Allegato I) che disciplina in dettaglio i criteri cui la struttura organizzativa dell'Organismo Pagatore deve corrispondere ai fini del mantenimento del riconoscimento della funzione di pagamento.

E' prescritta, in particolare, la distinzione tra le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti e la separatezza delle relative strutture.

Vi è, inoltre, l'obbligo di costituire molteplici strutture, deputate all'espletamento di diversi servizi di controllo, distinti tra di loro e indipendenti dalle strutture operative (Servizio Internal Audit, strutture di monitoraggio, ufficio comunicazione, registro crediti).

Proprio in virtù di tali obbligazioni direttamente derivanti dalla norma europea, la Commissione ha già più volte richiamato l'attenzione delle Autorità italiane sui profili

di inadeguatezza dell'attuale struttura, la cui funzionalità potrebbe risultare indebolita dall'effetto della numerosità delle posizioni interinali.

Da ultimo, in esito ad un audit effettuato nello scorso mese di dicembre, la stessa Commissione ha formalmente evidenziato la questione, chiedendo nello specifico di conoscere i tempi fissati per la nomina di nuovi direttori o per la riorganizzazione dei servizi gestiti da un direttore facente funzioni.

Non può non rilevarsi, dunque, che l'ipotetico ulteriore ricorso all'istituto interinale risulta non percorribile, dovendosi al contrario dar corso nel più breve tempo possibile al superamento delle posizioni interinali già in essere.

7.5.2 I riflessi sulla organizzazione interna

L'incremento progressivo e di intensità crescente delle attribuzioni funzionali dell'Ente ha reso necessario una riformulazione dell'assetto organizzativo interno, in coerenza con il mutato scenario operativo dell'Agenzia, e l'adozione fin dal 2009 di un nuovo Statuto che ha ridelineato il modello organizzativo dell'Agenzia.

Sono stati anche rivisitati il Regolamento del Personale e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

L'atto statutario e i due Regolamenti hanno già trovato concreta attuazione, fatta salva quella parte del nuovo Statuto che prevede il riordino dell'assetto dirigenziale apicale dell'Agenzia, per la quale sono in corso approfondimenti.

E' comunque *in itinere* un piano di allineamento al nuovo assetto della precedente struttura organizzativa dell'Agenzia.

Prospetto finanziario di sintesi - esercizio finanziario 2010
(16 ottobre 2009-15 ottobre 2010)*

Prospetto 7

	QUOTA UE	SPESE CONNESSE ALLA QUOTA UE		TUTALE EROGAZIONI PER FONDO
		FONDI NAZIONALI	FONDI REGIONALI	
FEAGA	2.776.413.020,78	25.054.694,32		2.801.467.715,10
FEASR	352.194.646,58	289.676.598,79	21.705.517,28	671.017.338,55
FEAGA + FEASR	3.128.607.667,36	314.731.293,11	21.705.517,28	3.472.485.053,05

* dati in euro della spesa effettiva (al netto dei recuperi) desunti dai conti certificati e contabilizzati nel sistema informativo europeo

Prospetto finanziario di sintesi - anno solare 2010
(1 gennaio-31 dicembre 2010) (1)

Prospetto 2

	QUOTA UE	SPESA CONNESSE ALLA QUOTA UE		TOTALE EROGAZIONI PER FONDO	
		FONDI NAZIONALI	FONDI REGIONALI	AIUTI DI STATO	
FEAGA	2.474.696.621,08	6.037.662,67		(2)	2.480.734.283,75
FEASR	622.842.370,42	466.229.178,94	71.425.022,31	(2)	1.160.496.571,57
FEAGA + FEASR	3.097.538.991,50	472.266.841,61	71.425.022,31		3.641.230.859,42
Interventi nazionali					17.586.978,75
TOTALE EROGAZIONI					3.658.811.834,17

(1) dati in euro della spesa effettiva (al netto dei recuperi) desunti dal conto economico

(2) dato non rilevato nel conto economico

Tabelle 2

FEAGA 2010
Composizione della spesa per macrosettori

Articolo	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
050201	Cereali - restituzioni alla produzione *	123.092.699,41
050204	Programmi alimentari	8.877.450,88
050205	Restituzioni - zucchero e isoglucosio	33.942.533,52
050206	Olio d'oliva	116.006.987,86
050208	Prodotti ortofrutticoli	291.329.654,72
050209	Prodotti del settore vitivinicolo	10.290.923,18
050210	Promozione	12.659.301,55
050211	Altri prodotti vegetali e altre misure	
050212	Latte e prodotti lattiero-caseari	
050215	Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali	1.491.161,86
050216	Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	50.519.938,82
050301	Aiuti diretti disaccoppiati	1.392.604.900,29
050302	Altri aiuti diretti	271.669.965,85
050303	Aiuti aggluntivi	
050401	PSR 2000-2006 Rimborso non connesso a irregolarità	
050701	Controllo delle spese agricole	
670200	Irregolarità FEAGA — Entrate con destinazione specifica	49.082.609,62
670300	Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione specifica.	
		2.776.413.020,78

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEAGA 2010
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

Tabella 2

ANNO	PA	Voce FEAGA	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione PARLARE
2010	IT01	050206990000001	EUR	Altro - aiuto al consumo - R. 198/66, Art.11(1)	6.1.1.1.1.1.1
2010	IT01	050206990000010	EUR	Disposizioni transitorie - programmi operativi - R.1182/07, Art.55.3b) - 2009	6.1.1.1.1.1.2
2010	IT01	050206990000021	EUR	Programmi operativi - anticipi/versamenti parziali - R.1234/07, Art.103c; R.1580/07, Art.72&73 - 2009	6.1.1.1.1.1.3
2010	IT01	050206990000022	EUR	Programmi operativi - saldo - R.1234/07, Art.103c - 2009	6.1.1.1.1.1.4
2010	IT01	050206990000024	EUR	Disposizioni transitorie - programmi operativi - R.1234/07, Art.263a(3)b) - 2009	6.1.1.1.1.1.5
2010	IT01	050206990000027	EUR	Programmi operativi - anticipi/versamenti parziali - R.1234/07, Art.103c; R.1580/07, Art.72&73 - 2010	6.1.1.1.1.1.6
2010	IT01	050206990000028	EUR	Programmi operativi - saldo - R.1234/07, Art.103c - 2010	6.1.1.1.1.1.7
2010	IT01	050206990000030	EUR	Disposizioni transitorie - programmi operativi - R.1234/07, Art.263a(3)b) - 2010	6.1.1.1.1.1.8
2010	IT01	050206990000033	EUR	Programmi operativi - 2007 - R.2200/06, Art.15.2b)	6.1.1.1.1.1.9
2010	IT01	050206990000036	EUR	Auto - pomodori destinati alla trasformazione - campagna 07/08 - R.2201/06, Art.4	6.1.1.1.1.1.10
2010	IT01	050206990000041	EUR	Annex - 1° semestre - Art.22a), R.2111/03 - campagna 07/08 e precedenti - R.2202/06, Art.3	6.1.1.1.1.1.11
2010	IT01	050206990000042	EUR	Annex - 2° semestre - Art.22b), R.2111/03 - campagna 07/08 e precedenti - R.2202/06, Art.3	6.1.1.1.1.1.12
2010	IT01	050206990000043	EUR	Mandarmi - 1° semestre - Art.22a), R.2111/03 - campagna 07/08 e precedenti - R.2202/06, Art.3	6.1.1.1.1.1.13
2010	IT01	050206990000044	EUR	Mandarmi - 2° semestre - Art.22b), R.2111/03 - campagna 07/08 e precedenti - R.2202/06, Art.3	6.1.1.1.1.1.14
2010	IT01	050206990000045	EUR	Aidi ai gruppi di produttori professionisti - R.1943/03 - 2007 e precedenti	6.1.1.1.1.1.15
2010	IT01	050206990000047	EUR	Programmi frutta nelle scuole - profitti - R.1234/07, Art.103ga; R.288/03, Art.5.1 (a) - 2009/10	6.1.1.1.1.1.16
2010	IT01	050206990000048	EUR	Programmi frutta nelle scuole - comunicazione - R.1234/07, Art.103ga; R.288/09, Art.5.1 (b)(iii) - 2009/10	6.1.1.1.1.1.17
2010	IT01	050206990000049	EUR	Altro - R.2200/06, R.2201/06, R.2202/06	6.1.1.1.1.1.18
2010	IT01	050206990000052	EUR	Auto all'ammasso - mosto e mosti concentrati - campagna 07/08 e precedenti - R.1493/99, Art.24	6.1.1.1.1.1.19
2010	IT01	050206990000053	EUR	Art.25 (3), R.1493/99 - aiuto primario - aiuti senza intervento - campagna 07/08	6.1.1.1.1.1.20
2010	IT01	050206990000054	EUR	Art.27, R.1493/99; Art.48 (b), R.1623/00 - disibitalcolico greggio - aiuto con intervento - campagna 07/08	6.1.1.1.1.1.21
2010	IT01	050206990000055	EUR	Spese tecniche - alcole greggio - Art.27, 28 & 30, R.1493/99	6.1.1.1.1.1.22
2010	IT01	050206990000056	EUR	Spese finanziarie - alcole greggio - Art.27, 28 & 30, R.1493/99	6.1.1.1.1.1.23
2010	IT01	050206990000057	EUR	Altre spese di ammasso cubico - alcole greggio - Art.31, R.1493/99	6.1.1.1.1.1.24
2010	IT01	050206990000058	EUR	Altre spese di ammasso pubblico - alcole - Art.37, R.822/87	6.1.1.1.1.1.25
2010	IT01	050206990000059	EUR	Auto - ammasso privato - Art.29(6), R.1493/99 - aiuto secondario	6.1.1.1.1.1.26
2010	IT01	050206990000065	EUR	Auto - trasformazione in succo d'uva - campagna 07/08 - R.1493/99, Art.35.1a)	6.1.1.1.1.1.27
2010	IT01	050206990000066	EUR	Auto - mosti concentrati e refluiti destinati all'arricchimento di alcuni vini - campagne 07/08 e precedenti - R.1493/99, Art.34.1b)	6.1.1.1.1.1.28
2010	IT01	050206990000067	EUR	Campagna 06/07 e precedenti - decisione 2009/07/11CE & 2007/03/11CE & 2007/653/CE	6.1.1.1.1.1.29
2010	IT01	050206990000068	EUR	Campagna 07/08 - decisione 2007/7/19CE & 2008/7/9CE	6.1.1.1.1.1.30
2010	IT01	050206990000069	EUR	Promozione sui mercati dei paesi terzi - R.1234/07, Art.103p	6.1.1.1.1.1.31
2010	IT01	050206990000070	EUR	Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - R.1234/07, Art.103q; R.555/08, Art.10	6.1.1.1.1.1.32
2010	IT01	050206990000071	EUR	Vendemmia verde - R.1234/07, Art.103r	6.1.1.1.1.1.33
2010	IT01	050206990000072	EUR	Assicurazione del raccolto - R.1234/07, Art.103s	6.1.1.1.1.1.34
2010	IT01	050206990000073	EUR	DISTILLAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI - R.1234/07, Art.103v CAMP, 2009/10	6.1.1.1.1.1.35
2010	IT01	050206990000074	EUR	DISTILLAZIONE DI ALCOLIC PER USI COMMESTIBILI - R.1234/07, Art.103w CAMP, 2009/10	6.1.1.1.1.1.36
2010	IT01	050206990000075	EUR	DISTILLAZIONE DI ALCOLIC PER USI COMMESTIBILI - R.1234/07, Art.103x CAMP, 2009/10	6.1.1.1.1.1.37
2010	IT01	050206990000076	EUR	USO DI MCS TO DI UVE CONCENTRATO - R.1234/07, Art.103y CAMP, 2009/10	6.1.1.1.1.1.38
2010	IT01	050206990000077	EUR	Regime di estrazione - R.478/08, Art.98 - 08/09	6.1.1.1.1.1.39
2010	IT01	050206990000078	EUR	Regime di estrazione - R.1234/07, Art.85p - 09/10	6.1.1.1.1.1.40

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2

FEAGA 2010
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	FA	Voce Feaga	Cutt	DESCRIZIONE	bilancio autorizzato
2010	IT01	0502009901600101	EUR	Altro - R.422/97, R.1493/99, R.479/00	1.000.000,00
2010	IT01	0502100138003002	EUR	Agricoltura biologica - R.1077/05 - decisione C(00)3876 - IT - programma 1	20.000,00
2010	IT01	0502100138004076	EUR	Prodotti DOP, IGP - R.1077/05 - decisione C(09)3079 - IT - programma 2	100.000,00
2010	IT01	0502100138004078	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1077/05 - decisione C(07)3299 - contratto multinazionale - programma 1 - FR, IT, NL	100.000,00
2010	IT01	0502100138004079	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1077/05 - decisione C(07)3299 - programma 1 - CZ, DE, EL, ES, FR, IT, HU, NL, AT, PL, PT	100.000,00
2010	IT01	0502100138004080	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1077/05 - decisione C(07)3299 - programma 2 - EL, ES, FR, IT, PL	100.000,00
2010	IT01	0502100138004081	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1077/05 - decisione C(07)3299 - programma 3 - ES, FR, IT, PL	100.000,00
2010	IT01	0502100138004082	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1077/05 - decisione C(07)3299 - programma 4 - ES, IT	100.000,00
2010	IT01	0502100138004083	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1077/05 - decisione C(09)3738 - contratto multinazionale - programma 1 - FR, IT, PT	100.000,00
2010	IT01	0502100138004086	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1077/05 - decisione C(09)3738 - programma 2 - BE, DE, EL, FR, IT, NL, SI, SE	100.000,00
2010	IT01	0502100138004087	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1077/05 - decisione C(09)3738 - programma 3 - BE, FR, IT, NL	100.000,00
2010	IT01	0502100138004088	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1077/05 - decisione C(09)3738 - programma 4 - FR, IT	100.000,00
2010	IT01	0502100138004091	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.501/08 - decisione C(09)6583 - programma 1 - EL, ES, IT, LV, NL, AT, PT, FL, UK	100.000,00
2010	IT01	0502100138004092	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.501/08 - decisione C(09)6583 - programma 2 - IT, LV, AT, UK	100.000,00
2010	IT01	0502100138004093	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.501/08 - decisione C(09)6583 - programma 3 - IT	100.000,00
2010	IT01	0502100138010359	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(05)4082 - IT - programma 5	100.000,00
2010	IT01	0502100138011417	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(05)785 - contratto multinazionale - IT, FR - programma 1	100.000,00
2010	IT01	0502100138011418	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(06)5587 - programma 1 - CY, DE, EL, IT, NL, PL, PT	100.000,00
2010	IT01	050210013801426	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(09)5987 - programma 2 - EL, IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801429	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(06)5587 - programma 3 - IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801422	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5591 - contratto multinazionale - programma 2 - IT, PT	100.000,00
2010	IT01	050210013801423	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5591 - contratto multinazionale - programma 1 - CY, DE, EL, HU, IT, PL, PT, SI	100.000,00
2010	IT01	050210013801424	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5591 - contratto multinazionale - programma 2 - EL, IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801425	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5591 - contratto multinazionale - programma 3 - EL, IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801426	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5591 - contratto multinazionale - programma 4 - IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801427	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5591 - contratto multinazionale - programma 5 - IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801428	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5591 - contratto multinazionale - programma 6 - IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801429	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5911 - contratto multinazionale - programma 7 - IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801432	EUR	Paesi terzi - R.501/2008 - decisione C(2008)8233 - contratto multinazionale - programma 3 - FR, IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801433	EUR	Paesi terzi - R.501/2008 - decisione C(2008)8233 - programma 1 - DE, IE, EL, IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801434	EUR	Paesi terzi - R.501/2008 - decisione C(2008)8233 - programma 2 - DE, EL, IT	100.000,00
2010	IT01	050210013801437	EUR	Paesi terzi - Reg (CE) n.501/2008 Decisione C(2009)6404 - programma 1 - Consorzio Tutela Olio Extravergine	100.000,00
2010	IT01	050210013801438	EUR	Paesi terzi - Reg (CE) n.501/2008 Decisione C(2009)6404 - programma 2 - FEDERDOC	100.000,00
2010	IT01	050210013801439	EUR	Paesi terzi - Reg (CE) n.501/2008 Decisione C(2009)6404 - programma 3 - Consorzio Tutela Asiago	100.000,00
2010	IT01	0502110113000643	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1234/07, Art.87 - 88 - saldo - campagna 09/10	100.000,00
2010	IT01	0502110113000644	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1234/07, Art.87 - 88 - anticipi - campagna 09/10	100.000,00
2010	IT01	0502110113000645	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1234/07, Art.87 - anticipi - campagna 10/11	100.000,00
2010	IT01	050211051751004	EUR	Pagamenti - 2008 e precedenti - R.2075/92, Art.138/14 - decisione 2006/134/CE & 2005/472/CE	100.000,00
2010	IT01	0502110510000006	EUR	Altro - R.603/95, R.1786/03	100.000,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2

FEAGA 2010
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2010	IT01	050211961710055	EUR	Riscatto delle quote - Art.14 - R.20759/2 - raccolto 2004 e precedenti	
2010	IT01	050212022013001	EUR	Altre spese di ammasso pubblico - R.1234/07, Art.10(11)	
2010	IT01	0502120420030002	EUR	Spese di ammasso privato - saldo - R.1234/07, Art.28a(11) - 2009 e precedenti	
2010	IT01	0502120420030001	EUR	Altre spese di ammasso pubblico - R.1234/07, Art.10(11b)	
2010	IT01	0502120420040002	EUR	Butiro destinato alla fabbricazione di gelati - R.1234/07, Art.10(11b) - campagna 06/07 e precedenti	
2010	IT01	0502120620050002	EUR	Ammasso privato - parmigiano reggiano - R.1234/07, Art.28b)	
2010	IT01	0502120620050003	EUR	Ammasso privato - grano padano - R.1234/07, Art.28b)	
2010	IT01	050212063120011	EUR	Latte alle scuole - salito - R.1255/56, Art.14 - 07/08 e precedenti	
2010	IT01	050212063120021	EUR	Latte alle scuole - cat.I - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	
2010	IT01	050212063120022	EUR	Latte alle scuole - cat.II - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	
2010	IT01	050212063120023	EUR	Latte alle scuole - cat.III - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	
2010	IT01	050212063120024	EUR	Latte alle scuole - cat.IV - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	
2010	IT01	050212063120025	EUR	Latte alle scuole - cat.V - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	
2010	IT01	050212063120026	EUR	Latto alle scuole - cat.I - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	
2010	IT01	050212063120027	EUR	Latte alle scuole - cat.II - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	
2010	IT01	050212063120028	EUR	Latte alle scuole - cat.III - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	
2010	IT01	050212063120029	EUR	Latto alle scuole - cat.IV - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	
2010	IT01	050212063120030	EUR	Latte alle scuole - cat.V - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	
2010	IT01	0502129560000001	EUR	Sostegno ad hoc - settore lattiero caseario - R.1233/09	
2010	IT01	050215062320010	EUR	Programmi 2007 e precedenti - R.787/04, Art.4	
2010	IT01	050215062320013	EUR	Programmi 2010 - R.1234/07, Art.108	
2010	IT01	0502160100000001	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - campagna 06/07 - 40% - R.320/06, Art.3 - BE, ES, FR, IE, IT, NL, PT, SE	
2010	IT01	0502160100000004	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - pagamenti retroattivi - R.320/06, Art.3(9) - campagna 06/07	
2010	IT01	0502160100000007	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - campagna 08/06 - 40% - R.320/06, Art.3	
2010	IT01	0502160100000026	EUR	Aiuto alla diversificazione - pagamenti 03/2010 - R.320/06, Art.6 - BE, BG, CZ, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, FI, SE, UK	
2010	IT01	0502160100000027	EUR	Aiuto alla diversificazione - pagamenti 09/2010 - R.320/06, Art.6 - BE, BG, CZ, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, FI, SE, UK	
2010	IT01	0502160100000046	EUR	Aiuto supplementare alla diversificazione - pagamenti 03/2010 - R.320/06, Art.7 - BG, IE, EL, ES, IT, LV, HU, PT, SI, SK	
2010	IT01	0503010100000002	EUR	Regime di pagamento unico - R.1782/03, Titolo III - anno civile 2006 - EU 15	
2010	IT01	0503010100000003	EUR	Regime di pagamento unico - R.1782/03, Titolo III - anno civile 2007 - EU 15, MT, SI	
2010	IT01	0503010100000005	EUR	Regime di pagamento unico - R.1782/03, Titolo III - anno civile 2008 - EU 15, MT, SI	
2010	IT01	0503010100000007	EUR	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.75/06, Titolo III - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, MT, NL, AT, PT, SI, FI, SE	
2010	IT01	0503010100000008	EUR	Regime di pagamento unico - pagamenti 5.000 euro -300.000 euro -7% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, MT, NL, AT, PT, SI, FI, SE	
2010	IT01	0503010100000009	EUR	Regime di pagamento unico - pagamenti >300.000 euro -11% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, MT, NL, AT, PT, SI, FI, SE	
2010	IT01	0503020100000003	EUR	Aiuto per superficie - cereali, semi oleosi, prole, insalato varso, ritiro di seminatvi (tranne non alimentare ritiro di seminatvi) - R.1782/03, Art.100 - anno civile 2006 - ES, FR, SI	
2010	IT01	0503020110600024	EUR	Ritiro di seminatvi connesso ad aiuti per ettaro - non alimentare - R.1782/03, Art.107 - anno civile 2006 e precedenti	
2010	IT01	0503020111620005	EUR	Ritiro quinquennale di seminatvi - campagna 07/06 e precedenti	
2010	IT01	0503020400000003	EUR	Aiuto supplementare - frumento duro - zone di produzione tradizionali - R.1782/03, Art.105 - anno civile 2006 - ES, FR	
2010	IT01	0503020518000109	EUR	Leguminose - R.1782/03, Art.99 - raccolto 2006 e precedenti	
2010	IT01	0503020518000114	EUR	Leguminose - R.1782/03, Art.99 - raccolto 2007 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 4

FEAGA 2010
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Quir	DESCRIZIONE	Completamento annuale
2010	F01	050302051300119	EUR	Leguminose - R.1782/03, Art.99 - Art.70(1a) - raccolto 2008 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	51.059,69
2010	F02	050302051800133	EUR	Leguminose - 0% modulazione - R.73/09, Art.87 - raccolto 2009 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	15.518,13
2010	F03	050302051800134	EUR	Leguminose - pagamenti 5.000 €, 300.000 €, 7% modulazione - R.73/09, Art.87 - raccolto 2009 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	1.160,00
2010	F04	050302063120036	EUR	Premio per vacca nutrice - R.1782/03, Art.125 - anno civile 2006 - BE, ES, FR, MT, AT, PT, SI	2.513,00
2010	F05	050302072121123	EUR	Premio complementare - vacca nutrice - R.1782/03, Art.125(5) - anno civile 2006 - BE, ES, FR, MT, AT, PT, SI	14.210,00
2010	F06	050302082122081	EUR	Premio speciale - anno civile 2006 e precedenti - la rita - R.1782/03, Art.123 - casaria	102.288,88
2010	F07	050302082122085	EUR	Premio speciale - anno civile 2006 - R.1782/03, Art.123 - non casaria - DK, MT, SI, FI, SE	49.000,00
2010	F08	050302092124023	EUR	Premio per vitelli - R.1782/03, Art.130(1b) - anno civile 2006 e precedenti	17.064,70
2010	F09	050302102124033	EUR	Premio per i bovini adulti - R.1782/03, Art.130(1a) - anno civile 2006 - ES, FR, MT, NL, AT, PT, SI	42.241,90
2010	F10	050302152220085	EUR	Premio per pecora e per capra - pecore non destinate alla produzione di latte - R.1782/03, Art.113 - anno civile 2006 - DK, ES, FR, MT, PT, SI, FI	80.000,00
2010	F11	050302162220056	EUR	Premio per pecora e per capra - pecore da latte - R.1782/03, Art.113 - anno civile 2006 - DK, ES, FR, MT, PT, SI, FI	21.500,00
2010	F12	050302182220067	EUR	Premio per pecora e per capra - capre - R.1782/03, Art.113 - anno civile 2006 - DK, ES, FR, MT, PT, SI, FI	21.500,00
2010	F13	050302242221065	EUR	Premio supplementare - pecora - pecore non destinate alla produzione di latte - R.1782/03, Art.114 - anno civile 2006 - ES, FR, MT, PT, SI, FI	40.000,00
2010	F14	050302242221066	EUR	Premio supplementare - pecora - pecore da latte - R.1782/03, Art.114 - anno civile 2006 - ES, FR, MT, PT, SI, FI	40.000,00
2010	F15	050302242221067	EUR	Premio supplementare - capre - R.1782/03, Art.114 - anno civile 2006 - ES, FR, MT, PT, SI, FI	40.000,00
2010	F16	050302251958010	EUR	Aiuto per ettilaro - riso - R.1782/03, Art.79 - anno civile 2006 e precedenti - EL, ES, FR, IT, PT	1.400,00
2010	F17	050302251958011	EUR	Aiuto per ettilaro - riso - R.1782/03, Art.79 - anno civile 2007 - EL, ES, FR, IT, PT	1.400,00
2010	F18	050302251958013	EUR	Aiuto per ettilaro - riso - R.1782/03, Art.79 - anno civile 2008 - EL, ES, FR, IT, PT	1.400,00
2010	F19	050302251958015	EUR	Aiuto per ettilaro - riso - 0% modulazione - R.73/09, Art.73 - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, PT	250,000
2010	F20	050302251958017	EUR	Aiuto per ettilaro - riso - pagamenti 5.000 €, 300.000 €, 7% modulazione - R.73/09, Art.73 - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, PT	300.000,00
2010	F21	050302251958018	EUR	Aiuto per ettilaro - riso - pagamenti > 300.000 €, 11% modulazione - R.73/09, Art.73 - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, PT	1.000,00
2010	F22	050302251958019	EUR	Saldo da versare - sulla base delle domande - R.136/06 - Titolo II - campagna 04/05 e precedenti	1.000,00
2010	F23	050302241210074	EUR	Piccoli produttori - R.136/06 - Titolo II - campagna 04/05 e precedenti	1.000,00
2010	F24	050302241210074	EUR	Aiuto per gli oliveti - R.1782/03, Art.110(3) - anno civile 2006 e precedenti	60.000,00
2010	F25	050302221710026	EUR	Aiuto - tabacco - R.1782/03, Art.110(1) - raccolto 2006 - DE, ES, FR, IT, PT	60.000,00
2010	F26	050302221710027	EUR	Aiuto - tabacco - R.1782/03, Art.110(1) - raccolto 2007 - DE, ES, FR, IT, PT	60.000,00
2010	F27	050302221710028	EUR	Aiuto - tabacco - R.1782/03, Art.110(1) - raccolto 2008 - DE, ES, FR, IT, PT	60.000,00
2010	F28	050302221710029	EUR	Aiuto - tabacco - 0% modulazione - R.1782/03, Art.110(1) - raccolto 2009 - DE, ES, FR, IT, PT	60.000,00
2010	F29	050302221710030	EUR	Aiuto - tabacco - pagamenti 5.000 €, 300.000 €, 7% modulazione - R.1782/03, Art.110(1) - raccolto 2009 - DE, ES, FR, IT, PT	60.000,00
2010	F30	050302221710031	EUR	Aiuto - tabacco - pagamenti > 300.000 €, 11% modulazione - R.1782/03, Art.110(1) - raccolto 2009 - DE, ES, FR, IT, PT	60.000,00
2010	F31	050302221710042	EUR	Aiuto speciale - Art. 12 - R.207/02 - raccolto 2005 e precedenti	60.000,00
2010	F32	050302240000003	EUR	Premio specifico alla qualità - fumento duro - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2006 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	100.000,00
2010	F33	050302240000004	EUR	Premio specifico alla qualità - fumento duro - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2007 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	100.000,00
2010	F34	050302240000005	EUR	Premio specifico alla qualità - fumento duro - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2008 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	100.000,00
2010	F35	050302240000006	EUR	Premio specifico alla qualità - fumento duro - 0% modulazione - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	100.000,00
2010	F36	050302240000007	EUR	Premio specifico alla qualità - fumento duro - pagamenti 5.000 €, 300.000 €, 7% modulazione - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	100.000,00
2010	F37	050302240000008	EUR	Premio specifico alla qualità - fumento duro - pagamenti > 300.000 €, 11% modulazione - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	100.000,00
2010	F38	050302250000003	EUR	Premio per le colture protettive - R.1782/03, Art.76 - anno civile 2006 e precedenti - EU 15, MT, SI	100.000,00
2010	T01	050302250000004	EUR	Premio per le colture protettive - R.1782/03, Art.76 - anno civile 2007 - EU 15, MT, SI	100.000,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3

FEAGA 2010
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2010	IT01	6503022500000006	EUR	Premio per le colture proteiche - R.1782/03, Art.76 - anno civile 2008 - EU 15, MT, SI	1.054.924
2012	IT01	6503022500000006	EUR	Premio per le colture proteiche - 0% modulazione - R.73/09, Art.79 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, SI, FI, SE	359.714,3
2013	IT01	6503022500000007	EUR	Premio per le colture proteiche - pagamenti 5.000 €, 300.000 € - 7% modulazione - R.73/09, Art.79 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	2.652.310,4
2015	IT01	6503022500000008	EUR	Premio per le colture proteiche - pagamenti > 300.000 € - 11% modulazione - R.73/09, Art.79 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	26.915,4
2019	IT01	6503022600000003	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - R.1782/03, Art.83 - anno civile 2006 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, SI, UK	37.946,7
2019	IT01	6503022600000004	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - R.1782/03, Art.83 - anno civile 2007 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, SI, UK	10.000,0
2019	IT01	6503022600000005	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - R.1782/03, Art.83 - anno civile 2008 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, SI, UK	42.566,7
2019	IT01	6503022600000007	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - 0% modulazione - R.73/09, Art.82 - anno civile 2009 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT	10.000,0
2019	IT01	6503022600000008	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - pagamenti 5.000 €, 300.000 € - 7% modulazione - R.73/09, Art.82 - anno civile 2009 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT	1.207.407,9
2019	IT01	6503022700000003	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - pagamenti > 300.000 € - 11% modulazione - R.73/09, Art.82 - anno civile 2009 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT	1.175,6
2019	IT01	6503022700000004	EUR	Alcuni - colture energetiche - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2006 e precedenti - EU 15, MT, SI	0,0
2019	IT01	6503022700000005	EUR	Alcuni - colture energetiche - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2007 - EU 27	2.204,9
2019	IT01	6503022700000006	EUR	Alcuni - colture energetiche - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2008 - EU 27	51.079,9
2019	IT01	6503022700000007	EUR	Alcuni - colture energetiche - 0% modulazione - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	30.539,9
2019	IT01	6503022700000008	EUR	Alcuni - colture energetiche - pagamenti 5.000 €, 300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	21.254,2
2019	IT01	6503022814200017	EUR	Bacchi da scia - 0% modulazione - R.1234/07, Art.111 - 08/10 - EL, ES, FR, IT	130,0
2019	IT01	6503022814200018	EUR	Bacchi da scia - pagamenti 5.000 €, 300.000 €, 7% modulazione - R.1234/07, Art.111 - 08/10 - EL, ES, FR, IT	29.000,0
2019	IT01	6503023600000012	EUR	Pagamenti - seminativi - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2006 e precedenti - EL, ES, IT, PT, FI, UK	49.214,8
2019	IT01	6503023600000014	EUR	Pagamenti - seminativi - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2007 - EL, ES, IT, PT, FI, UK	55.025,5
2019	IT01	6503023600000015	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2006 e precedenti - EL, IT, PT	75,77
2019	IT01	6503023600000022	EUR	Pagamenti - seminativi - R.1782/03, Art.66 - anno civile 2007 - EL, IT, PT, FI	41,58
2019	IT01	6503023600000024	EUR	Pagamenti - carni bovine - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2007 - EL, ES, IT, PT, SI, FI, UK	19.734,4
2019	IT01	6503023600000025	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2007 - EL, IT, PT	55.025,5
2019	IT01	6503023600000032	EUR	Pagamenti - seminativi - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2007 - EL, ES, IT, PT, FI	41,58
2019	IT01	6503023600000034	EUR	Pagamenti - carni bovine - R.1782/03, Art.66 - anno civile 2008 - EL, ES, IT, PT, SI, FI, UK	19.734,4
2019	IT01	6503023600000035	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2008 - EL, IT, PT	55.025,5
2019	IT01	6503023600000044	EUR	Pagamenti - zucchero - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2008 - EL, ES, IT, PT	41,58
2019	IT01	6503023600000045	EUR	Pagamenti - seminativi - 0% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, IT, PT, FI	1.012,19
2019	IT01	6503023600000046	EUR	Pagamenti - seminativi - pagamenti > 300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, IT, PT, FI	1.012,19
2019	IT01	6503023600000051	EUR	Pagamenti - carni bovine - 0% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT, FI	391,1
2019	IT01	6503023600000052	EUR	Pagamenti - carni bovine - pagamenti 5.000 €, 300.000 €, 7% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT, FI	340.107,40
2019	IT01	6503023600000053	EUR	Pagamenti - carni bovine - pagamenti > 300.000 € - 11% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT, FI	55.025,5
2019	IT01	6503023600000056	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - 0% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT, FI	42.758,4
2019	IT01	6503023600000057	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - pagamenti 5.000 €, 300.000 €, 7% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, IT, PT	2.716.703,0
2019	IT01	6503023600000058	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - pagamenti > 300.000 € - 11% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, IT, PT	1.259.214,60
2019	IT01	6503023600000070	EUR	Pagamenti - zuccheri - 0% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT	41,58

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2

FEAGA 2010
Ripartizione della spesa per singolo capitolo

ANNO	DA	Voce FEAGA	Chiff.	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2010	101	46332587000001	EUR	Pagamento transitorio per gli onofruttili - pagamenti 5.000 €-300.000 €, - 7% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT	1.075.394,33
2010	101	46332587000002	EUR	Pagamento transitorio per gli onofruttili - pagamenti > 300.000 €, - 11% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT	150.777,79
2010	101	46332587000003	EUR	AUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - R.1782/03, Art.110q - anno civile 2006 - IT, PT	3.023,79
2010	101	46332587000004	EUR	AUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - R.1782/03, Art.110q - anno civile 2007 - EL, IT, PT	40.134,79
2010	101	46332587000005	EUR	AUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - R.1782/03, Art.110q - anno civile 2008 - EL, IT, PT	17.529,35
2010	101	46332587000006	EUR	AUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - R.1782/03, Art.110q - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT	207.711,79
2010	101	46332587000007	EUR	AUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - pagamenti 5.000 €-300.000 €, - 7% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2005	2.800.051,50
2010	101	46332587000008	EUR	AUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - pagamenti > 300.000 €, - 11% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2006 - EL	245.916,08
2010	101	46332587000009	EUR	Pagamento transitorio per gli onofruttili - pomodori - R.1782/03, Art.68b(1)&Art.143bc(1) - anno civile 2008 - EL, ES, FR, IT, PT, RO, SK	2.014.649,08
2010	101	46332587000010	EUR	Pagamento transitorio per gli onofruttili - pomodori - 0% modulazione - R.1782/03, Art.68b(1)&Art.143bc(1) - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, PT, RO, SK	30.302.475,08
2010	101	46332587000011	EUR	Pagamento transitorio per gli onofruttili - pomodori - pagamenti 5.000 €-300.000 €, - 7% modulazione - R.1782/03, Art.68b(1) - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, PT	38.407,18
2010	101	46332587000012	EUR	Pagamento transitorio per gli onofruttili - pomodori - pagamenti > 300.000 €, - 11% modulazione - R.1782/03, Art.68b(1) - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, PT	58.850,29
2010	101	46332587000013	EUR	Pagamento transitorio per gli onofruttili - Prodotti diversi dai pomodori - 0% modulazione - R.1782/03, Art.68b(2)&Art.143bc(2) - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, CY	300.410,41
2010	101	46332587000014	EUR	Pagamento transitorio per gli onofruttili - Prodotti diversi dai pomodori - pagamenti 5.000 €-300.000 €, - 7% modulazione - R.1782/03, Art.68b(2) - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT	11.022,56
2010	101	46332587000015	EUR	Pagamento transitorio per gli onofruttili - Prodotti diversi dai pomodori - pagamenti > 300.000 €, - 11% modulazione - R.1782/03, Art.68b(2) - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT	7.747,32
2010	101	46332587000016	EUR	Premio per i prodotti lattiero-caseari - Art.95, R.1782/03 - anno civile 2006 e precedenti	4.585,07
2010	101	46332587000017	EUR	Pagamenti supplementari - prodotti di latte - Art.96, R.1782/03 - anno civile 2006 e precedenti	15.815,48
2010	101	46332587000018	EUR	Auto supplementari - formaggio duro - zone non tradizionali - R.1782/03, Art.105 - anno civile 2005 e precedenti	310,00
2010	101	46332587000019	EUR	Auto supplementari - formaggio dolce - zone non tradizionali - R.1782/03, Art.141 - anno civile 2005 e precedenti	-
2010	101	46332587000020	EUR	Auto supplementari - formaggio fresco - zone non tradizionali - R.1782/03, Art.141 - anno civile 2005 e precedenti	3.833,71
2010	101	46332587000021	EUR	Premio di esportazione - vacche lattifere - 40 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	420,38
2010	101	46332587000022	EUR	Premio di esportazione - vacche lattifere - 80 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	520,38
2010	101	46332587000023	EUR	Premio di esportazione - vacche lattifere - 120 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	342,38
2010	101	46332587000024	EUR	Premio di esportazione - vacche lattifere - 160 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	85,98
2010	101	46332587000025	EUR	Premio di esportazione - vacche lattifere - 200 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	205,17
2010	101	46332587000026	EUR	Premio di esportazione - vacche lattifere - 240 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	301,32
2010	101	46332587000027	EUR	Premio di esportazione - vacche lattifere - 280 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	377,65
2010	101	46332587000028	EUR	Premio di esportazione - vacche lattifere - 320 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	217,79
2010	101	46332587000029	EUR	Pagamenti supplementari - formaggi - R.1782/03, Art.133 - anno civile 2006 e precedenti	11.422,54
2010	101	46332587000030	EUR	Pagamenti supplementari - vacca nutrice - R.1782/03, Art.133 - anno civile 2006 e precedenti	1.758,98
2010	101	46332587000031	EUR	Pagamenti supplementari - vacche - R.1782/03, Art.133 - anno civile 2006 e precedenti	1.470,79
2010	101	46332587000032	EUR	Pagamenti supplementari - settore della carne ovina e caprina - R.1782/03, Art.119 - anno civile 2006 e precedenti	4761,34
2010	101	46332587000033	EUR	Auto agronomo - R.1782/03, Art.133 - anno civile 2006 e precedenti	11.901,68
2010	101	46332587000034	EUR	Auto agronomo - R.1639/09	4.123,01
2010	101	46332587000035	EUR	Regime di aiuti diretti - prodotti agricoli - R.1259/99, Art.2	62.493,09
2010	101	46332587000036	EUR	Auto aggiuntivi - R.1782/03, Art.12 - anno civile 2006 e precedenti	420.424,25
2010	101	46332587000037	EUR	Auto aggiuntivi - R.1782/03, Art.12 - anno civile 2007 - EU 15	45.770,46
2010	101	46332587000038	EUR	Auto aggiuntivi - R.1782/03, Art.12 - anno civile 2008 - EU 15	1.001,94
2010	101	46332587000039	EUR	Auto aggiuntivi - R.1782/03, Art.12 - anno civile 2009 - EU 15	100.244,75

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 49 -

FEASR 2010
Composizione per misure della spesa totale

Misura	Descrizione misura	FEASR Dichiarazione art. 10, c. 3
	ASSE 1 MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE	
111	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	1.269.810,69
112	Inquadramento di giovani agricoltori	6.092.725,45
113	Prepensionamento	1.402.886,03
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	26.035,52
121	Ammodernamento delle aziende agricole	38.901.317,46
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	173.842,70
123	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	9.321.780,54
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	28.302,51
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	108.922,00
133	Attività di informazione e promozione	302.045,35
	TOTALE ASSE 1	55.597.157,20
	ASSE 2 MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE TRAMITE LA GESTIONE DEL TERRITORIO	
211	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	67.188.552,39
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	24.719.812,14
214	Pagamenti agroambientali	144.464.567,75
215	Pagamenti per il benessere degli animali	23.594.227,81
216	Investimenti non produttivi	146.545,50
221	Imboschimento di superfici agricole	23.043,24
224	Indennità Natura 2000	1.193.862,43
225	Pagamenti silvoambientali	357.891,01
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	307.215,72
227	Investimenti non produttivi	
	TOTALE ASSE 2	279.630.718,03
	ASSE 3 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	
311	Diversificazione verso attività non agricole	5.018.776,70
312	Creazione e sviluppo di imprese	397.564,18
313	Incentivazione di attività turistiche	790.221,73
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	22.000,00
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	26.531,20
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	1.613.917,23
	TOTALE ASSE 3	7.839.014,04
	ASSE 4 LEADER	
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale - Competitività	228.774,53
412	Attuazione di strategie di sviluppo locale - Ambiente/gestione del territorio	57.049,71
413	Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità di vita/diversificazione	31.990,31
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 58)	361.940,90
	TOTALE ASSE 4	679.855,48
	ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA	
511	Assistenza tecnica	8.469.901,83
	TOTALE ASSE 5	8.469.901,83
	TOTALE	352.194.646,18

Tabella 4

FEASR 2010				
Composizione della spesa per misure: Regione Abruzzo				
Stato membro:		ITALIA		
Organismo pagatore:		AGEA		
Codice Organismo pagatore:		IT01		
Programma:		ABRUZZO		
Numero CCI:		2007IT06RPO001		
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse			Dichiarazione annuale (valore Conto Asse)
05 04 05 01 111	1001	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione		277.983,53
05 04 05 01 112	1001	Insediamento di giovani agricoltori		182.960,00
05 04 05 01 113	1001	Prepensionamento		6.685,65
05 04 05 01 121	1001	Ammodernamento delle aziende agricole		853.673,12
05 04 05 01 123	1001	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali		1.347.874,22
Totale Asse 1				2.669.176,52
05 04 05 01 211	1001	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane		3.862.758,92
05 04 05 01 212	1001	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane		520.340,26
05 04 05 01 214	1001	Pagamenti agroambientali		4.035.661,30
05 04 05 01 221	1001	Primo imboschimento di terreni agricoli		643.990,08
Totale Asse 2				9.062.750,56
TOTALE GENERALE				11.731.927,08

Tabella 5

FEASR 2010			
Composizione della spesa per misure: Regione Friuli Venezia Giulia			
Stato membro:		ITALIA	
Organismo pagatore:		AGEA	
Codice Organismo pagatore:		IT01	
Programma:		FRIULI VENEZIA GIULIA	
Numero CCI:		2007IT06RPO004	
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse		Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
05 04 05 01 112	1004	Insediamiento di giovani agricoltori	128.784,53
05 04 05 01 121	1004	Ammodernamento delle aziende agricole	923.641,02
Totale Asse 1			1.052.425,55
05 04 05 01 211	1004	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	948.564,19
05 04 05 01 214	1004	Pagamenti agroambientali	546.055,73
05 01 05 01 221	1004	Imboschimento di superfici agricole	699.637,56
Totale Asse 2			2.194.257,48
TOTALE GENERALE			3.246.683,03

Tabella 6

FEASR 2010			
Composizione della spesa per misure: Regione Lazio			
Stato membro:		ITALIA	
Organismo pagatore:		AGEA	
Codice Organismo pagatore:		IT01	
Programma:		LAZIO	
Numero CCI:		2007IT06RPO005	
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse		Dichiarazione annuale (quota Contributo)
05 04 05 01 112 1005	Insediamento di giovani agricoltori		1.023.067,50
05 04 05 01 121 1005	Ammodernamento delle aziende agricole		2.141.163,78
05 04 05 01 123 1005	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria		920.062,61
Totale Asse 1			4.084.293,89
05 04 05 01 211 1005	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane		1.555.310,57
05 04 05 01 212 1005	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane		114.519,74
05 04 05 01 214 1005	Pagamenti agroambientali		10.991.993,31
05 04 05 01 221 1005	Primo imboschimento di terreni agricoli		514.325,62
05 04 05 01 224 1005	Indennità Natura 2000		23.043,24
Totale Asse 2			13.199.192,48
05 04 05 01 311 1005	Diversificazione verso attività non agricole		283.573,32
Totale Asse 3			283.573,32
05 04 05 01 511 1005	Assistenza tecnica		456.971,83
Totale Asse 5			456.971,83
TOTALE GENERALE			18.024.031,52

Tabella 7

FEASR 2010				
Composizione della spesa per misure: Regione Liguria				
Stato membro:		ITALIA		
Organismo pagatore:		AGEA		
Codice Organismo pagatore:		IT01		
Programma:		LIGURIA		
Numero CCI:		2007IT06RPO006		
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse			Deduzione spese quali Costabili
05 04 05 01 112	1006	Insediamento di giovani agricoltori		762.409,42
05 04 05 01 121	1006	Ammodernamento delle aziende agricole		4.067.447,40
05 04 05 01 122	1006	Accrescimento del valore economico delle foreste		32.035,57
05 04 05 01 123	1006	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali		119.749,67
Totale Asse 1				4.981.642,06
05 04 05 01 211	1006	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane		879.137,17
05 04 05 01 212	1006	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane		6.999,93
05 04 05 01 214	1006	Pagamenti agroambientali		726.323,49
05 04 05 01 216	1006	Investimenti non produttivi		146.949,50
05 04 05 01 221	1006	Primo imboschimento di terreni agricoli		7.752,21
05 04 05 01 226	1006	Ricostruzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi		54.492,24
Totale Asse 2				1.821.654,54
05 04 05 01 311	1006	Diversificazione verso attività non agricole		510.282,35
Totale Asse 3				510.282,35
05 01 05 01 411	1006	Attuazione di strategie di sviluppo locale – Competitività		229.774,53
05 04 05 01 412	1006	Attuazione di strategie di sviluppo locale – Ambiente/gestione del territorio		57.049,74
05 04 05 01 413	1006	Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità di vita/diversificazione		31.090,31
Totale Asse 4				317.914,58
TOTALE GENERALE				7.811.483,53

Tabella 8

FEASR 2010			
Composizione della spesa per misure: Regione Marche			
Stato membro:		ITALIA	
Organismo pagatore:		AGEA	
Codice Organismo pagatore:		IT01	
Programma:		MARCHE	
Numero CCI:		2007IT06RPO008	
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse		Dichiarazione attuata (MIRA Comunitaria)
05 04 05 01 112	1008	Insedimento di giovani agricoltori	680.240,00
05 04 05 01 121	1008	Ammodernamento delle aziende agricole	7.920.327,71
05 04 05 01 123	1008	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	105.946,22
05 04 05 01 125	1008	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	28.308,54
Totale Asse 1			8.678.205,39
05 04 05 01 211	1008	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	2.371.833,29
05 04 05 01 212	1008	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	282.997,43
05 04 05 01 214	1008	Pagamenti agroambientali	5.463.812,65
05 04 05 01 221	1008	Primo imboscimento di terreni agricoli	838.330,19
Totale Asse 2			8.956.973,56
05 04 05 01 311	1008	Diversificazione verso attività non agricole	1.793.015,00
Totale Asse 3			1.793.015,00
05 04 05 01 431	1008	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	56.234,97
Totale Asse 4			56.234,97
05 04 05 01 511	1008	Assistenza tecnica	410.530,66
Totale Asse 5			410.530,66
TOTALE GENERALE			19.894.953,58

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 9

FEASR 2010			
Composizione della spesa per misure: Regione Umbria			
Stato membro:		ITALIA	
Organismo pagatore:		AGEA	
Codice Organismo pagatore:		IT01	
Programma:		UMBRIA	
Numero CCI:		2007IT06RPO012	
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse		Declarazione annuale (art. 59 del R.D. 63/2005)
05 04 05 01 111	1012	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	987.827,16
05 04 05 01 121	1012	Ammodernamento delle aziende agricole	7.475.224,09
05 04 05 01 122	1012	Accrescimento del valore economico delle foreste	11.392,87
05 04 05 01 123	1012	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	4.138.721,69
05 04 05 01 131	1012	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	108.922,00
05 04 05 01 133	1012	Attività di informazione e di promozione	208.263,87
Totale Asse 1			12.907.565,94
05 04 05 01 211	1012	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	2.397.880,95
05 04 05 01 212	1012	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	798.895,17
05 04 05 01 214	1012	Pagamenti agroambientali	9.024.202,79
05 04 05 01 221	1012	Primo imboscamento di terreni agricoli	1.107.884,28
05 04 05 01 226	1012	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	303.399,67
05 04 05 01 227	1012	Investimenti non produttivi	307.213,72
Totale Asse 2			13.939.476,58
05 04 05 01 311	1012	Diversificazione verso attività non agricole	1.490.089,61
05 04 05 01 313	1012	Incentivazione di attività turistiche	760.221,73
05 04 05 01 321	1012	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	22.000,00
Totale Asse 3			2.272.311,34
05 04 05 01 431	1012	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	305.705,93
Totale Asse 4			305.705,93
TOTALE GENERALE			29.425.859,79

Tabella 10

FEASR 2010			
Composizione della spesa per misure: Regione Valle d'Aosta			
Stato membro:		ITALIA	
Organismo pagatore:		AGEA	
Codice Organismo pagatore:		IT01	
Programma:		VALLE D'AOSTA	
Numero CCI:		2007IT06RPO013	
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse		Dichiarazione provvisoria prev. 14/04/2014
05 04 05 01 112	1013	Insedimento di giovani agricoltori	209.440,00
05 04 05 01 113	1013	Prepensionamento	47.060,97
05 04 05 01 133	1013	Attività di informazione e di promozione	93.781,48
Totale Asse 1			350.282,45
05 04 05 01 211	1013	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	7.134.552,38
05 04 05 01 214	1013	Pagamenti agroambientali	3.170.994,16
Totale Asse 2			10.305.546,54
05 04 05 01 322	1013	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	26.534,20
Totale Asse 3			26.534,20
TOTALE GENERALE			10.682.363,19

Tabella 11

FEASR 2010			
Composizione della spesa per misure: Regione Molise			
Stato membro:		ITALIA	
Organismo pagatore:		AGEA	
Codice Organismo pagatore:		IT01	
Programma:		MOLISE	
Numero CCI:		2007IT06RPO015	
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse		Dichiarazione annuale (quota Contabile)
05 04 05 01 113 1015	Prepensionamento		245.299,05
Totale Asse 1			245.299,05
05 04 05 01 211 1015	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		2.056.945,38
05 04 05 01 212 1015	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		228.820,16
05 04 05 01 214 1015	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		600.314,64
05 04 05 01 221 1015	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		664.766,71
Totale Asse 2			3.550.846,89
05 04 05 01 511 1015	Assistenza tecnica		107.534,37
Totale Asse 5			107.534,37
TOTALE GENERALE			3.903.680,31

Tabella 12

FEASR 2010				
Composizione della spesa per misure: Regione Sardegna				
Stato membro:		ITALIA		
Organismo pagatore:		AGEA		
Codice Organismo pagatore:		IT01		
Programma:		SARDEGNA		
Numero CCI:		2007IT06RPO016		
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse			Dichiarazione annuale Dopo Controlli
05 04 05 01 113	1016	Prepensionamento		677,60
Totale Asse 1				677,60
05 04 05 01 211	1016	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane		5.760.216,72
05 04 05 01 212	1016	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane		15.869.883,40
05 04 05 01 214	1016	Pagamenti agroambientali		4.175.602,26
05 04 05 01 215	1016	Pagamenti per il benessere degli animali		23.594.227,81
05 04 05 01 221	1016	Primo imboscamento di terreni agricoli		2.836.446,45
Totale Asse 2				52.236.376,64
05 04 05 01 511	1016	Assistenza tecnica		168.855,63
Totale Asse 5				168.855,63
TOTALE GENERALE				52.405.909,87

Tabella 13

FEASR 2010			
Composizione della spesa per misure: Regione Calabria			
Stato membro:		ITALIA	
Organismo pagatore:		AGEA	
Codice Organismo pagatore:		IT01	
Programma:		CALABRIA	
Numero CCI:		2007IT06RPO018	
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse		Dichiarazione annuale (quota Contribuzioni)
05 04 05 01 211	2018	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone <u>montane</u>	237.701,42
05 04 05 01 212	2018	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone <u>montane</u>	818.821,37
05 04 05 01 214	2018	Pagamenti agroambientali	4.740.754,84
05 04 05 01 221	2018	Primo Imboschimento di terreni agricoli	1.691.539,28
Totale Asse 2			7.488.816,91
05 04 05 01 511	2018	Assistenza tecnica	237.970,08
Totale Asse 5			237.970,08
TOTALE GENERALE			7.726.786,99

Tabella 14

FEASR 2010				
Composizione della spesa per misure: Regione Campania				
Stato membro:		ITALIA		
Organismo pagatore:		AGEA		
Codice Organismo pagatore:		IT01		
Programma:		CAMPANIA		
Numero CCI:		2007IT06RPO019		
CODICE DI BILANCIO			Misure/Asse	
			Dichiarazioni annuali (quest'anno)	
05 04 05 01	112	2019	Insedimento di giovani agricoltori	3.105.824,00
05 04 05 01	113	2019	Prepensionamento	385.024,93
05 04 05 01	115	2019	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	26.035,52
05 04 05 01	121	2019	Ammodernamento delle aziende agricole	13.441.841,62
05 04 05 01	122	2019	Accrescimento del valore economico delle foreste	153.200,00
05 04 05 01	123	2019	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	2.689.426,13
Totale Asse 1			19.801.352,20	
05 04 05 01	211	2019	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	23.447.918,65
05 04 05 01	212	2019	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	1.704.335,62
05 04 05 01	214	2019	Pagamenti agroambientali	21.074.504,38
05 04 05 01	221	2019	Primo imboscimento di terreni agricoli	2.290.640,57
05 04 05 01	225	2019	Pagamenti silvoambientali	1.193.862,43
Totale Asse 2			49.711.261,65	
05 04 05 01	311	2019	Diversificazione verso attività non agricole	941.816,42
05 04 05 01	312	2019	Creazione e sviluppo di imprese	397.564,18
05 04 05 01	323	2019	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	1.613.917,23
Totale Asse 3			2.953.297,83	
05 04 05 01	511	2019	Assistenza tecnica	1.227.144,30
Totale Asse 5			1.227.144,30	
TOTALE GENERALE			75.093.045,98	

Tabella 15

FEASR 2010				
Composizione della spesa per misure: Regione Puglia				
Stato membro:		ITALIA		
Organismo pagatore:		AGEA		
Codice Organismo pagatore:		IT01		
Programma:		PUGLIA		
Numero CCI:		2007IT06RPO020		
CODICE DI BILANCIO			Dichiarazione annuale (valori calcolati)	
Misura/Asse				
05 04 05 01	113	2020	Prepensionamento	473.022,67
05 04 05 01	121	2020	Ammodernamento delle aziende agricole	77.998,72
Totale Asse 1			551.021,39	
05 04 05 01	211	2020	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	546.107,60
05 04 05 01	212	2020	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	326.451,88
05 04 05 01	214	2020	Pagamenti agroambientali	17.501.546,17
05 04 05 01	221	2020	Primo imboscamento di terreni agricoli	434.539,45
Totale Asse 2			18.808.645,10	
05 04 05 01	511	2020	Assistenza tecnica	951.292,23
Totale Asse 5			951.292,23	
TOTALE GENERALE			20.310.958,72	

FEASR 2010				
Composizione della spesa per misure: Regione Sicilia				
Stato membro:		ITALIA		
Organismo pagatore:		AGEA		
Codice Organismo pagatore:		IT01		
Programma:		SICILIA		
Numero CCI:		2007IT06RPO021		
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse			Dichiarazione annuale <small>(Spesa C/az. unitaria)</small>
05 04 05 01 113	2021	Prepensionamento		245.215,16
Totale Asse 1				245.215,16
05 04 05 01 211	2021	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane		15.969.625,15
05 04 05 01 212	2021	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane		4.047.747,18
05 04 05 01 214	2021	Pagamenti agroambientali		62.412.802,03
05 04 05 01 221	2021	Primo imboschimento di terreni agricoli		5.932.744,74
Totale Asse 2				88.362.919,10
TOTALE GENERALE				88.608.134,26

Tabella 17

FEASR 2010			
Rete rurale nazionale			
Stato membro:		ITALIA	
Organismo pagatore:		AGEA	
Codice Organismo pagatore:		IT01	
Programma:		RETE RURALE NAZIONALE	
Numero CCI:		2007IT06RAT001	
<i>CODICE DI BILANCIO</i>	<i>Misura/Asse</i>		<i>Dich. operazioni autorizzate (guida CEE 2000/474)</i>
05 04 05 01 511 1101	Assistenza tecnica		4.909.602,73
Totale Asse 5			4.909.602,73
TOTALE GENERALE			4.909.602,73

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEAGA 2010
Composizione delle spese connesse al FEAGA

CODICE	DESCRIZIONE	SALDO
9300	CONDIZIONALITA' - REG. 1782/03, ART. 9 - 25% - TRATTENUTA STATO MEMBRO	-96.974,12
1062	AUTO PER IL RITIRO DEI SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE - SET ASIDE	3.249.386,82
1200	PROGRAMMA FRUTTA NELLE SCUOLE	10.835.194,79
1210	AUTO PROD. OLIO DI OLIVA - SUPERAMENTO LIMITI PROD. EFFETTIVA	-85.311,72
1211	PROGRAMMI DI ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE OPERATORI SETTORE OLEICOLO	3.394.472,72
1290	RESTITUZIONE IMPORTI AIUTO AL CONSUMO	2.248,71
1502	PROGRAMMI OPERATIVI ORTOFRUTTICOLI	30.161.108,24
1509	FINANZIAMENTO NAZIONALE AIUTI A FAVORE DEI GRUPPI PRERICONOSCIUTI	199.994,58
1515	AUTI COMUNITARI SETTORE ORTOFRUTTA - AGRUMI	19.047.698,39
1650	AZIONI DI RISTRUTTURAZIONE E DI RICONVERSIONE DEI VIGNETI - IMPORTI DA RESTITUIRE AL VERSANTE	75.901,60
2071	PRELIEVO SUPPLEMENTARE LATTE	49.715,68
2121	PREMIO COMPLEMENTARE VACCHE NUTRICI	-38.523.982,70
2129	BSE - REG. CE 2777/2000, L. N. 49/2001E L. N. 118/2001.	110.832,57
2320	MIGLIORAMENTO PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE	1.491.411,85
2610	PESCA	11.675,00
3100	SPESE DI CONTROLLO QUALI-QUANTITATIVO FORNITURE ALIMENTARI INDIGENTI	18.063,69
3900	PROMOZIONE MERCATO INTERNO	3.258.326,32
3901	PROMOZIONE PAESI TERZI	1.871.287,88
3990	AUTI AL REDDITO PRODUTTORI OLIVICOLI	-7.897,41
4000	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE	-1.103.513,52
4010	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI	-328.745,89
4020	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - FORMAZIONE	-926,36
4040	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - ZONE SVANTAGGIATE IND. COMPENSATIVA	-100.656,75
4050	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - MISURE AGROAMBIENTALI	-370.346,81
4051	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - AGROAMBIENTE VECCHIO REGIME REG. 2078/92	-315.083,58
4060	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - MIGL. TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZ.	-360.720,50
4070	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - IMBOSCHIMENTO SUPERFICI AGRICOLE	-32.270,94
4071	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - ALTRE MISURE FORESTALI	-214.204,39
4072	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - RIMBOSCHIMENTO VECCHIO REGIME REG. 2080/92	-113.188,02
4080	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - DIVERS. ATTIVITA' SETTORE AGR E AFFINI	-229.155,17
4081	SVILUPPO RURALE 2000/2006 - INCENT. ATTIVITA' TURISTICHE E ARTIGIANALI	-37.874,92
4080	SVILUPPO RURALE 2000/2006 -REG. (CE) 1609/89	-374,00
9000	SOMME DA RIVERSARE AGLI ALTRI ORGANISMI PAGATORI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA CENTRALIZZATA DI RECUPERO	4.216.186,42
9001	SOMME DA RENDERE DISPONIBILI PER FAR FRONTE AD ATTI DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI	13.894,68
9002	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE - IMPORTI DA QUIETANZE NON IDENTIFICABILI	-42.253,19
9003	SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALL'AZIENDA DA RESTITUIRE	43.289,58
9004	SPESE DI GIUDIZIO DA CORRISPONDERE ALLA PROCURA DELLA CORTE DEI CONTI.	-278,35
9009	RESTITUZIONE DI SOMME CONTABILIZZATE SU CAPITOLI ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA	840.835,85
9011	IMPORTI TRATTENUTI DALLO STATO MEMBRO 20% (ART. 32 REG.1290/05)	-1.915.928,62
9014	RESTITUZIONE SOMME CONTABILIZZATE SU CAPITOLI PSR 2000/2006	772.775,94
9017	SOMME VERSATE IN ECCEDEZZA RISPETTO AL DEBITO DA RESTITUIRE AL VERSANTE	-45.609,25
9018	RUOLI DELLA RISCOSSIONE - PAGAMENTI E RISCOSSIONI ATIPICI	-11.197,50
9050	RISCOSSIONE SOMME RECUPERATE APPLICAZIONE ART. 9. PARAGRAFO 1 REG. 1290/05 (50%)	-471.508,64
9100	RISCOSSIONE DI SOMME PAGATE INDEBITAMENTE, NON IRREGOLARITA' (ERRORI AMMINISTRATIVI)	-4.701.904,51
9101	QUIETANZE DI COMPETENZA DI ALTRI OP ERROREMENTE VERSATE ALLA CONTABILITA' SPECIALE 1300	94.006,68
9201	COMMERCIALIZZAZIONE CEREALI	-28.980,13
9204	COMMERCIALIZZAZIONE ALCOLE	-13.843.685,09
9205	COMMERCIALIZZAZIONE TABACCO	53.684,99
9210	COMMERCIALIZZAZIONE ZUCCHERO	-9.226.551,74
9600	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IVA	9.318.211,27
9903	FRUTTA A GUSCIO - R. 1782/03, QUOTA DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	8.075.654,22
		25.054.694,32

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 10

FEASR 2010
Composizione delle spese connesse al FEASR

Misure	Descrizione	Quota nazionale	Quota regionale	Aiuti di Stato (prev. fin. PSR, fin. Reg. I)
111	INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE	1.112.724,10	476.889,79	
112	INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI	4.335.296,22	1.858.253,57	
113	PREPENSIONAMENTO	902.127,20	386.667,07	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	11.513,75	4.936,90	
121	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	28.440.705,36	12.190.065,96	
122	MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE	98.991,62	42.439,20	289.251,12
123	AUMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA E FORESTALE PRIMARIA	7.064.260,00	3.023.616,08	646.431,48
126	INFRASTRUTTURA CONNESSA A SVILUPPO E ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA	-60.694,05	-26.011,74	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	97.039,60	41.588,40	
133	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE	269.094,94	115.326,41	
211	INDENNITA' COMPENSATIVE DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE	57.612.063,34		
312	INDENNITA' FAVORE AGRICOLTORI ZONE CARATTERIZZATE DA SVANTAGGI NATURALI DIVERSE DA ZONE MONTANE	26.234.981,92		
314	PAGAMENTI AGROAMBIENTALI	103.730.294,77		6.504.893,30
316	PAGAMENTI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI	30.038.114,02		
310	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI	187.026,64		
321	IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICCI AGRICOLE	14.654.714,46		
324	Indennità Natura 2000	29.327,76		
326	INDENNITA' PER INTERVENTI SILVOAMBIENTALI	792.928,08		
326	RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI	455.381,19		
327	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI	390.999,28		
311	DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE	4.015.852,26	1.721.159,47	
312	CREAZIONE E SVILUPPO DI IMPRESE	159.388,32	68.345,02	
313	INCENTIVAZIONE DI ATTIVITA' TURISTICHE	677.288,47	290.266,45	
321	SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE	19.600,00	8.400,00	
322	SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI	23.639,56	10.131,24	
323	TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE	672.281,44	288.246,21	
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale - Competitività	251.573,64	107.817,28	
412	Attuazione di strategie di sviluppo locale - Ambiente/gestione del territorio	62.462,15	26.769,49	
413	Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità di vita/diversificazione	34.039,90	14.588,53	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	322.456,45	138.195,63	
511	ASSISTENZA TECNICA	7.051.126,40	917.826,32	
		289.676.598,79	21.705.517,28	7.440.575,90

Tavola 1

Scheda Analitica : Anno 2010

Settore	Pagamento unico
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. CE n. 73/2009
Descrizione intervento	<p>Il nuovo regime di pagamento, disposto dal Reg. Ce. 1782/2003, ha introdotto, tra i vari regimi di sostegno riconosciuti, il pagamento degli aiuti disaccoppiati, non più collegati in rapporto al tipo ed alla produzione di coltura praticata, ma mediante la liquidazione di diritti assegnati. La riforma comunitaria citata ha infatti disposto il riconoscimento di diritti individuali (titoli), a favore di quegli agricoltori che abbiano ricevuto nel periodo di riferimento (anni 2000, 2001 e 2002, con l'eccezione del settore dell'olio d'oliva che contempla anche l'anno 1999) almeno uno dei pagamenti diretti previsti dalla PAC o, in alternativa, abbiano acquisito, per via ereditaria, un'azienda (o parte di essa) da un agricoltore che godeva del contributo medesimo, o ancora abbiano ricevuto un diritto all'aiuto risultante dalla riserva nazionale o per trasferimento. Gli importi così ottenuti si sono tramutati in diritti aziendali (titoli), cioè in una quota fissa di contributo che viene erogata di diritto al produttore assegnatario. Ogni titolo è rapportato ad una determinata superficie ammissibile.</p>
Beneficiari	oltre 1 milione di produttori agricoli
Ammontare erogato (€)	1.892.604.900,29

Tavola 2

Scheda Analitica : Anno 2010

Settore	Zucchero
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. Ce 1782/03 e Reg. Ce 319/06
Descrizione intervento	<p>La normativa comunitaria prevede per il settore dello zucchero, oltre al regime del pagamento unico (vedere apposita scheda) anche la concessione di un aiuto accoppiato per la produzione di barbabietole e di un aiuto per la ristrutturazione del settore.</p> <p>Possono chiedere di essere ammessi a tale regime i produttori di barbabietole (con titoli o senza titoli) che sottoscrivono un contratto di fornitura con un trasformatore riconosciuto. L'importo unitario dell'aiuto è variabile di in anno in anno in quanto dipende:</p> <p>dalla quota assegnata dalla Comunità allo Stato Membro; dalla ripartizione della quota nazionale, all'interno dello Stato Membro, tra i trasformatori riconosciuti (praticamente ogni industria di trasformazione ha assegnata una propria quota); dalle rese modali regionali maggiorate del 33%. Aiuto per la ristrutturazione del settore di fatto si tratta di un aiuto per la riconversione degli impianti industriali di trasformazione e per la "rottamazione" dei macchinari utilizzati per il raccolto di barbabietole.</p> <p>L'importo complessivo dell'aiuto è dato dalla moltiplicazione dell'importo unitario per la quota assegnata all'industria di trasformazione. Il 90% di esso tocca all'industria, il 6% ai possessori di macchinari, il 4% ai bieticoltori.</p>
Beneficiari	bieticoltori, industrie di trasformazione e possessori di macchinari utilizzati nelle superfici bieticole
Ammontare erogato (€)	50.519.938,82

Tavola 3

Scheda Analitica : Anno 2010

Settore	Indigenti
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. (CE) 3149/92
Descrizione intervento	La normativa comunitaria (Reg. (UE) 807/10 già Reg. (CE) 3149/92) prevede la distribuzione gratuita alle persone indigenti di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento dell'Unione Europea o dall'impiego di equivalenti monetari. A tal fine ogni anno all'Italia viene assegnato un paniere di risorse fisico-finanziarie da permutare in prodotti alimentari compatibili con i settori merceologici delle derrate assegnate. La distribuzione avviene per il tramite degli Enti Caritativi -riconosciuti e iscritti nel relativo Albo istituito presso l'Agea- che ne fanno richiesta. Gli Enti caritativi senza scopo di lucro riconosciuti ed iscritti al relativo Albo istituito presso Agea (la delibera di istituzione, che disciplina anche le modalità per ottenere il riconoscimento, è la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164 del 12 maggio 2006).

Beneficiari circa 15.000 strutture di distribuzione di assistenza ad oltre 2 milioni di indigenti**Ammontare erogato (€)** 123.092.699,41

Tavola 4

Scheda Analitica : Anno 2010

Settore	Ortofrutta
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. Ce 1182/2007 e Reg. Ce 1580/2007)
Descrizione intervento	<p>I programmi operativi e i ritiri dal mercato sono i due principali strumenti con cui viene organizzato il mercato comune dell'ortofrutta fresca. Il loro utilizzo consente l'accesso ai sostegni finanziari previsti dalla normativa comunitaria (Reg. Ce 1182/2007 e Reg. Ce 1580/2007). Tali sostegni vengono erogati attraverso la costituzione di un fondo di esercizio che viene alimentato per il 50% dai contributi comunitari e per il restante 50% dalle Organizzazioni di produttori o dalle Associazioni di organizzazioni di produttori riconosciuti, ovvero dai soggetti cui la stessa normativa comunitaria affida la gestione e la responsabilità dei sopraddetti strumenti. I programmi operativi possono interessare i seguenti prodotti: ortaggi, frutta (compresa l'uva da tavola), agrumi, frutta in guscio e funghi.</p> <p>Attraverso il Programma Operativo, le OP e/o le AOP (Associazioni di OP) provvedono a: organizzare e razionalizzare la produzione valorizzare e promuovere la produzione, ridurre e stabilizzare i costi, produrre nel rispetto dell'ambiente.</p>
Beneficiari	organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori
Ammontare erogato (€)	116.006.987,86

Tavola: 5

Scheda Analitica : Anno 2010**Promozione**

FEAGA

reg. CE n. 501/08

Settore

Fondo

Regolamento**Descrizione intervento**

La Commissione Europea finanzia, del tutto o in parte, azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli e del loro metodo di produzione, nonché dei prodotti alimentari, realizzate sul proprio territorio.

Le azioni di cui sopra non devono essere orientate in funzione dei marchi commerciali, né incentivare il consumo di un determinato prodotto in virtù della sua origine specifica. Tale disposizione non esclude la possibilità di indicare, nell'ambito delle azioni svolte, l'origine del prodotto, se si tratta di una designazione fatta nell'ambito della normativa comunitaria. Il rilievo le caratteristiche intrinseche e i vantaggi dei prodotti comunitari in termini di qualità, sicurezza degli alimenti, metodi di produzione specifica, aspetti nutrizionali e sanitari, etichettatura, benessere degli animali e rispetto dell'ambiente; partecipazione manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale o europea, con l'allestimento di padiglioni finalizzati a valorizzare l'immagine dei prodotti comunitari; azioni di informazione, in particolare sui regimi comunitari delle denominazioni d'origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP), delle specialità tradizionali garantite (STG), della produzione biologica, dell'etichettatura, nonché sui simboli grafici previsti dalla normativa agricola, in particolare per le regioni ultraperiferiche; azioni di informazione, limitatamente al mercato interno, sul regime comunitario dei vini di qualità prodotti in regioni determinate, dei vini con indicazione geografica e delle bevande spiritose con indicazione geografica o indicazione tradizionale riservata; studi intesi a valutare i risultati delle azioni promozionali e di informazione. I programmi di attività per i quali si chiede il finanziamento possono essere presentati esclusivamente dalle organizzazioni professionali o interprofessionali rappresentative a livello nazionale dei rispettivi settori. I programmi sono presentati al Ministero delle

organizzazioni professionali rappresentative dei prodotti agroalimentari

Beneficiari**10.290.923,18****Ammontare erogato (€)**

Tavola 6

Scheda Analitica : Anno 2010

Settore	Olio d'oliva
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. CE 2080/05 e 867/2008
Descrizione intervento	<p>Nell'ottica della salvaguardia del prodotto oleicolo e delle sue caratteristiche, la normativa comunitaria (Reg. CE 2080/05) prevede il cofinanziamento dei programmi di attività degli operatori del comparto per le seguenti tipologie di interventi: sorveglianza e gestione amministrativa del settore e del mercato miglioramento dell'impatto ambientale dell'oleicoltura miglioramento della qualità della produzione tracciabilità, certificazione e tutela della qualità diffusione informativa .Le attività finanziate iniziano il 1 aprile e terminano il 31 marzo dell'anno successivo.</p> <p>I beneficiari possono chiedere l'anticipazione del 90% del finanziamento complessivo entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione dei programmi. La restante parte viene erogata entro 3 mesi dalla presentazione della relativa domanda, il cui termine di scadenza è il 30 giugno.</p>
Beneficiari	Organizzazioni di operatori del settore oleicolo
Ammontare erogato (€)	33.942.533,52

Tavola 7

Scheda Analitica : Anno 2010

Settore	Latte e prodotti lattiero-caseari
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. (CE) 657/2008, come modificato dal Reg. (CE) 966/2009; Reg. (CE) n. 1234/07; Reg. (CE) n. 1233/09
Descrizione intervento	<p>La normativa comunitaria (Reg. (CE) 657/2008, come modificato dal Reg. (CE) 966/2009) prevede la concessione di un aiuto finalizzato a favorire, tra i ragazzi in età scolare, il consumo dei seguenti prodotti lattiero caseari:</p> <p>Latte trattato termicamente e/o aromatizzato; Latte intero;</p> <p>Yogurt di latte e/ o aromatizzato; Formaggi freschi e fusi; Grana Padano e Parmigiano Reggiano;</p> <p>Formaggi diversi da quelli appartenenti alle precedenti categorie.</p> <p>L'aiuto viene concesso a condizione che i suddetti prodotti siano di produzione comunitaria, vengano distribuiti a prezzo agevolato, non vengano utilizzati per la preparazione dei pasti serviti agli studenti. Il Settore include ulteriori sostegni specifici ad hoc e altre spese di ammasso privato e pubblico.</p>
Beneficiari	Istituti scolastici, autorità didattiche, fornitori, detentori di stock di ammasso
Ammontare erogato (€)	-50.743.743,48

Tavola 8

Scheda Analitica : Anno 2010

Settore	Vitivinicolo
Fondo	FEAGA
Regolamento	Regg. CE n. 491/09 e n. 555/08
Descrizione intervento	Nell'ambito della nuova organizzazione comune del mercato vitivinicolo, la normativa comunitaria prevede l'assegnazione dei seguenti aiuti e sostegni: aiuto per la distillazione dell'alcool per uso industriale (fecce e vinacce) aiuto per la distillazione dell'alcool per uso commestibile (vino) aiuto per la distillazione di crisi sostegni alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti vendemmia verde assicurazione del raccolto promozione sui mercati dei Paesi Terzi
Beneficiari	organizzazioni rappresentative del settore, produttori di vino, distillatori riconosciuti
Ammontare erogato (€)	291.329.654,72

Tavola 9

Ammontare delle somme erogate per Interventi Nazionali - anno 2010		
Tipologia	Descrizione	Importo Erogato (€)
Aiuti	Trasformazione industriale patate	3.063.011,48
	Sostegno del settore di trasformazione del pomodoro	907,12
	Crisi di mercato - Aiuti de minimis	203.000,00
	Aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo	3.232.863,62
	Ammasso privato patate da consumo fresco campagna 2008	1.333.009,00
Contributi	Variante malattia di Creutzfeldt - Jakob	40.000,00
	Progetto di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore bieticolo-saccarifero - d.m. n. 3590/2008 del MIPAAF	1.154.646,52
Compensi	Assuntoria nel settore dell'alcool	4.370.820,50
TOTALE		13.398.258,24

Tavola 10

Le attività a valore aggiunto per altre Amministrazioni Pubbliche (2007-2009)

Intervento / Azione Valori in euro	Maggiori entrate 2007- 2009	Minori uscite 2007-2009
Crediti INPS recuperati x compensazione da Organismi Pagatori	104.508.627	
Crediti iscritti su Registro e recuperati da Organismi pagatori	16.050.142	
Multe latte pregresse recuperate da Organismi Pagatori	62.000.000	
Controlli ex-post reg. 485/2008 anno 2001		84.956.104
Controlli ex-post reg. 485/2008 anno 2003		97.254.638
Recupero gettito fiscale terreni agricoli (2007-2009) Convenzione AGEA/Agenzia del territorio	222.000.000	
Recupero gettito fiscale fabbricati rurali (2007-2009) Convenzione AGEA/Agenzia del territorio	210.000.000	
Ortofoto a ISTAT per censimento 2010		461.503
Ortofoto a altre P.A. (Regioni, Protezione civile, Ambiente, ISTAT, Agenzia del Territorio, Commissario gestione beni ex mafia, ecc.)		2.503.626
TOTALE	614.558.769	185.175.871

Intervento / Azione	Risparmi annui potenziali
Prodotti da telerilevamento a altre P.A.	25.000.000
Recupero gettito fiscale fabbricati rurali (*)	400.000.000
TOTALE	425.000.000

(*) Calcolo prudenziale: a regime il maggior gettito, considerati IRPEF, ICI e tasse sui rifiuti, potrebbe anche superare i 600 milioni per anno.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

31 DICEMBRE 2010

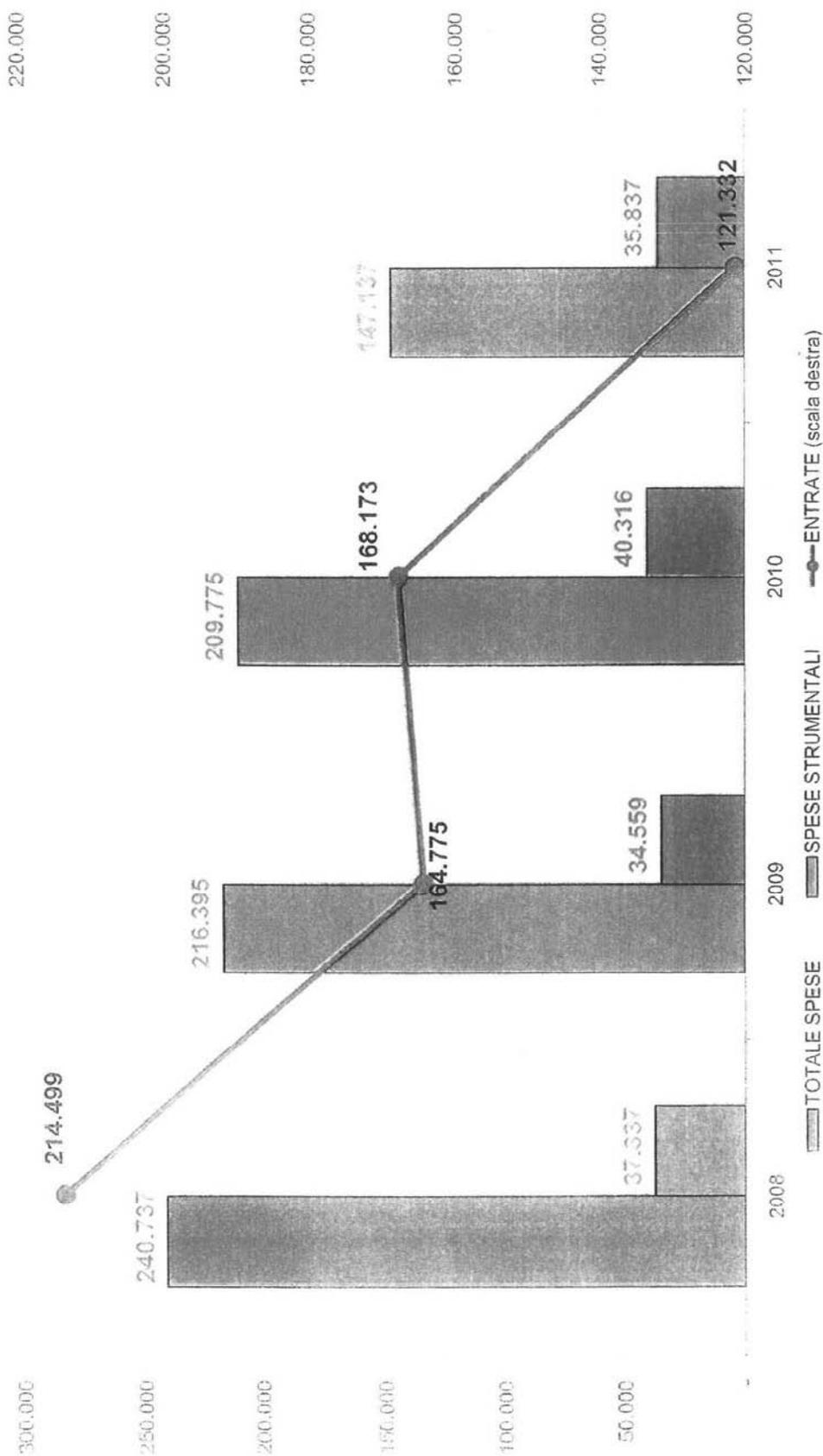
Stato di avanzamento programmi di sviluppo rurale 2007 - 2013 al 31 dicembre 2010

Programma	Data Approvazione finale	Dotazione finanziaria complessiva		Avanzamento della spesa						Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2010			Spesa eccedente la soglia di disimpegno al 31/12/2010 (Quota FEASR)
		Spesa pubblica	ITASR	Spesa 16 ottobre - 31 dicembre 2010 (*)		Spesa cumulata (dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2010) (*)		Avanzamento spesa (%)	Spesa pubblica	FEASR a rischio disimpegno automatico	FEASR a rischio disimpegno (%)		
				Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR						
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)-(5)/(1)	(8)	(9)	(10)-(9)/(2)	(11)			
Abruzzo	15/02/2008	41.277.078,00	186.552.000,00	25.198.709,92	11.456.757,32	91.135.057,64	40.311.865,73	0,00	0,00	0,00%	8.013.305,74		
Basilicata	12/02/2007	55.133.206,00	149.411.000,00	13.881.924,52	6.234.609,35	181.703.518,57	79.512.071,27	0,00	0,00	0,00%	49.723.841,16		
Campania	15/09/2007	13.872.902,00	48.538.000,00	30.681.129,72	13.822.806,43	267.248.916,23	118.629.943,78	0,00	0,00	0,00%	52.239.893,38		
Emilia Romagna	20/11/2007	256.673.454,00	120.512.000,00	7.290.800,57	3.223.423,96	69.091.687,33	30.400.539,20	0,00	0,00	0,00%	7.015.396,93		
Lazio	18/02/2008	702.823.807,00	317.274.000,00	53.173.482,82	23.696.769,71	155.363.428,29	64.386.622,23	0,00	0,00	0,00%	7.341.803,94		
Liguria	20/11/2007	292.426.436,00	135.328.000,00	6.425.557,11	2.477.203,20	73.030.390,76	26.187.344,62	0,00	0,00	0,00%	256.094,82		
Lombardia	18/02/2008	43.253.393,00	471.110.000,00	38.311.147,05	16.969.873,21	285.294.897,19	125.711.368,15	0,00	0,00	0,00%	42.923.968,11		
Marche	18/02/2008	486.015.366,00	219.487.000,00	15.959.513,25	7.013.930,01	172.427.399,27	75.851.902,82	0,00	0,00	0,00%	32.063.997,50		
Puglia	25/02/2008	207.870.862,00	67.326.000,00	7.757.468,26	3.413.913,54	43.132.320,24	18.920.910,99	0,00	0,00	0,00%	385.730,90		
Piemonte	25/11/2007	95.046.209,00	474.523.000,00	22.749.995,25	10.013.429,44	213.163.449,85	93.789.913,16	0,00	0,00	0,00%	9.803.993,16		
Sardegna	28/11/2007	290.233.809,00	574.890.000,00	25.343.967,14	11.132.976,83	301.332.267,64	132.561.083,69	0,00	0,00	0,00%	11.664.012,99		
Toscana	16/10/2007	57.630.000,00	301.326.000,00	23.847.758,01	11.371.506,36	212.468.826,39	93.450.052,46	0,00	0,00	0,00%	19.320.872,46		
Trento	17/02/2008	280.637.062,00	169.230.000,00	15.740.297,80	6.761.120,48	84.230.773,67	38.509.485,20	0,00	0,00	0,00%	16.727.882,30		
Umbria	07/02/2008	792.789.562,00	356.758.000,00	30.143.725,07	13.258.276,09	207.896.808,09	91.455.545,10	0,00	0,00	0,00%	56.959.605,19		
Valle d'Aosta	18/02/2008	134.329.394,00	56.551.000,00	5.864.307,48	2.580.293,60	44.969.596,79	19.786.522,54	0,00	0,00	0,00%	8.571.192,54		
Veneto	17/10/2007	1.030.817.696,00	481.965.000,00	29.677.027,41	13.408.829,73	203.767.184,72	90.008.498,91	0,00	0,00	0,00%	36.569.048,91		
Totale Competitiva		10.181.582.036,00	4.571.925.000,00	353.996.762,45	156.819.235,36	2.616.256.433,57	1.144.473.789,93	0,00	0,00	0,00%	338.092.539,81		
Resticata	18/02/2008	671.762.816,00	286.840.000,00	55.158.100,17	31.670.532,00	142.846.178,46	82.090.964,57	0,00	0,00	0,00%	253.784,57		
Calabria	29/11/2007	1.089.901.666,00	653.941.000,00	124.573.541,11	74.624.126,71	235.750.910,14	139.099.122,42	0,00	0,00	0,00%	2.658.992,42		
Campania	26/11/2007	1.843.586.205,00	1.118.851.000,00	135.641.213,26	82.724.932,18	353.584.258,12	210.632.786,87	0,00	0,00	0,00%	33.412.956,87		
Puglia	18/02/2008	617.660.220,00	923.383.000,00	226.874.989,81	126.995.045,67	342.914.332,92	197.429.770,43	0,00	0,00	0,00%	19.302.656,43		
Sardegna	18/02/2008	2.385.426.545,00	1.279.201.000,00	89.022.395,35	33.257.647,77	388.350.694,73	268.327.835,03	0,00	0,00	0,00%	3.283.045,03		
Totale Convergenza		9.278.341.452,00	4.372.397.000,00	625.070.130,70	369.272.284,33	1.463.246.274,37	897.580.499,32	0,00	0,00	0,00%	61.592.286,32		
Ret. Rurale Nazionale	12/08/2007	87.919.796,40	41.459.883,00	8.229.503,64	4.114.751,82	18.837.181,64	9.418.590,82	0,00	0,00	0,00%	221.023,04		
Totale generale		17.642.643.254,00	8.985.781.883,00	987.296.396,79	550.206.271,51	4.098.339.889,89	2.048.672.880,07	0,00	0,00	0,00%	399.905.852,77		

Elaborazione Rete Rurale Nazionale su dati AGLA
(*) Per i programmi delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto e P. A. Bolzano il dato è aggiornato al 26/12/2010

Grafico 1

**Dinamica delle entrate e composizione delle spese
(dati in migliaia di euro)***

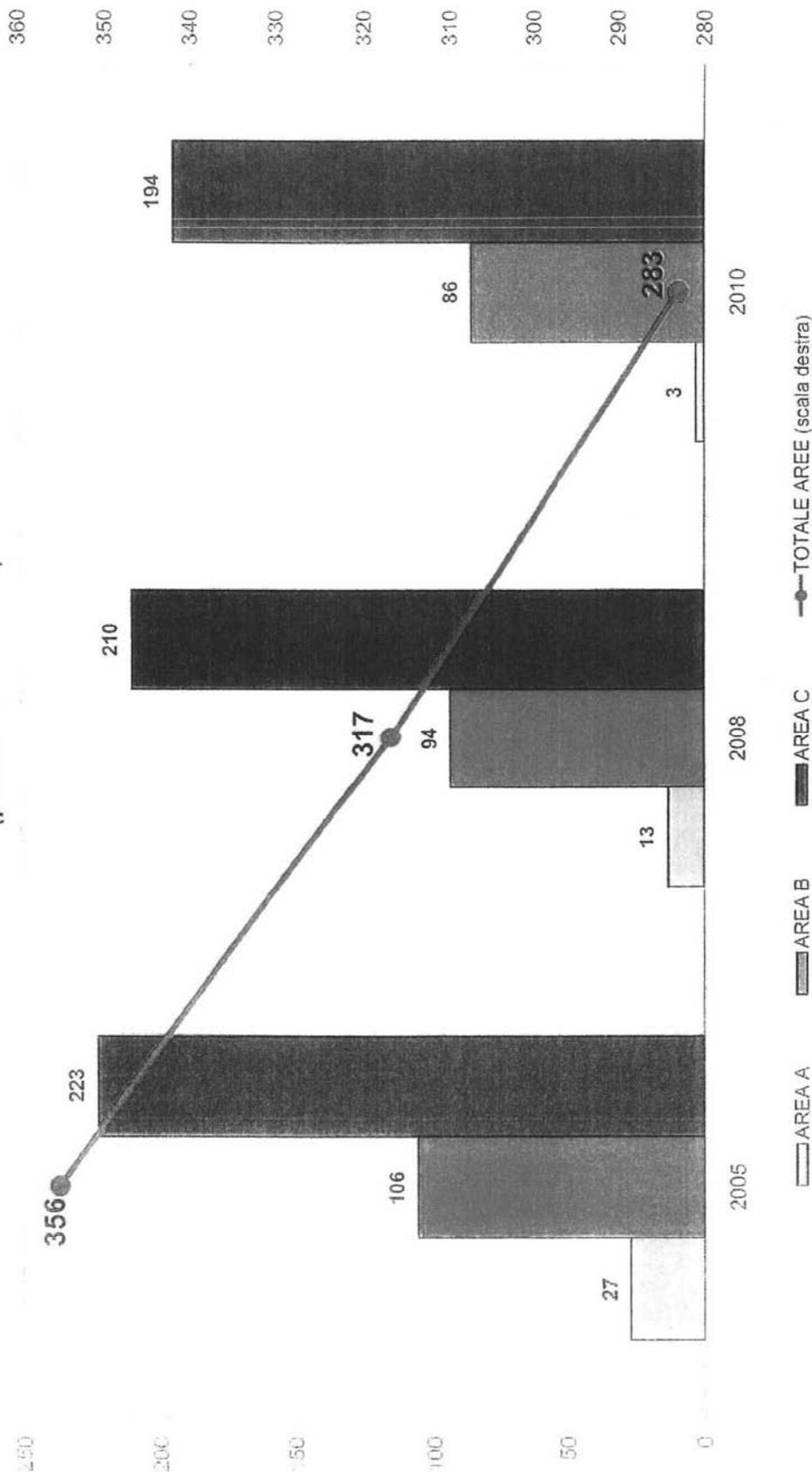


* Entrate: trasferimenti dello Stato accertati (per il 2011 dato previsionale)

Spese: spese impegnate (per il 2011 dato previsionale)

Grafico 2

**Evoluzione della dotazione organica:
personale dipendente appartenente alle Aree contrattuali
(periodo 2005 - 2010)***



* determinata alla data di entrata in vigore della riduzione conseguente l'applicazione di specifiche norme nazionali (1 gennaio 2005, 31 dicembre 2008, 30 giugno 2010)

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI
IN AGRICOLTURA
(AGEA)**

Anno 2011

Indice generale

Capitolo 1. ASPETTI GENERALI

1.1. Il quadro istituzionale di riferimento

1.1.1 Funzioni svolte in diretta applicazione di norme europee

1.1.2 Funzioni svolte in attuazione di specifiche designazioni disposte da norme nazionali

1.1.4 Gli enti strumentali

1.2 L'evoluzione dell'assetto istituzionale

1.2.1 Il concreto stato dell'arte del percorso di decentramento

1.2.2 Fattori esplicativi dello status-quo

1.2.3 L'inquadramento e le funzionalità degli "Sportelli AGEA"

1.2.4 Carta dei Servizi AGEA

Capitolo 2. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO EUROPEO

2.1 I fondi di spesa gestiti dall'AGEA

2.2 I dati finanziari generali

Capitolo 3. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

3.1 Le caratteristiche degli interventi finanziati dal FEAGA

3.1.1 Le misure FEAGA connesse al SIGC

3.1.2 Le misure FEAGA non connesse al SIGC

3.2 La composizione della spesa FEAGA: macrosettori e capitoli di dettaglio

Capitolo 4. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

4.1 Il ruolo e la articolazione del II Pilastro

4.2 La composizione della spesa FEASR: Regioni e misure

4.3 Il punto sullo stato di avanzamento della programmazione 2007-2013

Capitolo 5. LE SPESE CONNESSE

5.1 L'ammontare e la natura delle spese connesse

5.2 La composizione delle spese connesse

Capitolo 6. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO NAZIONALE

6.1 La classificazione degli interventi

6.2 Gli aiuti nazionali

6.2.1 La trasformazione industriale delle patate

6.2.2 Gli interventi e le misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare (crisi di mercato – aiuti de minimis)

6.2.3 Aiuto alimentare ai Paesi in via di sviluppo

6.3 I contributi

6.3.1 Ammasso privato di patate da consumo fresco per la campagna 2008

6.3.2 Progetto di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore bieticolo-saccarifero – d.m. n. 3590/2008 del Mipaaf

6.4 I compensi

6.4.1 Assuntoria nel settore dell'alcool

Appendice

PROSPETTI

Prospetto 1 – Prospetto finanziario di sintesi: esercizio finanziario 2011

(16 ottobre 2010- 15 ottobre 2011)

Prospetto 2 – Prospetto finanziario di sintesi: anno solare 2011

(1 gennaio- 31 dicembre 2011)

TABELLE

Tab. 1 - FEAGA 2011. Composizione della spesa per macrosettori

Tab. 2 - FEAGA 2011. Ripartizione della spesa per singolo capitolo

Tab. 3 - FEASR 2011. Composizione per misure della spesa totale

Tab. 4-17 – FEASR 2011. Composizione della spesa per misure: dettaglio regionale

Tabella 4 – Regione Abruzzo

Tabella 5 – Regione Friuli Venezia-Giulia

Tabella 6 – Regione Lazio

Tabella 7 – Regione Liguria

Tabella 8 – Regione Marche

Tabella 9 – Regione Umbria

Tabella 10 – Regione Valle d’Aosta

Tabella 11 – Regione Molise

Tabella 12 – Regione Sardegna

Tabella 13 – Regione Calabria

Tabella 14 – Regione Campania

Tabella 15 – Regione Puglia

Tabella 16 – Regione Sicilia

Tabella 17 – Rete rurale nazionale

Tab. 18 - FEAGA 2011. Composizione delle spese connesse al FEAGA

Tab. 19 - FEASR 2011. Composizione delle spese connesse al FEASR

TAVOLE

Tav. 1-8 - Schede analitiche anno 2011: dettaglio per macrosettore merceologico

Tavola 1 – Pagamento unico

Tavola 2 – Zucchero

Tavola 3 – Indigenti

Tavola 4 – Ortofrutta

Tavola 5 – Promozione

Tavola 6 – Olio d'oliva

Tavola 7 – Latte e prodotti lattiero-caseari

Tavola 8 – Vitivinicolo

Tav. 9 - Ammontare delle somme erogate per interventi nazionali: anno 2011

ALTRI ALLEGATI

Allegato 1 - Stato di avanzamento dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013

Capitolo 1. ASPETTI GENERALI

1.1 Il quadro istituzionale di riferimento

La presente relazione contiene, in applicazione dell'art. 4 comma 4 del decreto legislativo n. 165/99, l'ammontare delle somme erogate e l'indicazione degli interventi effettuati dall'AGEA - nell'espletamento delle proprie attività istituzionali - nell'esercizio finanziario 2011 (16 ottobre 2010 - 15 ottobre 2011), integrati a completamento dell'anno solare (fine 2011) ove disponibili i dati consolidati per tale periodo.

Ciò nel quadro di sviluppo delle attività connesse alla attuale gestione, che si è avviata il 1 febbraio 2011.

1.1.1 Funzioni svolte in diretta applicazione di norme europee

Come è noto l'Agenzia è stata istituita con il decreto legislativo n. 165/99¹, per lo svolgimento delle funzioni di organismo di coordinamento e, nelle more della costituzione degli organismi pagatori regionali, di organismo pagatore.

Ciò nell'ambito del quadro finanziario stabilito dall'Unione Europea a sostegno della produzione agricola degli Stati membri - basato sull'erogazione di aiuti, premi e

¹ Decreto legislativo n. 165/99, recante "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; modificato dal decreto legislativo n. 188/00, recante "Disposizioni correttive e integrative del dlsg 165/99" e dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 441/01, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 ottobre 2001, n. 381, recante "Disposizioni urgenti concernenti l'AGEA, l'anagrafe bovina e l'Ente irriguo umbro-toscano".

contributi – e in applicazione della relativa disciplina regolamentare europea (Reg. (CE) n. 885/2006²).

La costituzione dell’Agenzia susseguiva alla fine, per via liquidatoria, dell’AIMA.

L’AGEA rispetto all’AIMA veniva nettamente distinta per i suoi accentuati ed espliciti caratteri di autonomia e indipendenza operativa e gestionale nei confronti di qualsivoglia altro ente e/o autorità. Tale caratteristica istitutiva e costitutiva dell’AGEA, prevista in modo specifico dall’art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 165/1999, diveniva norma statutaria portante dell’AGEA.

Nel quadro suddetto, la funzione di “pagatore” costituisce il fulcro delle attività che, a tutela degli interessi finanziari dell’Unione Europea, sono ordinate alla gestione, controllo e rendicontazione dei finanziamenti ricevuti dallo Stato membro per la politica agricola comune.

Ad essa è correlato lo svolgimento delle altre due funzioni contemplate dalla legislazione comunitaria, e cioè il “coordinamento” e “la certificazione”.

Più nello specifico, la costituzione dell’organismo di coordinamento è prevista – ai fini della armonizzazione procedurale e di rendicontazione nei confronti della Commissione - nel caso di costituzione di più organismi pagatori.

Parimenti consequenziale alla funzione di pagamento è il ruolo svolto dall’organismo di certificazione, il cui compito è appunto quello di verificare l’affidabilità delle procedure applicate da parte dell’organismo pagatore e certificarne i conti dichiarati alla Commissione Europea.

² Reg. CE n. 885/06, recante “modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR”.

La gestione degli aiuti, premi e contributi provenienti dall'Unione Europea in favore dell'agricoltura comporta, in particolare, i principali compiti specificati di seguito in dettaglio:

- la gestione dei registri nazionali dei titoli e delle quote di produzione;
- la gestione del registro nazionale dei debiti;
- l'aggiornamento del sistema informativo territoriale, mediante le ortofoto digitali dell'intero territorio nazionale, la fotointerpretazione dell'uso del suolo, i tematismi grafici e alfanumerici connessi;
- i controlli incrociati a livello nazionale di tutte le domande di aiuto presentate agli organismi pagatori;
- l'esecuzione dei controlli tramite fotointerpretazione a video su immagini aeree o satellitari e in loco presso le aziende, a beneficio di tutti gli organismi pagatori;
- la raccolta, istruttoria e il pagamento delle domande di aiuto in qualità di Organismo pagatore;
- la rendicontazione in sede UE delle somme erogate in Italia da tutti gli organismi pagatori.

Quale organismo di intervento, l'Agenzia cura, inoltre, gli ulteriori seguenti compiti:

- le forniture dei prodotti agroalimentari disposte dall'Unione Europea per aiuti alimentari e cooperazione economica;
- la provvista e l'acquisto sul mercato interno e internazionale di prodotti agroalimentari per la formazione delle scorte;
- gli interventi nazionali finalizzati alle forniture di prodotti agroalimentari a paesi terzi;
- gli interventi nazionali sul mercato agricolo e agroalimentare per sostenere comparti in situazioni contingenti di crisi.

1.1.2 Funzioni svolte in attuazione di specifiche designazioni disposte da norme nazionali

L'AGEA svolge, inoltre, ulteriori funzioni – sempre conseguenti l'applicazione di norme europee – in forza di norme nazionali che le hanno attribuito specifici ruoli, qui indicati di seguito:

- Autorità competente, ai sensi del Titolo II, capitolo IV, regolamento (Ce) n. 1782/2003³, per il coordinamento del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)), che è il sistema dei controlli stabilito dalla riforma della Politica Agricola Comune (articolo 13, comma 4, d.lgs. n. 99/2004⁴);
- Autorità nazionale responsabile dei controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli stabiliti dal Reg. (CE) n. 1580/2007 ⁵(articolo 7 legge n. 34/2008⁶);
- Ente responsabile del coordinamento e della gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (articolo 14, comma 9, d.lgs. n. 99/2004);
- Ente responsabile dell'attuazione dei controlli obbligatori ex post, previsti dal Reg. (CE) n. 485/2008⁷ e dall'articolo 1, comma 1048 della legge n. 296/2006⁸.

³ Reg. (CE) n. 1782/2003 recante "norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni di regimi di sostegno a favore degli agricoltori".

⁴ Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99, recante "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38.

⁵ Reg. (CE) n. 1580/2007, recante "modalità di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutticoli.

⁶ Legge 25 febbraio 2008 n. 34, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2007".

⁷ Reg. (CE) n. 485/2008, recante "controlli, da parte degli Stati Membri, delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento del Fondo europeo agricolo di garanzia".

1.1.3 Gli enti strumentali

L'Agenzia esercita le proprie funzioni non solo mediante le proprie strutture operative, ma anche avvalendosi degli enti strumentali controllati (SIN e Agecontrol) e delegando talune funzioni in regime convenzionale.

La SIN s.r.l., società costituita in applicazione della legge 231/2005⁹, è partecipata al 51% dall'AGEA. Dall'inscindibilità tra la costituzione della società e l'esercizio delle funzioni del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), come individuata dalla legge, deriva la natura *ope legis* dell'affidamento delle funzioni attribuite da AGEA alla SIN.

Il patrimonio informativo del SIAN è così articolato:

- 5.000 nodi periferici collegati via internet al sistema informativo centrale;
- 2.000.000 di aziende agricole gestite;
- 3.000 postazioni di lavoro (presso Amministrazioni Pubbliche centrali ed altri comparti dello Stato, Regioni, Province, Centri di Assistenza Agricola);

Si rappresenta, inoltre che, nel corso dell'anno 2011, e più specificatamente, nell'assemblea dei Soci del 25 agosto 2011, è stata deliberata la trasformazione della SIN in Società per azioni, con conseguente modifica dello Statuto sociale.

Analogo principio di affidamento *ope legis* riguarda Agecontrol S.p.a., società di controlli il cui portafoglio azionario è interamente posseduto dall'AGEA.

Tra le strutture dell'Agea e quelle degli enti controllati - da considerare dunque funzionalmente equivalenti alle strutture dell'Agenzia e in specie dell'Organismo

⁸ Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)".

⁹ Legge 11 novembre 2005, n. 231 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 9 settembre 2005, n. 182, recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari".

pagatore – è da tempo in corso un processo di integrazione, finalizzato ad accrescere l'efficacia dell'attività istituzionale e l'efficienza gestionale.

A titolo di esempio, si consideri il trasferimento alla SIN delle funzionalità tecniche precedentemente incardinate nell'Agenzia, la costituzione di un Servizio di Internal Audit Integrato (che estende la propria attività anche sulle società controllate) e la costituzione di un Comitato di monitoraggio continuo delle attività svolte, anch'esso integrato con SIN e Agecontrol.

1.2 L'evoluzione dell'assetto istituzionale

Come è noto, in Italia – con il citato decreto legislativo n. 165/99 –, il Legislatore ha inteso prospettare un percorso di decentramento, stabilendo l'istituzione da parte delle Regioni di appositi servizi per le funzioni di organismo pagatore, per il quale l'AGEA – nella veste esclusiva di organismo di coordinamento dei costituendi organismi pagatori – doveva svolgere l'attività di pagamento solo in via transitoria, nelle more del perfezionamento di tale decentramento.

L'assunto della previsione normativa consisteva nella considerazione che elevato potesse essere l'interesse delle Regioni di istituire rapidamente organismi, che avrebbero ricondotto sotto la loro diretta responsabilità la gestione ed il controllo dei finanziamenti comunitari al comparto agricolo, avente come è noto rilevante valenza politico-economica nell'intero territorio nazionale.

1.2.1 Il concreto stato dell'arte del percorso di decentramento

La previsione su cui tale considerazione era fondata è risultata non realistica. Si tenga conto che allo stato – trascorso ormai un decennio dall'entrata in vigore della relativa normativa - a fronte di 3 organismi pagatori nazionali (AGEA, Ente Risi,

SAISA - Agenzia delle dogane), risultano riconosciuti solo 8 organismi pagatori regionali¹⁰. Peraltro, la maggior parte di questi non svolgono tutte le funzioni in materia di gestione di diversi regimi di aiuti comunitari, la cui responsabilità della gestione ed erogazione resta ancora in capo all'O.P. AGEA.

Rimane dunque ancora maggioritario il numero di Regioni (13), che tuttora non operano con un proprio organismo pagatore riconosciuto.

Da ciò è discesa la necessità dell'AGEA di confrontarsi con un (inatteso) atteggiamento "inerziale" delle Regioni e Province autonome, cui - anche a fronte di ripetute segnalazioni e richiami - non è seguita una effettiva e piena inversione di tendenza che desse conto della presa di coscienza della necessità di dare pronta e completa attuazione al processo di regionalizzazione delle funzioni di organismo pagatore.

1.2.2 Fattori esplicativi dello status-quo

In realtà, tale effetto di vischiosità trova ben precisi fattori esplicativi, dati i gravosi oneri che accompagnano - sotto i profili strutturale, organizzativo e finanziario - la costituzione di un organismo pagatore.

Al confronto di benefici che si prospettano spesso, se non del tutto inesistenti, quanto meno di difficile individuazione, oltre che - per loro natura - non suscettibili di misurazione, operano costi fissi la cui incidenza è certa e immediata: costi fissi per allestire la struttura (sede, personale, servizi di contabilità, servizi informatici), costi di formazione di personale, costi amministrativi per la predisposizione delle procedure operative, costi di funzionamento.

¹⁰ ARTEA: Toscana, AGREa: Emilia- Romagna, AVEPA: Veneto, OPLO: Lombardia, ARPEA: Piemonte, APPAG: Trento, OPPAB: Bolzano, ARCEA: Calabria.

In sintesi, come argomentato dalla Corte dei Conti¹¹ si è manifestata l'oggettiva difficoltà – non di rado impossibilità, specie nell'attuale contesto di restrizione finanziaria – a collocare nei bilanci regionali un ulteriore onere connesso alla istituzione ed al funzionamento dell'organismo pagatore regionale. Tutto ciò, per altro, a fronte di un valore aggiunto in termini di prestazioni rese agli agricoltori non chiaramente determinabile, nemmeno sotto il profilo della tempestività, posto che il Sistema integrato di Gestione e Controllo (SIGC) impone, per volere comunitario, la rigida applicazione di una complessa sequenza di verifiche incrociate ad elevato contenuto tecnologico. Verifiche tutte svolte con strumenti informatici massivi – che operano su un piano di interdipendenza tra i diversi organismi pagatori, le diverse misure e addirittura le diverse Amministrazioni.

Pur volendo riconoscere che l'applicazione di un'ipotesi di involuzione rispetto al quadro attuale appare caratterizzata da tempi di attuazione non brevi e da costi di aggiustamento di scala incerta, non può non rilevarsi che i fattori in campo sostengono, ancora ad oggi, una previsione di consenso nettamente orientata a uno scenario di sostanziale staticità.

1.2.3 L'inquadramento e le funzionalità degli "Sportelli AGEA"

Ai benefici in termini di servizio reso all'utente connessi a reali percorsi di decentramento, può tendersi anche mediante una appropriata diffusione territoriale delle informazioni e delle funzioni offerte.

Al fine di assicurare una presenza ancora più capillare sul territorio nazionale, in potenziamento proprio del servizio reso all'utente, l'Agea sta incoraggiando l'istituzione di uffici presso le Amministrazioni regionali, denominati "Sportello di servizio al pubblico Agea": sono già aperti, allo stato, gli sportelli presso le Regioni

¹¹ Relazione speciale n. 2/2009, recante "Gli organismi pagatori in Italia – Stato di attuazione e costo del decentramento".

Friuli Venezia - Giulia e Molise, ma sono anche in corso intese con altre Regioni per l'attivazione di ulteriori sportelli.

L'attivazione degli "Sportelli" avviene mediante la stipula tra l'AGEA e l'Amministrazione regionale interessata di un rapporto convenzionale, con il quale vengono disciplinati i reciproci livelli di responsabilità e definite le procedure tecnico-operative da implementare. La Regione assume, tra i suoi oneri, quelli relativi al personale dedicato alle attività svolte dallo "Sportello", per il quale è però prevista una specifica formazione assicurata, in economia, dall'Agenzia. Altresì sono previsti a carico della Regione gli oneri di sede e delle attrezzature operative.

Presso lo "Sportello" possono essere attivate in primo luogo numerosissime funzioni di consultazione – per l'intero spettro delle misure gestite - , non solo per l'uso dei cosiddetti "utenti istituzionali" (ad es.: altre Amministrazioni, CAA, etc.), ma anche e soprattutto a beneficio dell'utente privato, interessato a conoscere lo stato dell'istruttoria della propria domanda o dei relativi pagamenti.

A tali funzioni si aggiungono ulteriori funzioni e servizi di vera e propria gestione, grazie alle quali è possibile dar corso ad adempimenti amministrativi molteplici e di natura diversa, alcuni dei quali sono di seguito riportati a titolo d'esempio:

- aggiornamento del fascicolo aziendale;
- correzione di anomalie derivanti da incongruenze delle mappe territoriali;
- compilazione e rilascio "on-line" delle domande d'aiuto;
- compilazione e rilascio delle domande di trasferimento dei titoli.

Appare di particolare rilievo evidenziare che, comunque, non solo il richiamato rapporto convenzionale disciplina in dettaglio – con appositi protocolli tecnici – tutte le funzioni trattate, ma soprattutto che è sempre in capo all'Agenzia la competenza e la responsabilità di impartire allo "Sportello" le direttive e gli indirizzi organizzativi e operativi.

Le aspettative ragionevolmente da attribuire all'iniziativa, in base all'evidenza già maturata, sono di semplificazione dei rapporti con il cittadino e istituzionali, ivi compresi quelli con i Centri di Assistenza Agricola.

Nell'attuale quadro di ristrettezza delle finanze pubbliche e dei conseguenti dovuti indirizzi di contenimento della spesa, lo sportello AGEA ha il pregio di non comportare alcun onere aggiuntivo, perché gestito in economia.

Ciò lo rende uno schema replicabile in condizioni di compatibilità finanziaria con gli attuali stringenti vincoli di bilancio, per cui è intenzione dell'Agenzia promuovere lo sviluppo del percorso avviato, mediante l'apertura di "Sportelli AGEA" presso altre Regioni che intendano avvalersi di tale servizio.

Si rappresenta, inoltre, che nel corso dell'anno 2011 è stato sottoscritto tra l'Organismo Pagatore AGEA e la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'accordo per il rinnovo della Convenzione per l'attivazione dello "Sportello di servizio al pubblico AGEA" con durata di ulteriore due anni, a decorrere dal 14 dicembre 2011 fino al 13 dicembre 2013.

1.2.4. La Carta dei Servizi AGEA

L'Agea, come le altre Pubbliche Amministrazioni, è impegnata in un percorso di miglioramento della qualità dei servizi erogati in termini di semplificazione, trasparenza, efficienza ed efficacia.

Nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni italiane, l'Agea si distingue perché opera in un contesto "europeo" regolato da stringenti norme comunitarie che prevedono sistematiche verifiche e "certificazioni" delle attività svolte, inducendo e, di più, rendendo "obbligatorio" già da diversi anni il mantenimento di un elevato livello qualitativo dei servizi erogati.

In questo contesto, l'Agea ha scelto la strada dell'innovazione, del monitoraggio continuo dei servizi erogati e del contatto costante con gli stakeholder ovvero coloro che sono interessati al buon funzionamento e ai risultati dei servizi stessi.

La Carta dei servizi rappresenta quindi un preciso impegno che Agea prende con i propri utenti ovvero le aziende agricole, le imprese agro-industriali e di prima trasformazione, cioè l'impegno di un miglioramento continuo dei servizi erogati grazie alla misurazione oggettiva della qualità ed al feedback innescato nel contatto con gli utenti.

L'Agea adotta la Carta dei servizi nella quale concretamente:

- precisa gli impegni che l'Amministrazione assume nei confronti dei propri utenti, al fine di consentire una valutazione in merito alla qualità e tempestività dei servizi erogati.
- determina gli standard dei servizi erogati, nonchè le procedure di reclamo e/o segnalazioni a tutela delle aspettative degli utenti.

Gli standard di prestazione, ed in generale la Carta, sono aggiornati con cadenza almeno annuale.

La Carta dei servizi garantisce l'espletamento dei servizi nel rispetto dei principi di:

- Eguaglianza: escludendo qualsiasi distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. L'eguaglianza deve intendersi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. Agea avvia le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di disabilità.

- Imparzialità: ispirando i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
- Continuità: assicurando l'espletamento dei propri servizi regolarmente e senza interruzioni, nell'ambito delle modalità stabilite dalle normative vigenti.
- Partecipazione: garantendo la partecipazione di ciascun utente al procedimento amministrativo che lo interessa ed assicurando il diritto alla correttezza degli adempimenti nello svolgimento delle attività istituzionali.
- Efficienza ed efficacia: adottando costantemente le iniziative organizzative e gestionali ritenute idonee al fine di una risposta al proprio utente improntata a criteri di efficienza ed efficacia.

Oggi tuttavia, anche alla luce del mutato quadro di riferimento in cui opera la Pubblica Amministrazione, è convinzione dell'Agea che un servizio di qualità debba essere caratterizzato non soltanto dall'osservanza dei principi prima enunciati, ma anche dall'attenzione nei riguardi dell'utente cui esso è rivolto, e quindi dalla capacità di rispondere alle sue aspettative.

Le scelte strategiche, organizzative ed operative adottate dall'Agea negli ultimi anni - in linea con il nuovo orientamento - sono:

- nuovo assetto organizzativo, finalizzato a migliorare il processo decisionale ed i tempi di risposta alla propria utenza in base a criteri di efficienza ed efficacia;
- innovazione tecnologica delle procedure informatiche, per il miglioramento delle prestazioni erogate;
- attività formative a sostegno del cambiamento non solo per la qualificazione e l'aggiornamento dei dipendenti, ma anche per la promozione e diffusione dei nuovi valori aziendali, orientati all'attenzione nei confronti dell'utenza.

Capitolo 2. GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL BILANCIO EUROPEO

2.1 I fondi di spesa gestiti dall'AGEA

Quale Organismo pagatore l'AGEA ha competenza per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari finanziati dal FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), ad eccezione di quelli gestiti dalle Regioni che hanno costituito un proprio organismo pagatore (attualmente solo 8).

In sintesi, allo stato l'AGEA esercita le funzioni di organismo pagatore in favore dei produttori operanti nelle seguenti Regioni: Valle d'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Essa è poi istituzionalmente tenuta ad assicurare la funzione di pagatore in tutti i casi in cui vengano meno le condizioni per l'esercizio del principio di sussidiarietà da parte delle Regioni.

Si consideri che in prossimità dell'avvio dell'esercizio finanziario 2011, l'organismo pagatore della Regione Calabria (ARCEA) ha ritenuto di chiedere l'intervento dell'Agenzia per le procedure liquidatorie relative al pagamento unico.

L'Agenzia svolge dunque – in via esclusiva - anche un concreto ruolo di stabilizzatore automatico rispetto ai fattori di squilibrio e di instabilità che possono determinarsi nelle realtà operative di tutti gli altri organismi pagatori.

L'Agenzia cura, in ogni caso, tutti gli interventi non suscettibili di decentramento, quali in particolare gli ammassi pubblici, i programmi di aiuto sociale, i programmi di promozione dei prodotti agroalimentari, i programmi di miglioramento qualitativo delle produzioni e tutti gli aiuti nazionali.

2.2 I dati finanziari generali

Dalla lettura dei conti certificati e contabilizzati nel sistema informativo europeo (vedi **Prospetto 1**), risulta che nell'esercizio finanziario di riferimento¹² sono state effettuate complessivamente erogazioni di fondi europei per euro 3.373.078.278,34, di cui euro 2.678.608.515,89 a valere sul fondo FEAGA e il resto (euro 694.469.762,45) sul FEASR.

Si tratta del dato di spesa effettivo, calcolato cioè al netto delle somme imputate in entrata, in conseguenza di azioni recuperatorie.

La Commissione Europea si è già espressa per la liquidazione dei conti 2011 nella prima sessione di bilancio utile, dando evidenza dell'apprezzamento degli sforzi effettuati dall'AGEA per il potenziamento del presidio delle criticità, anche grazie alla implementazione, nel 2010, di un articolato piano di azioni e, nel 2011, di un organico sistema di controllo interno, ai sensi del Reg. CE 885/06 (Allegato I – par.4a) e di una aggiornata analisi e valutazione dei rischi di processo, estesa anche ai processi incardinati nelle società partecipate (SIN e Agecontrol).

Il dato complessivo di spesa sale a poco più di 4 miliardi di euro se integrato con le cosiddette "spese connesse" (fondi nazionali, fondi regionali e aiuti di stato erogati come cofinanziamenti o corrispettivi in applicazione delle norme europee). Al conseguimento di tale differenza positiva – circa 700 milioni di euro – tra le due grandezze di spesa, e cioè quella limitata alla quota UE e quella integrata con le "spese connesse", concorrono sia le spese connesse al FEAGA (con un importo pari a circa 77 milioni di euro) che quelle connesse al FEASR, che di fatto comportano – in tale comparto – quasi un raddoppio della spesa totale (1,3 miliardi di euro) rispetto alla sola quota UE (circa 695 milioni di euro).

¹² Periodo 16 ottobre 2010 – 15 ottobre 2011.

Se si effettua un'analoga analisi sui corrispondenti dati di anno solare¹³ (vedi **Prospetto 2**), la spesa risulta incrementata per circa 2 milioni di euro.

La disaggregazione per Fondi svela, in realtà, uno sviluppo dei pagamenti assai più dinamico rispetto a quello rinvenibile dalla lettura del solo dato sintetico.

Infatti, dal lato del FEAGA si osserva un "dato solare" inferiore (di circa 200 milioni di euro) rispetto al corrispondente "dato di esercizio", risultato tecnico della particolare cadenza dei pagamenti definita dalla normativa comunitaria che disciplina il pagamento dell'aiuto disaccoppiato.

Dal lato FEASR, invece, il "dato solare" risulta superiore di circa 200 milioni di euro.

Nel prospetto 2) è riportata, per completezza, anche la spesa per gli interventi nazionali, esaminata in dettaglio al successivo capitolo 6.

¹³ 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011.

Capitolo 3. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

3.1 Le caratteristiche degli interventi finanziati dal FEAGA

Gli interventi finanziati dal FEAGA possono essere distinti, sotto il profilo del sistema di controllo ad essi sotteso, in due categorie, rispettivamente definite SIGC¹⁴ e NON SIGC.

3.1.1 Le misure FEAGA connesse al SIGC

Tale ambiente coincide di fatto con il comparto della domanda unica di pagamento. Essa si caratterizza per la rilevante dimensione, sia sotto il profilo del numero delle domande e delle superfici coinvolte, che dal punto di vista dell'impatto finanziario. Le evidenze osservate mostrano che tale quadro dimensionale si è stabilizzato ormai da diversi anni.

Risulta ormai consolidato in poco più di un milione l'universo delle domande annuali complessivamente ascrivibili all'aiuto in esame, afferente per circa il 98 per cento a domande connesse a titoli basati sulla superficie. Residuale risulta, pertanto, il rimanente insieme di pertinenza dei cosiddetti titoli speciali o di riserva.

Annualmente sono sottoposte a controllo oggettivo in campo poco più del 5 % delle domande (oltre all'1% per la quota di fascicoli relativi alla condizionalità). Gli esiti di controllo indicano un tasso di errore contenuto nella soglia fisiologica dell'1-2 per cento anche grazie alla implementazione, nel 2010, di un articolato piano di azioni e, nel 2011, di un organico sistema di controllo interno ai sensi del Reg. CE n. 885/06

¹⁴ Il SIGC è il Sistema Integrato di Gestione e Controllo, un insieme articolato e integrato di banche dati e archivi informatizzati, funzionale all'espletamento delle verifiche tipiche dei comparti caratterizzati da elevata numerosità di beneficiari, che risultano notevolmente complesse e suscettibili di un impiego diffuso delle tecnologie informatiche e dei processi automatizzati.

(Allegato I- par.4a) e di una aggiornata analisi e valutazione dei rischi di processo, estesa anche ai processi incardinati nelle società partecipate (SIN e Agecontrol).

Il dato è riconducibile, in particolare, alla proficuità delle attività preistruttorie ed istruttorie, che limitano pressoché ad eccezione i casi di anomalia conseguenti a dichiarazioni non conformi, errori ed omissioni.

3.1.2 Le misure FEAGA non connesse al SIGC

Come dimostrato sopra, la parte preponderante – in termini di importi assoluti - delle erogazioni effettuate dall'Organismo pagatore in conto FEAGA, è concentrata in ambienti caratterizzati da meccanismi di pagamento massivi e ad elevata automazione. In tali contesti, il livello fisiologico di non ammissibilità dell'aiuto, riflette senza dubbio anche la particolare significatività delle economie di scala operanti a livello delle tecnologie informatiche impiegate.

Tassi di ineleggibilità di livello comparabile sono riscontrati, ciò nondimeno, anche in ambiente non SIGC. Si tratta di misure (ad es.: tabacco, ortofrutta, promozione, misure dell'OCM vino) in cui il contenuto numero di beneficiari si riflette in una elevata dimensione media dell'aiuto erogato.

Analoghi ragionamenti valgono anche per le misure a programmazione, come a titolo di rilievo esemplificativo quella della ristrutturazione e riconversione vigneti.

La particolare caratteristica di tali interventi non ha impedito, dunque, l'implementazione di altrettanto efficaci procedure operative e di controllo, in forza delle quali viene – anche in tali settori – conseguito un grado di non eleggibilità dopo controlli contenuto al di sotto del 2 %.

Il quadro positivo che emerge da tali evidenze si spiega – al di là del puro dato empirico – anche con la particolare configurazione dei relativi procedimenti così come desumibili dalla norma europea. Si tratta di misure per le quali i livelli di garanzia

richiesti in fase preventiva alla erogazione dell'aiuto risultano assai onerosi per i beneficiari, sia in termini di clausole contrattuali sottoscritte, che di titoli fideiussori depositati, che spesso ammontano ad importi superiori alla cifra da erogare. A ciò si aggiunge, spesso, l'obbligo per l'istante di impegnare una propria quota privata di cofinanziamento, a volte in misura anche elevata (30 % del contributo complessivo). Tali fattori agiscono come forza cogente sul beneficiario, il quale si trova così indotto ad esercitare la massima attenzione valutativa in fase di presentazione della domanda e della relativa documentazione, nonché – in caso di programmi – nella successiva fase di rendicontazione.

D'altra parte, è noto agli operatori che trattandosi di comparti a limitato numero di beneficiari, l'attività di verifica amministrativa, contabile e tecnica può esplicarsi ben al di là dei criteri di campionamento casuali e di rischio applicati nei settori ad elevata parcellizzazione dell'aiuto, spingendosi spesso al controllo dell'intero universo di riferimento.

Anche in tali comparti – caratterizzati per la natura degli interventi previsti da elevato contenuto amministrativo e scarso grado di automatizzazione – è in corso, già da tempo, un processo di sviluppo applicato agli strumenti informatici, allo scopo di ridurre i margini di discrezionalità dell'azione amministrativa e migliorare gli standard di efficienza e di economicità gestionale.

3.2 La composizione della spesa FEAGA: macrosettori e capitoli di dettaglio

Il prospetto sinottico contenuto nella **tabella 1** evidenzia la ripartizione del dato complessivo di spesa FEAGA (circa 2,7 miliardi di euro) nei 14 macrosettori di intervento, cui sono affiancati – per esigenza di quadratura contabile – quattro voci di entrata (riportate nelle ultime quattro righe) . Il primo, per dimensione finanziaria è quello dell'aiuto diretto disaccoppiato (circa 2,1 miliardi di euro), l'ultimo è quello zootecnico residuale – carni suine, uova, pollame, apicoltura – (2,5 milioni di euro).

Della parte restante – caratterizzata da elevata frammentazione – spiccano, oltre al comparto vitivinicolo (che con oltre 270 milioni di euro quota da solo circa il 10 % del totale speso), il fondo per la ristrutturazione dello zucchero (circa 25 milioni di euro) e i programmi alimentari (circa 105 milioni di euro), tutti settori caratterizzati da un elevato importo medio dell'aiuto erogato.

Se si passa ad un maggiore livello di dettaglio, disaggregando le macro voci – a seconda della natura del comparto di spesa - per singolo prodotto merceologico, per campagna di competenza e per singola misura di intervento si ottengono ben 285 linee di spesa, riportate in dettaglio nella **tabella 2**.

Ad ogni riga della tabella corrisponde uno specifico capitolo del bilancio di cassa, identificato secondo la nomenclatura ufficiale del sistema contabile europeo. E' così possibile rinvenire per i settori che prevedono interventi modulati secondo un criterio merceologico (ad es.: ortofrutta) la spesa per singolo prodotto; per quelli articolati in una molteplicità di misure (ad es. domanda unica), le erogazioni per singola misura; per quelli correlati ad annualità solari diverse, l'impatto per competenza sulla singola campagna.

Approfondendo il dettaglio sotto il profilo dei contenuti delle diverse misure, è possibile ottenere un ragguaglio più specifico osservando le schede analitiche riportate nelle **tavole 1-8**, che descrivono i tratti salienti delle misure più significative dello spettro complessivo degli interventi previsti.

Per ciascuno dei settori indagati in dettaglio sono evidenziati i riferimenti regolamentari, i contenuti degli interventi finanziati, gli ammontari erogati, nonché le caratteristiche dei beneficiari.

Capitolo 4. IL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

4.1 Il ruolo e la articolazione del II Pilastro

Per contribuire a garantire un approccio equilibrato, gli Stati membri e le regioni ripartiscono i loro finanziamenti a favore dello sviluppo rurale tra tre assi tematici.

Parte dei finanziamenti deve inoltre essere destinata a sostenere progetti basati sull'esperienza acquisita con le iniziative comunitarie Leader. Il cosiddetto "approccio Leaders" allo sviluppo rurale consiste nella messa a punto ed attuazione di progetti altamente specifici da parte di partenariati locali al fine di rispondere a particolari problemi locali.

Il quadro finanziario si pone nel contesto del piano rurale nazionale, composto dagli specifici piani di sviluppo rurale predisposti dalle singole Regioni, finalizzati al finanziamento alle singole misure nel periodo 2007-2013.

La dotazione finanziaria complessiva afferente – per tale periodo – all'intero territorio nazionale (ivi compresi i territori ricadenti nell'ambito degli organismi pagatori regionali), ammonta ad euro 17.642.643.254,00, di cui euro 8.985.781.883,00 a titolo di quota europea e il resto di spese connesse (cofinanziamenti nazionali e regionali).

Una novità di questo periodo è l'accento posto su una strategia coerente per lo sviluppo rurale nell'intera UE. Per raggiungere questo obiettivo sono stati previsti piani strategici nazionali che devono essere basati sugli orientamenti strategici comunitari.

Questo approccio dovrebbe permettere di:

- individuare i settori in cui un sostegno comunitario a favore dello sviluppo rurale crea il maggiore valore aggiunto a livello dell'UE;
- ricollegarsi alle principali priorità dell'Unione (Lisbona, Göteborg);

- garantire la coerenza con le altre politiche dell'Unione, in particolare quelle relative alla coesione economica e all'ambiente;
- accompagnare l'attuazione della nuova PAC orientata al mercato e la necessaria ristrutturazione che essa comporta sia nei vecchi che nei nuovi Stati membri.

In Italia la gestione amministrativa dei Piani di Sviluppo Rurale fa capo alle singole Regioni, ciascuna delle quali pianifica pertanto i propri interventi in applicazione della normativa comunitaria e nazionale, nonché del budget loro singolarmente assegnato. I Piani per essere esecutivi necessitano della relativa approvazione da parte della Commissione Europea.

4.2 La composizione della spesa FEASR: Regioni e misure

Nell'anno di riferimento sono state erogate complessivamente, al totale delle aziende residenti nelle Regioni di pertinenza dell'Organismo pagatore AGEA¹⁵, euro 694.469.762,45

La **tabella 3** mostra la ripartizione del dato di sintesi per assi e singole misure di intervento.

L'asse che mostra la maggiore consistenza finanziaria è il I (Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale), che – raccogliendo le misure storicamente tradizionali - assorbe da solo circa il 46 % dell'intero plafond di spesa. Al secondo asse (Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale tramite la gestione del territorio) corrisponde un peso percentuale di poco superiore al 42. Residuali risultano poi – in termini comparativi - gli interventi di “Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle attività economiche” (cosiddetto

¹⁵ Abruzzo, Aosta, Calabria, Friuli, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria.

asse III), che conta circa 5 milioni di euro di somme dedicate, l'asse V - assistenza tecnica – (16 milioni di euro) e l'asse IV (leader) con circa 10 milioni di euro.

La misura principale, come evidenziata dal relativo dato di spesa, è quella destinata all'ammodernamento delle aziende agricole, che beneficia di una quota di risorse leggermente superiore al 50 % del totale generale, seguita a notevole distanza dalla misura "aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria" (8 milioni di euro).

Nelle **tabelle 4-17** si dà conto invece della ripartizione territoriale, per singola Regione, del pacchetto delle misure impiegate.

Nella graduatoria di spesa è prima la Regione Puglia, con circa 182,5 milioni di euro – di cui circa 125 milioni di euro destinato all'asse I -, seguita dalla Regione Campania (148,5 milioni di euro) e dalla Regione Sicilia (125 milioni di euro). Le tre Regioni quotano insieme oltre il 60 % dell'intero bilancio di spesa.

Ultime risultano, in ordine decrescente di spesa, le Regioni Valle d'Aosta (11 milioni di euro), Friuli-Venezia Giulia (8 milioni di euro) e Molise (5 milioni di euro).

E' doveroso segnalare i casi della Valle d'Aosta – con circa 9,7 milioni di euro destinati all'asse II a fronte di 726.803,61 Euro per l'asse I -, la Sardegna con 3,5 milioni di Euro per l'asse I contro i 41,3 milioni di Euro per l'asse II e la Basilicata che a fronte di 3,6 milioni di Euro destinati all'asse I dispone per l'asse II circa 30,2 milioni di Euro.

4.3 Il punto sullo stato di avanzamento della programmazione 2007-2013

Per completezza espositiva sul quadro d'insieme, si unisce alla presente relazione il documento con il quale la Rete Rurale Nazionale evidenzia – nell'ambito di una attività di monitoraggio continuo - lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2011 dei programmi di sviluppo rurale relativi al periodo 2007-2013 (vedi **Allegato 1**).

I dati si riferiscono all'intero territorio nazionale (ivi compresi i territori ricadenti nell'ambito degli organismi pagatori regionali).

L'intera programmazione prevede, come già indicato al precedente paragrafo 4.1, una dotazione finanziaria pari ad euro 17.642.643.254,00, di cui euro 8.985.781.883,00 a titolo di quota europea.

Lo stato di avanzamento è misurato per ciascuna Regione e, sul totale nazionale, sia sul dato di flusso (colonne (3) e (4)) correlato al periodo in cui si è svolta la straordinaria operazione di potenziamento ed accelerazione procedurale descritta in dettaglio al paragrafo 4.1 (16 ottobre – 31 dicembre 2011, sia sul dato cumulato (1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2010) riportato nelle colonne (5) e (6).

Ne risulta un livello di avanzamento della spesa, in percentuale della dotazione fissata per l'intero periodo di programmazione, pari – sul totale nazionale - al 37,37 %, sintesi degli analoghi tassi sperimentati per le due macroaree territoriali: 39,57 % per l'area “competitività” e 37,01 % per l'area “convergenza”.

Le correlate indicazioni in termini di importi assoluti possono essere lette guardando ai dati riportati nella colonna (11), in cui la spesa eccedente il limite minimo previsto per evitare il disimpegno automatico dei fondi stanziati dall'Unione Europea (circa 430 milioni di euro), è afferente per circa 350 milioni all'area “competitività” e per la rimanente quota – circa 80 milioni - a quella “convergenza”.

E' il risultato di uno sforzo congiunto che ha consentito , appunto, di raggiungere e addirittura superare l'obiettivo di spesa cosiddetto “n+2”, avendo la spesa complessiva raggiunto, nel periodo considerato, una quota superiore al limite prefissato.

Capitolo 5. LE SPESE CONNESSE

5.1 L'ammontare e la natura delle spese connesse

Ad integrazione dei flussi di erogazione di risorse di natura comunitaria, è in capo all'Organismo pagatore anche la gestione delle spese per i cofinanziamenti e i corrispettivi a carico del bilancio nazionale e dei cofinanziamenti regionali, ove previsti dalle discipline regolamentari europee. Sotto il profilo di bilancio, si tratta delle cosiddette "spese connesse".

Si tratta, in primis, della consistente voce di cofinanziamento di origine regionale previsto a vantaggio dei piani di sviluppo rurale, oltre a numerosi altri cofinanziamenti a carico del bilancio nazionale, gravanti sul Fondo di rotazione. Questi ultimi riguardano per la quota maggioritaria programmi di miglioramento della qualità, programmi di promozione ed informazione sui prodotti agroalimentari e taluni programmi di ricerca, di ristrutturazione e di riconversione.

Nell'anno di riferimento le spese connesse hanno registrato un ammontare pari a euro 685.218.706,71

2 La composizione delle spese connesse

Le matrici riportate nelle **tabelle 18 e 19** pongono in evidenza la ripartizione delle spese connesse per natura del cofinanziamento e per fondo di pertinenza.

Il totale di euro 685.218.706,71 di spese è la risultante della somma tra il contributo netto alla spesa dei cofinanziamenti connessi allo sviluppo rurale (euro 608.250.709,31) e il totale delle spese connesse al FEAGA (euro 76.967.997,40)

In ambito FEAGA, il dato complessivo è la risultante netta di importi di segno opposto, tra i quali si evidenziano – con segno positivo - il comparto dei prodotti ortofrutticoli (circa 26,5 milioni di euro per i soli programmi operativi) e – con segno negativo – il "prelievo supplementare latte" (circa 6 milioni di euro).

Nel FEASR la quota di cofinanziamento nazionale, pur rimanendo di gran lunga la principale, è affiancata da quella regionale e da quella afferente ai cosiddetti “aiuti di stato” autorizzati – nell’ambito dei piani di sviluppo rurale – da specifiche norme regolamentari europee.

Tavola 9

Tipologia	Descrizione	Importo Erogato (€)
Aiuti	Trasformazione industriale patate	7.390.956,40
	Crisi di mercato - Aiuti de minimis	13.000,00
	Aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo	615.990,73
Contributi	Ammasso privato patate da consumo fresco campagna 2009	943.476,26
	Progetto di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore bieticolo-saccarifero - d.m. n. 3590/2008 del MIPAAF	730.528,51
Compensi	Assuntoria nel settore dell'alcool	1.614.842,56
TOTALE		11.308.794,46

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEAGA.xls
Dichiarazione annuale
Esercizio FEAGA 2011

Tabella 2

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2011	IT01	050201021013004	EUR	Altre spese di ammasso pubblico - orzo - R.1234/07, Art.10(1)a)	-48.638.258,50
2011	IT01	050201031022015	EUR	Granturco - restituzioni alla produzione - campagna 06/07 e precedenti - R.1784/03, Art.8	9.939,98
2011	IT01	050204013100134	EUR	Granturco - spese di trasporto negli Stati membri 2007 e precedenti - R.3149/92, Art.4(3) & 6(1)	211,14
2011	IT01	050204013100155	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - valore del prodotto - cereali - programma 2009 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.5(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, RO, SI, FI	-242,19
2011	IT01	050204013100156	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - valore del prodotto - riso - programma 2009 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.5(1) - BE, BG, EL, ES, FR, IT, LT, MT, PT, SI	-433,90
2011	IT01	050204013100157	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - valore del prodotto - latte scremato in polvere - programma 2009 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.5(1) - BE, BG, IE, EL, ES, FR, IT, LT, LU, LV, HU, MT, PL, PT, SI, FI	-3.620,19
2011	IT01	050204013100160	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - cereali - spese di trasporto negli Stati membri 2009 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.4(3)&6(1) - BE, BG, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, RO, SI, FI	-1.261,56
2011	IT01	050204013100163	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - riso - spese di trasporto negli Stati membri 2009 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.4(3)&6(1) - BE, BG, EL, ES, FR, IT, LT, MT, PT, SI	-108,20
2011	IT01	050204013100164	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - latte scremato in polvere - spese di trasporto negli Stati membri 2009 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.4(3)&6(1) - BE, BG, IE, EL, ES, FR, IT, LT, LU, LV, HU, MT, PL, PT, SI, FI	-656,30
2011	IT01	050204013100189	EUR	Zucchero bianco - spese di trasporto negli Stati membri 2009 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.4(3)&6(1) - BE, BG, ES, FR, IT, LT, HU, MT, PL, PT, RO, SI	-90,78
2011	IT01	050204013100190	EUR	Spese amministrative - 2009 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.6(3) - BE, BG, EE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, LU, HU, MT, PL, PT, RO, SI, FI	3.900,74
2011	IT01	050204013100222	EUR	Spese di trasporto intracomunitario 2007 e precedenti - cereali, riso - R.1234/07, Art.27; R.3149/92, Art.7(2)	1.013,98
2011	IT01	050204013100306	EUR	Burro - spese di trasporto negli Stati membri - programma 2010 - R.1234/07, Art.27; R.3149/92, Art.4(3)&6(1); R.1111/09, ALLEGATO I(b) - BE, CZ, IE, ES, FR, IT, LT, PL, PT	753.846,20
2011	IT01	050204013100307	EUR	Latte scremato in polvere - spese di trasporto negli Stati membri - programma 2010 - R.1234/07, Art.27; R.3149/92, Art.4(3)&6(1); R.1111/09, ALLEGATO I(b) - CZ, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, PL, PT, RO, SI, FI	1.240.630,20
2011	IT01	050204013100308	EUR	Zucchero bianco - spese di trasporto negli Stati membri - programma 2010 - R.1234/07, Art.27; R.3149/92, Art.4(3)&6(1); R.1111/09, ALLEGATO I(b) - BE, BG, CZ, ES, FR, IT, LT, HU, PL, PT, RO, SI	81.105,87
2011	IT01	050204013100326	EUR	Spese di trasporto intracomunitario - burro - programma 2010 - R.1234/07, Art.27; R.3149/92, Art.7(2); R.1111/09, ALLEGATO III - IT	1.461.463,00
2011	IT01	050204013100327	EUR	Spese di trasporto intracomunitario - latte scremato in polvere - programma 2010 - R.1234/07, Art.27; R.3149/92, Art.7(2); R.1111/09, ALLEGATO III - EL, IT, LV, RO, SI	1.496.767,25
2011	IT01	050204013100329	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - valore del prodotto - cereali - programma 2010 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.5(1); R.1111/09, ALLEGATO II - BE, BG, CZ, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, RO, SI, FI	-697,49
2011	IT01	050204013100333	EUR	Prodotti acquistati sul mercato - cereali - spese di trasporto negli Stati membri 2010 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.4(3)&6(1); R.1111/09, ALLEGATO II - BE, BG, CZ, EE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, MT, PL, PT, RO, SI, FI	1.805.050,70
2011	IT01	050204013100343	EUR	Spese amministrative - programma 2010 - R.3149/92, Art.6(3); R.1111/09, ALLEGATO I(a) - BE, BG, CZ, EE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, LU, HU, MT, PL, PT, RO, SI, FI	1.046.741,45
2011	IT01	050204013100345	EUR	Orzo - valore del prodotto - programma 2011 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.5(1)	48.638.258,50
2011	IT01	050204013100348	EUR	Latte scremato in polvere - valore del prodotto - programma 2011 - R.1234/07, Art.27 - R.3149/92, Art.5(1)	48.019.270,20
2011	IT01	050204013100351	EUR	Orzo - spese di trasporto stati membri programma 2011 - R.1234/07, Art.27; R.807/10, Art.4(6)&7(1); R.945/10, ALLEGATO I(b)	676.602,48
2011	IT01	050204013100354	EUR	Latte in polvere - spese di trasporto stati membri programma 2011 - R.1234/07, Art.27; R.807/10, Art.4(6)&7(1); R.945/10, ALLEGATO I(b)	430.235,00
2011	IT01	050206051211009	EUR	Miglioramento della qualità dell'olio - R.136/66, Art.5 - ciclo produttivo 05/06 e precedenti	-6.441,91
2011	IT01	050206051211019	EUR	Programmi di lavoro delle organizzazioni di operatori - rata 09/10 - saldo - R.1234/07, Art.103; R.1782/03, Art.110i4	110.237,68
2011	IT01	050206051211021	EUR	Programmi di lavoro delle organizzazioni di operatori - rata 10/11 - anticipo - seconda rata - R.1234/07, Art.103; R.1782/03, Art.110i4	16.080.771,21
2011	IT01	050206051211022	EUR	Programmi di lavoro delle organizzazioni di operatori - rata 10/11 - saldo - R.1234/07, Art.103; R.1782/03, Art.110i4	2.030.893,31
2011	IT01	050206051211023	EUR	Programmi di lavoro delle organizzazioni di operatori - rata 11/12 - anticipo - prima rata - R.1234/07, Art.103; R.1782/03, Art.110i4	16.027.786,21
2011	IT01	050206051211024	EUR	Programmi di lavoro delle organizzazioni di operatori - rata 11/12 - anticipo - seconda rata - R.1234/07, Art.103; R.1782/03, Art.110i4 - EL, FR, IT	172.530,67
2011	IT01	050206990000001	EUR	Altro - aiuto al consumo - R.136/66, Art.11(1)	9.252,07
2011	IT01	050208030000009	EUR	AUTO FINANZIARIO SUPPLEMENTARE - R.1182/07, ART.11; R.1234/07, ART.103E - 2008 - IT	4.455.108,93
2011	IT01	050208030000010	EUR	Disposizioni transitorie - programmi operativi - R.1182/07, Art.55 3a) - 2008	13.439,00
2011	IT01	050208030000022	EUR	Programmi operativi - saldo - R.1234/07, Art.103c - 2009	195.420,44
2011	IT01	050208030000024	EUR	Disposizioni transitorie - programmi operativi - R.1234/07, Art.203a(3)a) - 2009	119.597,88
2011	IT01	050208030000027	EUR	Programmi operativi - anticipi/Versamenti parziali - R.1234/07, Art.103c; R.1580/07, Art.72&73 - 2010	32.488.578,30
2011	IT01	050208030000028	EUR	Programmi operativi - saldo - R.1234/07, Art.103c - 2010	47.345.085,53
2011	IT01	050208030000030	EUR	Disposizioni transitorie - programmi operativi - R.1234/07, Art.203a(3)a) - 2010	1.484.865,50
2011	IT01	050208030000032	EUR	Programmi operativi - anticipi/Versamenti parziali - R.1234/07, Art.103c; R.1580/07, Art.72&73 - 2011	22.459.055,31
2011	IT01	050208030000041	EUR	Organizzazioni di produttori - ritiri - R.1580/07, Art.80(1); R.543/11, Art.79(1); R.585/11, Art.4(1) - 4(4) BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, SE, UK	284.216,31
2011	IT01	050208030000042	EUR	Organizzazioni di produttori - raccolta prima della maturazione e alla mancata raccolta - R.1580/07, Art.80(1); R.543/11, Art.79(1); R.585/11, Art.4(1) - 4(4) BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, SE, UK	557.552,41
2011	IT01	050208030000043	EUR	Misure eccezionali di sostegno - organizzazioni di produttori - ritiri - R.585/11, Art.4(5) BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, SE, UK	1.048.454,78
2011	IT01	050208030000044	EUR	Misure eccezionali di sostegno - organizzazioni di produttori - raccolta prima della maturazione e alla mancata raccolta - R.585/11, Art.4(5) BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, SE, UK	4.255.032,75
2011	IT01	050208031502013	EUR	Programmi operativi - 2007 e precedenti - R.2200/96, Art.15 2b)	-428.712,05
2011	IT01	050208091515129	EUR	Aranze - 2° semestre - Art.22b), R.2111/03 - campagna 07/08 e precedenti - R.2202/96, Art.3	-14.740,00
2011	IT01	050208091515130	EUR	Mandarini - 1° semestre - Art.22a), R.2111/03 - campagna 07/08 e precedenti - R.2202/96, Art.3	-627,54
2011	IT01	050208111509004	EUR	Aiuti ai gruppi di produttori preiconosciuti - R.1943/03 - 2007 e precedenti	125.093,51
2011	IT01	050208120000001	EUR	Programma frutta nelle scuole - prodotti - R.1234/07, Art.103ga; R.288/09, Art.5.1(a) - 2009/10	-217.317,74
2011	IT01	050208120000002	EUR	Programma frutta nelle scuole - attrezzature - R.1234/07, Art.103ga; R.288/09, Art.5.1(b)(i) - 2009/10	37.906,63
2011	IT01	050208120000004	EUR	Programma frutta nelle scuole - comunicazione - R.1234/07, Art.103ga; R.288/09, Art.5.1(b)(ii) - 2009/10	122.391,99
2011	IT01	050208120000006	EUR	Programma frutta nelle scuole - prodotti - R.1234/07, Art.103ga; R.288/09, Art.5.1(a) - 2010/11 - BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, EL, ES, FR, IT, CY, LV, LT, LU, HU, MT, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, UK	18.833.085,52
2011	IT01	050208120000007	EUR	Programma frutta nelle scuole - attrezzature - R.1234/07, Art.103ga; R.288/09, Art.5.1(b)(i) - 2010/11 - BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, EL, ES, FR, IT, CY, LV, LT, LU, HU, MT, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, UK	97.918,27
2011	IT01	050208120000009	EUR	Programma frutta nelle scuole - comunicazione - R.1234/07, Art.103ga; R.288/09, Art.5.1(b)(iii) - 2010/11 - BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, EL, ES, FR, IT, CY, LV, LT, LU, HU, MT, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, UK	600.405,23
2011	IT01	050208990000006	EUR	Altro - R.2200/96, R.2201/96, R.2202/96	-4.064,97

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEAGA.xls
Dichiarazione annuale
Esercizio FEAGA 2011

Tabella 2

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2011	IT01	050208990000014	EUR	Misure eccezionali di sostegno - Produttori non aderenti a organizzazioni di produttori - ritiri - R.585/11, Art.5(1) BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, SE, UK	71.598,14
2011	IT01	050208990000015	EUR	Misure eccezionali di sostegno - Produttori non aderenti a organizzazioni di produttori - raccolta prima della maturazione e alla mancata raccolta - R.585/11, Art.5(1) BE, BG, CZ, DK, DE, EE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, SE, UK	6.202.447,39
2011	IT01	050208991512023	EUR	Aiuti alla produzione - prodotti trasformati a base di frutta - pesche - campagna 07/08 e precedenti - R.2201/96, Art.5	-68.051,21
2011	IT01	050209021610004	EUR	Aiuti all'ammasso - vino - campagna 07/08 e precedenti - R.1493/99, Art.24	169.248,81
2011	IT01	050209021610025	EUR	Aiuti all'ammasso - mosto e mosti concentrati - campagna 07/08 e precedenti - R.1493/99, Art.24	117.357,19
2011	IT01	050209031611116	EUR	Art.29 (3), R.1493/99 - aiuto primario - aiuti senza intervento - campagna 07/08 e precedenti	294.547,99
2011	IT01	050209051630054	EUR	Aiuto - mosti concentrati e rettificati destinati all'arricchimento di taluni vini - campagna 07/08 e precedenti - R.1493/99, Art.34 1b)	575.763,50
2011	IT01	050209071650011	EUR	Campagna 07/08 e precedenti - decisione 2008/799/CE	-13.188.247,68
2011	IT01	050209080000001	EUR	Promozione sui mercati dei paesi terzi - R.1234/07, Art.103p	48.386.498,18
2011	IT01	050209080000002	EUR	Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - R.1234/07, Art.103q; R.555/08, Art.10	56.939.145,21
2011	IT01	050209080000004	EUR	Vendemmia verde - R.1234/07, Art.103r	22.927.235,89
2011	IT01	050209080000006	EUR	Assicurazione del raccolto - R.1234/07, Art.103t	10.898.482,61
2011	IT01	050209080000007	EUR	Investimenti - R.1234/07, Art.103u	4.410.109,31
2011	IT01	050209080000008	EUR	Distillazione dei sottoprodotti - R.1234/07, Art.103v	22.405.943,88
2011	IT01	050209080000009	EUR	Distillazione di alcole per usi commestibili - R.1234/07, Art.103w	12.555.172,67
2011	IT01	050209080000010	EUR	Distillazione di crisi - R.1234/07, Art.103x	7.969.452,83
2011	IT01	050209080000011	EUR	Uso di mosto di uve concentrato - R.1234/07, Art.103y	33.575.183,99
2011	IT01	050209090000001	EUR	Regime di estrazione - R.479/08, Art.98 - 08/09	816.913,61
2011	IT01	050209090000002	EUR	Regime di estrazione - R.1234/07, Art.85p - 09/10	2.307.287,82
2011	IT01	050209090000003	EUR	Regime di estrazione - R.1234/07, Art.85p - 10/11	58.963.291,98
2011	IT01	050209991690101	EUR	Altro - R.622/87, R.1493/99, R.479/08	240.881,95
2011	IT01	050210013800478	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1071/05 - decisione C(07)3299 - contratto multinazionale - programma 1 - FR, IT, NL	237.275,59
2011	IT01	050210013800480	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1071/05 - decisione C(07)3299 - programma 2 - EL, ES, FR, IT	340.918,55
2011	IT01	050210013800481	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1071/05 - decisione C(07)3299 - programma 3 - FR, IT, PL	148.699,82
2011	IT01	050210013800482	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1071/05 - decisione C(07)3299 - programma 4 - ES, IT	75.449,57
2011	IT01	050210013800483	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1071/05 - decisione C(08)3738 - contratto multinazionale - programma 1 - FR, IT, PT	227.740,62
2011	IT01	050210013800486	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1071/05 - decisione C(08)3738 - programma 2 - BE, EL, FR, IT, NL, SI, SE	859.002,00
2011	IT01	050210013800488	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1071/05 - decisione C(08)3738 - programma 3 - BE, FR, IT, NL	466.081,53
2011	IT01	050210013800489	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.1071/05 - decisione C(08)3738 - programma 4 - FR, IT	284.361,74
2011	IT01	050210013800491	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.501/08 - decisione C(09)5583 - programma 1 - EL, ES, IT, LV, NL, AT, PT, FI, UK	284.682,00
2011	IT01	050210013800492	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.501/08 - decisione C(09)5583 - programma 2 - IT, LV, AT, UK	449.601,92
2011	IT01	050210013800493	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.501/08 - decisione C(09)5583 - programma 3 - IT	738.540,91
2011	IT01	050210013800502	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.501/08 - decisione C(10)4312 - programma 1 - BE, CZ, DK, DE, IE, EL, FR, IT, NL, AT, PL, SI, UK	324.986,10
2011	IT01	050210013800503	EUR	Misure all'interno dell'Unione - R.501/08 - decisione C(10)4312 - programma 2 - CZ, IT	268.715,36
2011	IT01	050210013801420	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(08)5987 - programma 3 - IT	47.353,02
2011	IT01	050210013801422	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5911 - contratto multinazionale - programma 2 - IT, PT	336.679,01
2011	IT01	050210013801423	EUR	PAESI TERZI - R.1346/05 - DECISIONE C(07)5911 - CONTRATTO MULTINAZIONALE - PROGRAMMA 1 - DE, EL, HU, IT, PL, PT, SI	506.958,99
2011	IT01	050210013801424	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5911 - programma 2 - EL, IT	332.733,66
2011	IT01	050210013801425	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5911 - programma 3 - EL, IT	314.375,50
2011	IT01	050210013801426	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5911 - programma 4 - IT	179.224,27
2011	IT01	050210013801429	EUR	Paesi terzi - R.1346/05 - decisione C(07)5911 - programma 7 - IT	292.344,88
2011	IT01	050210013801432	EUR	Paesi terzi - R.501/2008 - decisione C(2008)8233 - contratto multinazionale - programma 3 - FR, IT	234.252,07
2011	IT01	050210013801433	EUR	Paesi terzi - R.501/2008 - decisione C(2008)8233 - programma 1 - IE, IT	244.973,91
2011	IT01	050210013801434	EUR	Paesi terzi - R.501/2008 - decisione C(2008)8233 - programma 2 - EL, IT	602.741,91
2011	IT01	050210013801437	EUR	Paesi terzi - R.501/2008 - decisione C(2009)9404 - programma 1 - EL, FR, IT, LT, PL, PT	232.511,48
2011	IT01	050210013801438	EUR	Paesi terzi - R.501/2008 - decisione C(2009)9404 - programma 2 - EL, IT	425.330,79
2011	IT01	050210013801439	EUR	Paesi terzi - R.501/2008 - decisione C(2009)9404 - programma 3 - IT	223.309,25
2011	IT01	050210013801440	EUR	Paesi terzi - Reg.501/08 - Decisione C(2010)8717 - programma 1 - CONSORZIO DI GARANZIA OLIO EXTRA VERGINE	180.952,93
2011	IT01	050210013801441	EUR	Paesi terzi - Reg.501/08 - Decisione C(2010)8717 - programma 2 - GSO	266.011,58
2011	IT01	050210013801442	EUR	Paesi terzi - Reg.501/08 - Decisione C(2010)8717 - programma 3 - CONSORZIO PROSCIUTTO DI PARMA	305.732,39
2011	IT01	050211011300045	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1234/07, Art.87 - anticipi - campagna 10/11	7.769.034,12
2011	IT01	050211011300046	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1234/07, Art.87 - 88 - saldo - campagna 10/11	3.765.548,99
2011	IT01	050211011300047	EUR	Aiuti alla produzione - foraggi essiccati - R.1234/07, Art.87 - anticipi - campagna 11/12	1.521.888,40
2011	IT01	050211991710055	EUR	Riscatto delle quote - Art.14, R.2075/92 - raccolto 2004 e precedenti	-8.053,31
2011	IT01	050212022013001	EUR	Altre spese di ammasso pubblico - R.1234/07, Art.10(1)f)	-48.019.270,20
2011	IT01	050212083120011	EUR	Latte alle scuole - R.1255/99, Art.14 - 07/08 e precedenti	-675,48
2011	IT01	050212083120021	EUR	Latte alle scuole - cat.I - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	3.928,71
2011	IT01	050212083120022	EUR	Latte alle scuole - cat.II - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	5.519,19
2011	IT01	050212083120023	EUR	Latte alle scuole - cat.III - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	63.261,22
2011	IT01	050212083120024	EUR	Latte alle scuole - cat.IV - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	162.168,87
2011	IT01	050212083120025	EUR	Latte alle scuole - cat.V - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 08/09	92.486,28
2011	IT01	050212083120026	EUR	Latte alle scuole - cat.I - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	60.848,03
2011	IT01	050212083120027	EUR	Latte alle scuole - cat.II - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	95.011,64
2011	IT01	050212083120028	EUR	Latte alle scuole - cat.III - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	351.024,93
2011	IT01	050212083120029	EUR	Latte alle scuole - cat.IV - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	686.896,90
2011	IT01	050212083120030	EUR	Latte alle scuole - cat.V - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 09/10	428.406,05
2011	IT01	050212083120031	EUR	Latte alle scuole - cat.I - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 10/11	28.619,75
2011	IT01	050212083120032	EUR	Latte alle scuole - cat.II - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 10/11	49.846,02
2011	IT01	050212083120033	EUR	Latte alle scuole - cat.III - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 10/11	187.404,01
2011	IT01	050212083120034	EUR	Latte alle scuole - cat.IV - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 10/11	374.531,75
2011	IT01	050212083120035	EUR	Latte alle scuole - cat.V - R.1234/07, Art.102; R.657/08, ALLEGATO I - 10/11	163.176,90
2011	IT01	050212990000001	EUR	Sostegno ad hoc - settore lattiero-caseario - R.1233/09 - EU 27	-241.876,44
2011	IT01	050213022110001	EUR	Ammasso privato - R.1234/07, Art.31(1)c)	6.240,00
2011	IT01	050215022301005	EUR	Spese di ammasso privato - pagamenti 100%- R.1234/07, Art.31(1)f; R.68/11 - UE 27	731.255,58
2011	IT01	050215062320010	EUR	Programma 2007 e precedenti - R.797/04, Art.4	-609,00
2011	IT01	050215062320012	EUR	Programma 2009 - R.1234/07, Art.108	-45,00
2011	IT01	050215062320013	EUR	Programma 2010 - R.1234/07, Art.108	2.962,50

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEAGA.xls
Dichiarazione annuale
Esercizio FEAGA 2011

Tabella 2

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2011	IT01	050215062320014	EUR	Programma 2011 - R.1234/07, Art.108	1.782.370,46
2011	IT01	050216010000001	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - campagna 06/07 - 40% - R.320/06, Art.3 - BE, ES, FR, IE, IT, NL, PT, SE	-6.995,95
2011	IT01	050216010000004	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - pagamenti retroattivi - R.320/06, Art.3(8) - campagna 06/07	8.669,92
2011	IT01	050216010000007	EUR	Aiuto alla ristrutturazione - campagna 09/09 - 100% - R.320/06, Art.3; decisione 2009/141/CE	-19.114,30
2011	IT01	050216010000028	EUR	Aiuto alla diversificazione - pagamenti 03/2011 - R.320/06, Art.6 - BE, BG, CZ, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, FI, SE, UK	6.801.260,92
2011	IT01	050216010000029	EUR	Aiuto alla diversificazione - pagamenti 09/2011 - R.320/06, Art.6 - BE, BG, CZ, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LV, LT, HU, NL, AT, PL, PT, RO, SI, SK, FI, SE, UK	7.226.460,51
2011	IT01	050216010000046	EUR	Aiuto supplementare alla diversificazione - pagamenti 03/2010 - R.320/06, Art.7 - BG, IE, EL, ES, IT, LV, HU, PT, SI, SK	-206.570,13
2011	IT01	050216010000048	EUR	Aiuto supplementare alla diversificazione - pagamenti 03/2011 - R.320/06, Art.7 - BG, IE, EL, ES, IT, LV, HU, PT, SI, SK	11.112.859,57
2011	IT01	050301010000003	EUR	Regime di pagamento unico - R.1782/03, Titolo III - anno civile 2007 e precedenti	1.737.439,59
2011	IT01	050301010000005	EUR	Regime di pagamento unico - R.1782/03, Titolo III - anno civile 2008 - EU 15, MT, SI	6.714.907,56
2011	IT01	050301010000007	EUR	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, MT, NL, AT, PT, SI, FI, SE	4.968.031,01
2011	IT01	050301010000008	EUR	Regime di pagamento unico - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	5.571.069,33
2011	IT01	050301010000009	EUR	Regime di pagamento unico - pagamenti > 300.000 € - 11% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	16.992,81
2011	IT01	050301010000020	EUR	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2010 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, MT, NL, AT, PT, SI, FI, SE	1.214.182.755,55
2011	IT01	050301010000021	EUR	Regime di pagamento unico - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2010 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	774.568.575,41
2011	IT01	050301010000022	EUR	Regime di pagamento unico - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2010 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	11.370.960,27
2011	IT01	050301050000001	EUR	Sostegno ad hoc - benefici agroambientali - 0% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(v) - anno civile 2010 - DK, ES, FR, IT, PT	16.845.518,73
2011	IT01	050301050000002	EUR	Sostegno ad hoc - benefici agroambientali - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(v) - anno civile 2010 - DK, ES, FR, IT, PT	50.425.975,11
2011	IT01	050301050000003	EUR	Sostegno ad hoc - benefici agroambientali - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.60(1)(a)(v) - anno civile 2010 - DK, ES, FR, IT, PT	728.221,06
2011	IT01	050301050000004	EUR	Sostegno ad hoc - premi assicurativi - 0% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(d) - anno civile 2010 - FR, IT, NL	4.274.656,49
2011	IT01	050301050000005	EUR	Sostegno ad hoc - premi assicurativi - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(d) - anno civile 2010 - FR, IT, NL	8.503.517,87
2011	IT01	050301050000006	EUR	Sostegno ad hoc - premi assicurativi - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(d) - anno civile 2010 - FR, IT, NL	286.405,16
2011	IT01	050302010000004	EUR	Aiuto per superficie - cereali, semi oleosi, proteine, insilato verde, ritiro di seminativi - R.1782/03, Art.100, Art.107(6) - anno civile 2007 e precedenti	-1.486.083,98
2011	IT01	0503020110600024	EUR	Ritiro di seminativi connesso ad aiuti per ettaro - non alimentare - R.1782/03, Art.107 - anno civile 2006 e precedenti	-4.534,31
2011	IT01	0503020110620095	EUR	Ritiro quinquennale di seminativi - campagna 97/98 e precedenti	3.539.994,32
2011	IT01	050302040000004	EUR	Aiuto supplementare - frumento duro - zone di produzione tradizionali - R.1782/03, Art.105 - anno civile 2007 e precedenti	-787.095,10
2011	IT01	050302051800113	EUR	Graminacee - R.1782/03, Art.99 - raccolto 2007 e precedenti	-1.688,81
2011	IT01	050302051800114	EUR	Leguminose - R.1782/03, Art.99 - raccolto 2007 e precedenti	14.397,03
2011	IT01	050302051800119	EUR	Leguminose - R.1782/03, Art.99; Art.70(1)a) - raccolto 2008 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	36.098,65
2011	IT01	050302051800133	EUR	Leguminose - 0% modulazione - R.73/09, Art.87 - raccolto 2009 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	830,38
2011	IT01	050302051800134	EUR	Leguminose - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.73/09, Art.87 - raccolto 2009 - BE, EL, ES, FR, IT, NL, PT, FI	47.394,95
2011	IT01	050302051800147	EUR	Graminacee - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.87 - raccolto 2010 - ES, FR, IT, NL, PT, FI	16.049,91
2011	IT01	050302051800148	EUR	Graminacee - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.87 - raccolto 2010 - ES, FR, IT, NL, PT, FI	4.559,54
2011	IT01	050302051800149	EUR	Leguminose - 0% modulazione - R.73/09, Art.87 - raccolto 2010 - ES, FR, IT, NL, PT, FI	138.198,19
2011	IT01	050302051800150	EUR	Leguminose - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.87 - raccolto 2010 - ES, FR, IT, NL, PT, FI	1.203.512,47
2011	IT01	050302051800151	EUR	Leguminose - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.87 - raccolto 2010 - ES, FR, IT, NL, PT, FI	17.774,20
2011	IT01	050302062120039	EUR	Premio per vacca nutrice - R.1782/03, Art.125 - anno civile 2007 e precedenti	-71.164,63
2011	IT01	050302072121124	EUR	Premio complementare - vacca nutrice - R.1782/03, Art.125(5) - anno civile 2007 e precedenti	-4.569,21
2011	IT01	050302082122087	EUR	Premio speciale - anno civile 2007 e precedenti - 1a rata - R.1782/03, Art.123 - castrati	2.601,66
2011	IT01	050302082122091	EUR	Premio speciale - anno civile 2007 e precedenti - R.1782/03, Art.123 - non castrati	-115.957,61
2011	IT01	050302082124052	EUR	Premio per i vitelli - R.1782/03, Art.130(1)b) - anno civile 2007 e precedenti	-8.880,61
2011	IT01	050302102124081	EUR	Premio per i bovini adulti - R.1782/03, Art.130(1)a) - anno civile 2007 e precedenti	-96.291,96
2011	IT01	050302132220068	EUR	Premio per pecora e per capra - pecore non destinate alla produzione di latte - 1782/03, Art.113 - anno civile 2007 e precedenti	-47.395,82
2011	IT01	050302132220069	EUR	Premio per pecora e per capra - pecore da latte - 1782/03, Art.113 - anno civile 2007 e precedenti	-176.113,18
2011	IT01	050302132220070	EUR	Premio per pecora e per capra - capre - 1782/03, Art.113 - anno civile 2007 e precedenti	-62.804,38
2011	IT01	050302142221088	EUR	Premio supplementare - pecora - pecore non destinate alla produzione di latte - R.1782/03, Art.114 - anno civile 2007 e precedenti	-61.611,67
2011	IT01	050302142221089	EUR	Premio supplementare - pecora - pecore da latte - R.1782/03, Art.114 - anno civile 2007 e precedenti	-10.263,38
2011	IT01	050302142221070	EUR	Premio supplementare - capre - R.1782/03, Art.114 - anno civile 2007 e precedenti	-5.610,17
2011	IT01	050302191858013	EUR	Aiuto per ettaro - riso - R.1782/03, Art.79 - anno civile 2008 - EL, ES, FR, IT, PT	49,79
2011	IT01	050302191858018	EUR	Aiuto per ettaro - riso - 0% modulazione - R.73/09, Art.73 - anno civile 2010 - ES, FR, IT, PT	24.140,18
2011	IT01	050302191858019	EUR	Aiuto per ettaro - riso - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 0% modulazione - R.73/09, Art.73 - anno civile 2010 - ES, FR, IT, PT	1.251.613,25
2011	IT01	050302191858020	EUR	Aiuto per ettaro - riso - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.73 - anno civile 2010 - ES, FR, IT, PT	217.968,29
2011	IT01	050302211210061	EUR	Saldo da versare - sulla base delle domande - R.136/66, Titolo II - campagna 04/05 e precedenti	-129,35
2011	IT01	050302211210074	EUR	Piccoli produttori - R.136/66, Titolo II - campagna 97/98 e precedenti	-7.287,26
2011	IT01	050302211210402	EUR	Aiuto per gli oliveti - R.1782/03, Art.110(3) - anno civile 2007 e precedenti	1.917.528,78
2011	IT01	050302221710027	EUR	Aiuto - tabacco - R.1782/03, Art.110l - raccolto 2007 e precedenti	98.506,07
2011	IT01	050302221710028	EUR	Aiuto - tabacco - R.1782/03, Art.110l - raccolto 2008 - DE, ES, FR, IT, PT	66.128,09
2011	IT01	050302221710030	EUR	Aiuto - tabacco - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.110l - raccolto 2009 - DE, ES, FR, IT, PT	39.905,68
2011	IT01	050302221710042	EUR	Aiuto speciale - Art.12 - R.2075/92 - raccolto 2005 e precedenti	7.997,76
2011	IT01	050302240000004	EUR	Premio specifico alla qualità - frumento duro - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2007 e precedenti	-15.970,99
2011	IT01	050302240000005	EUR	Premio specifico alla qualità - frumento duro - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2008 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	44.206,06
2011	IT01	050302240000006	EUR	Premio specifico alla qualità - frumento duro - 0% modulazione - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	34.365,84

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEAGA.xls
Dichiarazione annuale
Esercizio FEAGA 2011

Tabella 2

ANNO	PA	Voce Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2011	IT01	050302240000007	EUR	Premio specifico alla qualità - frumento duro - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.72 - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, AT, PT	101.593,09
2011	IT01	050302250000004	EUR	Premio per le colture proteiche - R.1782/03, Art.76 - anno civile 2007 e precedenti	-137,65
2011	IT01	050302250000005	EUR	Premio per le colture proteiche - R.1782/03, Art.76 - anno civile 2008 - EU 15, MT, SI	1.795,51
2011	IT01	050302250000006	EUR	Premio per le colture proteiche - 0% modulazione - R.73/09, Art.79 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, MT, NL, AT, PT, SI, FI, SE	4.552,70
2011	IT01	050302250000007	EUR	Premio per le colture proteiche - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.73/09, Art.79 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	17.042,67
2011	IT01	050302250000019	EUR	Premio per le colture proteiche - 0% modulazione - R.73/09, Art.79 - anno civile 2010 - BE, DE, IE, ES, FR, IT, MT, PT, SI, FI	949.172,89
2011	IT01	050302250000020	EUR	Premio per le colture proteiche - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.79 - anno civile 2010 - BE, DE, IE, ES, FR, IT, PT, FI	2.695.789,42
2011	IT01	050302250000021	EUR	Premio per le colture proteiche - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.79 - anno civile 2010 - BE, DE, IE, ES, FR, IT, PT, FI	7.189,02
2011	IT01	050302260000004	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - R.1782/03, Art.83 - anno civile 2007 e precedenti	-41.924,11
2011	IT01	050302260000005	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - R.1782/03, Art.83 - anno civile 2008 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, SI, UK	-37.158,94
2011	IT01	050302260000006	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - 0% modulazione - R.73/09, Art.82 - anno civile 2009 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, SI	146.225,59
2011	IT01	050302260000007	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.73/09, Art.82 - anno civile 2009 - BE, DE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT	31.480,76
2011	IT01	050302260000019	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - 0% modulazione - R.73/09, Art.82 - anno civile 2010 - DE, ES, FR, IT, AT, PT, SI	9.914.979,15
2011	IT01	050302260000020	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.82 - anno civile 2010 - DE, ES, FR, IT, AT, PT	2.586.088,53
2011	IT01	050302260000021	EUR	Pagamenti per superficie - frutta a guscio - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.82 - anno civile 2010 - DE, ES, FR, IT, AT, PT	13.234,39
2011	IT01	050302270000004	EUR	Aiuto - colture energetiche - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2007 e precedenti	870,46
2011	IT01	050302270000005	EUR	Aiuto - colture energetiche - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2008 - EU 27	2.054,39
2011	IT01	050302270000006	EUR	Aiuto - colture energetiche - 0% modulazione - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE, EU 12	49,12
2011	IT01	050302270000007	EUR	Aiuto - colture energetiche - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	10.036,73
2011	IT01	050302270000008	EUR	Aiuto - colture energetiche - pagamenti > 300.000 € - 11% modulazione - R.1782/03, Art.88 - anno civile 2009 - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE	1.475,08
2011	IT01	050302281420021	EUR	Bacchi da seta - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.1234/07, Art.111 - 10/11 - EL, ES, FR, IT	18.389,88
2011	IT01	050302360000022	EUR	Pagamenti - seminativi - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2007 e precedenti	50.361,36
2011	IT01	050302360000024	EUR	Pagamenti - carni bovine - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2007 e precedenti	8.588,20
2011	IT01	050302360000025	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2007 e precedenti	6.070,16
2011	IT01	050302360000029	EUR	Pagamenti - zucchero - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2007 e precedenti	-18,24
2011	IT01	050302360000032	EUR	Pagamenti - seminativi - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2008 - EL, IT, PT, FI	105.749,55
2011	IT01	050302360000034	EUR	Pagamenti - carni bovine - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2008 - EL, ES, IT, PT, SI, FI, UK	118.986,95
2011	IT01	050302360000035	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2008 - EL, IT, PT	29.140,48
2011	IT01	050302360000039	EUR	Pagamenti - zucchero - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2008 - EL, ES, IT, PT	8.871,09
2011	IT01	050302360000044	EUR	Pagamenti - seminativi - 0% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, IT, PT, FI	63.426,71
2011	IT01	050302360000045	EUR	Pagamenti - seminativi - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, IT, PT, FI	200.092,01
2011	IT01	050302360000046	EUR	Pagamenti - seminativi - pagamenti > 300.000 € - 11% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, IT, PT, FI	773,60
2011	IT01	050302360000050	EUR	Pagamenti - carni bovine - 0% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT, SI, FI	17.443,57
2011	IT01	050302360000051	EUR	Pagamenti - carni bovine - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT, FI	121.289,14
2011	IT01	050302360000056	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - 0% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, IT, PT	-1.209,85
2011	IT01	050302360000057	EUR	Pagamenti - settore delle carni ovine e caprine - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, IT, PT	-1.438,86
2011	IT01	050302360000070	EUR	Pagamenti - zucchero - 0% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT	213,45
2011	IT01	050302360000071	EUR	Pagamenti - zucchero - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.69 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT	5.115,82
2011	IT01	050302390000002	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - R.1782/03, Art.110q - anno civile 2007 e precedenti	12.439,80
2011	IT01	050302390000004	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - R.1782/03, Art.110q - anno civile 2008 - EL, IT, PT	23.011,06
2011	IT01	050302390000006	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - 0% modulazione - R.73/09, Art.93 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT	2.701,10
2011	IT01	050302390000008	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.73/09, Art.93 - anno civile 2009 - EL, ES, IT, PT	25.008,80
2011	IT01	050302390000010	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - 0% modulazione - R.73/09, Art.93 - anno civile 2010 - EL, ES, IT, PT	342.132,32
2011	IT01	050302390000011	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.93 - anno civile 2010 - EL, ES, IT, PT	2.941.302,87
2011	IT01	050302390000012	EUR	AIUTO COMUNITARIO PER I PRODUTTORI DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E CANNA DA ZUCCHERO - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.93 - anno civile 2010 - EL, ES, IT, PT	175.988,03
2011	IT01	050302410000002	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - pomodori - 0% modulazione - R.1782/03, Art.68b(1)&Art.143bc(1) - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, PT, RO, SK	33.198,85
2011	IT01	050302410000003	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - pomodori - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.68b(1) - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT, PT	225.376,07
2011	IT01	050302410000005	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - pomodori - 0% modulazione - R.73/09, Art.54(1), Art.128(1) - anno civile 2010 - EL, ES, FR, IT, PT, RO, SK	2.464.629,10
2011	IT01	050302410000006	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - pomodori - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.54(1) - anno civile 2010 - EL, ES, FR, IT, PT	35.371.248,79
2011	IT01	050302410000007	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - pomodori - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.54(1) - anno civile 2010 - EL, ES, FR, IT, PT	292.199,92
2011	IT01	050302420000001	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - Prodotti diversi dai pomodori - R.1782/03, Art.68b(2)&Art.143bc(2) - anno civile 2008 - CY, EL, ES, FR, IT	14.527,66

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FEAGA.xls
Dichiarazione annuale
Esercizio FEAGA 2011

Tabella 2

ANNO	PA	Voco Feaga	Curr	DESCRIZIONE	Dichiarazione annuale
2011	IT01	050302420000003	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - Prodotti diversi dai pomodori - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 7% modulazione - R.1782/03, Art.68b)(2) - anno civile 2009 - EL, ES, FR, IT	147.681,20
2011	IT01	050302420000005	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - Prodotti diversi dai pomodori - 0% modulazione - R.73/09, Art.54(2), Art.128(2) - anno civile 2010 - FR, IT, CY	60.766,23
2011	IT01	050302420000006	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - Prodotti diversi dai pomodori - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.54(2) - anno civile 2010 - FR, IT	577.721,84
2011	IT01	050302420000007	EUR	Pagamento transitorio per gli ortofruttili - Prodotti diversi dai pomodori - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.54(2) - anno civile 2010 - FR, IT	8.371,38
2011	IT01	050302440000004	EUR	Sostegno ad hoc - qualità - 0% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(ii) - anno civile 2010 - BE, EL, ES, FR, IT, PT, RO	3.812.974,89
2011	IT01	050302440000005	EUR	Sostegno ad hoc - qualità - pagamenti 5.000 €-300.000 € - 8% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(ii) - anno civile 2010 - BE, EL, ES, FR, IT, PT	27.130.864,93
2011	IT01	050302440000006	EUR	Sostegno ad hoc - qualità - pagamenti > 300.000 € - 12% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(ii) - anno civile 2010 - BE, EL, ES, FR, IT, PT	1.004.922,98
2011	IT01	050302990000006	EUR	Premio per i prodotti lattiero-caseari - Art.95, R.1782/03 - anno civile 2006 e precedenti	-7.706,72
2011	IT01	050302990000009	EUR	Pagamenti supplementari - produttori di latte - Art.96, R.1782/03 - anno civile 2006 e precedenti	-3.057,96
2011	IT01	050302990000102	EUR	Aiuto supplementare - frumento duro - zone non tradizionali - R.1782/03, Art.105 - anno civile 2005 e precedenti	-1.346,50
2011	IT01	050302990000350	EUR	Rettifica da attribuire - unicamente importi negativi	-47.020.470,17
2011	IT01	050302990000360	EUR	Imputazioni dei rettifica - unicamente importi positivi	47.020.470,17
2011	IT01	050302991310015	EUR	Aiuto - lenticchie e ceci - R.1782/03, Art.141 - anno civile 2005 e precedenti	-11.886,70
2011	IT01	050302991310025	EUR	Aiuto - vecce - R.1782/03, Art.141 - anno civile 2005 e precedenti	-510,21
2011	IT01	050302992125075	EUR	Premio di estensivizzazione - vacche lattifere - 40 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	-7.204,17
2011	IT01	050302992125076	EUR	Premio di estensivizzazione - vacche lattifere - 80 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	-5.345,44
2011	IT01	050302992125078	EUR	Premio di estensivizzazione - vacca nutrice - 40 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	15.606,27
2011	IT01	050302992125079	EUR	Premio di estensivizzazione - vacca nutrice - 80 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	360,00
2011	IT01	050302992125081	EUR	Premio di estensivizzazione - bovini maschi - 40 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	-2.188,92
2011	IT01	050302992125082	EUR	Premio di estensivizzazione - bovini maschi - 80 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2005 e precedenti	-5.060,35
2011	IT01	050302992125088	EUR	Premio di estensivizzazione - vacca nutrice - 100 euro - R.1782/03, Art.132 - anno civile 2006 e precedenti	-5.382,88
2011	IT01	050302992128007	EUR	Pagamenti supplementari - bovini maschi - R.1782/03, Art.133 - anno civile 2006 e precedenti	18.166,73
2011	IT01	050302992128016	EUR	Pagamenti supplementari - vacca nutrice - R.1782/03, Art.133 - anno civile 2006 e precedenti	-3.625,12
2011	IT01	050302992128036	EUR	Pagamenti supplementari - giovenche - R.1782/03, Art.133 - anno civile 2006 e precedenti	-53,10
2011	IT01	050302992222013	EUR	Pagamenti supplementari - settore delle carni ovine e caprine - R.1782/03, Art.119 - anno civile 2006 e precedenti	-3.021,31
2011	IT01	050302993900001	EUR	Aiuto agromonetario - R.806/97	1.630,73
2011	IT01	050302993900020	EUR	Aiuto agromonetario - R.755/99	-2.359,78
2011	IT01	050302993900050	EUR	Aiuto agromonetario - R.1639/99	-55.715,78
2011	IT01	050302993910001	EUR	Regime di aiuti diretti - piccoli produttori - R.1259/99, Art.2	-8.509,17
2011	IT01	050303000000003	EUR	Aiuti aggiuntivi - R.1782/03, Art.12 - anno civile 2007 e precedenti - EU 15	-49.828,16
2011	IT01	050303000000004	EUR	Aiuti aggiuntivi - R.1782/03, Art.12 - anno civile 2008 - EU 15	103.514,78
2011	IT01	050401140000001	EUR	Rimborso non connesso a irregolarità - periodo di programmazione 2000 - 2006 - EU 15	-4.830.092,30
2011	IT01	060701060000020	EUR	Rettifica - importi negativi - sistema d'informazione geografica	-243,31
2011	IT01	670200000000001	EUR	Importi versati e recuperati - casi di frode o di irregolarità - Art.32(2), R.1290/05 - 80%	-22.375.150,57
2011	IT01	670200000000002	EUR	Importi versati e recuperati - casi di frode o di irregolarità - sanzioni a carattere pluriennale, altri recuperi	-595.846,25
2011	IT01	670200000000003	EUR	Condizionalità - R.1782/03, Art.9 - 75% - 2008 e precedenti	-311.323,80
2011	IT01	670200000000006	EUR	Condizionalità - R.73/09, Art.25 - 75% - 2009	-450.097,71
2011	IT01	670200000000055	EUR	Decisione 2008/394/CE - liquidazione contabile 2006 - irregolarità - R.1290/05, Art.32(7) - DE, IT	4.168.384,16
2011	IT01	670200000000056	EUR	Decisione 2008/396/CE - liquidazione contabile 2007 - irregolarità - R.1290/05, Art.32(7) - BE, DK, DE, IE, ES, FR, IT, LU, AT, SE, UK	1.066.953,35
2011	IT01	670200000000062	EUR	Decisione 2009/367/CE - liquidazione contabile 2008 - irregolarità - R.1290/05, Art.32(7) - BE, DK, DE, IE, ES, FR, IT, NL, AT, FI, SE, UK	10.197,65
2011	IT01	670200000000068	EUR	Decisione 2010/258/UE - liquidazione contabile 2009 - irregolarità - R.1290/05, Art.32(7) - BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LT, LU, NL, AT, PT, FI, SE, UK	17.557,28
2011	IT01	670300002071109	EUR	Prelievo supplementare - campagna 02/03 - consegne	-1.915.623,03
2011	IT01	670300002071119	EUR	Prelievo supplementare - campagna 02/03 - vendite dirette	-163.991,21
					2.678.608.515,89

Tabella 17

FEASR - Esercizio finanziario 2011		
Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		RETE RURALE NAZIONALE
Numero CCI:		2007IT06RAT001
<i>CODICE DI BILANCIO</i>	<i>Misura/Asse</i>	<i>Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)</i>
050405015111101	Assistenza tecnica	4.997.724,80
Totale Asse 5		4.997.724,80
TOTALE GENERALE		4.997.724,80
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 4

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		ABRUZZO
Numero CCI:		2007IT06RPO001
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
050405011111001	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	139.143,24
050405011121001	Insediamiento di giovani agricoltori	2.834.736,50
050405011131001	Prepensionamento	18.255,03
050405011211001	Ammodernamento delle aziende agricole	14.760.678,92
050405011231001	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	4.162.622,63
Totale Asse 1		21.915.436,32
050405012111001	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	988.150,04
050405012121001	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	82.075,93
050405012141001	Pagamenti agroambientali	2.824.109,41
050405012211001	Primo imboscamento di terreni agricoli	371.968,88
Totale Asse 2		4.266.304,26
TOTALE GENERALE		28.181.740,58
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 5

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		FRIULI VENEZIA GIULIA
Numero CCI:		2007IT06RPO004
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
05040501121004	Insedimento di giovani agricoltori	382.103,00
050405011211004	Ammodernamento delle aziende agricole	2.291.822,37
050405011221004	Accrescimento del valore economico delle foreste	132.473,45
050405011231004	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	1.601.940,27
050405011241004	Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale	17.849,45
050405011251004	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	148.881,40
050405011321004	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	59.530,97
Totale Asse 1		4.634.600,91
050405012111004	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	1.530.989,86
050405012141004	Pagamenti agroambientali	1.651.078,67
050405012161004	Investimenti non produttivi	7.610,97
050405012211004	Primo imboschimento di terreni agricoli	724.180,38
050405012271004	Investimenti non produttivi	17.185,62
Totale Asse 2		3.931.045,50
050405013111004	Diversificazione verso attività non agricole	220.867,19
050405013121004	Creazione e sviluppo di imprese	65.191,37
Totale Asse 3		286.058,56
050405014311004	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	137.112,80
Totale Asse 4		137.112,80
TOTALE GENERALE		8.988.817,77
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 6

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		LAZIO
Numero CCI:		2007IT06RPO005
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale <small>(vota Consuntiva)</small>
050405011111005	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	28.218,24
050405011121005	Insedimento di giovani agricoltori	3.223.876,82
050405011131005	Prepensionamento	1.400.448,72
050405011141005	Ricorso a servizi di consulenza	57.391,38
050405011211005	Ammodernamento delle aziende agricole	12.794.896,84
050405011231005	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	5.637.318,78
050405011241005	Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale	238.904,77
050405011251005	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	1.269.722,64
050405011321005	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	7.821,08
050405011331005	Attività di informazione e di promozione	17.628,24
Totale Asse 1		24.676.227,51
050405012111005	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	1.419.692,72
050405012121005	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	133.363,75
050405012141005	Pagamenti agroambientali	10.472.080,13
050405012211005	Primo imboscamento di terreni agricoli	911.764,65
050405012261005	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	49.872,94
050405012271005	Investimenti non produttivi	16.943,42
Totale Asse 2		13.003.717,61
050405013111005	Diversificazione verso attività non agricole	1.284.726,88
Totale Asse 3		1.284.726,88
050405015111005	Assistenza tecnica	716.722,71
Totale Asse 5		716.722,71
TOTALE GENERALE		39.681.394,71
<i>data</i>		<i>Firma</i>

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 7

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		LIGURIA
Numero CCI:		2007IT06RPO006
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (spese Consorziate)
050405011111006	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	12.102,36
050405011121006	Insedimento di giovani agricoltori	569.159,23
050405011211006	Ammodernamento delle aziende agricole	5.455.438,41
050405011221006	Accrescimento del valore economico delle foreste	72.998,22
050405011231006	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	521.021,17
050405011251006	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	85.469,68
Totale Asse 1		6.716.189,07
050405012111006	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	1.135.536,58
050405012121006	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	2.189,17
050405012141006	Pagamenti agroambientali	1.809.539,83
050405012151006	Pagamenti per il benessere degli animali	21.897,92
050405012161006	Investimenti non produttivi	235.591,19
050405012211006	Primo imboschimento di terreni agricoli	281,78
050405012261006	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	46.793,94
050405012271006	Investimenti non produttivi	50.586,27
Totale Asse 2		3.302.416,68
050405013111006	Diversificazione verso attività non agricole	798.801,22
Totale Asse 3		798.801,22
050405014111006	Attuazione di strategie di sviluppo locale – Competitività	637.730,88
050405014121006	Attuazione di strategie di sviluppo locale – Ambiente/gestione del territorio	127.400,64
050405014131006	Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità di vita/diversificazione	295.988,53
050405014311006	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	34.769,09
Totale Asse 4		1.095.889,14
050405015111006	Assistenza tecnica	270.457,84
Totale Asse 5		270.457,84
TOTALE GENERALE		12.183.753,95
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 8

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		MARCHE
Numero CCI:		2007IT06RPO008
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
05040501121008	Insediamiento di giovani agricoltori	348.128,00
050405011131008	Prepensionamento	32.824,42
050405011211008	Ammodernamento delle aziende agricole	4.527.725,22
050405011231008	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	95.708,34
Totale Asse 1		5.004.385,98
050405012111008	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	1.471.513,15
050405012121008	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	142.887,75
050405012141008	Pagamenti agroambientali	4.708.621,16
050405012211008	Primo imboschimento di terreni agricoli	1.431.380,96
050405012261008	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	23.909,16
Totale Asse 2		7.778.312,18
050405013111008	Diversificazione verso attività non agricole	1.181.312,73
Totale Asse 3		1.181.312,73
050405014311008	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	344.732,22
Totale Asse 4		344.732,22
050405015111008	Assistenza tecnica	567.088,52
Totale Asse 5		567.088,52
TOTALE GENERALE		14.875.831,63
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 9

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		UMBRIA
Numero CCI:		2007IT06RPO012
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
050405011111012	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	896.925,50
050405011121012	Insediamiento di giovani agricoltori	827.704,40
050405011211012	Ammodernamento delle aziende agricole	5.382.815,31
050405011221012	Accrescimento del valore economico delle foreste	- 455.702,74
050405011231012	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	5.619.502,25
050405011261012	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	969.682,26
050405011311012	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	1.110.516,00
050405011321012	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	30.309,35
050405011331012	Attività di informazione e di promozione	626.116,07
Totale Asse 1		15.007.868,40
050405012111012	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	2.502.971,16
050405012121012	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	966.565,59
050405012141012	Pagamenti agroambientali	8.077.248,46
050405012151012	Pagamenti per il benessere degli animali	497.131,62
050405012211012	Primo imboschimento di terreni agricoli	904.774,10
050405012251012	Pagamenti silvoambientali	21.819,34
050405012261012	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	673.954,04
050405012271012	Investimenti non produttivi	1.328.581,41
Totale Asse 2		14.973.045,72
050405013111012	Diversificazione verso attività non agricole	788.784,93
050405013131012	Incentivazione di attività turistiche	491.973,72
050405013211012	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	532.708,13
Totale Asse 3		1.813.466,78
050405014311012	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	819.155,94
Totale Asse 4		819.155,94
TOTALE GENERALE		32.613.536,84
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 10

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		VALLE D'AOSTA
Numero CCI:		2007IT06RPO013
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
050405011121013	Insedimento di giovani agricoltori	292.944,52
050405011131013	Prepensionamento	52.598,60
050405011231013	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	265.902,67
050405011321013	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	14.084,65
050405011331013	Attività di informazione e di promozione	101.273,17
Totale Asse 1		726.803,61
050405012111013	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	6.485.371,44
050405012141013	Pagamenti agroambientali	2.835.882,52
050405012151013	Pagamenti per il benessere degli animali	457.620,07
Totale Asse 2		9.778.874,03
050405013111013	Diversificazione verso attività non agricole	88.895,49
050405013221013	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	514.924,58
Totale Asse 3		603.820,07
TOTALE GENERALE		11.109.497,71
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 11

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		MOLISE
Numero CCI:		2007IT06RPO015
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
050405011121015	Insedimento di giovani agricoltori	404.800,00
050405011131015	Prepensionamento	231.316,30
050405011211015	Ammodernamento delle aziende agricole	872.251,38
050405011221015	Accrescimento del valore economico delle foreste	44.000,00
050405011231015	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	607.504,92
Totale Asse 1		2.159.872,60
050405012111015	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	1.039.597,70
050405012121015	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	97.985,03
050405012141015	Pagamenti agroambientali	745.560,08
050405012211015	Primo imboschimento di terreni agricoli	456.186,14
050405012261015	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	401.280,00
Totale Asse 2		2.740.608,95
050405014311015	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	97.786,64
Totale Asse 4		97.786,64
050405015111015	Assistenza tecnica	206.201,82
Totale Asse 5		206.201,82
TOTALE GENERALE		5.204.470,01
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 12

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		SARDEGNA
Numero CCI:		2007IT06RPO016
<i>CODICE DI BILANCIO</i>	<i>Misura/Asse</i>	<i>Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)</i>
050405011131016	Prepensionamento	44.401,28
050405011211016	Ammodernamento delle aziende agricole	2.775.469,26
050405011231016	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	697.920,65
Totale Asse 1		3.517.791,19
050405012111016	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	4.759.251,16
050405012121016	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	13.679.161,26
050405012141016	Pagamenti agroambientali	4.487.892,33
050405012151016	Pagamenti per il benessere degli animali	15.928.793,22
050405012211016	Primo imboschimento di terreni agricoli	2.447.751,42
Totale Asse 2		41.302.849,39
050405014311016	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	747.309,30
Totale Asse 4		747.309,30
050405015111016	Assistenza tecnica	175.355,88
Totale Asse 5		175.355,88
TOTALE GENERALE		45.743.305,76
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 13

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		BASILICATA
Numero CCI:		2007IT06RPO017
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
050405011212017	Ammodernamento delle aziende agricole	1.725.600,00
050405011232017	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	1.880.904,00
Totale Asse 1		3.606.504,00
050405012112017	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	775.358,86
050405012142017	Pagamenti agroambientali	11.663.582,20
050405012212017	Primo imboschimento di terreni agricoli	1.200.967,54
050405012262017	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	16.603.512,43
Totale Asse 2		30.243.421,03
050405013112017	Diversificazione verso attività non agricole	1.490.545,00
Totale Asse 3		1.490.545,00
050405015112017	Assistenza tecnica	1.124.767,56
Totale Asse 5		1.124.767,56
TOTALE GENERALE		36.465.237,59
<i>data</i>		<i>Firma</i>

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		CAMPANIA
Numero CCI:		2007IT06RPO019
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
050405011112019	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	246.262,66
050405011122019	Insediamiento di giovani agricoltori	7.267.808,00
050405011132019	Prepensionamento	1.204.555,49
050405011142019	Ricorso a servizi di consulenza	27.024,48
050405011152019	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	120.239,67
050405011212019	Ammodernamento delle aziende agricole	35.030.927,75
050405011222019	Accrescimento del valore economico delle foreste	41.390,26
050405011232019	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	5.130.555,55
050405011242019	Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale	835.371,11
050405011252019	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	15.303.252,05
050405011312019	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	17.394,33
050405011322019	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	1.546,10
Totale Asse 1		65.226.327,45
050405012112019	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	12.565.529,95
050405012122019	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	1.436.831,09
050405012142019	Pagamenti agroambientali	17.674.095,81
050405012152019	Pagamenti per il benessere degli animali	1.717.160,03
050405012162019	Investimenti non produttivi	1.741.094,65
050405012212019	Primo imboscamento di terreni agricoli	1.545.379,97
050405012232019	Primo imboscamento di terreni non agricoli	378.672,41
050405012252019	Pagamenti silvoambientali	1.514.639,93
050405012262019	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	15.020.187,53
050405012272019	Investimenti non produttivi	3.926.169,08
Totale Asse 2		57.519.760,45
050405013112019	Diversificazione verso attività non agricole	1.685.928,65
050405013122019	Creazione e sviluppo di imprese	5.935.333,99

Tabella 14

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		CAMPANIA
Numero CCI:		2007IT06RPO019
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
050405013132019	Incentivazione di attività turistiche	3.019.321,47
050405013212019	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	5.625.606,72
050405013232019	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	6.959.615,62
050405013312019	Formazione e informazione	28.099,96
Totale Asse 3		23.253.906,41
050405014312019	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	833.876,49
Totale Asse 4		833.876,49
050405015112019	Assistenza tecnica	1.759.735,12
Totale Asse 5		1.759.735,12
TOTALE GENERALE		148.593.605,92
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 15

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		PUGLIA
Numero CCI:		2007IT06RPO020
CODICE DI BILANCIO	Misura/Asse	Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)
050405011122020	Insediamiento di giovani agricoltori	33.646.125,00
050405011132020	Prepensionamento	761.283,33
050405011212020	Ammodernamento delle aziende agricole	58.504.693,17
050405011222020	Accrescimento del valore economico delle foreste	557.089,92
050405011232020	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	31.338.765,25
Totale Asse 1		124.807.956,67
050405012112020	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	554.509,30
050405012122020	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	1.308.232,13
050405012142020	Pagamenti agroambientali	25.636.367,10
050405012162020	Investimenti non produttivi	9.573.934,10
050405012212020	Primo imboscamento di terreni agricoli	235.895,45
050405012272020	Investimenti non produttivi	1.177.591,67
Totale Asse 2		38.486.529,75
050405013112020	Diversificazione verso attività non agricole	7.725.374,99
Totale Asse 3		7.725.374,99
050405014312020	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	6.169.505,65
Totale Asse 4		6.169.505,65
050405015112020	Assistenza tecnica	5.303.249,09
Totale Asse 5		5.303.249,09
TOTALE GENERALE		182.492.616,15
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Tabella 16

FEASR - Esercizio finanziario 2011 Dichiarazione annuale		
Stato membro:		ITALIA
Organismo pagatore:		AGEA
Codice Organismo pagatore:		IT01
Programma:		SICILIA
Numero CCI:		2007IT06RPO021
<i>CODICE DI BILANCIO</i>	<i>Misura/Asse</i>	<i>Dichiarazione annuale (quota Comunitaria)</i>
050405011132021	Prepensionamento	199.879,53
050405011212021	Ammodernamento delle aziende agricole	28.131.993,91
050405011232021	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	10.507.165,01
050405011252021	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	2.393.357,30
050405011322021	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	9.315,17
050405011332021	Attività di informazione e di promozione	212.030,67
Totale Asse 1		41.453.741,59
050405012112021	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	12.099.210,99
050405012122021	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	2.304.765,56
050405012142021	Pagamenti agroambientali	50.172.524,08
050405012212021	Primo imboschimento di terreni agricoli	3.353.438,17
050405012262021	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	1.974.884,18
Totale Asse 2		69.904.842,98
050405013112021	Diversificazione verso attività non agricole	12.700.236,73
050405013412021	Animazione, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale	154.759,72
Totale Asse 3		12.854.996,45
050405015112021	Assistenza tecnica	1.124.648,01
Totale Asse 5		1.124.648,01
TOTALE GENERALE		125.338.229,03
<i>data</i>		<i>Firma</i>

Nota esplicativa FEASR
Esercizio finanziario 2010

Tabella 3

Misura	Descrizione misura	FEASR Dichiarazione annuale 2011
ASSE 1 MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE		
111	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	1.322.652,00
112	Insedimento di giovani agricoltori	49.797.385,47
113	Prepensionamento	3.945.562,70
114	Ricorso a servizi di consulenza	84.415,86
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	120.239,67
121	Ammodernamento delle aziende agricole	172.254.312,54
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	392.249,11
123	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	68.066.831,49
124	Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale	1.092.125,33
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	19.200.683,07
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	969.682,26
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	1.127.910,33
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	122.607,32
133	Attività di informazione e promozione	957.048,15
TOTALE ASSE 1		319.453.705,30
ASSE 2 MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE TRAMITE LA GESTIONE DEL TERRITORIO		
211	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	47.327.682,91
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	20.154.077,26
214	Pagamenti agroambientali	142.758.581,78
215	Pagamenti per il benessere degli animali	18.622.602,86
216	Investimenti non produttivi	11.558.230,91
221	Imboschimento di superfici agricole	13.583.969,44
223	Primo imboschimento di terreni non agricoli	378.672,41
225	Pagamenti silvoambientali	1.536.459,27
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	34.794.394,22
227	Investimenti non produttivi	6.517.057,47
TOTALE ASSE 2		297.231.728,53
ASSE 3 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA NELLE ZONE RURALI E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE		
311	Diversificazione verso attività non agricole	27.965.473,81
312	Creazione e sviluppo di imprese	6.000.525,36
313	Incentivazione di attività turistiche	3.511.295,19
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	6.158.314,85
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	514.924,58
331	Formazione e informazione	28.099,96
341	Animazione, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale	154.759,72
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	6.959.615,62
TOTALE ASSE 3		51.293.009,09
ASSE 4 LEADER		
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale – Competitività	637.730,88
412	Attuazione di strategie di sviluppo locale – Ambiente/gestione del territorio	127.400,64
413	Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità di vita/diversificazione	295.988,53
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	9.184.248,13
TOTALE ASSE 4		10.245.368,18
ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA		
511	Assistenza tecnica	16.245.951,35
TOTALE ASSE 5		16.245.951,35
		694.469.762,45

Tavola 1

Scheda Analitica : Anno 2011

Settore	Pagamento unico
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. CE n. 73/2009
Descrizione intervento	Il nuovo regime di pagamento, disposto dal Reg.Ce. 1782/2003, ha introdotto, tra i vari regimi di sostegno riconosciuti, il pagamento degli aiuti disaccoppiati, non più collegati in rapporto al tipo ed alla produzione di coltura praticata, ma mediante la liquidazione di diritti assegnati. La riforma comunitaria citata ha infatti disposto il riconoscimento di diritti individuali (titoli), a favore di quegli agricoltori che abbiano ricevuto nel periodo di riferimento (anni 2000, 2001 e 2002, con l'eccezione del settore dell'olio d'oliva che contempla anche l'anno 1999) almeno uno dei pagamenti diretti previsti dalla PAC o, in alternativa, abbiano acquisito, per via ereditaria, un'azienda (o parte di essa) da un agricoltore che godeva del contributo medesimo, o ancora abbiano ricevuto un diritto all'aiuto risultante dalla riserva nazionale o per trasferimento. Gli importi così ottenuti si sono tramutati in diritti aziendali (titoli), cioè in una quota fissa di contributo che viene erogata di diritto al produttore assegnatario. Ogni titolo è rapportato ad una determinata superficie ammissibile.

Beneficiari oltre 1 milione di produttori agricoli

Ammontare erogato (€) **2.100.195.025,95**

Tavola 2

Scheda Analitica : Anno 2011

Settore	Zucchero
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. Ce 1782/03 e Reg. Ce 319/06
Descrizione intervento	<p>La normativa comunitaria prevede per il settore dello zucchero, oltre al regime del pagamento unico (vedere apposita scheda) anche la concessione di un aiuto accoppiato per la produzione di barbabietole e di un aiuto per la ristrutturazione del settore.</p> <p>Possono chiedere di essere ammessi a tale regime i produttori di barbabietole (con titoli o senza titoli) che sottoscrivono un contratto di fornitura con un trasformatore riconosciuto. L'importo unitario dell'aiuto è variabile di in anno in anno in quanto dipende:</p> <p>dalla quota assegnata dalla Comunità allo Stato Membro; dalla ripartizione della quota nazionale, all'interno dello Stato Membro, tra i trasformatori riconosciuti (praticamente ogni industria di trasformazione ha assegnata una propria quota); dalle rese modali regionali maggiorate del 33%. Aiuto per la ristrutturazione del settore di fatto si tratta di un aiuto per la riconversione degli impianti industriali di trasformazione e per la "rottamazione" dei macchinari utilizzati per il raccolto di barbabietole.</p>
Beneficiari	bieticoltori, industrie di trasformazione e possessori di macchinari utilizzati nelle superfici bieticole
Ammontare erogato (€)	24.916.570,54

Tavola 3

Scheda Analitica : Anno 2011

Settore	Indigenti
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. (CE) 3149/92
Descrizione intervento	<p>La normativa comunitaria (Reg. (UE) 807/10 già Reg. (CE) 3149/92) prevede la distribuzione gratuita alle persone indigenti di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento dell'Unione Europea o dall'impiego di equivalenti monetari. A tal fine ogni anno all'Italia viene assegnato un paniere di risorse fisico-finanziarie da permutare in prodotti alimentari compatibili con i settori merceologici delle derrate assegnate. La distribuzione avviene per il tramite degli Enti Caritativi -riconosciuti e iscritti nel relativo Albo istituito presso l'Agea- che ne fanno richiesta. Gli Enti caritativi senza scopo di lucro riconosciuti ed iscritti al relativo Albo istituito presso Agea (la delibera di istituzione, che disciplina anche le modalità per ottenere il riconoscimento, è la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164 del 12 maggio 2006).</p>
Beneficiari	circa 15.000 strutture di distribuzione di assistenza ad oltre 2 milioni di indigenti
Ammontare erogato (€)	105.650.006,10

Tavola 4

Scheda Analitica : Anno 2011

Settore	Ortofrutta
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. Ce 1182/2007 e Reg. Ce 1580/2007)
Descrizione intervento	<p>I programmi operativi e i ritiri dal mercato sono i due principali strumenti con cui viene organizzato il mercato comune dell'ortofrutta fresca. Il loro utilizzo consente l'accesso ai sostegni finanziari previsti dalla normativa comunitaria (Reg. Ce 1182/2007 e Reg. Ce 1580/2007). Tali sostegni vengono erogati attraverso la costituzione di un fondo di esercizio che viene alimentato per il 50% dai contributi comunitari e per il restante 50% dalle Organizzazioni di produttori o dalle Associazioni di organizzazioni di produttori riconosciuti, ovvero dai soggetti cui la stessa normativa comunitaria affida la gestione e la responsabilità dei sopraddetti strumenti. I programmi operativi possono interessare i seguenti prodotti: ortaggi, frutta (compresa l'uva da tavola), agrumi, frutta in guscio e funghi.</p> <p>Attraverso il Programma Operativo, le OP e/o le AOP (Associazioni di OP) provvedono a: organizzare e razionalizzare la produzione valorizzare e promuovere la produzione, ridurre e stabilizzare i costi, produrre nel rispetto dell'ambiente.</p>
Beneficiari	organizzazioni di produttori e associazioni di organizzazioni di produttori
Ammontare erogato (€)	140.041.840,21

Tavola 5

Scheda Analitica : Anno 2011

Settore	Promozione
Fondo	FEAGA
Regolamento	reg. CE n. 501/08
Descrizione intervento	<p>La Commissione Europea finanzia, del tutto o in parte, azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli e del loro metodo di produzione, nonché dei prodotti alimentari, realizzate sul proprio territorio .</p> <p>Le azioni di cui sopra non devono essere orientate in funzione dei marchi commerciali, né incentivare il consumo di un determinato prodotto in virtù della sua origine specifica. Tale disposizione non esclude la possibilità di indicare, nell'ambito delle azioni svolte, l'origine del prodotto, se si tratta di una designazione fatta nell'ambito della normativa comunitaria.</p> <p>Le azioni finanziabili sono in sintesi le seguenti:azioni in materia di relazionipubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo le caratteristiche intrinseche e i vantaggi dei prodotti comunitari in termini di qualità, sicurezza degli alimenti, metodi di produzione specifica, aspetti nutrizionali e sanitari, etichettatura, benessere degli animali e rispetto dell'ambiente; partecipazione manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale o europea, con l'allestimento di padiglioni finalizzati a valorizzare l'immagine dei prodotti comunitari; azioni di informazione, in particolare sui regimi comunitari delle denominazioni d'origine protette (DOP), delle indicazioni geografiche protette (IGP), delle specialità tradizionali garantite (STG), della produzione biologica, dell'etichettatura, nonché sui simboli grafici previsti dalla normativa agricola, in particolare per le regioniultraperiferiche; azioni di informazione, limitatamente al mercato interno, sul regime comunitario dei vini di qualità prodotti in regioni determinate, dei vini con indicazione geografica e delle bevande spiritose con indicazione geografica o indicazione tradizionale riservata; studi intesi a valutare i risultati delle azioni promozionali e di i</p>
Beneficiari	organizzazioni professionali rappresentative dei prodotti agroalimentari
Ammontare erogato (€)	9.431.541,15

Tavola 6

Scheda Analitica : Anno 2011

Settore	Olio d'oliva
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. CE 2080/05 e 867/2008
Descrizione intervento	<p>Nell'ottica della salvaguardia del prodotto oleicolo e delle sue caratteristiche, la normativa comunitaria (Reg. CE 2080/05) prevede il cofinanziamento dei programmi di attività degli operatori del comparto per le seguenti tipologie di interventi: sorveglianza e gestione amministrativa del settore e del mercato miglioramento dell'impatto ambientale dell'oleicoltura miglioramento della qualità della produzione tracciabilità, certificazione e tutela della qualità della diffusione informativa .Le attività finanziate iniziano il 1 aprile e terminano il 31 marzo dell'anno successivo.</p> <p>I beneficiari possono chiedere l'anticipazione del 90% del finanziamento complessivo entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione dei programmi. La restante parte viene erogata entro 3 mesi dalla presentazione della relativa domanda, il cui termine di scadenza è il 30 giugno.</p>
Beneficiari	Organizzazioni di operatori del settore oleicolo
Ammontare erogato (€)	34.404.829,24

Tavola 7

Scheda Analitica : Anno 2011	
Settore	Latte e prodotti lattiero-caseari
Fondo	FEAGA
Regolamento	Reg. (CE) 657/2008, come modificato dal Reg. (CE) 966/2009; Reg. (CE) n. 1234/07; Reg. (CE) n. 1233/09
Descrizione intervento	La normativa comunitaria (Reg. (CE) 657/2008, come modificato dal Reg. (CE) 966/2009) prevede la concessione di un aiuto finalizzato a favorire, tra i ragazzi in età scolare, il consumo dei seguenti prodotti lattiero caseari: Latte trattato termicamente e/o aromatizzato; Latte intero; Yogurt di latte e/ o aromatizzato; Formaggi freschi e fusi; Grana Padano e Parmigiano Reggiano; Formaggi diversi da quelli appartenenti alle precedenti categorie. L'aiuto viene concesso a condizione che i suddetti prodotti siano di produzione comunitaria, vengano distribuiti a prezzo agevolato, non vengano utilizzati per la preparazione dei pasti serviti agli studenti. Il Settore include ulteriori sostegni specifici ad hoc e altre spese di ammasso privato e pubblico.
Beneficiari	Istituti scolastici, autorità didattiche, fornitori, detentori di stock di ammasso
Ammontare erogato (€)	-45.508.691,87

Tavola 8

Scheda Analitica : Anno 2011

Settore	Vitivinicolo
Fondo	FEAGA
Regolamento	Regg. CE n. 491/09 e n. 555/08
Descrizione intervento	Nell'ambito della nuova organizzazione comune del mercato vitivinicolo, la normativa comunitaria prevede l'assegnazione dei seguenti aiuti e sostegni: aiuto per la distillazione dell'alcool per uso industriale (fecce e vinacce) aiuto per la distillazione dell'alcool per uso commestibile (vino) aiuto per la distillazione di crisi sostegni alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti vendemmia verde assicurazione del raccolto promozione sui mercati dei Paesi Terzi
Beneficiari	organizzazioni rappresentative del settore, produttori di vino, distillatori riconosciuti
Ammontare erogato (€)	270.364.249,74

Prospetto 1

**Prospetto finanziario di sintesi - esercizio finanziario 2011
(16 ottobre 2010-15 ottobre 2011)***

	QUOTA UE	SPESA CONNESSE ALLA QUOTA UE			TOTALE EROGAZIONI PER FONDO	
		FONDI NAZIONALI	FONDI REGIONALI	AIUTI DI STATO		
FEAGA	2.678.608.515,89	76.967.997,40				2.755.576.513,29
FEASR	694.469.762,45	495.515.426,92	105.429.888,54	7.305.393,85		1.302.720.471,76
FEAGA + FEASR	3.373.078.278,34	572.483.424,32	105.429.888,54	7.305.393,85		4.058.296.985,05

* dati in euro della spesa effettiva (al netto dei recuperi) desunti dai conti certificati e contabilizzati nel sistema informativo europeo

Prospetto 2

**Prospetto finanziario di sintesi - anno solare 2011
(1 gennaio-31 dicembre 2011)**

	QUOTA UE	SPESE CONNESSE ALLA QUOTA UE			TOTALE EROGAZIONI PER FONDO	
		FONDI NAZIONALI	FONDI REGIONALI	AIUTI DI STATO		
FEAGA	2.441.756.072,20	90.893.140,30				2.532.649.212,50
FEASR	806.176.559,31	589.536.784,78	131.998.901,88	7.999.935,43		1.535.712.181,40
FEAGA + FEASR	3.247.932.631,51	680.429.925,08	131.998.901,88			4.060.361.458,47
Interventi nazionali						11.308.794,46
TOTALE EROGAZIONI						4.082.979.047,39

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato I

Stato di avanzamento programmi di sviluppo rurale 2007 - 2013 al 31 dicembre 2011

Programma	Data Approvazione iniziale	Programmazione 2007 - 2013				Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta				Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2011				Spesa eccedente la soglia di disimpegno al 31/12/2011 (Quota FEASR)
		Dolazione finanziaria complessiva		Spesa 16 ottobre - 31 dicembre 2011		Spesa cumulata (dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2011)		Avanzamento spesa (%)	Spesa pubblica (*)	FEASR a rischio disimpegno automatico (%)	FEASR a rischio disimpegno automatico (%)	FEASR a rischio disimpegno automatico (%)		
		Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR							
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(5)/(1)	(8)	(9)	(10)=(9)/(2)	(11)	(12)			
Abruzzo	15/02/2008	412.776.678,00	186.252.000,00	19.642.779,71	8.906.447,86	142.995.090,35	63.860.493,18	34,64%	0,00	0,00	0,00%	5.962.263,18		
Bolzano	12/09/2007	331.899.206,00	149.111.000,00	17.982.186,63	8.392.719,37	230.313.828,31	102.088.871,44	69,39%	0,00	0,00	0,00%	51.025.121,52		
Emilia Romagna	12/09/2007	1.058.837.015,00	484.146.000,00	24.900.656,10	11.194.628,43	431.405.693,74	192.453.445,93	40,77%	0,00	0,00	0,00%	35.302.015,93		
Friuli Venezia Giulia	20/11/2007	266.779.454,00	120.512.000,00	21.282.180,02	9.507.795,60	103.297.880,68	45.671.240,99	38,72%	0,00	0,00	0,00%	4.590.350,99		
Lazio	15/02/2008	703.933.071,00	317.474.000,00	58.577.083,69	27.417.107,76	249.800.312,67	107.774.613,73	35,49%	0,00	0,00	0,00%	2.002.493,73		
Liguria	20/11/2007	292.024.136,00	115.325.000,00	9.893.322,30	3.782.434,38	108.476.355,83	41.684.616,39	37,15%	0,00	0,00	0,00%	2.325.906,39		
Lombardia	16/10/2007	1.025.193.491,00	471.110.000,00	51.222.170,15	23.631.483,37	420.656.815,76	187.597.539,67	41,01%	0,00	0,00	0,00%	39.455.965,67		
Marche	15/02/2008	485.140.566,00	218.926.000,00	22.669.943,68	10.314.825,88	212.979.200,73	94.038.121,98	43,90%	0,00	0,00	0,00%	16.447.521,98		
Molise	25/02/2008	207.870.962,00	93.526.000,00	25.850.369,38	11.659.141,83	73.051.267,35	32.397.923,61	35,14%	0,00	0,00	0,00%	365.223,61		
Piemonte	28/11/2007	980.462.993,00	444.824.000,00	37.493.759,20	16.596.414,27	365.705.244,45	161.096.290,61	37,30%	0,00	0,00	0,00%	13.834.290,61		
Sardegna	28/11/2007	1.292.533.805,00	574.899.000,00	98.179.476,40	44.288.344,49	478.138.097,69	211.404.913,24	37,00%	0,00	0,00	0,00%	6.351.413,24		
Toscana	16/10/2007	876.140.965,00	391.426.000,00	29.655.426,64	13.048.881,48	307.242.953,92	135.189.725,73	35,07%	0,00	0,00	0,00%	7.440.435,73		
Trento	15/02/2008	280.633.362,00	109.220.000,00	16.351.753,23	6.658.961,30	142.639.684,52	57.629.360,84	50,76%	0,00	0,00	0,00%	19.986.200,84		
Umbria	07/02/2008	792.889.362,00	356.758.000,00	62.230.342,98	27.962.839,87	314.086.188,37	138.730.602,03	39,64%	0,00	0,00	0,00%	72.027.702,03		
Valle d'Aosta	18/02/2008	124.629.304,00	56.451.000,00	14.976.595,02	6.589.439,41	79.554.804,03	34.915.481,30	63,78%	0,00	0,00	0,00%	15.562.951,30		
Veneto	17/10/2007	1.050.817.666,00	481.965.000,00	32.458.008,15	15.168.063,21	369.181.049,06	167.759.661,67	35,13%	0,00	0,00	0,00%	51.442.651,67		
Totale Competitività		10.181.382.036,00	4.571.925.000,00	543.358.954,28	245.086.528,91	4.029.124.467,66	1.774.288.102,34	39,57%	0,00	0,00	0,00%	351.522.502,22		
Basilicata	18/02/2008	671.763.816,00	386.840.000,00	90.616.625,74	52.226.135,15	241.755.211,17	138.998.573,40	35,99%	0,00	0,00	0,00%	580.073,40		
Calabria	29/11/2007	1.089.901.666,00	653.941.000,00	101.383.864,12	60.811.796,02	393.488.079,26	233.736.521,19	36,10%	0,00	0,00	0,00%	1.925.391,19		
Campania	20/11/2007	1.813.886.205,00	1.118.831.000,00	96.448.886,28	59.111.761,54	556.703.618,69	335.601.688,76	30,70%	0,00	0,00	0,00%	28.156.118,76		
Puglia	18/02/2008	1.617.660.220,00	933.584.000,00	129.430.469,11	74.451.989,95	568.832.455,59	327.335.199,46	35,16%	0,00	0,00	0,00%	15.637.089,46		
Sicilia	18/02/2008	2.185.429.545,00	1.279.201.000,00	258.739.005,81	147.538.985,65	772.867.716,39	487.947.241,73	35,34%	0,00	0,00	0,00%	34.183.651,73		
Totale Convergenza		7.378.341.452,00	4.372.397.000,00	676.605.849,06	394.140.671,34	2.533.197.061,10	1.523.619.224,54	34,33%	0,00	0,00	0,00%	80.432.324,54		
Rete Rurale Nazionale	13/08/2007	82.919.766,00	41.459.883,00	10.084.857,84	5.042.428,92	30.887.985,44	15.343.992,72	37,01%	0,00	0,00	0,00%	294.504,54		
Totale generale		17.642.443.254,00	8.985.781.883,00	1.250.059.661,18	644.269.629,17	6.592.964.534,20	3.313.251.319,60	37,37%	0,00	0,00	0,00%	432.249.331,20		

Elaborazione Rete Rurale Nazionale su dati AGEA Coordinamento

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 16

3001	61200463	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Intervento di sviluppo della produzione lattiero-casearia e forestale primaria - Quota regionale	087.740.65	0,00	0,00	24.662,41
3002	61200462	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Intervento di sviluppo della produzione lattiero-casearia e forestale primaria - Quota nazionale	15.214.404,57	0,00	0,00	0,00
3003	61200461	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Intervento di sviluppo della produzione lattiero-casearia e forestale primaria - Quota regionale	0.849.030,57	0,00	0,00	0,00
3004	61200112	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria - Quota nazionale	5.232.276,63	0,00	0,00	0,00
3005	61200111	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria - Quota regionale	3.897.307,49	0,00	0,00	0,00
3006	61210045	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale - Quota nazionale	15.477,50	0,00	0,00	0,00
3007	61210044	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale - Quota regionale	6.677,50	0,00	0,00	0,00
3008	61210043	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale - Quota nazionale	294.638,31	0,00	0,00	0,00
3009	61210042	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale - Quota regionale	87.709,89	0,00	0,00	0,00
3010	61250192	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale - Quota nazionale	369.423,14	0,00	0,00	0,00
3011	61250191	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale - Quota regionale	127.632,90	0,00	0,00	0,00
3012	61250042	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota nazionale	1.087.807,65	0,00	0,00	0,00
3013	61250041	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota regionale	485.157,83	0,00	0,00	0,00
3014	61250040	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota nazionale	4.518,92	0,00	0,00	0,00
3015	61250039	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota regionale	6.767.633,99	0,00	0,00	0,00
3016	61250193	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota nazionale	2.991.824,24	0,00	0,00	0,00
3017	61250194	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota regionale	2.194.422,36	0,00	0,00	0,00
3018	61250195	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota nazionale	884.898,74	0,00	0,00	0,00
3019	61250196	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota regionale	376.242,31	0,00	0,00	0,00
3020	61250197	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota nazionale	989.368,80	0,00	0,00	0,00
3021	61250198	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Quota regionale	474.832,33	0,00	0,00	0,00
3022	61210046	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria - Quota nazionale	2.798,34	0,00	0,00	0,00
3023	61210045	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria - Quota regionale	51.133,23	0,00	0,00	0,00
3024	61210044	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota nazionale	2.131,60	0,00	0,00	0,00
3025	61210043	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota regionale	2.871,39	0,00	0,00	0,00
3026	61210042	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota nazionale	27.002,92	0,00	0,00	0,00
3027	61210041	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota regionale	1.672,52	0,00	0,00	0,00
3028	61210040	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota nazionale	15.244,92	0,00	0,00	0,00
3029	61210039	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota regionale	853,73	0,00	0,00	0,00
3030	61220193	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota nazionale	6.184,93	0,00	0,00	0,00
3031	61220192	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota regionale	3.088,44	0,00	0,00	0,00
3032	61220191	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota nazionale	823,19	0,00	0,00	0,00
3033	61220190	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare - Quota regionale	6.471,52	0,00	0,00	0,00
3034	61230192	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Attività di informazione e promozione - Quota nazionale	657.125,51	0,00	0,00	0,00
3035	61230191	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Attività di informazione e promozione - Quota regionale	239.962,59	0,00	0,00	0,00
3036	61230190	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Attività di informazione e promozione - Quota nazionale	39.225,19	0,00	0,00	0,00
3037	61230189	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Attività di informazione e promozione - Quota regionale	186.303,91	0,00	0,00	0,00
3038	61230188	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Attività di informazione e promozione - Quota nazionale	79.868,19	0,00	0,00	0,00
3039	61210192	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Abruzzo - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	1.654.511,98	0,00	285.167,76	3.311,33
3040	61210191	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Abruzzo - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota regionale	1.883.563,33	0,00	34.793,33	5.709,08
3041	61210190	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	1.824.538,69	0,00	1.602,70	11.602,70
3042	61210189	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Liguria - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	1.475.120,41	0,00	38.690,52	2.997,77
3043	61210188	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Marche - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	1.889.770,99	0,00	5.767,76	3.646,89
3044	61210187	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	3.290.108,84	0,00	9.727,00	4.819,43
3045	61210186	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Valle d'Aosta - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	8.789.446,70	0,00	0,00	1.414,44
3046	61210185	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sardegna - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	1.332.969,39	0,00	8.326,29	17.119,47
3047	61210184	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Calabria - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	6.080.741,96	0,00	20.197,40	2.871,01
3048	61210183	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	972.590,00	0,00	0,00	1.417,31
3049	61210182	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	6.663.139,82	0,00	304.438,12	32.234,42
3050	61210181	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota regionale	498.824,84	0,00	52.296,99	31.399,34
3051	61210180	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota nazionale	3.141.142,90	0,00	109.428,30	3.141,14
3052	61210179	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane - Quota regionale	1.426.571,62	0,00	4.077,13	819,95
3053	61210178	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Liguria - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	18.541,49	0,00	1.458,40	4.033,32
3054	61210177	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	154.836,23	0,00	4.671,00	2.145,33
3055	61210176	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	17.472.967,22	0,00	39.452,82	16.539,42
3056	61210175	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota regionale	886.778,59	0,00	18.600,00	8.803,42
3057	61210174	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	98.394,43	0,00	28.280,00	2.400,31
3058	61210173	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Calabria - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	37.513,51	0,00	12.651,16	18.419,36
3059	61210172	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Liguria - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	6.468,919,30	0,00	36.736,92	30.557,88
3060	61210171	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	1.992.248,92	0,00	35.153,09	23.188,92
3061	61210170	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Valle d'Aosta - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	673.468,44	0,00	12.651,53	3.065,96
3062	61210169	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sardegna - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	468.419,71	0,00	56.673,98	42.332,94
3063	61210168	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	10.976,20	0,00	290,51	461,57
3064	61210167	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	10.892.272,00	0,00	9.250,00	18.300,00
3065	61210166	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	1.042.581,11	0,00	23.773,00	47.479,80
3066	61210165	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	77.870,08	0,00	0,00	0,00
3067	61210164	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota nazionale	633.200,48	0,00	0,00	0,00
3068	61210163	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diversi dalle zone montane - Quota regionale	824.426,54	0,00	0,00	0,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 18

3002	61100192	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Fecundità per il benessere degli animali - Quota nazionale	1.145.182,89	0,00	0,00	1.145,18
3002	61100193	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	9.988,70	0,00	0,00	9,99
3002	61100194	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Liguria - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	749.343,31	0,00	0,00	749,34
3002	61100195	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lombardia - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	1.076.389,21	0,00	0,00	1.076,39
3002	61100196	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	89.849,28	0,00	0,00	89,85
3002	61100197	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Inibizione di superfici agricole - Quota nazionale	251.503,01	0,00	0,00	251,50
3002	61100198	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Inibizione di superfici agricole - Quota nazionale	1.577,00	0,00	0,00	1,58
3002	61100199	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Inibizione di superfici agricole - Quota nazionale	84.744,44	0,00	0,00	84,74
3002	61100200	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Liguria - Riconfezione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Quota nazionale	59.428,94	0,00	0,00	59,43
3002	61100201	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Marche - Riconfezione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Quota nazionale	510,70	0,00	0,00	510,70
3002	61100202	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Riconfezione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Quota nazionale	12.774,16,38	0,00	0,00	12,77
3002	61100203	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Riconfezione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Quota nazionale	3.973,964,30	0,00	0,00	3.973,96
3002	61100204	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Riconfezione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Quota nazionale	785,118,85	0,00	0,00	785,12
3002	61100205	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	2.156,36	0,00	0,00	2,16
3002	61100206	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	64.392,62	0,00	0,00	64,39
3002	61100207	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	744.888,66	0,00	0,00	744,89
3002	61100208	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	2.911,98,71	0,00	0,00	2.911,99
3002	61100209	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	1.447,74,86	0,00	0,00	1.447,75
3002	61100210	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Marche - Investimenti non produttivi - Quota nazionale	381,177,43	0,00	0,00	381,18
3002	61100211	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Diversificazione verso attività non agricole - Quota nazionale	78.197,80	0,00	0,00	78,20
3002	61100212	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Valle d'Aosta - Diversificazione verso attività non agricole - Quota nazionale	55.841,92	0,00	0,00	55,84
3002	61100213	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Basilicata - Diversificazione verso attività non agricole - Quota nazionale	1.100,79,00	0,00	0,00	1.100,79
3002	61100214	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Diversificazione verso attività non agricole - Quota nazionale	822,064,83	0,00	0,00	822,06
3002	61100215	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Diversificazione verso attività non agricole - Quota nazionale	292,674,98	0,00	0,00	292,67
3002	61100216	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Diversificazione verso attività non agricole - Quota nazionale	4.115,387,01	0,00	0,00	4.115,39
3002	61100217	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Diversificazione verso attività non agricole - Quota nazionale	1.719,167,33	0,00	0,00	1.719,17
3002	61100218	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Diversificazione verso attività non agricole - Quota nazionale	2.856,198,31	0,00	0,00	2.856,20
3002	61100219	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Diversificazione verso attività non agricole - Quota nazionale	86.072,99	0,00	0,00	86,07
3002	61100220	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Friuli Venezia Giulia - Creazione e sviluppo di imprese - Quota nazionale	24.891,28	0,00	0,00	24,89
3002	61100221	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Creazione e sviluppo di imprese - Quota nazionale	2.020,349,33	0,00	0,00	2.020,35
3002	61100222	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Creazione e sviluppo di imprese - Quota nazionale	458.300,87	0,00	0,00	458,30
3002	61100223	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Incentivazione di attività turistiche - Quota nazionale	187.844,51	0,00	0,00	187,84
3002	61100224	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Incentivazione di attività turistiche - Quota nazionale	12,0,483,93	0,00	0,00	12,04
3002	61100225	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Incentivazione di attività turistiche - Quota nazionale	424,158,43	0,00	0,00	424,16
3002	61100226	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Quota nazionale	203,397,63	0,00	0,00	203,40
3002	61100227	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Umbria - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Quota nazionale	2.235,374,82	0,00	0,00	2.235,37
3002	61100228	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Quota nazionale	397,294,88	0,00	0,00	397,29
3002	61100229	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Quota nazionale	186,601,97	0,00	0,00	186,60
3002	61100230	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Titoli e riqualificazione del patrimonio rurale - Quota nazionale	2.869.247,23	0,00	0,00	2.869,25
3002	61100231	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Titoli e riqualificazione del patrimonio rurale - Quota nazionale	1.294.593,91	0,00	0,00	1.294,59
3002	61100232	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Titoli e riqualificazione del patrimonio rurale - Quota nazionale	4.131,62	0,00	0,00	4,13
3002	61100233	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sicilia - Animazioni, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale - Quota nazionale	81.059,49	0,00	0,00	81,06
3002	61100234	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Liguria - Animazioni, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale - Quota nazionale	684.333,68	0,00	0,00	684,33
3002	61100235	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Liguria - Animazioni, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale - Quota nazionale	130,648,35	0,00	0,00	130,65
3002	61100236	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Liguria - Animazioni, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale - Quota nazionale	69.789,20	0,00	0,00	69,79
3002	61100237	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Liguria - Animazioni, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale - Quota nazionale	324.099,91	0,00	0,00	324,10
3002	61100238	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Gestione del gruppo di azione locale - Qualità di vita/innovazione - Quota nazionale	338.886,52	0,00	0,00	338,89
3002	61100239	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Gestione del gruppo di azione locale - Qualità di vita/innovazione - Quota nazionale	163,73,22	0,00	0,00	163,73
3002	61100240	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Gestione del gruppo di azione locale - Qualità di vita/innovazione - Quota nazionale	311,627,02	0,00	0,00	311,63
3002	61100241	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Gestione del gruppo di azione locale - Qualità di vita/innovazione - Quota nazionale	886,734,62	0,00	0,00	886,73
3002	61100242	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Gestione del gruppo di azione locale - Qualità di vita/innovazione - Quota nazionale	215,535,22	0,00	0,00	215,54
3002	61100243	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Gestione del gruppo di azione locale - Qualità di vita/innovazione - Quota nazionale	3.117,294,84	0,00	0,00	3.117,29
3002	61100244	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Gestione del gruppo di azione locale - Qualità di vita/innovazione - Quota nazionale	1.386,020,43	0,00	0,00	1.386,02
3002	61100245	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Gestione del gruppo di azione locale - Qualità di vita/innovazione - Quota nazionale	638,634,73	0,00	0,00	638,64
3002	61100246	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Lazio - Assistenza tecnica - Quota nazionale	273,657,77	0,00	0,00	273,66
3002	61100247	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Marche - Assistenza tecnica - Quota nazionale	490,983,33	0,00	0,00	490,98
3002	61100248	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Marche - Assistenza tecnica - Quota nazionale	506,238,32	0,00	0,00	506,24
3002	61100249	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Molise - Assistenza tecnica - Quota nazionale	183,764,78	0,00	0,00	183,76

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 19

3003	6511101603	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Molise - Assistenza tecnica - Quota regionale	78.721,00	0,00	0,00	0,00
3002	6511101602	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sardegna - Assistenza tecnica - Quota nazionale	156.228,15	0,00	0,00	0,00
3003	6511101603	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sardegna - Assistenza tecnica - Quota regionale	66.954,06	0,00	0,00	0,00
3002	6511101602	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Sardegna - Assistenza tecnica - Quota nazionale	4.817.743,84	0,00	0,00	0,00
3003	651201703	FEASR - Regione Basilicata - Assistenza tecnica - Quota nazionale	249.404,38	0,00	0,00	0,00
3002	651201702	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Assistenza tecnica - Quota regionale	857.379,81	0,00	0,00	0,00
3003	651201903	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Campania - Assistenza tecnica - Quota nazionale	256.098,40	0,00	0,00	0,00
3002	651202002	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Assistenza tecnica - Quota nazionale	2.743.854,87	0,00	0,00	0,00
3003	651202103	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Assistenza tecnica - Quota regionale	1.178.977,84	0,00	0,00	0,00
3002	651202102	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Assistenza tecnica - Quota nazionale	1.178.977,84	0,00	0,00	0,00
3003	651202103	FEASR - Programmazione 2007/2013 - Regione Puglia - Assistenza tecnica - Quota regionale	158.773,84	0,00	0,00	0,00
3003	310901013	FEASR - Reg. CE 1680/05 - entrate quota regionale Regione Abruzzo	0,00	0,00	0,00	283.600,00
3003	310904043	FEASR - REG. CE 1680/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE FRUILI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00	0,00	14.842.158,85
3003	310905053	FEASR - REG. CE 1680/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE LAZIO	0,00	0,00	0,00	11.895.103,04
3003	310906063	FEASR - REG. CE 1680/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE LIGURIA	0,00	0,00	0,00	5.993.000,00
3003	310908083	FEASR - REG. CE 1680/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE MARCHE	0,00	0,00	0,00	20.833.245,12
3003	310912123	FEASR - Reg. CE 1680/05 - entrate quota regionale - Regione Umbria	0,00	0,00	0,00	1.077.785,13
3003	310915153	FEASR - Reg. CE 1680/05 - entrate quota regionale - Regione Valle d'Aosta	0,00	-10.446.502,43	0,00	14.600.000,00
3003	310919193	FEASR - Reg. CE 1680/05 - entrate quota regionale - Regione Campania	0,00	436.189,23	0,00	33.490.792,05
3003	310920203	FEASR - REG. CE 1680/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE PUGLIA	0,00	0,00	0,00	28.757.336,72
3003	310921213	FEASR - REG. CE 1680/05 - ENTRATE QUOTA REGIONALE - REGIONE SICILIA	0,00	0,00	0,00	19.809.006,05
	Totale		613.832.846,53	-9.937.221,21	3.148.176,51	126.869.006,05

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 19

Misura	Descrizione	Quota nazionale	Quota regionale	Aiuti di Stato (prev da PSR, fin. Reg.)
111	INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE	1.063.424,48	455.785,37	
112	INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI	28.474.890,44	12.204.571,69	
113	PREPENSIONAMENTO	2.635.990,34	1.130.566,47	
114	UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA	61.110,90	26.194,74	
115	AVVIAMENTO DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALI	53.173,90	22.800,01	
121	AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	115.729.671,80	49.587.289,09	
122	MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE	148.442,95	63.622,28	281.929,03
	AUMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA E FORESTALE PRIMARIA	45.518.194,97	19.509.392,46	
124	COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI	589.400,08	252.685,55	
125	INFRASTRUTTURA CONNESSA A SVILUPPO E ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA S	10.197.162,80	4.371.834,25	
126	RIPRISTINARE IL POTENZIALE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA	863.898,74	370.242,31	
131	RISPETTO DEI REQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA	997.061,13	427.313,54	
132	PARTICIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI AI PROGRAMMI DI QUALITÀ ALIMENTARE	106.257,04	45.539,79	
133	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE	849.441,45	364.060,55	
211	INDENNITÀ COMPENSATIVE DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DE	41.098.050,03		
212	INDENNITÀ FAVORE AGRICOLTORI ZONE CARATTERIZZATE DA SVANTAGGI NATURALI DIVERS	22.027.375,55		
214	PAGAMENTI AGROAMBIENTALI	106.455.170,23		7.023.464,82
215	PAGAMENTI PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI	22.694.879,02		
216	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI	8.542.299,75		
221	IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE	12.600.887,03		
223	PRIMO IMBOSCHIMENTO DI TERRENO NON AGRICOLO	251.503,01		
224	INDENNITÀ NATURA 2000			
225	INDENNITÀ PER INTERVENTI SILVOAMBIENTALI	1.033.749,10		
226	RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE PRODUTTIVO FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI	24.525.175,72		
227	INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI	5.276.780,38		
311	DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITÀ NON AGRICOLE	15.980.240,03	6.848.827,26	
312	CREAZIONE E SVILUPPO DI IMPRESE	2.437.627,61	1.045.231,00	
313	INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE	1.648.786,80	706.894,29	
321	SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE	2.729.969,15	1.170.492,31	
322	SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI	458.751,00	196.607,57	
323	TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE	2.790.194,99	1.196.423,38	
331	FORMAZIONE E INFORMAZIONE	11.265,62	4.830,65	
341	ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ, ANIMAZIONE E ATTUAZIONE DI ...	81.059,46	34.739,77	
411	ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE - COMPETITIVITÀ	698.233,56	299.242,95	
412	ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE - AMBIENTE/GESTIONE DEL TERRITORIO	139.487,39	59.780,30	
413	ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE - QUALITÀ DI VITA/DIVERSIFICAZIONE	324.069,51	138.886,92	
431	GESTIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALI, ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ANIMAZIONE SUI	5.405.728,68	2.316.689,02	
511	ASSISTENZA TECNICA	11.016.022,28	2.579.345,02	
		495.515.426,92	105.429.888,54	7.305.393,85

INTERVENTI NAZIONALI – ANNO 2011

ACCORDO INTERPROFESSIONALE PER LE PATATE DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE

Nel corso dell'anno 2011, l'Ufficio Aiuti Nazionali dell'AGEA ha provveduto a corrispondere gli aiuti previsti dall'accordo interprofessionale per la trasformazione industriale delle patate per le campagne 2008, 2009 e 2010 alle Unioni nazionali.

Si rappresenta, tuttavia che a causa del mancato riconoscimento dell'Unione ITALPATATE di cui al D.lgs. n. 102/05, ritenuto requisito essenziale per il percepimento di contributi pubblici, è stato erogato il complessivo importo di € 7.390.956,40 direttamente alle sotto elencate Associazioni aderenti all'Unione di cui sopra.

campagna 2008

Il MIPAAF, con DM 201/traV del 18/04/2008, ha autorizzato l'Agea, ai sensi della legge 11 marzo 2006 n. 81, ad avvalersi dell'importo di € 9.000.000,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale e per lo stoccaggio privato di patate da consumo fresco campagna 2008.

Con successivo D.M. 1996 del 07/07/2011, il MIPAAF ha disposto lo spostamento di € 105.700,00 dal finanziamento previsto dal suddetto DM 201/traV per la campagna 2008, a favore della campagna pataticola 2009.

Per la campagna 2008 l'Agea ha erogato alla Soc. Coop. Agr. Regina (ITALPATATE) l'importo di € 14.296,45.

campagna 2009

Il MIPAAF, con DM 10413 del 07/07/2009 e successivo D.M. 1996 del 07/02/2011, ha autorizzato l'Agea, ai sensi della legge 11 marzo 2006 n. 81, ad avvalersi dell'importo complessivo di € 7.178.147,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale e per lo stoccaggio privato di patate da consumo fresco campagna 2009.

Per tale campagna l'Agea ha erogato l'importo totale di € 6.065.454,78 così ripartito:

- € 3.902.085,77 all'Unione Nazionale tra le Associazioni dei produttori di Patate "UNAPA"
- € 54.370,22 all'Ass.ne Pataticoli Molisani "A.P.A.M." (ITALPATATE);
- € 180.522,78 alla Cooperativa Agricola SOLANA a r. l. (ITALPATATE);
- € 978.251,20 alla FUCENTINA Soc. Coop. a r. l. (ITALPATATE);
- € 659.514,21 all'Ass.ne Produttori Patate Emiliano-Romagnoli "A.P.P.E." (ITALPATATE);
- € 290.710,60 all'Ass.ne Pataticoli Campani "A.P.C." (ITALPATATE).

campagna 2010

Il MIPAAF, con DM 13970 del 15/09/2010, ha autorizzato l'Agea, ai sensi della legge 11 marzo 2006 n. 81, ad avvalersi dell'importo complessivo di € 6.000.000,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale e per lo stoccaggio privato di patate da consumo fresco campagna 2010.

Con successivo D.M. 1996 del 07/07/2011, il MIPAAF ha disposto lo spostamento di € 1.000.000,00 dal finanziamento previsto dal suddetto DM 13970 per la campagna 2010, a favore della campagna pataticola 2009.

Per la campagna 2010 l'Agea ha erogato l'importo totale di € 1.311.205,17 così ripartito:

- € 109.762,83 alla Cooperativa Agricola SOLANA a r. l. (ITALPATATE);
- € 677.521,39 alla FUCENTINA Soc. Coop. a r. l.(ITALPATATE);
- € 478.453,51 all'Ass.ne Produttori Patate Emiliano-Romagnali "A.P.P.E." (ITALPATATE);
- €. 45.467,44 all'Ass.ne Pataticoli Molisani "A.P.A.M." (ITALPATATE).

AMMASSO PRIVATO PATATE DA CONSUMO FRESCO

Lo scrivente Ufficio, nel corso dell'anno 2011, in applicazione del DM 10413 del 07/07/2009, ha proceduto alla erogazione, del contributo previsto per l'ammasso privato di patate da consumo fresco per l'anno 2009 così ripartito:

- €. 741.759,72 all'Unione Nazionale tra le Associazioni dei produttori di Patate "UNAPA"
- € 21.792,02 alla FUCENTINA Soc. Coop. a r. l.(ITALPATATE);
- € 175.754,03 all'Ass.ne Produttori Patate Emiliano-Romagnali "A.P.P.E." (ITALPATATE);
- € 4.170,49 al Consorzio tra Pataticoltori della Calabria "COPAC" (ITALPATATE).

Per un importo complessivo erogato di **€ 943.476,26**.

SERVIZIO DI ASSUNTORIA NEL SETTORE DELL'ALCOOL

L'Ufficio Aiuti Nazionali, nel corso dell'anno 2011, in relazione al regolamento dell'albo dei depositari dell'AGEA, ha definito e liquidato alle n° 8 ditte depositarie dell'alcool della gestione nazionale, i seguenti compensi di stoccaggio per un importo complessivo di **€ 1.552.378,61** così ripartito:

- € 631.982,51 relativi al 3° quadrimestre 2010 (in c/o residui);
- € 920.396,10 relativi al 1° e 2° quadrimestre 2011(in c/o competenza).

L'importo successivo inerente il 3° quadrimestre 2011, verrà erogato nel corso del 1° quadrimestre dell'anno 2012.

L'Ufficio Aiuti Nazionali, sempre nell'anno 2011, ha altresì erogato alla ditta S.A.S.R.I.V. (Soc. Anonima Sfruttamento Razionale Integrato Vinacce) S.p.A., la somma di **€ 18.603,95** per la definizione di un contenzioso inerente compensi di stoccaggio alcool relativi all'anno 2002 e la somma di **€. 43.860,00** per spese di trasferimento alcool in ammasso pubblico e conservazione campioni alcool.

CRISI DI MERCATO – AIUTI DE MINIMIS

Il D.L. n. 182 del 09/09/2005, convertito nella legge 11/11/2005, n. 23 ha autorizzato l'AGEA ad erogare *aiuti de minimis* ad imprenditori agricoli, iscritti nella gestione previdenziale ed assistenziale, per le produzioni dell'anno 2004 ed ai produttori di uva da vino per il solo anno 2005.

Al riguardo l'AGEA ha emanato apposite circolari per fissare le modalità di applicazione del predetto intervento.

La legge 11 marzo 2006, n. 81 ha istituito il "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo e agroalimentare" sul quale sono affluite le disponibilità finanziarie stanziare con la legge 11 novembre 2005, n. 231.

Nel corso dell'anno 2011 è stato liquidato l'importo complessivo di € 13.000,00 per *aiuti de minimis* anno 2005.

AIUTI ALIMENTARI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Nell'ambito della Convenzione di Londra ed a seguito di apposite disposizioni inviate dal Ministero degli Affari Esteri (Ufficio per la Cooperazione allo Sviluppo) nell'anno 2010, l'Agea ha provveduto nel corso dell'anno 2011 al completamento della esecuzione del bando di gara per l'invio di forniture di zucchero bianco e di olio di soia in aiuto alimentare alla Repubblica Islamica della Mauritania, per un importo complessivo erogato di € 610.790,73, comprendente anche il costo del relativo servizio di controllo, a garanzia della corretta esecuzione della fornitura medesima.

Analogamente, nel corso dello stesso anno 2011 ed a seguito di ulteriori disposizioni inviate dal medesimo Ufficio del Ministero degli Affari Esteri con nota del 27/12/2010, l'Agea ha provveduto ad attivare le procedure per la predisposizione degli atti propedeutici alla emanazione di un nuovo bando di gara, avente per oggetto la fornitura di riso a grana lunga e di concentrato di pomodoro in aiuto alimentare alla Repubblica Democratica del Congo, del valore complessivo di € 400.000,00.

L'Ufficio Aiuti Nazionali, ha altresì erogato la somma complessiva di € 5.200,00 alla Ditta CER.FAR S.a.s. a seguito di sentenza della Corte di Appello inerente la definizione di un contenzioso pregresso.

PROGETTO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIVULGAZIONE NEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO - D.M. N.3590/2008 DEL MIPAAF.

Sulla base dell'autorizzazione e della conseguente approvazione da parte dell'apposita Commissione del MIPAAF, l'Ufficio Aiuti Nazionali ha disposto l'erogazione di € 730.528,51, in favore della Associazione Bieticolo Saccarifera – Fondo Bieticolo Nazionale (ABSI), relativa alle spese sostenute e rendicontate dalla stessa e riferite al 2° semestre 2010.

SPESE LEGALI

L'Ufficio Aiuti Nazionali, nell'anno 2011, ha erogato alla ditta UNAPROA (Unione Nazionale Ass.Prod.Ort.Agr. e di frutta in guscio) la somma di € 1.916.815,22, per la definizione di un contenzioso relativo all'anno 2010.

AREA COORDINAMENTO**Attività svolte negli anni 2007 e 2008**

(Attuazione degli indirizzi strategici di cui alle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 230 del 3 luglio 2007 e n. 275 del 28 febbraio 2008).

L'Attività dell'Area, nel cui ambito operano l'Ufficio rapporti finanziari, l'Ufficio armonizzazione procedure e rapporti con gli OP, l'Ufficio riforma PAC e l'Ufficio aiuti nazionali, è stata espletata nel corso del periodo considerato nel rispetto delle norme poste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nonché sulla base degli indirizzi di governo e degli obiettivi posti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione.

Sono stati curati i rapporti con i competenti Servizi della Commissione europea per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi FEAGA e FEASR da parte degli Organismi pagatori riconosciuti e sono state seguite, in stretta cooperazione con il MIPAAF e con l'Avvocatura generale dello Stato, le attività contenziose a seguito dell'adozione di decisioni della Commissione che comportano correzioni finanziarie a carico dello Stato.

In relazione alle modifiche intervenute nella regolamentazione finanziaria comunitaria, ad opera del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dei regolamenti attuativi della Commissione n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 sono state effettuate, da parte dei suddetti Organismi pagatori:

- le previste rendicontazioni mensili (FEAGA);
- in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di sviluppo rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR, le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2008 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono state inoltre effettuate, alla fine dell'esercizio finanziario, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata regolamentazione finanziaria UE, le prescritte rendicontazioni di chiusura dei conti per tutti i pagamenti FEAGA e FEASR effettuati.

Sono stati intrattenuti i necessari e continui rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anticipazione dei fondi occorrenti, vigilando altresì sul rispetto delle modalità e dei termini di pagamento dei contributi ai beneficiari.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 1999, l'Organismo di coordinamento ha rappresentato tutti gli Organismi pagatori in sede di Comitato dei Fondi agricoli nonché in tutti gli altri Gruppi di lavoro connessi.

In parallelo, l'Area ha costantemente promosso e monitorato la corretta applicazione della normativa comunitaria da parte degli Organismi pagatori riconosciuti, allo scopo di assicurare procedure omogenee di gestione dei fondi comunitari.

Con la presente relazione si descrive l'azione amministrativa svolta dall'Area coordinamento nel corso degli anni 2007 e 2008. Tale attività si è articolata da un lato verso la realizzazione degli indirizzi strategici di cui alle delibere del Consiglio di Amministrazione sopra indicate e dall'altro lato verso la gestione degli interventi previsti dalla normativa nazionale.

Per quanto attiene alla realizzazione da parte dell'Area coordinamento degli specifici indirizzi strategici derivanti dalle delibere del Consiglio di Amministrazione di cui sopra, si rappresenta quanto segue.

EVOLUZIONE E LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DEL SIAN E DEL SIGC.

Ai fini dell'attuazione dell'indirizzo, è proseguita l'attività finalizzata alla esecuzione degli adempimenti connessi con l'applicazione della riforma della PAC, al fine di assicurare la continuità operativa con la gestione attuata, nello stesso settore, negli anni precedenti a quelli in riferimento.

In particolare, sono state emanate numerose disposizioni, in forma di circolare, in materia di gestione del registro titoli e sui trasferimenti dei titoli. Tali disposizioni hanno determinato lo sviluppo ed il successivo consolidamento delle funzionalità informatiche sviluppate per incrementare il livello di sicurezza nelle operazioni che comportano il trasferimento di titoli tra agricoltori.

In materia di sviluppo rurale, la nuova regolamentazione concernente il periodo di programmazione 2007-2013 è stata dapprima oggetto di analisi approfondita, che ha portato, da un lato, all'emanazione di disposizioni esplicative dirette agli organismi pagatori e, dall'altro, alla partecipazione attiva al gruppo di lavoro al gruppo di lavoro istituito presso il MIPAAF per la redazione di uno schema di convenzione tra organismi pagatori e Regioni per la gestione delle deleghe nel settore in questione, da sottoporre successivamente all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni.

Sono state inoltre curate, con riferimento all'applicazione della riforma della PAC, le attività connesse con l'effettuazione della ricognizione preliminare nel settore ortofrutticolo, di cui al DM 22 marzo 2007, e sono state definite quelle concernenti la ricognizione preventiva di cui all'art. 12 del regolamento (CE) n. 795/2004 (ai fini della successiva attuazione nei primi mesi del 2008). L'emanazione, in materia, delle relative circolari ha consentito di avviare tempestivamente le predette attività, rendendo gli agricoltori consapevoli degli adempimenti a loro carico finalizzati all'assegnazione dei titoli nel settore ortofrutticolo.

Sono stati attribuiti agli agricoltori interessati i relativi titoli provvisori e, in coincidenza con l'inizio dei pagamenti della Domanda Unica 2008, anche i titoli definitivi.

Sempre in materia di riforma della PAC, sono state curate, in collaborazione con il MIPAAF, le attività connesse con l'applicazione della riforma stessa al settore vitivinicolo.

Nell'anno 2008 deve anche registrarsi il supporto da parte dell'Area coordinamento alle azioni realizzate dagli organismi pagatori per migliorare le procedure di recupero dei crediti, in cooperazione con le autorità di gestione preposte ai PSR, per mezzo di procedure di registrazione dei crediti nel SIAN (v. in particolare la circolare AGEA n. 40 del 5 dicembre 2008).

Sotto il profilo della gestione dei rapporti finanziari con le istituzioni comunitarie, il perseguimento delle finalità sottese all'indirizzo strategico in questione si è sviluppato nei seguenti aspetti:

- consolidamento, implementazione ed aggiornamento delle procedure di "canalizzazione" dei flussi finanziari comunitari a livello nazionale, mediante modalità di rendicontazione omogenee e coerenti con le specifiche comunitarie;

aggiornamento del supporto organizzativo e tecnico per la gestione della nuova programmazione delle misure di “sviluppo rurale” 2007-2013, alla luce delle modificazioni della normativa comunitaria.

Per quanto concerne il **primo aspetto**, sono state dapprima sviluppate e successivamente consolidate, aggiornate ed ampliate le procedure informatiche e telematiche a supporto dell’invio delle informazioni contabili FEAGA (per il FEASR, v. di seguito) ai Servizi della Commissione, con le periodicità e secondo i formati previsti dal regolamento (CE) n. 883/2006. Sono state consolidate nel corso dell’anno 2008 le modalità di acquisizione delle relative informazioni da parte degli Organismi pagatori mediante *upload* nei servizi dedicati del Portale SIAN.

Sempre nell’ambito dei servizi del Portale SIAN sono gestite, e rese disponibili agli organismi pagatori riconosciuti, le attività di verifica e monitoraggio della gestione delle spese e della loro corretta imputazione, del rispetto dei termini di pagamento, tenuto conto della riserva del 4 (e del 2 per cento, per taluni regimi), nonché del rispetto dei *plafond* di spesa, ove previsti dalla normativa comunitaria.

Tutte le transazioni in questione avvengono nel rispetto delle procedure di sicurezza informatica e sono state verificate, nel quadro delle attività di riconoscimento dell’organismo di coordinamento AGEA ai sensi dell’art. 4 del regolamento (CE) n. 885/2006 (v. decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 ottobre 2006, recante riconoscimento dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) quale organismo di coordinamento per l’espletamento dei compiti di cui all’art. 6, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1290/2005).

Sono proseguite le attività connesse alla comunicazione dei dati quantitativi, non contabili, sui regimi di aiuto FEAGA, richiesti dalla normativa comunitaria, attraverso le procedure di aggregazione ed interscambio realizzate dalla Commissione UE (sistema di *web-service* AMIS) ed è stata curata la partecipazione a diverse riunioni a Roma presso il MIPAAF ed a Gruppi di lavoro a Bruxelles, in stretto coordinamento con l’Ufficio di rappresentanza AGEA di Bruxelles, finalizzati all’adozione di un regolamento per la messa in atto di ulteriori sistemi elettronici (c.d. ISAMM) di comunicazione in modalità WEB sicura, tra l’altro, delle comunicazioni di cui sopra.

In relazione al **secondo aspetto**, concernente il FEASR, all’avvio del periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013, si sono determinati ritardi nell’approvazione, da parte della Commissione europea, dei singoli PSR, che per l’Italia, è avvenuta a partire da luglio 2007, impedendo la dichiarazione delle spese effettuate nei primi due trimestri del 2007, come previsto dalla regolamentazione comunitaria.

Ciò ha consentito la messa a punto, in stretta correlazione con i Servizi della Commissione, e mediante attività coordinate con l’Ufficio di rappresentanza AGEA di Bruxelles, delle modalità di accesso al sistema di validazione ed inoltro delle dichiarazioni di spesa, relative a ciascun PSR, predisposto dalla Commissione (il sistema SFC 2007), che prevede la trasmissione soltanto in via elettronica, con l’eliminazione di ogni supporto cartaceo.

Nel mese di novembre 2007 sono partite le procedure di rendicontazione tramite il sistema SFC 2007.

Sono state rimborsate nel 2008, attraverso modalità concordate con l’IGRUE, le anticipazioni del Ministero dell’economia e delle finanze, pari a 545 milioni di euro, comprensive della quota di cofinanziamento nazionale, erogate nel precedente esercizio finanziario ai fini dell’avvio delle spese, in attesa del prefinanziamento UE e dell’avvio del flusso di rimborsi, in atto, a seguito della rendicontazione al FEASR delle spese sostenute.

Sono proseguite, infine, nel quadro della disciplina di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16077 dell’11 dicembre 2007, le attività di attribuzione mensile dei fondi

comunitari e nazionali spettanti agli organismi pagatori riconosciuti, sulla base delle previsioni di spesa formulate dagli stessi. Tale procedura è in grado di massimizzare gli obiettivi di spesa a livello nazionale. In tale ambito, risultano consolidati ed a regime i collegamenti telematici con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, mediate apposite *smart card*, a supporto delle procedure di firma elettronica, per la più tempestiva messa a disposizione degli organismi pagatori delle relative risorse finanziarie FEASR.

RAPPORTI CON LE REGIONI ED ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANISMI PAGATORI.

I rapporti con le Regioni e con gli organismi pagatori sono stati particolarmente intensi e fruttuosi anche nel corso degli anni 2007 e 2008.

Allo scopo di favorire l'istituzione di ulteriori nuovi OPR è stata assicurata la diretta prosecuzione del concorso realizzato dall'Area coordinamento alla pianificazione ed alla messa in atto dei percorsi attuativi rivolti a supportare i processi di istituzione e riconoscimento degli organismi pagatori, anche attraverso la presenza delle competenti professionalità negli incontri programmati con le Amministrazioni regionali interessate.

In particolare, è stata assicurata, attraverso il ricorso alle riunioni di coordinamento sia di carattere tecnico sia con la partecipazione dei direttori, l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria, anche con specifico riferimento all'attività connesse con l'introduzione del settore ortofrutticolo e di quello vitivinicolo nell'ambito della riforma della PAC.

In tale ambito, l'Area coordinamento ha sottoscritto con gli Organismi pagatori in corso di riconoscimento apposite convenzioni per la disciplina delle attività propedeutiche al riconoscimento medesimo.

Sono state altresì predisposte e trasmesse agli organismi pagatori, sotto forma di circolari, le opportune disposizioni per assicurare la predetta armonizzazione, salvaguardando nel contempo l'autonomia organizzativa di ciascun organismo pagatore.

Tra le attività di cui sopra rientra altresì lo sviluppo delle procedure di interscambio dei dati tra il SIAN e i sistemi informativi degli organismi pagatori, in particolare per quanto riguarda la gestione del fascicolo aziendale.

Nell'anno 2008 hanno ottenuto il riconoscimento l'APPAG e l'OPPAB, organismi pagatori costituiti rispettivamente nell'ambito delle province autonome di Trento e di Bolzano, per operare nei settori del Pagamento unico e dello sviluppo rurale a partire dall'esercizio finanziario 2009, e sono proseguite le attività di supporto alla richiesta di riconoscimento dell'ARCEA, organismo pagatore della regione Calabria, anche attraverso la partecipazione alle attività di reclutamento di nuovo personale.

Per quanto riguarda le Regioni, oltre alla partecipazione, sia in sede tecnica che politica, ai lavori della Conferenza Stato-Regioni, anche in supporto al MIPAAF, è stato mantenuto un costante contatto con gli Uffici regionali, soprattutto per quanto attiene, come anzidetto, all'attività prodromica alla costituzione ed al riconoscimento di OPR, per alcune Regioni, nonché alle questioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria in materia di sviluppo rurale (per tutte le Regioni).

Inoltre, è stato particolarmente intenso il rapporto con le Regioni per quanto riguarda l'elaborazione della disciplina attuativa della riforma della PAC nei settori ortofrutticolo (con particolare riferimento alla Strategia Nazionale ed ai programmi operativi) e vitivinicolo.

Particolarmente significativa è risultata anche negli anni 2007 e 2008 la partecipazione dell'Area coordinamento ai Gruppi di lavoro ed alle riunioni del Comitato dei Fondi agricoli.

In particolare, sono state discusse ed adottate, nel luglio 2008 da parte della Commissione, le nuove linee direttrici sull'accreditamento e la revoca del riconoscimento degli organismi pagatori, sulle attività di certificazione dei conti annuali, sulla dichiarazione di affidabilità (DAS) richiesta ai direttori degli organismi pagatori in sede di chiusura dei conti annuale, sul parere espresso dagli organismi di certificazione sulla DAS, sulla sintesi delle relazioni di certificazione, delle DAS e dei relativi pareri a corredo delle stesse, da trasmettere da parte dell'Area coordinamento ai fini della liquidazione dei conti annuali degli organismi pagatori.

Si ritiene opportuno segnalare che tali linee direttrici sono state ulteriormente modificate a breve lasso di tempo dalla loro precedente adozione, e dettano ulteriori disposizioni applicative di dettaglio della normativa finanziaria comunitaria di cui ai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006.

Sia nella fase della discussione preliminare delle linee direttrici in ambito comunitario sia successivamente all'adozione delle stesse, è stata assicurata da parte dell'Area coordinamento la necessaria informativa agli organismi pagatori ed ogni opportuno scambio di informazioni con gli stessi, anche attraverso la convocazione di riunioni tecniche tematiche di coordinamento.

E' stato pure assicurato e rafforzato il consueto supporto dell'Area coordinamento alle attività di certificazione dei conti degli organismi pagatori, anche alla luce dei nuovi adempimenti sopra richiamati. In tali ambiti, non possono sottacersi le ulteriori attività sviluppate dall'Area coordinamento per la realizzazione delle suddette attività da parte della nuova Società Mazars & Guerard, cui le stesse sono state affidate mediante procedure di gara curate dal MIPAAF, come previsto dai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 885/2006.

Nello specifico ambito FEASR, a seguito della verifica e validazione delle procedure di trasmissione telematica, di cui al c.d. sistema MONITWEB, di interfaccia nazionale con SFC 2007, richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la gestione delle informazioni contabili alla Commissione UE, tutti gli organismi pagatori sono stati dettagliatamente informati sulle nuove procedure da utilizzare per le dichiarazioni di spesa FEASR.

Tali informazioni sono state estese ai nuovi OP riconosciuti, che sono stati messi nella condizione di poter rendicontare le spese effettuate a partire dal 16 ottobre 2008, data di inizio dell'esercizio finanziario.

ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL QUADRO DEL SIGC.

Relativamente a tale indirizzo, per quanto concerne le attività dell'Area coordinamento, essa ha supportato e reso evidente nei rapporti con le Istituzioni comunitarie, l'avvenuto potenziamento del sistema dei controlli, in particolare di quelli di secondo livello, e cioè sui soggetti delegati. L'azione amministrativa è stata inoltre diretta al rafforzamento del SIGC, mediante la definitiva traslazione nello stesso di settori precedentemente esterni allo stesso (ortofrutta fresca).

Sono altresì proseguite le attività amministrative connesse con gli adempimenti affidati all'AGEA dalla normativa nazionale in materia di recupero per compensazione dei crediti INPS e di aggiornamento delle rendite catastali dei terreni agricoli e fabbricati rurali.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione dell'Area coordinamento, anche nell'anno 2008, alle attività del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie, organismo costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui disciplina, composizione e funzioni sono state innovate dal DPR 14 maggio 2007, n. 91.

La riattivazione del Comitato ha prodotto a partire dal 2007 una intensa attività, nell'ambito della quale merita di essere segnalata la redazione della circolare interministeriale (a firma congiunta dei Ministri per le politiche europee, dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico, delle politiche agricole alimentari e forestali e del lavoro e della previdenza sociale), recante *“Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario”*, che consolida e regola a livello nazionale l'esigenza per l'Amministrazione di effettuare una necessaria attività di valutazione dei verbali di accertamento, prima di procedere alla comunicazione delle ipotesi di irregolarità all'OLAF.

Anche sulla base dei principi fissati nella circolare di cui sopra, sono state dettate agli organismi pagatori le regole di armonizzazione delle procedure contenute nel *Manuale di coordinamento per la gestione delle irregolarità e dei recuperi*, trasmesso con nota n. ACIU.2007.1082 del 24 dicembre 2007.

In particolare, è proseguita, nell'anno in riferimento, in seno al Comitato e nell'ambito dei Gruppi di lavoro appositamente costituiti, l'attività di discussione e scambio di esperienze, tra le Amministrazioni rappresentate nello stesso, per la messa in atto di uniformi e più efficaci attività di recupero delle indebite percezioni di fondi UE.

Per quanto specificamente riferito ai controlli ai sensi del regolamento (CE) n. 485/2008, si fa presente quanto segue.

REGOLAMENTO (CE) N. 485/2008 (già reg. (CEE) n. 4045/89).

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il regolamento (CE) n. 485/2008 introduce e disciplina l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA. Il FEASR è stato escluso dall'ambito dispositivo della regolamentazione in questione.

Tali controlli, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione posta in essere dai beneficiari, vengono definiti *“controlli contabili sistematici a posteriori”*.

La legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) all'art. 1, comma 1048, ha trasferito la responsabilità dell'esecuzione dei controlli in questione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'AGEA, in qualità di Organismo di coordinamento, che, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (CEE) n. 4045/89, ha assunto la funzione di *“Servizio specifico”*.

Per i controlli presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del *“Servizio Ispettivo”* istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

La natura delle operazioni finanziate dal FEAGA ed il fatto che le relative provvidenze siano erogate dagli Organismi pagatori riconosciuti fa sì che i controlli in questione siano ora oggetto di verifica nell'ambito dei procedimenti di verifica di conformità, nel quadro della liquidazione dei conti, da parte dei Servizi di *audit* della Commissione.

L'AGEA, a seguito del subentro nella titolarità delle attività di controllo in esame, ha stabilito i necessari contatti con i competenti Servizi della Commissione e con le Autorità francesi, ai fini della messa in atto e del confronto con procedure operative consolidate, per l'effettuazione dei controlli in questione, reputate di buon livello.

Sono stati organizzati incontri bilaterali con le Autorità francesi, attraverso due visite di studio a Parigi presso la sede del “*Service de Controle de la Regularite des Operations Agricole - SCOSA*”, cui ha fatto seguito una visita a Roma presso l’AGEA da parte del Servizio francese. Anche in esito alle suddette attività, è stato realizzato dall’Area coordinamento il proprio manuale operativo, per lo svolgimento delle attività di controllo.

Nell’anno 2008 sono proseguite le attività di controllo ed è stata assicurata la necessaria informativa ai competenti Servizi della Commissione, sia attraverso la reportistica stabilita dalla regolamentazione comunitaria sia mediante la fornitura delle informazioni richieste ai fini delle attività di *audit* della Commissione e della Corte dei conti europea, ed inoltre in sede di chiusura e certificazione dei conti annuali, partecipando infine alle riunioni ed ai Gruppi di lavoro organizzati con i Paesi membri dell’Unione.

E’ stata realizzata una procedura informatizzata di acquisizione ed elaborazione dei dati concernenti le specifiche attività ispettive, supportate da flussi *on line* con il SIAN e con le banche dati degli organismi pagatori, attraverso i quali il sistema permette di reperire e gestire le informazioni acquisite, ulteriormente perfezionata nel 2008 anche nella componente di supporto della verbalizzazione *on line* di tutte le azioni ispettive.

CONTROLLI DI QUALITA’ ORTOFRUTTICOLI

Il regolamento (CE) n. 1148/2001 della Commissione europea reca la disciplina applicativa del regolamento (CE) n. 2200/96 del Consiglio in merito ai controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili ai prodotti ortofrutticoli freschi.

Tali controlli sono effettuati da organismi responsabili designati dagli Stati membri. La legge n. 71 del 2005, di conversione del decreto legge n. 22 del 2005, ha disposto che la società AGECONTROL effettua i controlli di qualità aventi rilevanza nazionale.

SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI A CARICO DEGLI AGRICOLTORI E RUOLO DEI CAA.

Tale indirizzo è incentrato sull’impulso sempre più forte da dare alla gestione informatica del fascicolo aziendale e dei sistemi informativi che ne alimentano il patrimonio informativo.

In relazione a ciò, proprio in ragione della centralità del fascicolo aziendale elettronico nella gestione delle procedure di erogazione degli aiuti, si deve necessariamente fare richiamo a tutto quanto già descritto in relazione agli altri indirizzi strategici sopra trattati.

Con riferimento all’attività dell’Ufficio aiuti nazionali, l’attività svolta nell’anno 2007 è stata improntata ad una più attenta applicazione della normativa di riferimento ed alla più spinta semplificazione degli adempimenti, siano stati essi quelli posti a carico del cittadino che quelli posti a carico dell’ufficio precedente.

La revisione dei bandi di gara per le forniture alimentari ai PVS ed ai PECO ha infatti guardato alla più completa applicazione delle regole di partecipazione scoraggiando, così, il concorso di mere società

di mediazione che, prive di un vero ruolo operativo, generavano probabili costi “aggiunti”, non più presenti nelle offerte economiche.

La chiarezza normativa perseguita ha favorito, inoltre, un maggiore automatismo degli uffici nella predisposizione dei bandi di gara, nelle varie tipologie normativamente previste, incentivandone la velocità e la inoppugnabilità.

Anche gli adempimenti documentali a carico degli interessati sono stati estremamente semplificati, integralmente sostituiti da due modelli di dichiarazione allegati ai bandi di gara e sottoposti alla sola firma del concorrente che, in un caso, ha voluto esprimere anche formalmente il proprio compiacimento.

Si ritiene opportuno evidenziare come detti modelli, trasmessi ad altri dirigenti per il loro utilizzo, abbiano semplificato enormemente gli adempimenti delle commissioni di gara, a beneficio della velocità di espletamento delle procedure e di una maggiore disponibilità alla direzione delle stesse.

E' inoltre opportuno rilevare come la riassunta revisione dei bandi di gara, ora preceduti da una regolare determinazione dirigenziale e dal conseguente impegno di spesa abbia inoltre comportato, per la prima volta, la loro regolare pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, la stipulazione del dovuto contratto e la sua registrazione a carico dell'aggiudicatario.

Anche la tempestività e la puntualità degli adempimenti è stata oggetto di grande attenzione, attraverso il quotidiano monitoraggio dei provvedimenti normativi e la immediata trasmissione, di quelli di interesse, a tutto il personale assegnato.

Tutti i provvedimenti di redistribuzione delle competenze (v. prot. n. 358, 979, 1094 e 1170) sono stati caratterizzati, anche nei periodi più critici, dalla giusta attenzione alle indicazioni del personale, da una equa ripartizione dei carichi di lavoro, dalla dovuta considerazione delle competenze contrattuali e dalla più attenta valorizzazione delle figure meno coinvolte, raggiungendo un livello di integrazione funzionale inesistente fino all'anno precedente.

I rapporti organizzativi con i Dicasteri competenti in materia di cooperazione allo sviluppo sono stati intensificati e caratterizzati da un elevato livello di collaborazione e di condivisione delle scelte operative, che ha portato il Ministero degli affari esteri - MAE ad auspicare la partecipazione dell'Ente sia agli incontri internazionali che alle missioni preliminari alla individuazione degli interventi.

E' sempre d'accordo con il MAE che si è formulata la proposta di monitoraggio e di razionalizzazione delle operazioni di fornitura di emergenza, assunta al prot. n. 835/2007.

Dopo la fase di regolarizzazione normativa e di semplificazione degli adempimenti, sopra descritta, sviluppata nel 2007, nell'anno 2008 si è voluto incidere sulla velocizzazione delle attività e sulla loro più spinta semplificazione, per quanto consentito dalle risorse assegnate.

Le due linee operative hanno interessato, in particolare, le attività di reperimento e di invio in aiuto alimentare di carne avicola per un valore di 25 milioni di euro che, già individuati con D.M. n. 5/180 dell'11/10/2006, sono stati resi disponibili solo nei primi mesi dell'anno 2008. L'impiego dell'intera somma, conclusosi nell'anno di riferimento, è infatti passato per l'individuazione concertata delle caratteristiche della fornitura, la ragionata ed estrema riduzione dei tempi di espletamento delle gare (esperite attraverso trattative private con pubblicazione del bando) e la proposta riduzione dei controlli, inizialmente accettata dal MAE e successivamente, per ritenuta omogeneità procedimentale, temporaneamente sospesa.

E' stata continuamente monitorata la ottimale distribuzione del personale e delle risorse economiche, attraverso i necessari provvedimenti di assestamento organizzativo e, all'occorrenza, di rimodulazione o revoca delle autorizzazioni all'esecuzione di lavoro straordinario.

Sono state ottimizzate le competenze del personale direttivo, tradizionalmente spostate sulla figura del dirigente, anche per quelle funzioni istruttorie ed esecutive più tipiche della qualifica sottostante. La elaborazione di modelli procedurali, il costante monitoraggio della normativa pubblicata e la sua puntuale diffusione nell'ambito dell'Ufficio, ha sempre garantito la più rapida ed omogenea esecuzione delle disposizioni di riferimento.

La più intensa collaborazione col MAE, indotta anche dall'ingente quantità di aiuti alimentari inviati nel corso dell'anno, ha portato alla pronta risoluzione di tutti i problemi operativi sorti presso i Paesi riceventi, di quelli evidenziati dai fornitori e ad una insistente proposta di estensione della collaborazione alle missioni di preparazione degli interventi di aiuto.

Anche il gradimento degli "utenti" è stato considerato obiettivo costante e primario dell'attività dell'Ufficio. E' in quest'ottica, infatti, che si è voluta riconoscere l'erogazione anticipata dell'aiuto temporaneo di Stato per la campagna bieticolo – saccarifera 2008/2009 (50 milioni di euro), la semplificazione degli adempimenti posti a carico delle Regioni sugli aiuti "de minimis", la riduzione dei controlli sulle forniture alimentari, lo scambio per corrispondenza (a richiesta ed a carico del contraente) dei contratti firmati e, disponibilmente, la elaborazione di note di elogio al personale di polizia giudiziaria incaricato di indagini di settore.

Si deve inoltre rilevare, nella logica ora descritta, che anche nell'anno 2008 è pervenuta la nota di ringraziamento di un'importante associazione di produttori, per l'efficienza dimostrata nella gestione amministrativa delle forniture alimentari.

Puntuale è stata, infine, l'attività informativa interna all'Area coordinamento sulla situazione organizzativa dell'Ufficio, sulle necessità funzionali e sulle problematiche di interesse, sempre discusse e risolte in maniera pienamente condivisa, così come il coinvolgimento flessibile del personale nelle attività dell'Ufficio medesimo.

Nell'ambito degli interventi di competenza propria dell'Ufficio Aiuti Nazionali, si evidenzia quanto segue.

TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE PATATE.

Nel corso dell'anno 2008, l'ufficio ha provveduto a corrispondere il saldo degli aiuti previsti per la trasformazione industriale e per l'ammasso privato delle patate da consumo della campagna 2006, in favore degli aventi diritto, per un importo complessivo di € **5.675.000,00**, avendo già corrisposto nel corso dell'esercizio finanziario 2007 un anticipo di € 2.350.000,00. Tali aiuti sono stati, a suo tempo, autorizzati dal MIPAAF con decreti n. 434/TRA V e n. 201 TRA V, rispettivamente del 3/08/2006 e del 18/04/2008, a valere sulle disponibilità esistenti sul "Fondo settore agricolo ed agroalimentare", istituito ai sensi della legge 11 marzo 2006, n. 81.

Inoltre il MIPAAF, con decreto n. 181/TRA V del 19/03/2007, ha autorizzato l'AGEA ad avvalersi, sempre ai sensi della legge 11 marzo 2006, n. 81, dell'importo complessivo di € 8.000.000,00 di cui € 6.700.000,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale della campagna 2007 ed € 1.300.000,00 per la misura riguardante l'ammasso privato di patate da consumo della stessa campagna.

A seguito della decisione della Commissione Europea di abolire, per l'anno 2007, l'aiuto all'ammasso privato di patate da consumo il MIPAAF ha modificato, con decreto prot. n. 9103 del 17/11/2008, la ripartizione del predetto importo di € 8.000.000,00, così di nuovo suddiviso:

1. € 7.427.553,00 per l'attuazione dell'accordo interprofessionale per le patate destinate alla trasformazione industriale dell'anno 2007;

2. € 572.447,00 per il finanziamento di un programma presentato dalle Unioni Nazionali secondo i criteri indicati nel Decreto Direttoriale prot. n. 813/TRA V del 22/11/2007.

Nel corso dell'anno 2008, in attuazione delle predette direttive, è stato corrisposto in favore degli aventi diritto l'importo complessivo di € **7.019.329,17**, a valere sulle disponibilità esistenti sul capitolo di spesa n. 339 del bilancio AGEA.

Tale pagamento, frazionato tra i vari beneficiari, ha comportato un notevole impegno da parte del personale dell'ufficio, in considerazione del ristretto margine di tempo intercorrente tra l'acquisizione delle pratiche, avvenuta a metà del mese di novembre 2008 e la chiusura dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio Nazionale, fissata per l'11 dicembre 2008 e successivamente prorogata al 16/12/2008, proprio per approvare l'erogazione degli aiuti di cui trattasi.

Alla data del 31/12/2008 restano da erogare € 408.223,83, a saldo degli aiuti inerenti la trasformazione industriale delle patate della campagna 2007, a cui sono da aggiungere € 572.447,00 per l'attuazione del programma presentato dalle Unioni Nazionali, per i quali si è in attesa di istruzioni da parte del MIPAAF.

INTERVENTI E MISURE NAZIONALI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE (CRISI DI MERCATO – AIUTI *DE MINIMIS*).

Il D.L. n. 182 del 9/09/2005, convertito nella legge 11/11/2005, n. 231, ha autorizzato l'AGEA ad erogare aiuti *de minimis* agli imprenditori agricoli, iscritti nella gestione previdenziale ed assistenziale, per le produzioni dell'anno 2004 ed ai produttori di uva da vino per il solo anno 2005.

L'art. 1 della stessa legge ha fissato in € 109 milioni il tetto massimo erogabile per i predetti aiuti, di cui 69 milioni di euro destinati ai produttori per le produzioni dell'anno 2004 e 40 milioni di euro destinati ai produttori di uva da vino.

Al riguardo l'Agea ha emanato apposite circolari per fissare le modalità di applicazione del predetto intervento.

Al 31/12/2008 l'ufficio ha erogato complessivamente € **20.820.555,00**, così suddivisi:

- € 15.739.552,00, per l'anno 2004, nei confronti di vari beneficiari appartenenti alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e Veneto;
- € 5.081.003,00 per l'anno 2005, nei confronti di vari beneficiari appartenenti alle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte e Puglia;

Quanto sopra a valere sulle disponibilità esistenti sul "Fondo per l'attuazione di interventi e misure nazionali nel settore agricolo ed agroalimentare" istituito con la legge 11/03/2006, n. 8, il cui finanziamento si è reso disponibile sul bilancio AGEA alla fine dell'anno 2007.

L'attuazione di tale intervento ha richiesto una copiosa corrispondenza con le Regioni competenti per territorio, che hanno inoltrato all'AGEA **6.495 domande per l'anno 2004 e 10.441 domande per l'anno 2005**, in modo da concordare e verificare la rispondenza delle domande stesse alle vigenti disposizioni.

Nel contempo si sono date istruzioni alla Società SIN per perfezionare il sistema informatico appositamente realizzato per la gestione delle predette domande.

Nel corso dell'anno 2009 si darà corso ai restanti pagamenti riguardanti prevalentemente gli aiuti *de minimis* dell'anno 2005.

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA', DI SVILUPPO DELLA GESTIONE DELL'OFFERTA E DI RAFFORZAMENTO DI FILIERA NELLE PRODUZIONI CUNICOLE.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha autorizzato l'AGEA, nell'anno 2004, a dare attuazione, con proprie risorse, al programma di miglioramento della qualità delle produzioni cunicole presentato dall'Unione AVITALIA.

Il predetto Ministero ha nominato, con proprio decreto ministeriale, una Commissione di verifica e monitoraggio del programma di cui trattasi.

Per tale programma, previa acquisizione del benessere espresso dalla Commissione Europea l'AGEA ha sottoscritto con l'AVITALIA, in data 18/05/2005, apposita convenzione per la durata di tre anni e per

l'importo massimo di € 1.131.400,00, ivi compreso il costo dei compensi in favore dei Membri della predetta Commissione di verifica.

Negli anni 2005 e 2007, sono già stati erogati nei confronti dell'AVITALIA acconti per complessivi € 961.690,00, previo rilascio di idonee polizze assicurative, con riserva di corrispondere il saldo già richiesto dall'AVITALIA, in esito all'acquisizione del verbale dell'istituita Commissione di verifica ministeriale.

AIUTO DI STATO TEMPORANEO IN FAVORE DEI BIETICOLTORI PREVISTO DAL REG. CE. n. 318/2006.

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria per il 2008), ha stanziato l'importo di € 50.000.000,00, per l'anno 2008, quale competenza del terzo anno del quinquennio previsto dall'art. 3 del Regolamento CE n. 318/2006 del consiglio del 20 febbraio 2006, per il pagamento dell'aiuto temporaneo di Stato.

In relazione a tale aiuto, per la campagna di commercializzazione 2008/2009 l'ABSI, associazione bieticolo saccarifera italiana, ha richiesto l'erogazione anticipata dell'aiuto temporaneo di Stato.

Esperate le dovute attività intese a verificare la possibilità di concedere l'anticipazione come richiesta dall'ABSI ed acquisito il parere della Direzione amministrativa - Ufficio legale, è stata sottoscritta una apposita Convenzione tra l'ABSI e l'AGEA, in data 25 luglio 2008.

Tale Convenzione, registrata al n. 3/19448 dell'Ufficio delle Entrate Roma 1, regola i rapporti in relazione alle procedure di fornitura dei dati, costituzione di cauzione, liquidazione e svincolo della cauzione, tra Agea ed ABSI.

La presentazione della cauzione bancaria pari ad € 65.000.000,00 da parte dell'ABSI, verificata nella validità seconde le procedure amministrative proprie dell'Agea, ha permesso di liquidare alla stessa ABSI, a titolo di anticipo, l'importo di € 50.000.000,00.

La fornitura dei dati contrattuali da parte di ABSI, secondo un tracciato record individuato dall'Ufficio, unitamente alla Società SIN srl, ha permesso di determinare, sulla base dei dati contenuti nei contratti, l'ammontare complessivo, provvisorio, spettante quale aiuto temporaneo di Stato.

Tale aiuto, provvisorio, è stato determinato in € 41.444.053,053,05 e pertanto è stato richiesto e restituito dall'ABSI l'importo di € 8.555.946,95.

La determinazione dell'importo spettante definitivamente sarà effettuato con la fornitura, da parte dell'ABSI, dei dati delle consegne di barbabietole da parte dei produttori alle imprese saccarifere.

AIUTI NAZIONALI NEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO – PROGETTO DI RICERCA .

Il MIPAAF, con decreto ministeriale n. 3590 dell'8/05/2008, ha approvato il progetto di ricerca, sperimentazione e divulgazione nel settore bieticolo "consolidamento comprensori bieticoli 2008/2010" per un importo complessivo di spese di € 5.330.573,00, corrispondente ad un aiuto di Stato di € 3.731.401,10, da erogare a cura dell'AGEA in favore dell'Associazione Bieticolo Saccarifera Italiana – Fondo Bieticolo Nazionale (ABSI).

Nel corso dell'anno 2008 non si è potuto dare corso al predetto pagamento, in attesa delle indicazioni del MIPAAF circa il rilascio delle necessarie garanzie per il pagamento anticipato dell'importo richiesto.

Nel corso dell'anno 2009 il MIPAAF ha comunicato all'Agea che l'ABSI – Fondo Bieticolo Nazionale, può scegliere di ottenere il pagamento dell'importo in via anticipata, su rilascio di garanzia fideiussoria, oppure il pagamento frazionato dello stesso, su presentazione degli stati di avanzamento dei lavori, a seguito di rendicontazione e verifica degli stessi da parte di una apposita Commissione ministeriale.

Nell'anno 2009, pertanto, si darà corso al pagamento, su richiesta dell'ABSI, dell'importo in questione.

Le relative disponibilità finanziarie sono giacenti sul capitolo di spesa n. 308 del bilancio AGEA.

AIUTO DI STATO A SOSTEGNO DEL SETTORE TRASFORMAZIONE DEL POMODORO DI CUI AL REG. CE. n. 2201/9.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con D.M. 3448 del 27 marzo 2008, a sostegno della trasformazione del pomodoro riferita alla campagna di commercializzazione 2007/2008, ha stanziato €

10.000.000,00 quale aiuto di Stato, da ripartire tra i produttori che hanno consegnato pomodoro per la trasformazione.

Questo Ufficio, ai fini del calcolo dell'importo da erogare a ciascun produttore che abbia conferito pomodoro alle industrie di trasformazione nella campagna 2007/2008, ha esperito i seguenti adempimenti:

1. INDIVIDUAZIONE DEI PRODUTTORI BENEFICIARI DELL'AIUTO

I produttori beneficiari dell'aiuto sono gli stessi che hanno conferito, nella campagna 2007/2008 il pomodoro alle industrie di trasformazione, ovvero sono i produttori le cui consegne state effettuate nell'ambito del regime di aiuti di cui al Reg. CE n. 2201/96. Per ogni produttore sono stati effettuati i controlli di seguito descritti:

- a. Presenza del CUA
- b. Presenza dei dati anagrafici
- c. Presenza e correttezza del codice IBAN
- d. L'erogazione dell'aiuto è stato sospeso, riportando le opportune evidenziazioni, qualora uno dei suddetti controlli abbia dato esito negativo.

2. INDIVIDUAZIONE DELLA QUANTITÀ TOTALE SOGGETTA AD AIUTO

Per quantità totale soggetta ad aiuto si è intesa la quantità totale di materia prima richiesta, certificata e liquidata alle O.P. nella campagna 2007/2008 ed è risultata pari a Kg. 4.621.495.237.

3. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO UNITARIO DELL'AIUTO

L'importo stanziato quale aiuto di Stato, pari a € 10.000.000,00 diviso per la quantità di prodotto come individuata al punto 2, pari a Kg. 4.621.495.237, ha determinato l'importo unitario di €/Kg. 0,002616380.

4. DETERMINAZIONE DELLA QUANTITÀ AMMISSIBILE A PAGAMENTO PER SINGOLO PRODUTTORE

Ai fini della determinazione delle quantità ammissibili a pagamento per singolo produttore si sono adottati i seguenti criteri:

- a) la quantità ammissibile a pagamento per singolo produttore (socio dell'OP) è quella riportata nei certificati di consegna allegati alla domanda di aiuto dell'OP, qualora all'OP stessa sia stato liquidato l'intero quantitativo oggetto di richiesta.
- b) nel caso in cui la quantità richiesta dalla OP sia risultata inferiore al quantitativo complessivo consegnato dai soci della OP stessa, la quantità ammissibile è stata calcolata tenendo conto della differenza percentuale tra la quantità richiesta dalla OP e il quantitativo complessivo consegnato dai soci; tale percentuale ha costituito la percentuale di riduzione del quantitativo riconducibile ad ogni socio.
- c) nel caso in cui la quantità richiesta dalla OP sia stata abbattuta in seguito all'applicazione di sanzioni previste dalla regolamentazione in materia, è stata calcolata la differenza percentuale che ha costituito la percentuale di riduzione del quantitativo riconducibile ad ogni socio.

5. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO AMMISSIBILE A PAGAMENTO PER OGNI SINGOLO PRODUTTORE

L'importo ammissibile a pagamento è quello determinato moltiplicando l'importo unitario €/Kg. per la quantità ammissibile a pagamento, come determinata al punto 4.

6. GESTIONE DI EVENTUALI SOSPENSIONI.

L'erogazione dell'aiuto è stato sospeso per i produttori per i quali si sono verificate le sotto elencate condizioni:

- Importo ammissibile al pagamento uguale e/o superiore a € 10.000,00 in ottemperanza dell'art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973
- Produttore socio di una Organizzazione di produttori sottoposta ad indagini di P.G..
- Mancanza codice IBAN

7. GESTIONE DI EVENTUALI RECUPERI DI SOMME.

Nel caso di produttori iscritti nel registro debitori dell'AGEA si è applicata la seguente procedura:

- calcolato l'importo liquidabile per ogni produttore, si è provveduto al recupero delle somme risultanti a debito, parzialmente o totalmente mediante l'emissione di una autorizzazione di pagamento a favore dell'AGEA.

La citata procedura ha permesso a questo ufficio di:

- liquidare direttamente ai produttori un importo complessivo di **€ 9.170.276,45**
- compensare debiti, riscontrati per i produttori iscritti al Registro debitori Agea, per complessivi **€ 603.454,31**
- sospendere la liquidazione dell'importo complessivo di **€ 226.269,24** relativo ai produttori che non hanno fornito le coordinate bancarie necessarie per l'accredito dei pertinenti importi maturati quale aiuto di Stato.

SETTORE ALCOOL GESTIONE NAZIONALE.

E' stata definita nell'anno 2007 la convenzione con l'Agenzie delle Dogane, che prevede la implementazione delle funzioni informatiche relative alle movimentazioni di alcool sul portale Sian; in particolare, le verbalizzazioni effettuate dai competenti dell' U.T.F. sono redatte *on-line* attraverso il portale; le informazioni trasmesse permettono di semplificare le procedure amministrative finalizzate al controllo ed alla liquidazione dei compensi spettanti ai distillatori ed all'Agenzia delle Dogane.

L'Ufficio, in attuazione di quanto disposto dall'art. n. 1 del D.M. S/87 dell'8 maggio 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, e della decisione della Commissione Europea C(2007)6 del 4 gennaio 2007, che ha autorizzato le operazioni di acquisto dell'alcool ottenuto dalla distillazione di all'art. n. 29 del reg. (CE) n. 1493/99, fino alla concorrenza dell'importo di € 12.000.000,00, ha pubblicato in data 29 gennaio 2008 il disciplinare di acquisto del prodotto offerto dai soggetti interessati, destinato ad essere venduto nel settore dei biocarburanti, nell'ambito del programma agroambientale nazionale.

Le tipologie di alcool oggetto di acquisto da parte dell'AGEA sono state quelle indicate nell'art. n. 64 par. 1 del reg.(CE) 1623/00e, cioè, alcool greggio, distillato di vino ed alcool neutro, ad esclusione dell'acquavite di vino.

Il prezzo di acquisto dei prodotti, pari ad €105,00/Hl. 100% Vol., è stato determinato nel rispetto della decisione della Commissione Europea C(2007)6 del 4 gennaio 2007, che stabilisce che le operazioni di acquisto devono essere effettuate al prezzo di mercato. A tal fine sono state prese in considerazione:

- Le quotazioni dell'alcool riportate dal Giornale dei Distillatori del mese di novembre 2007, pari ad €98,00 - €100,00/Hl. 100% Vol..

- Il prezzo di acquisto dell'alcool comunitario, al netto dell'aiuto e della riduzione di € 0,05/Hl.100% Vol. per l'alcool conservato negli impianti in cui è stato prodotto, fissato con circolare Prot. n. 23358/UM del 5 dicembre 2006 e distinto per seguenti tipologie:

- € 115,43/Hl. 100% Vol.
- € 115,39/Hl. 100% Vol.

In sintesi il prezzo di acquisto è stato determinato con la seguente media matematica:

$$(\text{€ } 98,00 + \text{€ } 99,00 + \text{€ } 100,00 + \text{€ } 115,43 + \text{€ } 115,39) / 5 = \text{€ } 105,564$$

Arrotondato per difetto a € 105,00/Hl. 100% Vol.

Il citato prezzo, pari a € 105,00/Hl. 100% Vol., maggiorato dell'I.V.A. (20%), ha permesso di definire il quantitativo massimo di alcool acquistabile in relazione all'importo di € 12.000.000,00 disponibile per l'acquisto, che è risultato essere pari ad Hl. 95.200,00 100% Vol.

A fronte del succitato stanziamento di € 12.000.000,00, per un quantitativo massimo acquistabile di Hl. 95.200,00 100% Vol. di alcool, il quantitativo di prodotto offerto in vendita è stato pari ad Hl. 27.793,74 100% Vol., e pertanto dei 12.000.000,00 € disponibili per l'acquisto solo **€ 3.502.011,24** sono stati effettivamente spesi.

AIUTI ALIMENTARI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO.

Nell'anno 2007, sono state portate a conclusione, nell'ambito della Convenzione di Londra, sei gare di fornitura e sei di controllo, avviate nell'anno 2006 per aiuti alimentari ad Algeria, Bolivia, Congo, Guatemala, Mali e Yemen, per una spesa totale di € 4.195.000,00.

I bandi pubblicati nell'anno in questione sono stati sei (più sei di controllo), riferiti al Bangladesh, Burundi, Corea del Nord, Mauritania, Uganda e Sao Tomé, per un importo complessivo di € 6.400.000,00.

Su disposizione del MAE è stato inoltre erogato un contributo *cash* al World Food Programme, per acquisto e consegne di Aiuti Alimentari a El Salvador.

Sempre nell'ambito della Convenzione di Londra ed a seguito di apposite disposizioni inviate dal Ministero degli Affari Esteri (Ufficio Cooperazione per lo Sviluppo), l'ufficio ha provveduto, nel corso dell'anno 2008, ad emanare n.5 bandi di gara, per un importo complessivo di **€ 5.000.000,00**, per l'invio di forniture di prodotti vari in aiuto alimentare ai seguenti Paesi: Honduras, Mauritania, Sierra Leone, Yemen e Guatemala. Sono stati altresì emanati i relativi bandi di controllo a garanzia della corretta esecuzione di ciascuna fornitura, per un totale di **10 bandi di gara**.

Nel corso dello stesso anno sono stati disposti n.6 provvedimenti di pagamento, per l'importo complessivo di **€ 5.400.000,00** di cui € 1.000.000 a favore della ditta aggiudicataria della fornitura allo Yemen ed € 4.400.000,00 relativi a pagamenti delle forniture al Burundi, Corea del Nord, Mauritania, Sao Tomé e Uganda, attivate nell'anno 2007.

Le altre forniture, attualmente in corso di esecuzione, saranno completamente definite nell'anno 2009.

Inoltre, su ulteriore disposizione dello stesso Ufficio del Ministero degli Affari Esteri, è stato erogato un contributo "cash" di **€ 5.500.000** a favore del World Food Programme, per aiuti alimentari a Liberia, Nord Sudan (Darfur), Sud Sudan, Zimbabwe, Somalia, Etiopia ed Afghanistan.

AIUTI PER EMERGENZE ALIMENTARI E DI SOCCORSO.

Nel corso dell'anno 2007 non è stata espletata alcuna attività esecutiva, stante il mancato accreditamento dei fondi e la conseguente assenza di indicazioni operative, pervenute solo all'inizio del 2008.

In esecuzione della legge n.81/06, del D.M. n. S/181 del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali ed in adempimento delle apposite disposizioni inviate dal Ministero degli Affari Esteri (Ufficio Cooperazione per lo Sviluppo) l'ufficio ha provveduto, nel corso dell'anno 2008, ad emanare n.18 bandi di gara, per un importo complessivo di € **24.000.000,00**, per l'invio di forniture di carne avicola, con osso e macinata, in aiuto alimentare ai seguenti Paesi:

Benin, Bolivia, Burundi, Capo Verde, Congo (2), Gambia, Guatemala, Guinea Bissau, Honduras, Mauritania, Mongolia, Niger, Perù, Profughi Saharaoui (Algeria), Togo, Zimbabwe e Sierra Leone.

Sono stati altresì emanati i relativi bandi di controllo a garanzia della corretta esecuzione di ciascuna fornitura, per un totale di **36 bandi di gara**.

Nel corso dello stesso anno sono stati disposti n. 3 provvedimenti di pagamento, per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, a favore delle ditte aggiudicatrici delle forniture a Guinea Bissau, Mauritania e Gambia, mentre le altre forniture, attualmente in corso di esecuzione, saranno completamente definite nell'anno 2009.

DISTRUZIONE FARINE ANIMALI A BASSO RISCHIO.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati emessi due bandi di gara per la distruzione delle 7.178,78 tonnellate di proteine animali da anni stoccate in alcuni magazzini.

Le dette aste pubbliche sono andate deserte, costringendo così l'ufficio alla pubblicazione di una procedura negoziata, conclusasi con la regolare aggiudicazione del detto servizio di distruzione (v. di seguito).

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto alla liquidazione delle spettanze relative alle operazioni di distruzione già effettuate, per l'importo complessivo di € 3.140.317,33;

I 28 provvedimenti di liquidazione dei compensi di magazzinaggio hanno comportato una spesa complessiva di € 897.096,36.

Nell'ultimo trimestre dell'anno 2007 si autorizzava l'espletamento di una procedura negoziata per il ritiro e la distruzione di proteine animali, da anni depositate in quattro magazzini distribuiti sul territorio nazionale.

Nel corso dell'anno 2008 la società aggiudicataria del servizio effettuava il completo ritiro, dai rispettivi depositi, dell'intero quantitativo di **tonn.7.178,78 di proteine idrolizzate e farine animali**, provvedendo anche all'invio del materiale presso impianti autorizzati, per la conseguente distruzione.

Nel corso dello stesso anno sono stati disposti parziali provvedimenti di pagamento per i servizi di magazzinaggio e di distruzione dei prodotti, così suddivisi:

- n. 5 provvedimenti a favore soltanto di tre società depositarie del materiale, per compensi di magazzinaggio e di uscita delle proteine animali, per l'importo complessivo di € **48.912,16**. Per quanto riguarda i compensi relativi alla quarta società questo ufficio, per accertate irregolarità, ne ha sospeso il pagamento, **attivando il recupero della somma di € 891.987,34** (IVA compresa).

- n. 6 provvedimenti a favore della società aggiudicataria del servizio, per le operazioni di prelevamento, trasporto e distruzione delle proteine animali, per l'importo complessivo di € **1.419.451,03**.

Nel corso dell'anno 2009 saranno completamente definiti i pagamenti riguardanti i compensi di magazzinaggio e di distruzione in sospeso.

INTERVENTI E MISURE NAZIONALI NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE (UVA DA TAVOLA).

In attuazione del D.L. n. 182/05 l'AGEA provvedeva ad acquisire sul mercato quantitativi di uva da tavola, pagando direttamente ai produttori un prezzo netto di € 12 al quintale. Per tali operazioni l'Agea si avvaleva del supporto operativo della Regione Puglia e delle Organizzazioni Professionali del settore.

Con nota del 18/1/2006 la Regione Puglia trasmetteva all'AGEA l'elenco dei produttori che avevano conferito uva da tavola, comprensivo dei quantitativi e delle somme spettanti a ciascun produttore.

Poiché il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha mai accreditato all'AGEA lo stanziamento previsto per l'intervento quest'ultima ha negato, per lungo tempo, le somme dovute ai produttori.

Il mancato pagamento ha però generato la notificazione di diversi decreti ingiuntivi ai quali l'AGEA, stante quanto espresso in merito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, non ha ritenuto di opporsi, provvedendo ai pagamenti con aggravio di spese legali e di giudizio.

Al fine di anticipare l'ormai certo contenzioso e di evitare, conseguentemente, i maggiori oneri di giudizio, questo ufficio ha deciso di pagare tutti i produttori in attesa, imputando la relativa spesa al capitolo n. 435 (contenzioso), fino ad allora utilizzato esclusivamente per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali.

Nei primi mesi dell'anno 2008 si è provveduto così ad effettuare un ulteriore pagamento a favore di n. 5 produttori a favore dei quali, nelle more del pagamento, erano stati emanati decreti ingiuntivi per l'importo complessivo € **4.082,92**, definendo così il contenzioso in atto.

AREA COORDINAMENTO*Attività svolte nel 2009.*

(Attuazione degli indirizzi strategici di cui alla delibera del Commissario straordinario n. 275 del 25 marzo 2009).

L'Attività dell'Area è stata espletata, nel corso del periodo considerato, nel rispetto delle norme poste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nonché sulla base degli indirizzi di governo e degli obiettivi posti dalla delibera del Commissario straordinario.

Nel corso del 2009 l'articolazione organizzativa dell'Area coordinamento (Ufficio rapporti finanziari, Ufficio armonizzazione procedure e rapporti con gli OP, Ufficio riforma della PAC e Ufficio aiuti nazionali) è stata modificata per effetto della delibera commissariale n. 17 del 30 settembre 2009 che, nelle more della definitiva ristrutturazione organizzativa in applicazione del nuovo Statuto, ha adottato una prima parziale riorganizzazione dell'Organismo di coordinamento coerente con le disposizioni comunitarie, articolandolo come segue:

- Ufficio armonizzazione procedure;
- Ufficio rapporti finanziari;
- Ufficio aiuti nazionali (in attesa dell'attuazione del nuovo Statuto);
- Ufficio coordinamento dei controlli specifici;
- Ufficio sistema integrato di gestione e controllo – SIGC.

E' stato conseguentemente soppresso l'Ufficio riforma della PAC.

Sono stati curati i rapporti con i competenti Servizi della Commissione europea per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi FEAGA e FEASR da parte degli Organismi pagatori riconosciuti e sono state seguite, in stretta cooperazione con il MIPAAF e con l'Avvocatura generale dello Stato, le attività contenziose a seguito dell'adozione di decisioni della Commissione che comportano correzioni finanziarie a carico dello Stato.

In relazione alle modifiche intervenute nella regolamentazione finanziaria comunitaria, ad opera del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dei regolamenti attuativi della Commissione n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 sono state effettuate, da parte dei suddetti Organismi pagatori:

- le previste rendicontazioni mensili (FEAGA);
- in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di sviluppo rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR, le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2009 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono state inoltre effettuate, alla fine dell'esercizio finanziario, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata regolamentazione finanziaria UE, le prescritte rendicontazioni di chiusura dei conti per tutti i pagamenti FEAGA e FEASR effettuati.

Sono stati intrattenuti i necessari e continui rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anticipazione dei fondi occorrenti, vigilando altresì sul rispetto delle modalità e dei termini di pagamento dei contributi ai beneficiari.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 1999, l'Organismo di coordinamento ha rappresentato tutti gli Organismi pagatori in sede di Comitato dei Fondi agricoli nonché in tutti gli altri Gruppi di lavoro connessi.

In parallelo, l'Area ha costantemente promosso e monitorato la corretta applicazione della normativa comunitaria da parte degli Organismi pagatori riconosciuti, allo scopo di assicurare procedure omogenee di gestione dei fondi comunitari.

Con la presente relazione si descrive l'azione amministrativa svolta dall'Area coordinamento nel corso del 2009. Tale attività si è articolata da un lato verso la realizzazione degli indirizzi strategici di cui alla delibera commissariale n. 275 del 25 marzo 2009, e dall'altro lato verso la gestione degli interventi previsti dalla normativa nazionale.

Per quanto attiene alla realizzazione da parte dell'Area coordinamento degli specifici indirizzi strategici derivanti dalla delibera commissariale n. 275 del 25 marzo 2009, si rappresenta quanto segue.

EVOLUZIONE E LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DEL SIAN.

Ai fini dell'attuazione dell'indirizzo, è proseguita l'attività finalizzata alla esecuzione degli adempimenti connessi con l'applicazione della riforma della PAC, al fine di assicurare la continuità operativa con la gestione attuata, nello stesso settore, negli anni precedenti al 2009.

In particolare, sono state emanate numerose disposizioni, in forma di circolare, in materia di gestione del registro titoli e sui trasferimenti dei titoli. Tali disposizioni hanno consolidato le funzionalità informatiche sviluppate per incrementare il livello di sicurezza nelle operazioni che comportano il trasferimento di titoli tra agricoltori.

Sono state altresì definite le procedure per l'aggiornamento del SIGC, con particolare riferimento alla classificazione delle aree marginali, come i pascoli magri, e alla definizione delle regole per la costituzione ed aggiornamento del Registro dei pascoli.

In materia di Sviluppo Rurale, è proseguita, nel quadro della regolamentazione concernente il periodo di programmazione 2007-2013, l'emanazione di disposizioni esplicative dirette agli Organismi pagatori ed il supporto da parte dell'Area coordinamento, in ossequio a quanto richiesto in particolare al punto 5.4. della delibera commissariale recante gli obiettivi 2009, all'attivazione con le Regioni, che non hanno costituito un proprio Organismo pagatore, di forme di consultazione sistematica per l'esame congiunto delle problematiche esistenti e l'attivazione di sportelli di consultazione e di servizio Regioni – AGEA.

Nell'ambito della Strategia Nazionale in materia ortofrutticola, sono proseguite le funzioni attuative a suo tempo curate dal MIPAAF ed ora trasferite all'AGEA. È stata quindi assicurata la gestione degli adempimenti in materia a carico dell'Area coordinamento, e sono state emanate le necessarie indicazioni operative per gli Organismi pagatori.

Sempre in materia di riforma della PAC, sono proseguite, in collaborazione con il MIPAAF, le attività connesse con l'applicazione della riforma stessa al settore vitivinicolo.

L'emanazione, nelle predette materie, delle relative circolari ha consentito di svolgere tempestivamente le descritte attività. È inoltre da rilevare che l'Area coordinamento ha assicurato il costante sostegno all'attività normativa effettuata al riguardo dal MIPAAF.

Le attività svolte dall'Area coordinamento nella materia dei controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo – SIGC sono state, come anzidetto, riorganizzate ed attribuite ad uno specifico ufficio.

Si tratta in particolare delle attività, nella materia specifica, di relazione/interfaccia con le Istituzioni comunitarie, di predisposizione di direttive e circolari di armonizzazione della normativa

comunitaria, di predisposizione degli schemi convenzionali con le Regioni, OO.PP. ed altre amministrazioni in tema di coordinamento, cooperazione e diffusione dei servizi informatici e di controllo forniti dalla SIN, di definizione delle regole per lo svolgimento dell'analisi dei rischi ai fini dei controlli SIGC propedeutici all'erogazione degli aiuti comunitari, di formalizzazione delle regole di compatibilità ed interscambio dati con gli altri sistemi informativi, di cura degli adempimenti connessi al ruolo di autorità competente ai sensi del Titolo II, capitolo IV, regolamento (CE) n. 1782/2003, per il coordinamento del sistema di controlli introdotto con la riforma della PAC (decreto legislativo n. 99/2004, art. 13, comma 4).

Sotto il profilo della gestione dei rapporti finanziari con le istituzioni comunitarie, il perseguimento delle finalità sottese all'indirizzo strategico in questione si è sviluppato nei seguenti aspetti:

- consolidamento, implementazione ed aggiornamento delle procedure di "canalizzazione" dei flussi finanziari comunitari a livello nazionale, mediante modalità di rendicontazione omogenee e coerenti con le specifiche comunitarie;
- aggiornamento del supporto organizzativo e tecnico per la gestione della nuova programmazione delle misure di "Sviluppo Rurale" 2007-2013, alla luce delle modificazioni della normativa comunitaria.

Per quanto concerne il primo aspetto, sono state ulteriormente consolidate, aggiornate ed ampliate le procedure informatiche e telematiche a supporto dell'invio delle informazioni contabili FEAGA (per il FEASR, v. di seguito) ai Servizi della Commissione, con le periodicità e secondo i formati previsti dal regolamento (CE) n. 883/2006. E' proseguita nel corso dell'anno 2009 l'acquisizione delle relative informazioni da parte degli Organismi pagatori mediante *upload* nei servizi dedicati del Portale SIAN.

Sempre nell'ambito dei servizi del Portale SIAN sono state ulteriormente perfezionate, gestite, e rese disponibili agli Organismi pagatori riconosciuti, le attività di verifica e monitoraggio della gestione delle spese e della loro corretta imputazione, del rispetto dei termini di pagamento, tenuto conto della riserva del 4 (e del 2 per cento, per taluni regimi), nonché del rispetto dei *plafond* di spesa, ove previsti dalla normativa comunitaria.

Tutte le transazioni in questione avvengono nel rispetto delle procedure di sicurezza informatica e sono state verificate, nel quadro delle attività di riconoscimento dell'Organismo di coordinamento AGEA ai sensi dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 885/2006 (v. decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 ottobre 2006, recante riconoscimento dell'AGenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale organismo di coordinamento per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 6, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1290/2005).

Sono proseguite le attività connesse alla comunicazione dei dati quantitativi, non contabili, sui regimi di aiuto FEAGA, richiesti dalla normativa comunitaria, attraverso le procedure di aggregazione ed interscambio realizzate dalla Commissione UE (sistema di *web-service* AMIS) ed è stata assicurata la partecipazione a diverse riunioni a Roma presso il MIPAAF ed a Gruppi di lavoro a Bruxelles, in stretto coordinamento con l'Ufficio di rappresentanza AGEA di Bruxelles, finalizzati all'adozione di un regolamento per la graduale messa in atto di ulteriori sistemi elettronici (c.d. ISAMM) di comunicazione in modalità WEB sicura, tra l'altro, delle comunicazioni di cui sopra.

In relazione al secondo aspetto, concernente lo Sviluppo Rurale, sono state effettuate, come anzidetto - in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di Sviluppo Rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR - le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2009 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono proseguite, infine, nel quadro della disciplina di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16077 dell'11 dicembre 2007, le attività di attribuzione mensile dei fondi comunitari e nazionali spettanti agli organismi pagatori riconosciuti, sulla base delle previsioni di spesa formulate dagli stessi. Tale procedura è in grado di massimizzare gli obiettivi di spesa a livello nazionale. In tale ambito, risultano ormai consolidati ed a regime i collegamenti telematici con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, mediate apposite *smart card*, a supporto delle procedure di firma elettronica, per la più tempestiva messa a disposizione degli organismi pagatori delle relative risorse finanziarie FEASR.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANISMI PAGATORI.

I rapporti con le Regioni e con gli Organismi pagatori sono stati particolarmente intensi e fruttuosi anche nel corso del 2009, anno in cui ha ottenuto il riconoscimento l'ARCEA, Organismo pagatore costituito nell'ambito della regione Calabria, per operare nei settori del Pagamento Unico e dello Sviluppo Rurale a partire dall'esercizio finanziario 2009.

In tale ambito, l'Area coordinamento ha sottoscritto con gli Organismi pagatori in corso di riconoscimento apposite convenzioni per la disciplina delle attività propedeutiche al riconoscimento medesimo.

Allo scopo di favorire l'istituzione di ulteriori nuovi OPR è stata assicurata la diretta prosecuzione del concorso realizzato dall'Area coordinamento alla pianificazione ed alla messa in atto dei percorsi attuativi rivolti a supportare i processi di istituzione e riconoscimento degli Organismi pagatori, anche attraverso la presenza delle competenti professionalità negli incontri programmati con le Amministrazioni regionali interessate.

In particolare, è stata assicurata, attraverso il ricorso alle riunioni di coordinamento sia di carattere tecnico sia con la partecipazione dei direttori, l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria, anche con specifico riferimento all'attività connesse con l'introduzione del settore ortofrutticolo e di quello vitivinicolo nell'ambito della riforma della PAC.

Sono state altresì predisposte e trasmesse agli Organismi pagatori, sotto forma di circolari, le opportune disposizioni per assicurare la predetta armonizzazione, salvaguardando nel contempo l'autonomia organizzativa di ciascun Organismo pagatore.

Tra le attività di cui sopra rientra altresì lo sviluppo delle procedure di interscambio dei dati tra il SIAN e i sistemi informativi degli Organismi pagatori, in particolare per quanto riguarda la gestione del fascicolo aziendale.

Per quanto riguarda le Regioni, oltre alla partecipazione, sia in sede tecnica che politica, ai lavori della Conferenza Stato-Regioni, anche in supporto al MIPAAF, è stato mantenuto un costante contatto con gli Uffici regionali, soprattutto per quanto attiene, come anzidetto, all'attività prodromica alla costituzione ed al riconoscimento di OPR, per alcune Regioni, nonché alle questioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria in materia di Sviluppo Rurale (per tutte le Regioni).

Nel corso del 2009, inoltre, è stato particolarmente intenso il rapporto con le Regioni per quanto riguarda l'elaborazione della disciplina attuativa della riforma della PAC nei settori ortofrutticolo (con particolare riferimento alla Strategia Nazionale ed ai programmi operativi) e vitivinicolo.

Inoltre, è stata curata la redazione, in collaborazione con le Regioni, con il MIPAAF e con l'Agecontrol, delle disposizioni attuative del manuale relativo alle norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.

Particolarmente significativa è risultata anche nel 2009 la partecipazione dell'Area coordinamento ai Gruppi di lavoro ed alle riunioni del Comitato dei Fondi agricoli nelle quali sono state discusse e nuovamente modificate, da parte della Commissione, le linee direttrici che dettano ulteriori disposizioni applicative di dettaglio della normativa finanziaria comunitaria di cui ai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006, in particolare sull'accreditamento e la revoca del riconoscimento degli Organismi pagatori, sulle attività di certificazione dei conti annuali, sulla Dichiarazione di Affidabilità (DAS) richiesta ai direttori degli Organismi pagatori in sede di chiusura dei conti annuale, sul parere espresso dagli organismi di certificazione sulla DAS, sulla sintesi delle relazioni di certificazione, delle DAS e dei relativi pareri a corredo delle stesse, da trasmettere da parte dell'Area coordinamento ai fini della liquidazione dei conti annuali degli organismi pagatori.

In tale ambito sono stati ulteriormente sviluppati gli adempimenti richiesti agli Organismi pagatori ed all'Organismo di coordinamento in materia di validazione delle statistiche di controllo nel quadro delle attività di liquidazione annuale dei conti, ed in particolare in ambito DAS, dichiarazione di affidabilità richiesta ai direttori degli organismi pagatori.

Sia nella fase della discussione preliminare delle linee direttrici in ambito comunitario sia successivamente all'adozione delle stesse, è stata assicurata da parte dell'Area coordinamento la necessaria informativa agli Organismi pagatori ed ogni opportuno scambio di informazioni con gli stessi, anche attraverso la convocazione di riunioni tecniche tematiche di coordinamento.

E' stato pure assicurato e rafforzato il consueto supporto dell'Area coordinamento alle attività di certificazione dei conti degli Organismi pagatori, anche alla luce dei nuovi adempimenti sopra richiamati. In tali ambiti, non possono sottacersi le ulteriori attività sviluppate dall'Area coordinamento per la realizzazione delle suddette attività anche nell'esercizio finanziario 2009 da parte della Società Mazars SpA, cui le stesse sono state affidate mediante procedure di gara curate dal MIPAAF, come previsto dai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 885/2006.

Nello specifico ambito FEASR, a seguito della verifica e validazione delle procedure di trasmissione telematica, di cui al c.d. sistema MONITWEB, di interfaccia nazionale con SFC 2007, richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la gestione delle informazioni contabili alla Commissione UE, è proseguito da parte di tutti gli organismi pagatori e dell'Area di coordinamento AGEA l'utilizzo delle procedure da utilizzare per le dichiarazioni di spesa FEASR.

Tali informazioni sono state estese al nuovo OP riconosciuto, l'ARCEA, che è stato messo nella condizione di poter rendicontare le spese effettuate a partire dal 16 ottobre 2009, data di inizio dell'esercizio finanziario.

ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL QUADRO DEL SIGC.

Si è già trattato, nella parte dedicata alla evoluzione e sviluppo del SIAN, della riorganizzazione dell'Area coordinamento con la costituzione di un ufficio dedicato alle tematiche SIGC.

Relativamente a tale indirizzo, per quanto concerne le attività dell'Area coordinamento, essa ha supportato e reso evidente nei rapporti con le Istituzioni comunitarie, l'avvenuto aggiornamento e potenziamento del sistema dei controlli, in particolare con il Progetto Refresh che ha permesso la rilevazione del dato di occupazione del suolo di tutto il territorio Nazionale (300.000 Km²) mediante telerilevamento e foto interpretazione.

Ciò ha permesso l'espletamento corretto dei controlli oggettivi sia con riferimento all'ammissibilità delle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole sia con riferimento alla verifica del rispetto della Condizionalità.

L'azione amministrativa è stata inoltre diretta al rafforzamento del SIGC, ed al rafforzamento delle attività correlate alla definitiva traslazione nello stesso di settori precedentemente esterni ad esso.

Sono proseguite le attività definite dalla Convenzione tra AGEA ed Agenzia del Territorio, finalizzate ad accertare quei fabbricati rurali, iscritti nel catasto terreni, che non possiedono i necessari requisiti di ruralità e per i quali è indispensabile l'iscrizione al catasto fabbricati per recuperare il mancato gettito fiscale.

Le rilevazioni effettuate da AGEA, attraverso fotointerpretazione, per il controllo dell'eleggibilità degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria saranno utilizzati infine per rilevare gli immobili presenti sul territorio non iscritti al Catasto.

Nel 2009 le attività di foto identificazione dei fabbricati non censiti, avviate nel 2007 e proseguite nel 2008, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione, sono state completate ed hanno interessato oltre 60.000 Kmq; nel corso dei lavori sono stati individuati oltre 2.000.000 di fabbricati non presenti nelle mappe catastali.

Sono altresì proseguite le attività amministrative connesse con gli adempimenti affidati all'AGEA dalla normativa nazionale in materia di recupero per compensazione dei crediti INPS e di aggiornamento delle rendite catastali dei terreni agricoli e fabbricati rurali.

Con riferimento a questo ultimo punto, la legge 24 novembre 2006, n. 286 prevede talune disposizioni relative alla semplificazione degli adempimenti a carico del cittadino/agricoltore.

In particolare la legge fornisce al cittadino la possibilità di aggiornare le variazioni catastali intervenute in azienda (uso del suolo, destinazione d'uso dei fabbricati presenti in azienda), attraverso i servizi dell'AGEA, all'atto della compilazione annuale della domanda di richiesta di aiuto, senza recarsi ai competenti uffici catastali; all'Agenzia del Territorio affida invece i compiti di certificazione delle procedure per la determinazione, ai fini fiscali, delle nuove rendite catastali nonché l'individuazione delle eventuali carenze informative relative agli immobili, utilizzando anche gli strumenti messi a disposizione dalle recenti innovazioni tecnologiche.

Particolare menzione deve essere data inoltre alla disposizione di cui all'art. 8-ter della L. n. 33 del 9 aprile 2009 (di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009), recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, che ha previsto l'istituzione presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) del Registro nazionale dei debiti (RND), nel quale sono iscritti, mediante i servizi del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), tutti gli importi accertati a debito dei produttori agricoli:

- risultanti dai registri dei debitori degli Organismi pagatori riconosciuti, istituiti ai sensi del Regolamento (CE) n. 885/2006;
- comunicati dalle Regioni e dalle province autonome, connessi a provvidenze ed aiuti agricoli dalle stesse erogati.

Il suddetto registro attua l'art. 5-ter del Regolamento (CE) n. 885/2006, il quale impone agli Stati membri di dedurre gli importi dei debiti dei produttori agricoli, a titolo di rimborso di provvidenze ed aiuti comunitari, dai futuri pagamenti a favore del medesimo beneficiario effettuati dagli organismi pagatori riconosciuti.

La disposizione istitutiva del RND definisce un meccanismo semplificato per il recupero delle somme di cui sopra, ed inoltre di quelle derivanti da crediti nazionali, basato sul presupposto giuridico, definito nel comma 1, della unicità del rapporto intercorrente tra produttori agricoli ed Unione europea, nell'ambito delle misure di finanziamento della PAC di cui al regolamento (CE) n. 1290/2005.

Su questo presupposto viene istituito (comma 2) presso l'AGEA il RND, nel quale sono iscritti anche (comma 3) gli importi dovuti a titolo di prelievo supplementare del regime delle quote latte.

L'iscrizione del debito nel registro, previa notifica al debitore, ha un duplice effetto: da un lato (comma 4) equivale all'iscrizione a ruolo ai fini della procedura di recupero, dall'altro (comma 5) fa scattare un obbligo di compensazione a carico degli organismi pagatori i quali, in sede di erogazione di provvidenze ed aiuti comunitari ed anche nazionali, sono tenuti ad effettuare il recupero, il versamento e la contabilizzazione nel registro del corrispondente importo, ai fini dell'estinzione del debito.

Sono in corso di avanzata definizione, da parte dell'AGEA, come previsto dalla legge, le modalità tecniche di attuazione della stessa, in particolare per quanto riguarda i meccanismi di estinzione dei debiti relativi agli aiuti agricoli comunitari da parte degli organismi pagatori.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione dell'Area coordinamento, anche nell'anno 2009, alle attività del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie, organismo costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui disciplina, composizione e funzioni sono state innovate dal DPR 14 maggio 2007, n. 91.

In particolare, è proseguita, nell'anno in riferimento, in seno al Comitato e nell'ambito dei Gruppi di lavoro appositamente costituiti, l'attività di discussione e scambio di esperienze, tra le Amministrazioni rappresentate nello stesso, per la messa in atto di uniformi e più efficaci attività di recupero delle indebite percezioni di fondi UE.

È stata altresì sottoscritta una convenzione con la Presidenza del Consiglio - Commissario straordinario per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali.

La Convenzione individua diversi ambiti di collaborazione con importanti potenziali benefici per gli obiettivi specifici di entrambi i soggetti. In particolare le informazioni contenute nelle banche dati SIAN costituiscono una fonte di fondamentale importanza per l'azione del Commissario dal punto di vista della conoscenza oggettiva dei beni sequestrati, della verifica sui soggetti oggetto dell'azione giudiziaria e di supporto alla valorizzazione degli stessi beni per un utilizzo sociale e pubblico.

A tale proposito la collaborazione fra le due amministrazioni consente di semplificare e rendere più efficaci le procedure di accesso ai contributi della politica agricola comunitaria da parte dei soggetti destinatari di beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Come anzidetto, nel corso dell'anno 2009, la riorganizzazione dell'Area coordinamento ha interessato anche la materia dei controlli, in relazione alla quale sono state assegnate al nuovo ufficio coordinamento dei controlli specifici tutte le attività al riguardo.

Si tratta dei controlli necessari ad assicurare l'osservanza delle normative comunitarie relative ai controlli di conformità dei prodotti ortofrutticoli, avvalendosi dell'Agecontrol.

Sono state attribuite all'AGEA nel corso dell'anno 2009, e conseguentemente organizzate nell'ambito dell'ufficio coordinamento dei controlli specifici, anche i controlli in materia di pesca di competenza dell'autorità di *audit* di cui all'art. 58, comma 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio relativo al FEP.

Per quanto specificamente riferito ai controlli ai sensi del regolamento (CE) n. 485/2008, ormai consolidati in seno all'Area coordinamento, si fa presente quanto segue.

REGOLAMENTO (CE) N. 485/2008 (già reg. (CEE) n. 4045/89) .

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il regolamento (CE) n. 485/2008 introduce e disciplina l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA. Il FEASR è stato escluso dall'ambito dispositivo della regolamentazione in questione.

Tali controlli, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione posta in essere dai beneficiari, vengono definiti "*controlli contabili sistematici a posteriori*".

La legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) all'art. 1, comma 1048, ha trasferito la responsabilità dell'esecuzione dei controlli in questione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'AGEA, in qualità di Organismo di coordinamento, che, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (CEE) n. 4045/89, ha assunto la funzione di "Servizio specifico".

Per i controlli presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del "Servizio Ispettivo" istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

La natura delle operazioni finanziate dal FEAGA ed il fatto che le relative provvidenze siano erogate dagli Organismi pagatori riconosciuti fa sì che i controlli in questione siano ora oggetto di verifica nell'ambito dei procedimenti di verifica di conformità, nel quadro della liquidazione dei conti, da parte dei Servizi di *audit* della Commissione.

L'AGEA, a seguito del subentro nella titolarità delle attività di controllo in esame, anche nell'anno 2008, ha proseguito le attività di controllo e assicurato la necessaria informativa ai competenti Servizi della Commissione, sia attraverso la reportistica stabilita dalla regolamentazione comunitaria sia mediante la fornitura delle informazioni richieste ai fini delle attività di *audit* della Commissione e della Corte dei conti europea, ed inoltre in sede di chiusura e certificazione dei conti annuali, partecipando infine alle riunioni ed ai Gruppi di lavoro organizzati con i Paesi membri dell'Unione.

La procedura informatizzata di acquisizione ed elaborazione dei dati concernenti le specifiche attività ispettive, supportate da flussi *on line* con il SIAN e con le banche dati degli organismi pagatori, attraverso i quali il sistema permette di reperire e gestire le informazioni acquisite, è stata ulteriormente perfezionata, anche nella componente di supporto della verbalizzazione *on line* di tutte le azioni ispettive.

AREA COORDINAMENTO**Attività svolte nel 2010**

(Attuazione degli indirizzi strategici di cui alla delibera del Commissario straordinario n. 32 del 28 gennaio 2010).

L'Attività dell'Area è stata espletata, nel corso del periodo considerato, nel rispetto delle norme poste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nonché sulla base degli indirizzi di governo e degli obiettivi posti dalla delibera del Commissario straordinario.

Nel corso del 2010 è stata mantenuta l'articolazione organizzativa dell'Area coordinamento modificata per effetto della delibera commissariale n. 17 del 30 settembre 2009 che, nelle more della definitiva ristrutturazione organizzativa in applicazione del nuovo Statuto, ha adottato una prima parziale riorganizzazione dell'Organismo di coordinamento coerente con le disposizioni comunitarie, articolandolo come segue:

- Ufficio armonizzazione procedure e rapporti con gli organismi pagatori;
- Ufficio rapporti finanziari;
- Ufficio aiuti nazionali (in attesa dell'attuazione del nuovo Statuto);
- Ufficio coordinamento dei controlli specifici;
- Ufficio sistema integrato di gestione e controllo – SIGC.

Sono stati curati i rapporti con i competenti Servizi della Commissione europea per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi FEAGA e FEASR da parte degli Organismi pagatori riconosciuti e sono state seguite, in stretta cooperazione con il MIPAAF e con l'Avvocatura generale dello Stato, le attività contenziose a seguito dell'adozione di decisioni della Commissione che comportano correzioni finanziarie a carico dello Stato.

Ai sensi della regolamentazione finanziaria comunitaria di cui al regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dei regolamenti attuativi della Commissione n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 sono state effettuate, da parte dei suddetti Organismi pagatori:

- le previste rendicontazioni mensili (FEAGA);
- in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di sviluppo rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR, le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2010 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono state inoltre effettuate, alla fine dell'esercizio finanziario, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata regolamentazione finanziaria UE, le prescritte rendicontazioni di chiusura dei conti per tutti i pagamenti FEAGA e FEASR effettuati.

Sono stati intrattenuti i necessari e continui rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anticipazione dei fondi occorrenti, vigilando altresì sul rispetto delle modalità e dei termini di pagamento dei contributi ai beneficiari.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 1999, l'Organismo di coordinamento ha rappresentato tutti gli Organismi pagatori in sede di Comitato dei Fondi agricoli nonché in tutti gli altri Gruppi di lavoro connessi.

In parallelo, l'Area ha costantemente promosso e monitorato la corretta applicazione della normativa comunitaria da parte degli Organismi pagatori riconosciuti, allo scopo di assicurare procedure omogenee di gestione dei fondi comunitari.

Con la presente relazione si descrive l'azione amministrativa svolta dall'Area coordinamento nel corso del 2010. Tale attività si è articolata da un lato verso la realizzazione degli indirizzi strategici di cui alla delibera commissariale n. 275 del 25 marzo 2009, e dall'altro lato verso la gestione degli interventi previsti dalla normativa nazionale.

Per quanto attiene alla realizzazione da parte dell'Area coordinamento degli specifici indirizzi strategici derivanti dalla delibera commissariale n. 32 del 28 gennaio 2010, si rappresenta quanto segue.

MIGLIORAMENTO DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI FINALI E RAFFORZAMENTO DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO.

I due indirizzi strategici sono, per le attività dell'Area coordinamento, strettamente connessi.

I rapporti con le Regioni e con gli Organismi pagatori sono stati particolarmente intensi e fruttuosi anche nel corso del 2010, anno in cui non si è proceduto al riconoscimento di nuovi organismi pagatori.

Nell'anno 2010 è stato tuttavia revocato il riconoscimento dell'ARBEA, Organismo pagatore della Regione Basilicata e le sue funzioni sono state assunte dall'OP AGEA.

Attraverso il ricorso a riunioni di coordinamento sia di carattere tecnico sia con la partecipazione dei direttori è stata assicurata, in particolare, l'applicazione armonizzata della normativa comunitaria.

Sono state altresì predisposte e trasmesse agli Organismi pagatori, sotto forma di circolari, le opportune disposizioni per assicurare la predetta armonizzazione, salvaguardando nel contempo l'autonomia organizzativa di ciascun Organismo pagatore.

Di particolare complessità sono state, da un lato, l'attività di attuazione del DM 29 luglio 2009, concernente il sostegno specifico per taluni tipi di agricoltura di cui all'art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009. In questo ambito, alla luce degli specifici meccanismi di gestione complessiva delle risorse definiti con il predetto DM, l'azione di coordinamento è stata indispensabile per assicurare la presentazione delle domande di aiuto e la predisposizione delle procedure necessarie per la corretta erogazione dell'aiuto stesso. Dall'altro lato, l'integrazione di nuovi regimi di sostegno nel Regime di pagamento unico (grano duro, tabacco, superfici con vigneti estirpati, restituzione delle trattenute art. 69) ha reso necessaria una forte azione di coordinamento che non ha riguardato solo gli Organismi pagatori, ma che è stata svolta in stretta cooperazione con il MIPAAF e con i Servizi della Commissione europea.

Tra le attività di cui sopra rientra altresì lo sviluppo delle procedure di interscambio dei dati tra il SIAN e i sistemi informativi degli Organismi pagatori, in particolare per quanto riguarda la gestione del fascicolo aziendale, la gestione dei controlli di ammissibilità e di condizionalità del campione a controllo oggettivo, l'esito dei controlli di ammissibilità di competenza del coordinamento sulle domande per il primo secondo pilastro.

Per quanto riguarda le Regioni, oltre alla partecipazione, sia in sede tecnica che politica, ai lavori della Conferenza Stato-Regioni, anche in supporto al MIPAAF, è stato mantenuto un costante contatto con gli Uffici regionali, soprattutto per quanto attiene, come anzidetto, all'attività prodromica alla costituzione ed al riconoscimento di OPR, per alcune Regioni, nonché alle questioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria in materia di Sviluppo Rurale (per tutte le Regioni).

Particolarmente significativa è risultata anche nel 2010 la partecipazione dell'Area coordinamento ai Gruppi di lavoro ed alle riunioni del Comitato dei Fondi agricoli nelle quali sono state discusse e nuovamente modificate, da parte della Commissione, le linee direttrici che dettano ulteriori disposizioni applicative di dettaglio della normativa finanziaria comunitaria di cui ai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006, in particolare sull'accreditamento e la revoca del riconoscimento degli Organismi pagatori, sulle attività di certificazione dei conti annuali, sulla Dichiarazione di Affidabilità (DAS) richiesta ai direttori degli Organismi pagatori in sede di chiusura dei conti annuale, sul parere espresso dagli organismi di certificazione sulla DAS, sulla sintesi delle relazioni di certificazione, delle DAS e dei relativi pareri a corredo delle stesse, da trasmettere da parte dell'Area coordinamento ai fini della liquidazione dei conti annuali degli organismi pagatori.

In tale ambito sono stati ulteriormente sviluppati gli adempimenti richiesti agli Organismi pagatori ed all'Organismo di coordinamento in materia di validazione delle statistiche di controllo nel quadro delle attività di liquidazione annuale dei conti, ed in particolare in ambito DAS, dichiarazione di affidabilità richiesta ai direttori degli organismi pagatori.

Sia nella fase della discussione preliminare delle linee direttrici in ambito comunitario sia successivamente all'adozione delle stesse, è stata assicurata da parte dell'Area coordinamento la necessaria informativa agli Organismi pagatori ed ogni opportuno scambio di informazioni con gli stessi, anche attraverso la convocazione di riunioni tecniche tematiche di coordinamento.

E' stato pure assicurato e rafforzato il consueto supporto dell'Area coordinamento alle attività di certificazione dei conti degli Organismi pagatori, anche alla luce dei nuovi adempimenti sopra richiamati. In tali ambiti, non possono sottacersi le ulteriori attività sviluppate dall'Area coordinamento per la realizzazione delle suddette attività anche nell'esercizio finanziario 2010 da parte della Società Mazars SpA, cui le stesse sono state affidate mediante procedure di gara curate dal MIPAAF, come previsto dai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 885/2006.

Nello specifico ambito FEASR, a seguito della verifica e validazione delle procedure di trasmissione telematica, di cui al c.d. sistema MONITWEB, di interfaccia nazionale con il sistema comunitario SFC 2007, richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la gestione delle informazioni contabili alla Commissione UE, è proseguito da parte di tutti gli Organismi pagatori e dell'Area di coordinamento AGEA l'utilizzo delle procedure da utilizzare per le dichiarazioni di spesa FEASR.

FABBISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE E PROGRAMMA DI FORMAZIONE.

L'Area coordinamento ha partecipato alla definizione dei fabbisogni e del piano complessivo di formazione AGEA. I dirigenti dell'Area hanno svolto le attività di docenza delle quali sono stati incaricati ed inoltre, con specifico riferimento alle ulteriori caratteristiche delle attività di formazione richieste dall'obiettivo strategico, e cioè all'addestramenti in corso d'opera del personale assegnato ai diversi uffici, è stato assicurato da parte dei dirigenti il massimo coinvolgimento e la crescita professionale complessiva del personale operante negli uffici, ed in particolare sono state svolte particolari sessioni formative rivolte all'inserimento dei nuovi funzionari assunti a seguito di concorso.

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E CONTROLLO DI GESTIONE

Per quanto attiene agli obiettivi in questione l'Area coordinamento ha fornito il proprio supporto a tutte le attività in corso per la razionalizzazione dei costi di gestione e per la riduzione delle spese.

Ai fini dell'implementazione e messa in atto dei sistemi di contabilità economico-patrimoniale, di contabilità analitica e per il controllo di gestione, tutte le strutture interessate hanno fornito la propria cooperazione:

- alle attività di studio ed impostazione delle nuove misure per far che si tenesse conto delle specifiche esigenze e delle specifiche caratteristiche di ciascuna struttura interessata al processo di revisione della propria architettura organizzativa e contabile;
- alle attività di informazione e formazione del personale dell'Area.

DEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA CONVENZIONALE TRA GLI ATTORI ISTITUZIONALI E PERFEZIONAMENTO DEGLI STANDARD DI INTERSCAMBIO SIAN E SERVIZI OFFERTI.

Ai fini dell'attuazione degli indirizzi, è proseguita l'attività finalizzata alla esecuzione degli adempimenti connessi con l'applicazione della riforma della PAC, al fine di assicurare la continuità operativa con la gestione attuata, nello stesso settore, negli anni precedenti al 2010.

In particolare, sono state emanate numerose disposizioni, in forma di circolare, in materia di gestione del registro titoli e sui trasferimenti dei titoli, come già evidenziato sopra.. Tali disposizioni hanno consolidato le funzionalità informatiche sviluppate per incrementare il livello di sicurezza nelle operazioni che comportano il trasferimento di titoli tra agricoltori.

Rilievo specifico ha assunto la procedura di verifica su tutti i trasferimenti di titoli effettuati nel 2010, di cui alla circolare n. ACIU.2010.578 del 4 agosto 2010. Tale circolare, tra l'altro, detta le regole di procedura che saranno applicate anche nel 2011.

E' proseguita altresì la definizione delle procedure per l'aggiornamento del SIGC, con particolare riferimento alla classificazione delle aree marginali, come i pascoli magri, e alla definizione delle regole per la costituzione ed aggiornamento del Registro dei pascoli.

Nell'ambito della Strategia Nazionale in materia ortofrutticola, sono proseguite le funzioni attuative a suo tempo curate dal MIPAAF ed ora trasferite all'AGEA. È stata quindi assicurata la gestione degli adempimenti in materia a carico dell'Area coordinamento, e sono state emanate le necessarie indicazioni operative per gli Organismi pagatori.

L'emanazione, nelle predette materie, delle relative circolari ha consentito di svolgere tempestivamente le descritte attività. È inoltre da rilevare che l'Area coordinamento ha assicurato il costante sostegno all'attività normativa effettuata al riguardo dal MIPAAF.

Sono inoltre proseguite le attività di coordinamento dei controlli concernenti le norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, per le quali si è effettuato il costante monitoraggio degli esiti dei controlli delle partite di prodotti ortofrutticoli estratte mensilmente a campione.

Le attività svolte dall'Area coordinamento nella materia dei controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo – SIGC sono state, come anzidetto, riorganizzate ed attribuite ad uno specifico ufficio.

Si tratta in particolare delle attività, nella materia specifica, di relazione/interfaccia con le Istituzioni comunitarie, di predisposizione di direttive e circolari di armonizzazione della normativa comunitaria, di predisposizione degli schemi convenzionali con le Regioni, OO.PP. ed altre amministrazioni in tema di coordinamento, cooperazione e diffusione dei servizi informatici e di controllo forniti dalla SIN, di definizione delle regole per lo svolgimento dell'analisi dei rischi ai fini dei controlli SIGC propedeutici all'erogazione degli aiuti comunitari, di formalizzazione delle regole di compatibilità ed interscambio dati con gli altri sistemi informativi, di cura degli adempimenti connessi al ruolo di autorità competente ai sensi

del Titolo II, capitolo IV, regolamento (CE) n. 1782/2003, per il coordinamento del sistema di controlli introdotto con la riforma della PAC (decreto legislativo n. 99/2004, art. 13, comma 4).

Sotto il profilo della gestione dei rapporti finanziari con le istituzioni comunitarie, il perseguimento delle finalità sottese all'indirizzo strategico in questione si è sviluppato nei seguenti aspetti:

- consolidamento, implementazione ed aggiornamento delle procedure di “canalizzazione” dei flussi finanziari comunitari a livello nazionale, mediante modalità di rendicontazione omogenee e coerenti con le specifiche comunitarie;
- aggiornamento del supporto organizzativo e tecnico per la gestione della nuova programmazione delle misure di “Sviluppo Rurale” 2007-2013, alla luce delle modificazioni della normativa comunitaria.

Per quanto concerne il primo aspetto, sono state ulteriormente consolidate, aggiornate ed ampliate le procedure informatiche e telematiche a supporto dell'invio delle informazioni contabili FEAGA (per il FEASR, v. di seguito) ai Servizi della Commissione, con le periodicità e secondo i formati previsti dal regolamento (CE) n. 883/2006. E' proseguita nel corso dell'anno 2009 l'acquisizione delle relative informazioni da parte degli Organismi pagatori mediante *upload* nei servizi dedicati del Portale SIAN.

Sempre nell'ambito dei servizi del Portale SIAN sono state ulteriormente perfezionate, gestite, e rese disponibili agli Organismi pagatori riconosciuti, le attività di verifica e monitoraggio della gestione delle spese e della loro corretta imputazione, del rispetto dei termini di pagamento, tenuto conto della riserva del 4 (e del 2 per cento, per taluni regimi), nonché del rispetto dei *plafond* di spesa, ove previsti dalla normativa comunitaria.

Tutte le transazioni in questione avvengono nel rispetto delle procedure di sicurezza informatica e sono state verificate, nel quadro delle attività di riconoscimento dell'Organismo di coordinamento AGEA ai sensi dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 885/2006 (v. decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 ottobre 2006, recante riconoscimento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale organismo di coordinamento per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 6, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1290/2005).

Sono proseguite le attività connesse alla comunicazione dei dati quantitativi, non contabili, sui regimi di aiuto FEAGA, richiesti dalla normativa comunitaria, attraverso le procedure di aggregazione ed interscambio realizzate dalla Commissione UE (sistema di *web-service* AMIS) ed è stata assicurata la partecipazione a diverse riunioni a Roma presso il MIPAAF ed a Gruppi di lavoro a Bruxelles, in stretto coordinamento con l'Ufficio di rappresentanza AGEA di Bruxelles, finalizzati all'adozione di un regolamento per la graduale messa in atto di ulteriori sistemi elettronici (c.d. ISAMM) di comunicazione in modalità WEB sicura, tra l'altro, delle comunicazioni di cui sopra.

In relazione al secondo aspetto, concernente lo Sviluppo Rurale, sono state effettuate, come anzidetto - in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di Sviluppo Rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR - le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2010 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono proseguite, infine, nel quadro della disciplina di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16077 dell'11 dicembre 2007, le attività di attribuzione mensile dei fondi comunitari e nazionali spettanti agli organismi pagatori riconosciuti, sulla base delle previsioni di spesa formulate dagli stessi. Tale procedura è in grado di massimizzare gli obiettivi di spesa a livello nazionale. In tale ambito, risultano ormai consolidati ed a regime i collegamenti telematici con il sistema informativo della

Ragioneria generale dello Stato, mediate apposite *smart card*, a supporto delle procedure di firma elettronica, per la più tempestiva messa a disposizione degli organismi pagatori delle relative risorse finanziarie FEASR.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, si ritiene che gli indirizzi strategici stabiliti al riguardo risultino pienamente realizzati per il 2010.

ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL QUADRO DEL SIGC E MESSA A REGIME DEL PROGETTO "REFRESH".

Si è già trattato, nella parte dedicata alla evoluzione e sviluppo del SIAN, della riorganizzazione dell'Area coordinamento con la costituzione di un ufficio dedicato alle tematiche SIGC.

Relativamente a tale indirizzo, per quanto concerne le attività dell'Area coordinamento, essa ha supportato e reso evidente nei rapporti con le Istituzioni comunitarie, l'avvenuto aggiornamento e potenziamento del sistema dei controlli, in particolare con il Progetto Refresh che ha permesso la rilevazione del dato di occupazione del suolo di tutto il territorio Nazionale (300.000 Km²) mediante telerilevamento e foto interpretazione.

Ciò ha permesso l'espletamento corretto dei controlli oggettivi sia con riferimento all'ammissibilità delle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole sia con riferimento alla verifica del rispetto della Condizionalità.

L'azione amministrativa è stata inoltre diretta al rafforzamento del SIGC, ed al rafforzamento delle attività correlate alla definitiva traslazione nello stesso di settori precedentemente esterni ad esso.

Sono proseguite le attività definite dalla Convenzione tra AGEA ed Agenzia del Territorio, finalizzate ad accertare quei fabbricati rurali, iscritti nel catasto terreni, che non possiedono i necessari requisiti di ruralità e per i quali è indispensabile l'iscrizione al catasto fabbricati per recuperare il mancato gettito fiscale.

Le rilevazioni effettuate da AGEA, attraverso fotointerpretazione, per il controllo dell'eleggibilità degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria saranno utilizzati infine per rilevare gli immobili presenti sul territorio non iscritti al Catasto.

Nel 2009 le attività di foto identificazione dei fabbricati non censiti, avviate nel 2007 e proseguite nel 2008, e sulla base di quanto previsto dalla Convenzione sono state completate ed hanno interessato oltre 60.000 Km²; nel corso dei lavori sono stati individuati oltre 2.000.000 di fabbricati non presenti nelle mappe catastali.

Sono altresì proseguite le attività amministrative connesse con gli adempimenti affidati all'AGEA dalla normativa nazionale in materia di recupero per compensazione dei crediti INPS e di aggiornamento delle rendite catastali dei terreni agricoli e fabbricati rurali.

Con riferimento a questo ultimo punto, la legge 24 novembre 2006, n. 286 prevede talune disposizioni relative alla semplificazione degli adempimenti a carico del cittadino/agricoltore.

In particolare la legge fornisce al cittadino la possibilità di aggiornare le variazioni catastali intervenute in azienda (uso del suolo, destinazione d'uso dei fabbricati presenti in azienda), attraverso i servizi dell'AGEA, all'atto della compilazione annuale della domanda di richiesta di aiuto, senza recarsi ai competenti uffici catastali; all'Agenzia del Territorio affida invece i compiti di certificazione delle procedure per la determinazione, ai fini fiscali, delle nuove rendite catastali nonché l'individuazione delle eventuali carenze informative relative agli immobili, utilizzando anche gli strumenti messi a disposizione dalle recenti innovazioni tecnologiche.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione dell'Area coordinamento, anche nell'anno 2010, alle attività del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie, organismo costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui disciplina, composizione e funzioni sono state innovate dal DPR 14 maggio 2007, n. 91.

In particolare, è proseguita, nell'anno in riferimento, in seno al Comitato e nell'ambito dei Gruppi di lavoro appositamente costituiti, l'attività di discussione e scambio di esperienze, tra le Amministrazioni rappresentate nello stesso, per la messa in atto di uniformi e più efficaci attività di recupero delle indebite percezioni di fondi UE.

REGISTRO NAZIONALE DEI DEBITI (ARTICOLO 8 TER LEGGE 33/2009)

Particolare menzione deve essere data inoltre alla disposizione di cui all'art. 8-ter della L. n. 33 del 9 aprile 2009 (di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009), recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, che ha previsto l'istituzione presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) del Registro nazionale dei debiti (RND), nel quale sono iscritti, mediante i servizi del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), tutti gli importi accertati a debito dei produttori agricoli:

- risultanti dai registri dei debitori degli Organismi pagatori riconosciuti, istituiti ai sensi del Regolamento (CE) n. 885/2006;
- comunicati dalle Regioni e dalle province autonome, connessi a provvidenze ed aiuti agricoli dalle stesse erogati.

Il suddetto registro attua l'art. 5-ter del Regolamento (CE) n. 885/2006, il quale impone agli Stati membri di dedurre gli importi dei debiti dei produttori agricoli, a titolo di rimborso di provvidenze ed aiuti comunitari, dai futuri pagamenti a favore del medesimo beneficiario effettuati dagli organismi pagatori riconosciuti.

La disposizione istitutiva del RND definisce un meccanismo semplificato per il recupero delle somme di cui sopra, ed inoltre di quelle derivanti da crediti nazionali, basato sul presupposto giuridico, definito nel comma 1, della unicità del rapporto intercorrente tra produttori agricoli ed Unione europea, nell'ambito delle misure di finanziamento della PAC di cui al regolamento (CE) n. 1290/2005.

Su questo presupposto viene istituito (comma 2) presso l'AGEA il RND, nel quale sono iscritti anche (comma 3) gli importi dovuti a titolo di prelievo supplementare del regime delle quote latte.

L'iscrizione del debito nel registro, previa notifica al debitore, ha un duplice effetto: da un lato (comma 4) equivale all'iscrizione a ruolo ai fini della procedura di recupero, dall'altro (comma 5) fa scattare un obbligo di compensazione a carico degli organismi pagatori i quali, in sede di erogazione di provvidenze ed aiuti comunitari ed anche nazionali, sono tenuti ad effettuare il recupero, il versamento e la contabilizzazione nel registro del corrispondente importo, ai fini dell'estinzione del debito.

Sono in corso di avanzata definizione, da parte dell'AGEA, come previsto dalla legge, le modalità tecniche di attuazione della stessa, in particolare per quanto riguarda i meccanismi di estinzione dei debiti relativi agli aiuti agricoli comunitari da parte degli organismi pagatori.

CONSOLIDAMENTO TECNICO E ORGANIZZATIVO DEL SETTORE "SVILUPPO RURALE".

In materia di Sviluppo Rurale, è proseguita, nel quadro della regolamentazione concernente il periodo di programmazione 2007-2013, l'emanazione di disposizioni esplicative dirette agli Organismi

pagatori ed il supporto da parte dell'Area coordinamento, in ossequio a quanto richiesto in particolare al punto 9. della delibera commissariale recante gli obiettivi 2010, all'attivazione con le Regioni, che non hanno costituito un proprio Organismo pagatore, di forme di consultazione sistematica per l'esame congiunto delle problematiche esistenti e l'attivazione di sportelli di consultazione e di servizio Regioni – AGEA.

FEP: ATTUAZIONE DEI COMPITI DELEGATI ALL'AGEA.

Nel corso dell'anno 2009 sono state attribuite all'AGEA, e conseguentemente organizzate nell'ambito dell'ufficio coordinamento dei controlli specifici, anche i controlli in materia di pesca di competenza dell'autorità di *audit* di cui all'art. 58, comma 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1198/2006 del 27 luglio 2006 del Consiglio relativo al FEP.

Al riguardo, nell'anno 2010 sono state messe in atto le attività necessarie all'individuazione, predisposizione ed applicazione dei documenti indispensabili a garantire il rimborso delle spese certificate presentate dall'Italia. Infatti, per evitare il disimpegno automatico dei fondi FEP, l'Italia doveva improrogabilmente presentare la certificazione delle spese sostenute nel periodo 2007 – 2010 entro il 31 dicembre. Ciò ha comportato una concentrazione delle attività che sono state caratterizzate anche dall'applicazione della normativa comunitaria del FEP che impone la presentazione di documenti con contenuti ben definiti entro scadenze determinate secondo una priorità alla quale non è possibile derogare. Nello specifico tali attività hanno permesso la redazione della *Strategia di Audit*, del *manuale dell'Autorità di audit* e di una serie di altri documenti. Sono stati svolti, quindi, controlli sia a livello centrale che periferico per valutare se il "Sistema di gestione e controllo" predisposto dalla Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, in qualità di autorità di gestione nazionale, fosse idoneo a garantire una corretta gestione del Fondo. Infine, attraverso un altro tipo di verifiche, che hanno previsto anche controlli sulle singole pratiche, è stato possibile garantire il corretto funzionamento del Sistema ed i risultati complessivi del controllo sono stati la base per redigere la *Relazione annuale di controllo* e il relativo *Parere*. Tali attività, insieme a quelle poste in essere dagli altri responsabili della gestione del FEP, hanno permesso la certificazione della spesa entro il 31 dicembre.

CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE "VITIVINICOLO" E ATTUAZIONE AGGIORNAMENTI DELLA LEGGE 164/1992

Sul finire del 2009, su pressione di vari componenti della filiera di settore, e soprattutto da parte delle stesse Regioni, istituzionalmente preposte alla gestione del potenziale viticolo, nonché nell'ottica di una necessaria semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative discendenti dalla complessa normativa comunitaria, nazionale e regionale, al fine di alleggerire i produttori delle incombenze, a volte anche ripetitive, cui sono ormai sottoposti, l'Agea si è fatta promotrice nelle opportune sedi dell'ampia discussione che ha portato all'emanazione del D.Lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010 sulla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, e che sostituisce integralmente la legge 164/1992.

Il decreto legislativo riforma integralmente il settore ed ingloba le nuove prerogative dello schedario viticolo ai sensi del Reg. n. 436/2009 per l'attuazione del quale demanda ad un decreto attuativo che si è provveduto a redigere in accordo con le Regioni e gli altri rappresentanti della filiera.

In tale contesto, l'Area coordinamento ha operato riuscendo a comporre il quadro di attuazione in piena affinità ai dettami regolamentari e mediando razionalmente le esigenze regionali con quelle degli Organismi pagatori e degli altri rappresentanti delle varie istanze settoriali.

Il frutto di questo lavoro è stata l'emanazione del DM 16 dicembre 2010 col quale si è fissata tutta la materia inerente il nuovo schedario viticolo e col quale si è iniziata la realizzazione delle procedure amministrative

ed informatiche che portano al completo adattamento delle esigenze nazionali alla nuova normativa comunitaria.

Il crono programma delle realizzazioni è stato condiviso con tutti gli attori in campo e si è iniziata la realizzazione e la messa in esercizio dei *software* e delle altre procedure amministrative e tecniche anche in completo accordo con i Servizi della Commissione U.E..

Per quanto specificamente riferito ai controlli ai sensi del regolamento (CE) n. 485/2008, ormai consolidati in seno all'Area coordinamento, si fa presente quanto segue.

REGOLAMENTO (CE) N. 485/2008 (già reg. (CEE) n. 4045/89) .

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il regolamento (CE) n. 485/2008 introduce e disciplina l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA. Il FEASR è stato escluso dall'ambito dispositivo della regolamentazione in questione.

Tali controlli, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione posta in essere dai beneficiari, vengono definiti "*controlli contabili sistematici a posteriori*".

La legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) all'art. 1, comma 1048, ha trasferito la responsabilità dell'esecuzione dei controlli in questione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'AGEA, in qualità di Organismo di coordinamento, che, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (CEE) n. 4045/89, ha assunto la funzione di "Servizio specifico".

Per i controlli presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del "Servizio Ispettivo" istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

La natura delle operazioni finanziate dal FEAGA ed il fatto che le relative provvidenze siano erogate dagli Organismi pagatori riconosciuti fa sì che i controlli in questione siano ora oggetto di verifica nell'ambito dei procedimenti di verifica di conformità, nel quadro della liquidazione dei conti, da parte dei Servizi di *audit* della Commissione.

L'AGEA, a seguito del subentro nella titolarità delle attività di controllo in esame, anche nell'anno 2010, ha proseguito le attività di controllo e assicurato la necessaria informativa ai competenti Servizi della Commissione, sia attraverso la reportistica stabilita dalla regolamentazione comunitaria sia mediante la fornitura delle informazioni richieste ai fini delle attività di *audit* della Commissione e della Corte dei conti europea, ed inoltre in sede di chiusura e certificazione dei conti annuali, partecipando infine alle riunioni ed ai Gruppi di lavoro organizzati con i Paesi membri dell'Unione.

La procedura informatizzata di acquisizione ed elaborazione dei dati concernenti le specifiche attività ispettive, supportate da flussi *on line* con il SIAN e con le banche dati degli organismi pagatori, attraverso i quali il sistema permette di reperire e gestire le informazioni acquisite, è stata ulteriormente perfezionata, anche nella componente di supporto della verbalizzazione *on line* di tutte le azioni ispettive.

AREA COORDINAMENTO**Attività svolte nel 2011**

(Attuazione del piano delle performance 2011-2013 di cui alla delibera n. 36 del 10 febbraio 2011).

L'Attività dell'Area è stata espletata, nel corso del periodo considerato, nel rispetto delle norme poste dalla legge istitutiva e dallo Statuto, nonché sulla base degli indirizzi di governo e degli obiettivi posti dalla delibera n. 36/2011, tenendo altresì conto delle significative innovazioni introdotte nella struttura organizzativa e nell'operatività dell'Agenzia a seguito del commissariamento avvenuto con DPCM 23 giugno 2011, n. 000628.

Nel corso del 2011 è stata modificata l'articolazione organizzativa dell'Area coordinamento, per effetto della sopra citata definitiva ristrutturazione organizzativa in applicazione dello Statuto del 2009, sulla base dei seguenti provvedimenti:

- Deliberazione commissariale n. 6 del 14 luglio 2011 – Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e degli uffici di livello non dirigenziale, attribuzione degli uffici alle aree funzionali e assegnazione dei dirigenti di livello dirigenziale non generale alle aree funzionali;
- Deliberazione commissariale n. 8 del 25 luglio 2011 – Assegnazione dei dirigenti di livello dirigenziale non generale alle aree funzionali - parziale modifica della precedente;
- Deliberazione commissariale n. 14 del 4 agosto 2011 - Istituzione del Servizio ispettivo e del Servizio di supporto all'assistenza tecnico-legale.

Prima dell'adozione di tali deliberazioni, l'Area Coordinamento risultava articolata come segue:

- Ufficio armonizzazione procedure e rapporti con gli organismi pagatori;
- Ufficio rapporti finanziari;
- Ufficio aiuti nazionali (in attesa dell'attuazione del nuovo Statuto);
- Ufficio coordinamento dei controlli specifici;
- Ufficio sistema integrato di gestione e controllo – SIGC.

Attualmente, per effetto delle deliberazioni n. 6 e n. 14 sopra ricordate, l'Area medesima è così articolata:

- Ufficio armonizzazione procedure e rapporti con gli organismi pagatori;
- Ufficio rapporti finanziari;
- Ufficio sistema integrato di gestione e controllo – SIGC e sistemi informativi e tecnologici;
- Ufficio coordinamento dei controlli specifici (presidio non dirigenziale).

Sono stati curati i rapporti con i competenti Servizi della Commissione europea per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi FEAGA e FEASR da parte degli Organismi pagatori riconosciuti e sono state seguite, in stretta cooperazione con il MIPAAF e con l'Avvocatura generale dello Stato, le attività contenziose a seguito dell'adozione di decisioni della Commissione che comportano correzioni finanziarie a carico dello Stato.

Ai sensi della regolamentazione finanziaria comunitaria di cui al regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dei regolamenti attuativi della Commissione n. 883/2006, n. 884/2006 e n.

885/2006 sono state effettuate, da parte dei suddetti Organismi pagatori:

- le previste rendicontazioni mensili (FEAGA);
- in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di sviluppo rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR, le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2011 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR.

Sono state inoltre effettuate, alla fine dell'esercizio finanziario, nel rispetto della tempistica prevista dalla citata regolamentazione finanziaria UE, le prescritte rendicontazioni di chiusura dei conti per tutti i pagamenti FEAGA e FEASR effettuati.

Sono stati intrattenuti i necessari e continui rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'anticipazione dei fondi occorrenti, vigilando altresì sul rispetto delle modalità e dei termini di pagamento dei contributi ai beneficiari.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 1999, l'Organismo di coordinamento ha rappresentato tutti gli Organismi pagatori in sede di Comitato dei Fondi agricoli nonché in tutti gli altri Gruppi di lavoro connessi.

In parallelo, l'Area ha costantemente promosso e monitorato la corretta applicazione della normativa comunitaria da parte degli Organismi pagatori riconosciuti, allo scopo di assicurare procedure omogenee di gestione dei fondi comunitari.

Per quanto specificamente riferito ai controlli ai sensi del regolamento (CE) n. 485/2008 (già reg. (CEE) n. 4045/89), ormai consolidati in seno all'Area coordinamento, si fa presente quanto segue.

Nell'ambito della normativa comunitaria rivolta alla prevenzione ed alla repressione delle indebite percezioni di fondi UE, il regolamento (CE) n. 485/2008 introduce e disciplina l'effettuazione di specifici controlli, da parte degli Stati membri, sulle operazioni comprese nel sistema di finanziamento del FEAGA. Il FEASR è stato escluso dall'ambito dispositivo della regolamentazione in questione.

Tali controlli, svolti successivamente alla corresponsione dei pagamenti ed effettuati sulla documentazione posta in essere dai beneficiari, vengono definiti "*controlli contabili sistematici a posteriori*".

La legge n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) all'art. 1, comma 1048, ha trasferito la responsabilità dell'esecuzione dei controlli in questione dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'AGEA, in qualità di Organismo di coordinamento, che, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (CEE) n. 4045/89, ha assunto la funzione di "Servizio specifico".

Per i controlli presso i beneficiari nazionali, l'AGEA si avvale dell'attività del "Servizio Ispettivo" istituito presso l'AGECONTROL (società interamente controllata dall'AGEA, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 99 del 2004).

La natura delle operazioni finanziate dal FEAGA ed il fatto che le relative provvidenze siano erogate dagli Organismi pagatori riconosciuti fa sì che i controlli in questione siano ora oggetto di verifica nell'ambito dei procedimenti di verifica di conformità, nel quadro della liquidazione dei conti, da parte dei Servizi di *audit* della Commissione.

L'AGEA, a seguito del subentro nella titolarità delle attività di controllo in esame, anche nell'anno 2011, ha proseguito le attività di controllo e assicurato la necessaria informativa ai competenti Servizi della Commissione, sia attraverso la reportistica stabilita dalla regolamentazione comunitaria sia mediante la fornitura delle informazioni richieste ai fini delle attività di *audit* della Commissione e della Corte dei conti europea, ed inoltre in sede di chiusura e certificazione dei conti annuali, partecipando infine alle riunioni ed ai Gruppi di lavoro organizzati con i Paesi membri dell'Unione.

La procedura informatizzata di acquisizione ed elaborazione dei dati concernenti le specifiche attività ispettive, supportate da flussi *on line* con il SIAN e con le banche dati degli organismi pagatori, attraverso i quali il sistema permette di reperire e gestire le informazioni acquisite, è stata ulteriormente perfezionata, anche nella componente di supporto della verbalizzazione *on line* di tutte le azioni ispettive.

Con la presente relazione si descrive l'azione amministrativa svolta dall'Area coordinamento nel corso del 2011.

Per quanto attiene alla realizzazione da parte dell'Area coordinamento degli specifici indirizzi strategici di competenza derivanti dalla deliberazione n. 36 del 10 febbraio 2011, si rappresenta quanto segue.

AMPLIAMENTO DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO.

I rapporti con le Regioni e con gli Organismi pagatori sono stati particolarmente intensi e fruttuosi anche nel corso del 2011, anno in cui non si è proceduto al riconoscimento di nuovi Organismi pagatori.

Nell'anno 2011, l'ARCEA, Organismo pagatore della Regione Calabria, ha assunto la competenza per il pagamento degli aiuti diretti (per gli aiuti del FEASR, la relativa competenza era già in essere nel 2010).

L'applicazione armonizzata della normativa comunitaria è stata assicurata mediante :

- riunioni di coordinamento sia di carattere tecnico sia con la partecipazione dei direttori ;
- circolari con le opportune disposizioni per assicurare la predetta armonizzazione, salvaguardando nel contempo l'autonomia organizzativa di ciascun Organismo pagatore (si segnala in particolare la prosecuzione nel 2011 dell'attività di attuazione del DM 29 luglio 2009, concernente il sostegno specifico per taluni tipi di agricoltura di cui all'art. 68 del Reg. (CE) n. 73/2009, con la predisposizione delle procedure necessarie per la corretta erogazione dell'aiuto stesso) ;
- sviluppo delle procedure di interscambio dei dati tra il SIAN e i sistemi informativi degli Organismi pagatori, in particolare per quanto riguarda la gestione del fascicolo aziendale.

Particolarmente significativa è risultata anche nel 2011 la partecipazione dell'Area coordinamento ai Gruppi di lavoro ed alle riunioni del Comitato dei Fondi agricoli, in relazione alla quale si segnalano :

- discussione e modifica, da parte della Commissione, delle linee direttrici applicative di dettaglio della normativa finanziaria comunitaria di cui ai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 883/2006, n. 884/2006 e n. 885/2006 ;
- statistiche di controllo nel quadro delle attività di liquidazione annuale dei conti, ed in particolare in ambito DAS, dichiarazione di affidabilità richiesta ai direttori degli organismi pagatori.

Sia nella fase della discussione preliminare delle linee direttrici in ambito comunitario sia successivamente all'adozione delle stesse, è stata assicurata da parte dell'Area coordinamento la necessaria informativa agli Organismi pagatori ed ogni opportuno scambio di informazioni con gli stessi, anche attraverso la convocazione di riunioni tecniche tematiche di coordinamento.

E' stato pure assicurato e rafforzato il consueto supporto dell'Area coordinamento alle attività di certificazione dei conti degli Organismi pagatori, anche alla luce dei nuovi adempimenti sopra richiamati. In tali ambiti, non possono sottacersi le ulteriori azioni sviluppate dall'Area coordinamento per la realizzazione delle suddette attività anche nell'esercizio finanziario 2011 da parte della Società PricewaterhouseCoopers SpA, cui le stesse sono state affidate mediante procedure di gara curate dal MIPAAF, come previsto dai regolamenti (CE) n. 1290/2005 e n. 885/2006.

Nello specifico ambito FEASR, a seguito della verifica e validazione delle procedure di trasmissione telematica, di cui al c.d. sistema MONITWEB, di interfaccia nazionale con il sistema comunitario SFC 2007, richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la gestione delle informazioni contabili alla Commissione UE, è proseguito da parte di tutti gli organismi pagatori e dell'Area di coordinamento AGEA l'utilizzo delle procedure da utilizzare per le dichiarazioni di spesa FEASR.

Per quanto riguarda le Regioni, oltre alla partecipazione, sia in sede tecnica che politica, ai lavori della Conferenza Stato-Regioni, anche in supporto al MIPAAF, è stato mantenuto un costante contatto con gli Uffici regionali, soprattutto per quanto attiene, come anzidetto, all'attività prodromica alla costituzione ed al riconoscimento di OPR e, per alcune Regioni, all'apertura di sportelli AGEA nonché alle questioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria in materia di Sviluppo Rurale (per tutte le Regioni).

Sotto il profilo operativo, l'attuale situazione vede otto Organismi pagatori regionali già riconosciuti ed operanti (ultimo, in ordine di tempo, l'ARCEA, come sopra detto), mentre altre Regioni hanno istituito le strutture organizzative destinate al riconoscimento come Organismi pagatori (Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta).

Nondimeno, anche in considerazione della presente difficile situazione della finanza pubblica e della correlata necessità di ottimizzare l'utilizzazione delle risorse umane, organizzative e finanziarie, che dovrà sicuramente essere fronteggiata nel medio e forse anche nel lungo periodo, è attualmente in atto una riflessione sulle esigenze connesse con l'ottimale gestione delle erogazioni degli aiuti agricoli comunitari.

AZIONI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SIAN.

Ai fini dell'attuazione dell'indirizzo correlato all'obiettivo strategico in questione, è proseguita l'attività finalizzata alla esecuzione degli adempimenti connessi con l'applicazione della riforma della PAC, al fine di assicurare la continuità operativa con la gestione attuata, nello stesso settore, negli anni precedenti al 2011.

In particolare, sono state emanate numerose disposizioni, in forma di circolare, in materia di gestione del registro titoli e sui trasferimenti dei titoli, come già evidenziato sopra. Tali disposizioni hanno consolidato le funzionalità informatiche sviluppate per incrementare il livello di sicurezza nelle operazioni che comportano il trasferimento di titoli tra agricoltori.

Sono inoltre proseguite le attività di coordinamento dei controlli concernenti le norme di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, per le quali si è effettuato il costante monitoraggio degli esiti dei controlli delle partite di prodotti ortofrutticoli estratte mensilmente a campione.

In tale quadro, assume particolare rilievo la revisione del manuale relativo alle disposizioni attuative delle norme di commercializzazione in parola, effettuata con il concorso di collaborazione delle Regioni e del MIPAAF.

Le attività svolte dall'Area coordinamento nella materia dei controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo – SIGC sono state, come anzidetto, riorganizzate dalla deliberazione commissariale n. 14 sopra richiamata, che ha attribuito all'Ufficio SIGC anche le funzioni di coordinamento dei sistemi informativi e tecnologici.

Nella materia specifica del SIGC rientrano le attività di relazione/interfaccia con le Istituzioni comunitarie, di predisposizione di direttive e circolari di armonizzazione della normativa comunitaria, di predisposizione degli schemi convenzionali con le Regioni, OO.PP. ed altre amministrazioni in tema di coordinamento, cooperazione e diffusione dei servizi informatici e di controllo forniti dalla SIN, di definizione delle regole per lo svolgimento dell'analisi dei rischi ai fini dei controlli SIGC propedeutici all'erogazione degli aiuti comunitari, di formalizzazione delle regole di compatibilità ed interscambio dati con gli altri sistemi informativi, di cura degli adempimenti connessi al ruolo di autorità competente ai sensi del Titolo II, capitolo IV, regolamento (CE) n. 1782/2003, per il coordinamento del sistema di controlli introdotto con la riforma della PAC (decreto legislativo n. 99/2004, art. 13, comma 4).

Si riportano di seguito le specifiche attività svolte nell'anno in questione.

- completamento della procedura di verifica su tutti i trasferimenti di titoli effettuati nel 2010, di cui alla circolare prot. n. ACIU.2010.578 del 4 agosto 2010. In tale ambito, il 2011 è stato il primo anno di applicazione a regime delle regole introdotte dalla predetta circolare;
- prosecuzione della definizione delle procedure per l'aggiornamento del SIGC, con particolare riferimento alla classificazione delle aree marginali, come i pascoli magri, e alla definizione delle regole per la costituzione ed aggiornamento del Registro dei pascoli;
- prosecuzione della realizzazione, nell'ambito della Strategia Nazionale in materia ortofrutticola, delle funzioni attuative a suo tempo curate dal MIPAAF ed ora trasferite all'AGEA. In particolare, sono state sviluppate nel SIAN le funzionalità atte a consentire la gestione informatizzata dell'intera procedura concernente i programmi operativi da

parte di tutti i soggetti coinvolti in tale procedura (riconoscimento delle Organizzazioni di produttori, presentazione dei programmi da parte delle Organizzazioni di produttori, approvazione degli stessi ad opera delle Regioni competenti, erogazione degli aiuti da parte degli Organismi pagatori, rendicontazione annuale all'Organismo di Coordinamento AGEA, invio delle informazioni ai Servizi della Commissione europea). È da rilevare, in proposito, che le attività sopra descritte sono state svolte con la costante informativa ai Servizi della Commissione europea, che hanno espresso apprezzamento per l'evoluzione delle procedure in questione in modo da consentire la completezza informativa, agevolandone le attività di verifica da parte degli stessi Servizi;

- sviluppo di analoghe attività, nel SIAN, per quanto riguarda la gestione dei registri informatizzati dei frantoi per gli Oli Vegetali Puri (OVP) e la tracciabilità delle biomasse;
- fornitura di ortofoto e relativo software di interpretazione, per le quali le relative convenzioni tengono conto, in qualche caso, anche delle esigenze di personalizzazione richieste dall'Ente richiedente. Il coordinamento dei sistemi informativi e tecnologici riguarda, tra l'altro, tutte le attività di gestione dei rapporti convenzionali con i soggetti che a vario titolo fruiscono o entrano in connessione con i servizi del SIAN (Agenzia del territorio, Agenzia del Demanio, INPS ed Enti previdenziali, Regioni, Agenzia delle Entrate – Anagrafe tributaria, ISTAT, ecc.). Tra le ipotesi al vaglio, vi è anche quella di operare tale ridefinizione in termini di onerosità per gli Enti richiedenti, in modo da consentire almeno il recupero dei costi di produzione delle ortofoto stesse;
- per quanto concerne la gestione dei rapporti finanziari con le istituzioni comunitarie, il perseguimento delle finalità sottese all'indirizzo strategico in questione si è sviluppato nella duplice direzione del consolidamento, implementazione ed aggiornamento delle procedure di "canalizzazione" dei flussi finanziari comunitari a livello nazionale, mediante modalità di rendicontazione omogenee e coerenti con le specifiche comunitarie e dell'aggiornamento del supporto organizzativo e tecnico per la gestione della nuova programmazione delle misure di "Sviluppo Rurale" 2007-2013, alla luce delle modificazioni della normativa comunitaria. Per quanto concerne il primo aspetto, sono state ulteriormente consolidate, aggiornate ed ampliate le procedure informatiche e telematiche a supporto dell'invio delle informazioni contabili FEAGA (per il FEASR, v. di seguito) ai Servizi della Commissione, con le periodicità e secondo i formati previsti dal regolamento (CE) n. 883/2006. E' proseguita nel corso dell'anno 2011 l'acquisizione delle relative informazioni da parte degli Organismi pagatori mediante upload nei servizi dedicati del Portale SIAN. Sempre nell'ambito dei servizi del Portale SIAN sono state ulteriormente perfezionate, gestite, e rese disponibili agli Organismi pagatori riconosciuti, le attività di verifica e monitoraggio della gestione delle spese e della loro corretta imputazione, del rispetto dei termini di pagamento, tenuto conto della riserva del 4 (e del 2 per cento, per taluni regimi), nonché del rispetto dei plafond di spesa, ove previsti dalla normativa comunitaria. Tutte le transazioni in questione avvengono nel rispetto delle procedure di sicurezza informatica e sono state verificate, nel quadro delle attività di riconoscimento dell'Organismo di coordinamento AGEA ai sensi dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 885/2006 (v. decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 31 ottobre 2006, recante riconoscimento dell'Agenzia quale organismo di coordinamento per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1290/2005). Sono inoltre proseguite le attività connesse alla comunicazione dei dati quantitativi, non contabili, sui regimi di aiuto FEAGA, richiesti dalla normativa comunitaria, attraverso le procedure di aggregazione ed interscambio realizzate dalla Commissione UE (sistema di web-service AMIS) ed è stata assicurata la partecipazione a diverse riunioni a Roma presso il MIPAAF ed a Gruppi di lavoro a

Bruxelles, in stretto coordinamento con l'Ufficio di rappresentanza AGEA di Bruxelles, finalizzati all'adozione di un regolamento per la graduale messa in atto di ulteriori sistemi elettronici (c.d. ISAMM) di comunicazione in modalità WEB sicura, tra l'altro, delle comunicazioni di cui sopra. In relazione al secondo aspetto, concernente lo Sviluppo rurale, sono state effettuate, come anzidetto - in relazione alla prosecuzione nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013 delle misure di Sviluppo Rurale finanziate dal nuovo fondo FEASR - le previsioni di spesa al 31 gennaio ed al 31 luglio 2010 e le rendicontazioni a carattere trimestrale FEASR, validate dall'Organismo di coordinamento, a seguito dell'approvazione di ciascun PSR. Sono proseguite, infine, nel quadro della disciplina di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 16077 dell'11 dicembre 2007, le attività di attribuzione mensile dei fondi comunitari e nazionali spettanti agli organismi pagatori riconosciuti, sulla base delle previsioni di spesa formulate dagli stessi. Tale procedura è in grado di massimizzare gli obiettivi di spesa a livello nazionale. In tale ambito, risultano ormai consolidati ed a regime i collegamenti telematici con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, mediate apposite smart card, a supporto delle procedure di firma elettronica, per la più tempestiva messa a disposizione degli organismi pagatori delle relative risorse finanziarie FEASR. Nel corso dell'anno 2011 sono state perfezionate le attività, intraprese già nel 2010, a supporto delle funzioni di coordinamento, ma destinate anche al MIPAAF, alle Regioni ed agli Organismi pagatori, in materia di monitoraggio ai fini del rispetto della regola del disimpegno automatico delle somme non utilizzate entro il secondo anno successivo ad un impegno di spesa (c.d. "N+2").

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE E CONTROLLO DI GESTIONE.

Per quanto attiene agli obiettivi in questione l'Area coordinamento partecipa a tutte le attività in corso per la razionalizzazione dei costi di gestione e per la riduzione delle spese.

Ai fini dell'implementazione e messa in atto dei sistemi di contabilità economico-patrimoniale, di contabilità analitica e per il controllo di gestione, tutte le strutture interessate hanno fornito la propria cooperazione:

- alle attività di studio ed impostazione delle nuove misure per far sì tenesse conto delle specifiche esigenze e delle specifiche caratteristiche di ciascuna struttura interessata al processo di revisione della propria architettura organizzativa e contabile;
- alle attività di informazione e formazione del personale dell'Area.

Per quanto concerne i fabbisogni formativi del personale e l'esecuzione del programma di formazione, l'Area coordinamento ha partecipato alla definizione dei fabbisogni e del piano complessivo di formazione agea. I dirigenti dell'Area hanno svolto le attività di docenza delle quali sono stati incaricati ed inoltre, con specifico riferimento alle ulteriori caratteristiche delle attività di formazione richieste dall'obiettivo strategico, e cioè all'addestramento in corso d'opera del personale assegnato ai diversi uffici, è stato assicurato da parte dei dirigenti il massimo coinvolgimento e la crescita professionale complessiva del personale operante negli uffici, ed in particolare sono proseguite sessioni di completamento del fabbisogno formativo rivolto al proficuo inserimento dei nuovi funzionari assunti a seguito di concorso.

OPERATIVITA' A REGIME DEL PROGETTO "REFRESH".

Relativamente a tale indirizzo, per quanto concerne le attività dell'Area coordinamento, essa ha supportato e reso evidente nei rapporti con le Istituzioni comunitarie l'avvenuto aggiornamento e potenziamento del sistema dei controlli, in particolare con il Progetto Refresh, che ha permesso la rilevazione del dato di occupazione del suolo di tutto il territorio nazionale (300.000 Km²) mediante telerilevamento e foto interpretazione.

Ciò ha permesso l'espletamento corretto dei controlli oggettivi sia con riferimento all'ammissibilità delle domande di aiuto presentate dalle aziende agricole sia con riferimento alla verifica del rispetto della condizionalità.

L'azione amministrativa è stata inoltre diretta al rafforzamento del SIGC, ed al rafforzamento delle attività correlate alla definitiva traslazione nello stesso di settori precedentemente esterni ad esso.

Sono proseguite le attività definite dalla Convenzione tra AGEA ed Agenzia del Territorio, finalizzate ad accertare quei fabbricati rurali, iscritti nel catasto terreni, che non possiedono i necessari requisiti di ruralità e per i quali è indispensabile l'iscrizione al catasto fabbricati per recuperare il mancato gettito fiscale.

Le rilevazioni effettuate da AGEA, attraverso foto interpretazione, per il controllo dell'eleggibilità degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria saranno utilizzati infine per rilevare gli immobili presenti sul territorio non iscritti al Catasto.

Sono altresì proseguite le attività amministrative connesse con gli adempimenti affidati all'AGEA dalla normativa nazionale in materia di recupero per compensazione dei crediti INPS e di aggiornamento delle rendite catastali dei terreni agricoli e fabbricati rurali.

Con riferimento a questo ultimo punto, la legge 24 novembre 2006, n. 286 prevede talune disposizioni relative alla semplificazione degli adempimenti a carico del cittadino/agricoltore.

In particolare la legge fornisce al cittadino la possibilità di aggiornare le variazioni catastali intervenute in azienda (uso del suolo, destinazione d'uso dei fabbricati presenti in azienda), attraverso i servizi dell'AGEA, all'atto della compilazione annuale della domanda di richiesta di aiuto, senza recarsi ai competenti uffici catastali; all'Agenzia del Territorio affida invece i compiti di certificazione delle procedure per la determinazione, ai fini fiscali, delle nuove rendite catastali nonché l'individuazione delle eventuali carenze informative relative agli immobili, utilizzando anche gli strumenti messi a disposizione dalle recenti innovazioni tecnologiche.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione dell'Area coordinamento, anche nell'anno 2011, alle attività del Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie, organismo costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la cui disciplina, composizione e funzioni sono state innovate dal DPR 14 maggio 2007, n. 91.

In particolare, è proseguita, nell'anno in riferimento, in seno al Comitato e nell'ambito dei Gruppi di lavoro appositamente costituiti, l'attività di discussione e scambio di esperienze, tra le Amministrazioni rappresentate nello stesso, per la messa in atto di uniformi e più efficaci attività di recupero delle indebite percezioni di fondi UE.

A seguito della sottoscrizione della convenzione con la Presidenza del Consiglio - Commissario straordinario per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali, è

proseguita l'individuazione dei diversi ambiti di collaborazione con importanti potenziali benefici per gli obiettivi specifici di entrambi i soggetti. In particolare le informazioni contenute nelle banche dati SIAN costituiscono una fonte di fondamentale importanza per l'azione del Commissario dal punto di vista della conoscenza oggettiva dei beni sequestrati, della verifica sui soggetti oggetto dell'azione giudiziaria e di supporto alla valorizzazione degli stessi beni per un utilizzo sociale e pubblico.

A tale proposito la collaborazione fra le due amministrazioni consente di semplificare e rendere più efficaci le procedure di accesso ai contributi della politica agricola comunitaria da parte dei soggetti destinatari di beni confiscati alle organizzazioni criminali.

